

ISTITUTO INTERNAZIONALE DI STORIA ECONOMICA

"F. DATINI"

Serie oro. Testi antichi in anastatica su CD-rom

12

GIORNALE DI COMMERCIO

Roma Mercoledì 5. Settembre 1781 - Roma Mercoledì 8. Maggio 1782

Per il Giunchi.) o (Con Licenza de' Superiori

DATI BIBLIOGRAFICI:

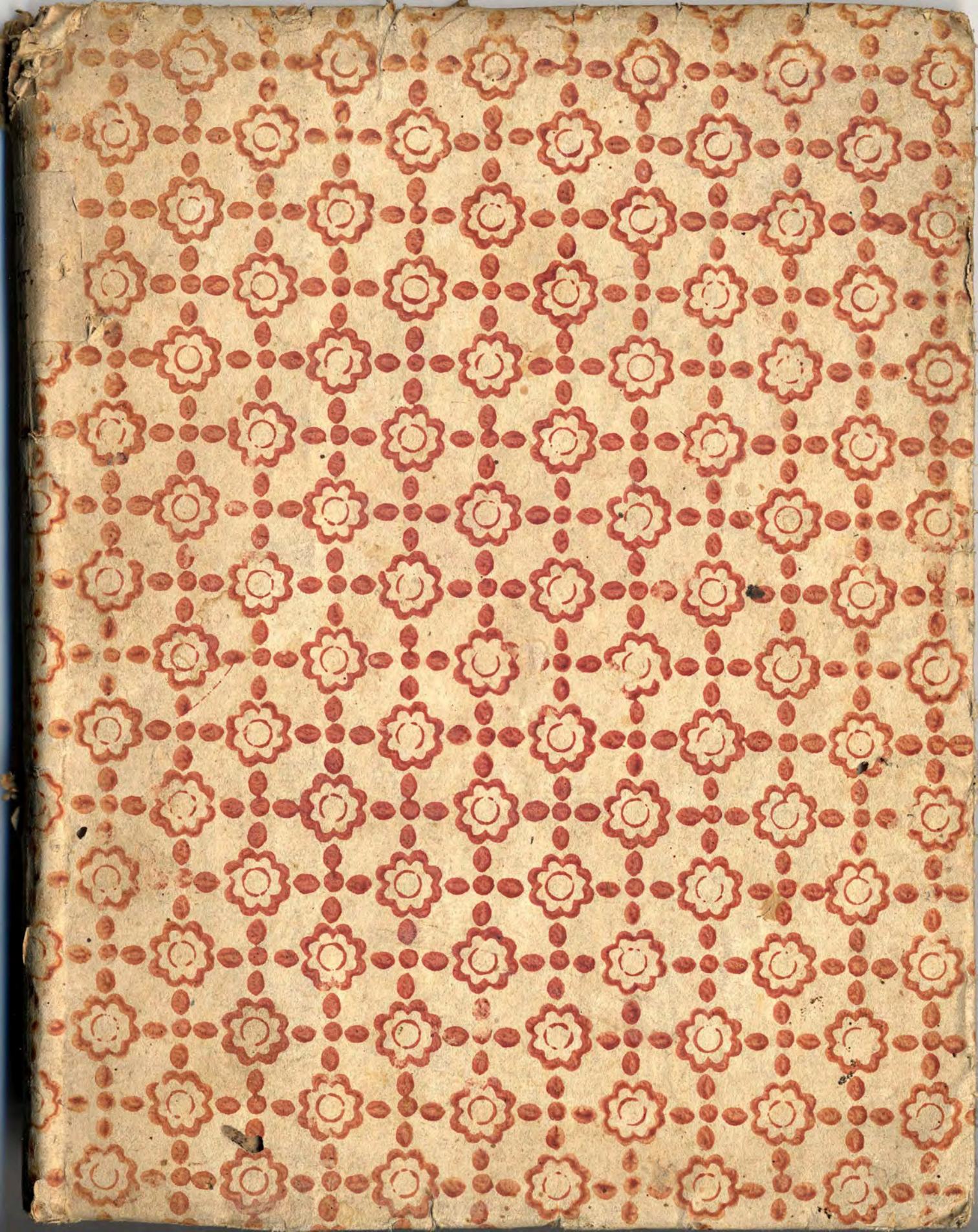
Giornale di commercio. - [Roma] : per il Giunchi, [1781-1782]. - 1 v. ; 4° (25 cm)

Settimanale. - Testo su due col. - I primi 17 num. di quattro pagine non numerate e segnate; i successivi di 8 pagine numerate e segnate A4. - Intervallo nella pubblicazione tra il n. 17 (mercoledì 26. dicembre 1781) e il n. 18 (mercoledì 6. febbraio 1782). - Editore sul colophon. - Impronta dal n. 1 e dal n. 31. - Impronta: e-o- a,3. unn- o.to (C) 1781 (A) [n. 1], o-el ,ei- coo, de4. (C) 1782 (A) [n. 31]

L'edizione è stata realizzata
grazie al contributo di:



Fondazione
Cassa Risparmio
di Prato





COMUNE DI PRATO
Biblioteca Lazzariniana
Volume N°

Num. 1.

GIORNALE DI COMMERCIO

Roma Mercoledì 5. Settembre 1781.



*Libri nuovi, Stampe nuove,
Loro costo &c.*



Agguagli de' Cambj, Pesi, e Misure delle più Mercantili Piazze d'Europa, con un'idea della loro Situazione, Prodotti, e Commercio &c. Opera di Vincenzo Tonarini Bolognese, Tomo secondo; in Roma 1781. nella Stamperia di Paolo Giunchi con licenza de' Superiori, in foglio piccolo. Col primo Tomo costa paoli . 20.

Theologia Scholastico Dogmatica juxta mentem D. Thomæ Aquinatis ad usum discipulorum ejusdem Angelici Præceptoris accomodata, per Fr. Vincentium Ludovicum Gotti Ordinis Prædicatorum sacre Theologiæ Magistrum, & Doctorem Collegiatum, olim in Patria Bononiensi Universitate controversiarum fidei publicum Professore, deinde S. R. E. Cardinalem. Venetiis 1781 ex Typographia Balleoniana, Superiorum permisso, ac privilegiis, vol. 3. in fol. di pag. 660. circa l'uno, paoli 50.

Nuova scoperta, e Dichiarazione della Corrispondenza, ed Analogia del Colorito co' suoni chiamati Vocali, e del Chiaro scuro co' Tuoni Musici; con l'espressione de' Caratteri di varj Linguaggi. Trattato del Conte Lodovico Barbieri Vicentino. In Vicenza 1781. per Gio: Battista Vendramini Mosca con licenza de Superiori, un Volume in 8. di pag. 37. paoli . . . 3.

Historia Ecclesiastica per annos digesta, variisque observationibus illustrata. Auctore Gaspare Saccarello Taurinensi Congre-

gationis Oratorii Romani Presbytero; Tomus Nonus ab anno Jesu Christi 432. usque ad Ann. 462. Romæ 1781. ex Typographia Pauli Junchi Superioribus Approbantibus: in 4. di pag. 400., sciolto paoli 10.

Dictionaire General Univerfel, & raisonné de Physique par M. Briffon Professeur de Physiq. des Enfants de France, & de l'Accademie des Sciences 3. vol. 4., dont un de planches a' Paris 1781. Hotel de Thou, rue des Potevins. Vale legato circa paoli 72

Seguito delle IV. Vedute di Paesi disegnate nel Regno di Napoli, ed incise da Giac. Fil. Hackert, alte Pollici 16., emezzo, larghe Poll. 13. Inglese. Si vendono presso Bouchard, e Gravier Librari al Corso.

Opere Nuove da Assocciarsi.

Da Benedetto Settari Libraro a S. Ignazio si riceve l'associazione ad un' Opera periodica intitolata *Teatro della Guerra Marittima, e Terrestre frà la Gran Bretagna, e le Colonie unite, la Francia, la Spagna, ed Olanda, che comprende la Raccolta delle Carte, Nautiche, e Terrestri di M. Bellin, necessario per l'intelligenza de' fogli periodici per uso de' Novellisti. Venezia 1781. presso Vincenzo Formaleoni in Ryga de due Pozzi a s. Sofia.* Si dispensa ogni Sabato, e si paga un Carlino la Settimana.

Feste

COMUNE DI PRATO

Biblioteca Lazzariniana

Volume N° 6861

*Feste Sraordinarie , Divertimenti Pubblici ,
Accademie , Avvisi &c.*

Nel Teatro della Pallacorda si rappresenterà le seguenti Commedie; se però non ne venisse richiesta qualche altra dal Pubblico.

Mercoledì 3. I Rivali Generosi con Arlecchino Padre senza Figli.

Giovedì 6. La Bottega del Caffè con Arlecchino Garzone del Caffè.

Lunedì 10. Il Cavalier Napoletano in Costantinopoli, con Arlecchino schiavo.

Martedì 11. La Zaide in Napoli con Arlecchino Maestro di Casa.

Inoltre Domenica 9. del corrente nella solita sala del Palazzo Sora dagli Accademici Quirini si terrà adunanza sopra argomento libro alle ore 22 $\frac{1}{4}$. Colla Prefazione di Monsignore Ennio Visconti.

E' giunto in questa Città Persona molto cognita, la quale possiede l'arte di moltiplicare i generi sementativi, di preservarli dall'Intemperie dell'aria, affinché non periscino nelle rispettive stagioni, dal Marcio, Ruggine (detta la Volpa) e segnatamente di liberarli da Muffe, Pontaruoli, Sorci &c. Tiene egli presso di se una gran quantità di semi singolarissimi di diverse piante fruttuose di alberi, e specialmente di quella rarissima atta a consolidare gli argini de' fossi, fiumi, e simili, affinché la corrente delle acque non abbia forza di smottare i medesimi, fortificandoli colle tenaci barbe, che produce. Possiede anche vari segreti utilissimi al Genere umano, a Bestiami grossi, e minuti, alle malattie de' Cavalli &c.; come si manifesterà ne' seguenti Giornali.

Si fa noto al Pubblico qualmente il Real Ufficio della Posta di Torino è stato trasportato à Campo Marzo nel Palazzo nuovo, che fa cantone.

*Barche arrivate a Ripa Grande,
Loro Merci &c.*

Da Civitavecchia la Barca di Padron Leonardo Mannoni Napolitano con Mercanzie per diversi.

Da Livorno il Navicello di Padron Giuseppe Lami Toscano con Baccalario, Salumi &c. per diversi.

Barche di pronta partenza &c.

Per Civitavecchia la Barca del suddetto Padron Biaggio de Martini Napolitano.

Item per Livorno il suddetto Navicello di Padron Giuseppe Lami.

Carrozze, Vetture di pronta partenza &c.

Un Caleffe con due bravi Cavalli di ritorno per Torino. Per ora non vi è compagno.

Un Religioso bramerebbe ritrovare un compagno per prendere a mezzo un Caleffe, e andare a Milano.

*Capi di robbe, di cui si cerca
far vendita.*

Dodici sedie di Marocchino a braccioli.

Due fusti di Canapè indorati, e coperti di Dommasco Cremesi co' cuscini compagni.

Un Mezzo Tavolino con pietra d'Alabastro.

Quattordici sedie di Dommasco Cremese fino con cornici, e braccioli indorati,

Una Muta di sedie in numero di 14. di Canna d'India a Gabriolè di tal modo nuove, che non sono ancora colorite.

Numero 40. Piante di Agrumi parte in vasi da soma, e parte in Terzaruoli.

Varie altre piante di dette da spalliera.

Quattro Quadri grandi rappresentanti, uno il Mare in borasca, e gli altri diversi Animali.

Una Tedeschina all'usanza tutta dipinta, e indorata, foderata di Amorre Turchino co' suoi finimenti.

Il tutto a prezzo discreto, e da concordarsi.

Una Diligenza in buono stato per scudichi 80.

Chi

Chi volesse far acquisto di una compiuta Libreria Legale a prezzo assai discreto potrà far capo alla libreria, ove si distribuisce questo Giornale.

Robbe, che si ricercano per comprarsi &c.

Due Paja di Reti grandi da Lodole. Si vorrebbe, che fossero usate; ma in buon essere.

Un Sacerdote brama prendere in affitto due, o trè stanze libere con mobili, o senza; ma vorrebbe, che fossero al primo piano, e situate o al Governo nuovo, Piazza Navona, S. Eustachio, o adiacenze.

Riffe diverse &c.

Per adesso non abbiamo cosa alcuna importante da mettere in questo capitolo.

Casa: Vigne: Censi da vendere: Denari da reinvestire &c.

Casino di due Piani non terminato incontro S. Lorenzo Pane, e Perna, che resta accanto del Palazzo del fu Baron Passerini, libero da ogni peso, e Canone, con una quarta di acqua già pagata alle Monache suddette. Si venderà a buon prezzo, a corpo, e non a misura. Si avverte, che le muraglie di dentro non sono ancora impellicciate, che i solari sono già tutti messi, ed in conseguenza anche tutti i Travi maestri. Si darà dal Venditore qualunque sicurezza al Compratore.

Un Particolare vorrebbe vendere il diritto, che ha sopra una Casa posta in Frascati incontro le Monache, ed ammobigliata, consistente in un appartamento di n.º 4. stanze abitabili, e trè altre ad uso di soffitto, in una delle quali si fa la Cucina. Sidarebbe al prezzo di scudi 400. a godere, fino che detti scudi 400. siano restituiti dal Padrone della medesima, che è stata valutata scudi 900.

Si desidera vendere altresì il frutto di scudi 3. e baj. 72. l'anno risultante da una Loggia posta sopra lo Speciale a S. Andrea della Valle.

Casa di due Piani con Mezzanino sopra di due Stanze, con Cucina per piano, Terreni corrispondenti, Cortiletto annesso ad uso di Giardino, Acqua di Pozzo, e Cantine, posta alla Longara nel vicolo di Riario. La detta Casa si suole affittare in tutto per scudi 26. e baj. 40. ed è gravata dell'annuo Canone di scudi 2. e baj. 90. a favore dell'Eccellentissima Casa Corsini.

Casa: Giardini: Vigne &c. da affittarsi tanto in Città, che fuori per comodo della Villeggiatura.

Si vorrebbe affittare un Giardino alla Longara nella strada, che porta al Palazzo Lanti con varie Spalliere, e 80. Vasi di agrumi; Due stanze a Terreno, e due sopra benissimo guarnite. Si affitterà, o venderà, come più piacerà.

Un Appartamento posto ai Serpenti incontro la fratta di n.º 3. stanze, Cucina, due stanziolini, ed una stanza a pian terreno per uso di dispensa, Cantina, Vasche da Lavare, ed altro per scudi 32. l'Anno.

Botteghe nuove, Abilità nuove, Manifatture, Invenzioni, ed altre cose utili &c.

Il Signor Floret ha l'abilità di fare un eccellente Balsamo, che è efficace per levare le macchie, che vengono sulla carne &c.

Servi, Serve, ed altre persone, che desiderano impiegarli in altrui servizio.

Un Giovane forastiere dell'età di circa 30. anni, figlio di un onesto Negoziante bramerebbe avere in una qualche casa di Commercio un impiego corrispondente all'abilità, che ha di scriver varie lingue,

gue, saper bene l'abbaco, e tenere la scrittura doppia Mercantile, e di Azienda.

Altro Giovane di Macerata dell'età di anni 26. desidera impiegarsi per Cocchiere, o Postiglione, avendo le abilità corrispondenti, e servito altre volte.

Una Zitella Romana dell'età di circa 30. anni cerca impiegarsi per Cameriera in qualche Casa Nobile. Ha tutte le abilità corrispondenti fuori quella del pettine, ed ha servito Case Magnatizie.

Un Giovane Forestiere dell'età di 28. anni brama impiegarsi in qualità di Cameriere sapendo ben pettinare da Uomo, e da Donna.

Essendo rimasta priva del proprio Padre una Zitella Romana di anni 22. di ottimi costumi, e di buona nascita, vorrebbe entrare a servire per Cameriera. Le di lei abilità sono di saper pettinare, lavar Calze di seta, cucire &c.

Persone, che fanno ricerca di qualchuno per loro servizio &c.

In una Casa di onesti Cittadini, che vivono di entrata, si cerca un giovane scapolo, che sappi ben cucinare, e vada a spendere.

In altra Casa particolare si cerca una Cameriera, che non sia vistosa, sappia pettinare, ed abbia le altre prerogative corrispondenti.

Un soggetto direttore di una vasta intrapresa cerca un Giovane, che sappia dipingere ad Acquarella, e miniare.

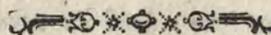
Robba ritrovata, o perduta &c.

Un Orologio di similoro alla Francese contorniato di Gergonzi, con Miniatura rappresentante una Lontananza, perduto giorni sono. Chi lo avesse trovato lo porti nella Libreria di Paolo Giunchi, che gli farà dato 1. Zecchino di mancia,

Listino de Cambj, e Ricambj &c.

Roma 1. Settembre 1781.

	L.	D.		L.	D.
Firenze.	31.		Napoli.	122.	
Venezia.	64.	$\frac{1}{x}$	Milano.	81.	$\frac{3}{5}$
Ancona.	99.	$\frac{1}{2}$	Livorno.	95.	$\frac{5}{x}$
Bologna.	106.	$\frac{1}{x}$	Genova.	127.	$\frac{4}{5}$
Amsterdam.	43.	$\frac{5}{x}$	Parigi.	104.	$\frac{4}{5}$



Le Notizie si ricevono, e danno nella Libreria di Paolo Giunchi a Cesarini, ove si dispensa il presente foglietto.

L'associazione alla Continuazione annua le di questo è di un Paolo il mese. Chiunque troverà dieci Associati alla detta Continuazione gliene verrà rilasciata una copia gratis per un Anno.

Se vi fosse qualchè soggetto il quale volesse, che il presente foglietto gli fosse portato a casa, non si ommetterà di farlo, mediante una mensuale gratificazione da concordarsi col Portatore.



Per il Giunchi)o(Con Licenza de' Superiori.

GIORNALE DI COMMERCIO

Roma Mercoledì 12. Settembre 1781.



Libri nuovi, Stampe nuove, loro Costo &c.



Vaggio di Annibale per la Toscana, descritto da Pier Vettori, con due lettere al medesimo di Giuliano de Ricci &c. Napoli presso Giuseppe Campo, con licenza de' Superiori. Un volume di pag. 120. in 8°. Si vende da Bouchard, & Gravier alla rustica paoli 3.

Consulti Medici del Dott. Giacomo Bartolomeo Beccari. Tomo terzo, Bologna dalla Stamperia di S. Tommaso d'Aquino 1781., con licenza de' Superiori, un vol. in 4°. di pag. 436., paoli. 8.

Della Educazione Letteraria, e Scientifica del Medico pratico. Opera di M. B. &c., In Bologna nella Stamperia di S. Tommaso d'Aquino 1781., con Approvazione, un vol. in 8°. Reale di pag. 384., paoli 6.

Lezioni Elementarie di Matematica del Signore Abate Marie, Sortoprecettore di S. A. R. il Duca d'Angouleme, e Professore di Matematiche del Coll. Mazzarino, tradotte dal Francese, ed arricchite d'illustrazioni, e di aggiunte da Stanislao Canovai, e Gaetano del Riccio delle Scuole Pie pubblici Professori di Filosofia, e Matematica. In Firenze 1781. nella Stamperia Allegrini alla Croce Rossa, con Approvazione, un vol. in 8°, di pag. 544., con undici Tavole in rame paoli . 10.

Orazioni Accademiche del Conte Marco Tomini Foresti Patrizio Bergamasco. In Bergamo 1781. per l'Erede de' Fratelli Rossi, con licenza de' Superiori, un vol. in 8°. grande di pag. 230. paoli. 4.

Dodici Carte in foglio, Disegni colori-

ti, delle Pitture dei Bagni di Costantino. Sei Carte come sopra delle Pitture della Piramide di Cajo Cestio. Trovansi, unitamente alle suddette, nello studio assai noto a strada Frattina di Marco Carloni Pittore, e Incisore.

Due Vedute delle Rovine del Ponte di Augusto sulla Nera a Narni, disegnate da Giacomo Filippo Hachert, ed incise da Giorgio Hachert, alte poll. 15., e larghe poll. 21. $\frac{1}{2}$. Si vendono da Bouchard, e Gravier per paoli 16.

M. Despres Architetto del Rè di Francia a Roma, dopo di aver viaggiato in Italia per disegnare i luoghi più interessanti, ed i Monumenti più rimarchevoli dell'Antichità, si è unito con Francesco Piranesi, per pubblicare una serie di Disegni coloriti, i quali possono interessare gl'Intendenti.

Questa Collezione comincia dalla Croce di lumi, che ogni anno nel Giovedì, e Venerdì Santo si vede accesa sotto la Cupola di S. Pietro, la quale è già stata pubblicata. La seconda sarà la Girandola di fuoco artificiale di Castel S. Angelo. Queste saranno seguite dall'esposizione del SS. Sacramento nella Cappella Paolina; dall'ultima eruzione del Vesuvio, e dalle vedute scelte nelle Vicinanze di Napoli, e nella Città sotterranea di Pompeja &c. Di questi Disegni ve ne saranno dei grandi, e dei piccoli: I primi di grandezza tra i pollici 13. e i 25. $\frac{1}{2}$; si daranno per 4. Zecchini, I secondi saran la metà per la grandezza, e per il prezzo.

Il Signor Stefano Moutte Banchiere, Agente della Marina, e del Commercio di Francia a Roma, riceve l'associazione alle

alle *Trè Principali Vedute del Porto di Trieste*. Una Città marittima, in una situazione vantaggiosa per il Commercio, posta sotto un bellissimo Cielo, i di cui siti pittoreschi presentano degli aggradevoli oggetti, questo è quello, che si offre agli Intendenti nelle suddette trè vedute, che si fanno disegnare, ed incidere dai più abili Artisti. Le Stampe avranno pollici 20. di larghezza, e 15. di altezza, e potranno servire di seguito alla superba collezione dei Porti di Francia del celebre G. Vernet. Costeranno ai Signori Associati paoli 12. l'una, che si pagheranno alla loro consegna. La prima rimessa delle medesime si farà a Marzo del 1782.

II. Opere nuove da Assocjarsi.

Da Benedetto Settari Libraro a S. Ignazio si riceve l'associazione al *Compendio della Storia Generale de' Viaggi di Mr. de l'Arpe*, che si stampa da Vincenzo Formaleoni in Venezia in vol. circa 40. in 8°. con i Rami corrispondenti al prezzo di paoli $4 \frac{1}{2}$. Ne usciranno tomi 10. di circa fogli 20. ogn'anno, e l'associazione si chiuderà nel prossimo mese di Ottobre. L'Editore promette di aggiungere alle 74. Carte dell'originale, anche quelle dello stretto di Magellanico, esattamente configurato in foglio da Navigatori Inglese, Le Isole Malouine, e Falkland, delineate da Mr. Bourgainville, allorchè le cedette alla Spagna, le Isole della società, tratte dai viaggi di Cook, e la nuova Zelanda. Oltre a ciò darà ancora un' Appendice, che conterrà lo sfortunato ultimo viaggio di Cook, tutt'ora inedito, e quello di Banks, e Solander or ora intrapreso.

III. Divertimenti pub., Accad., Avvisi &c.

Nel Teatro della Pallacorda si proseguiranno le solite Commedie.

L'Accademia Reale della Rocella non avendo creduto di poter giustamente premiare alcuna delle Opere, che gli sono state mandate, propone di nuovo per sog-

getto, l'Elogio di Anna di Montmorenci, Contessabile, e primo Ministro sotto Francesco I. ed Enrico II. Rè di Francia. Il premio sarà di 600. Lire Tornesi (*scudi 120. Romani*) date da un Cittadino della Rocella, amico delle lettere. Le Condizioni del concorso, e la forma della rimessa dell'opera sono le medesime, che quelle prescritte dalle altre Accademie. I pieghi devono essere indirizzati, franchi di porto, avanti il 1. di Giugno del 1782. a *Monsieur. Seignette Assesseur au Présidial, second Secretaire perpetuel &c. la Rochelle*.

La Signora Anna Aijmar, originaria del luogo di Greoux, Diocesi di Riez nella Provenza, vedova in primo letto del fù Giuliano de' Gherardi nobile Fiorentino, e poi in seconde nozze del fù Francesco d'Eluire, morto Console di Francia a Barcellona di Spagna, essendo partita da Marfiglia, circa 4. anni sono, per portarsi a Parigi, non avendo fino ad ora dato alcun segno di sua esistenza; Il Signor Aijmar suo fratello, residente nel detto luogo di Greoux, inquietissimo d'un così lungo silenzio, dopo aver fatte tutte le possibili ricerche, prega le persone, che potrebbero dargliene qualche notizia, a volersi degnare di comunicargliela, assicurando tutti coloro, che gli faranno tale grazia, della sua più viva riconoscenza.

IV. Barche arrivate a Ripa Grande, loro Merci &c.

Da Sicilia il Padron Biaggio Rizzo Napolitano con carico di Alici &c.

V. Barche di pronta partenza &c.

Per Livorno il Padron Francesco Lami Toscano.

Per il medesimo Porto il Padron Vincenzo Cecchi Toscano. Ambi partiranno al primo buon tempo.

VI. Vetture di Partenza, Ricerche &c.

Per ora non vi sono Vetture di partenza; Avendo determinato due Persone Romane

mane di propria, e civile condizione di portarsi a Napoli nel principio del profissimo Mese di Ottobre, e bramando di andare, per cambiatura con un legno a quattro ruote gradirebbero di trovare due compagni, i quali, procurando il detto legno, supplissero alla metà della spesa del viaggio.

VII. Capi di robbe, che si cerca per vendere &c.

Due Cavalli Polledri di pellame bajo scuro, ambi con una stella bianca in fronte, e senza verun'altra macchia, dell' altezza di palmi 6. $\frac{1}{2}$ quale crescerà ancora di più per aver essi soli 4. anni, e per essere Cavalli di Regno. I suddetti sono già stati domati, e adattati al tiro della Carozza. Si venderanno a prezzo concordabile.

Varj Quadri di diverse misure, rappresentanti diverse cose a buonissimo prezzo.

Due scabelli di Dommasco Cremesino.

Un Burò co' suoi specchj rabbescati.

Una Testiera di letto coperta di Fajone giallo con guarnizione verde, e cornice indorata.

Un Para-Camino di Dommasco Cremesi.

Una Carozza bella, nobile, e principesca, ad un prezzo assai onesto.

Un Tremò con due luci.

Un mezzo Burò dipinto alla Chinesa.

Una Scatola d'Argento dorata, coperta di Tartaruga, con entro una bellissima Miniatura, rappresentante il trionfo di Davide vincitore del Gigante Goliath per paoli . 30.

Un pajo di Fibbie di pietre da donna, incassate in Argento, colla sua custodia per paoli 35.

Una Scatola grande centinata di smalto, con Miniature, e sua Cerniera d'Argento per paoli 40.

VIII. Robbe, che si cercano per comprarsi &c.

Un legno a quattro ruote ad uso di Sterzo usato, ma ancora in buon essere.

Dodici Coperte di Corame per sedie di mezzana grandezza, tanto per il luogo, ove si siede, come per le spalliere.

Si vorrebbero usate, ma in buono stato, e da persone sicure.

Un Apparato di Fajone, colle sue sedie compagne per una stanza, d'un colore allegro, e che sia in buon essere.

IX. Riffe diverse

Una Riffa di 5. paja Manichetti di Merletti di Seta a 1. paolo il bollettino, da darli un pajo per ogni Estratto.

X. Case, Vigne, Censi da vendere, Denari da rinvestire &c.

Un Casinò situato in Castel Gandolfo fuori della porta Urbana incontro la Villa Barberini da un lato, e dall'altra la Villa Pontificia, libero di Canone; consistente in due Appartamenti, il primo de' quali è di n. 3. stanze, e Cucina, il secondo di n. 4. stanze, e 4. soffitte, e dispensa. Inoltre vi sono due Tinelli, Vascche con acqua vergine, una Grotta, una Rimessa, e comodo di stalla per n. 4. Cavalli.

Una Casa posta in strada Giulia di fianco al Vicolo delle Palle, consistente in due Appartamenti di varie stanze, Rimessa, e Granaro, gravata di un annuo Canone a favore del Rmo Capitolo di S. Pietro di scudi 19. e baj. 20.

Un Giovane di circa anni 30., libero di se stesso prenderebbe a un Cambio da concordarsi scudi 150., per soli 3. anni, rilasciando scudi 3. il mese sopra un suo reddito sicuro, e darebbe una ottima sicurtà.

Un altro soggetto prenderebbe a Cambio la partita di scudi 800. coll'attergazione di Luoghi di Monte.

Un Possidente delle vicinanze di Roma prenderebbe a cambio, o a Censo, scudi 200., dando qualsivoglia idonea sicurtà, fuori che luoghi di Monte.

XI. Case &c. da affittarsi in Città, e fuori per comodo della Villeggiatura.

Una Tenuta detta la Dragoncella spettante all' Illma Casa Marefcottì, posta fuo-

ri di Porta S. Paolo, da cominciare il primo Ottobre del 1783, con il taglio della legna. Le offerte si riceveranno a tutto Dicembre del corrente anno.

Un Orto situato entro le mura di Roma vicino alla Chiesa di S. Giovanni in Fonte, e precisamente nella strada detta la Ferratella, spettante all' Illustrissima Signora Marchesa Costanza Belloni Mandosi. Le offerte si riceveranno nel termine di due mesi cominciati ai 20. del passato Agosto.

XII. Botteghe nuove, Abilità nuove, Manifatture, Invenzioni &c.

La Persona di cui si è fatto menzione nel passato foglietto al num.^o 3.^o, possiede l'abilità di conservare i Vini, acciò non prendino Accidi, Muffe, od altri consimili odori entro i rispettivi vasi, e botti &c. Ha parimenti l'industria di manipolare i Vini, facendone colle Uve Romane diverse qualità consimili al Moscato Siracusano e specialmente il Vin Santo all' uso Toscano, che è un degno liquore per le Tavole Nobili

Il Signor Luigi Vidal Maltro Lattajo (volgamente Stagnaro) della Città di Avignone costruisce colla maggior esattezza, e felicità la *Macchina Suffimigatoria Inglese*. Questa felice invenzione, la quale si adopera nei Reuma, Pleurisse, ed Afme, dispensa gli Ammalati dall' uso continuo delle Titane, che travagliano, e rovinano lo stomaco senza operare la guarigione, apporta immediatamente il rime-

XVI. Listino de' Cambj, e Ricambj &c. gli 8. Settembre 1781.

Roma ha dato a		per avere	
Firenze Scudi 81.	oro Stampe	Scudi 100.	di oro da L. 7. 10.
Venezia Scudi 61.	$\frac{1}{4}$ O. S.	Ducati 100.	Banco.
Milano Sc. 81	$\frac{3}{4}$ O. S.	Scudi 100.	da soldi 317. Imperiali.
Ancona Baj 99.	$\frac{3}{4}$	Scudi 1.	da Paoli 10.
Livorno Baj. 94.	$\frac{10}{16}$	Pezze 1.	da 8. Reali.
Bologna Scudi 106.	$\frac{1}{2}$	Scudi 100.	da Lir. 5. Banco.
Amsterdam Baj. 44.	Fiorini 1.	di Banco.
Roma ha ricevuto da		per dare.	
Napoli Ducati 121.	$\frac{2}{3}$ Regno	Scudi 100.	Moneta.
Genova Soldi 127	$\frac{4}{5}$ fuori Banco	Scudi 1.	Moneta.
Parigi Soldi 104.	$\frac{3}{5}$ T ornesi	Scudi 1.	Moneta.

dio con un salubre vapore nei vitcere offeso, e procura così un ristabilimento sollecito, e sicuro.

XIII. Servi, Serve, ed altre persone, che desiderano impiegarsi in altrui servizio.

Un Giovane Romano dell' età di anni 35. vorrebbe impiegarsi per Cuoco, essendo abile per ciò, e capace di Credenza.

Un Giovane Romano dell' età di anni 34. cerca impiego da Cameriere, sapendo pettinare da uomo, e da donna, correrla posta &c.

Altro Giovane originario Romano, di buona nascita, e di anni 33., cerca impiegarsi per Cameriere. Sà leggere, scrivere, far di conti, pettinare da uomo, e da donna, ed è Professor di Violino.

XIV. Persone, che fanno ricerca di qualcuno per loro servizio &c.

Ci rapportiamo in tutto al nostro fog.^o n.^o 1. artic.^o 14. non essendosi ancora provvedute le persone ivi mentovate.

Si cerca in una Casa Nobile Forestiera un abile Cuoco, che sappia cucinare alla Francese, e parli questa lingua.

XV. Robba perduta, o ritrovata &c.

Una persona assai bisognosa ha perduta una Cedola del Sagro Monte della Pietà di Scudi 11. in data dei 4. del corrente, cantante in faccia di Carlo Bendanti. Chi l' avesse trovata, riportandola al Sagrestano di s. Pantaleo, gli farà dato 1. Zecchino di mancia.

GIORNALE DI COMMERCIO

Roma Mercoledì 19. Settembre 1781.



*Libri nuovi, Stampe nuove,
e loro costo.*



Ancti Bernardi Abbatis Primi
Claræ Vallensis Opera genuina,
videlicet, in primo, &
secundo volumine; spuria,
dubiaque in tertio comprehensa; Hortii,
& Mabillonii notis, aliisque permultis
aucta juxta Editionem Parisien. Anni,
1719. adiecta appendice &c. Venetiis
1781. ex Typographia Balleoniana Superiorum
permissu, vol. 6. in 4. di pag.
342. circa per volume, paoli. . . 50.

Sinopsis de Locis Theologicis in qua
& agitur de Regulis Critices, deque
Catholicæ Religionis utilitate, Auctore
Joanne Carolo Bonomi. Romæ 1781. Apud
Antonium Fulgonium Superiorum
permissu. in 8°. pag. 171. alla rustica
paoli. 3.

Disertazioni, e lezioni di Sacra Scrittura:
Pubblicate da Alfonso Niccolai Teologo
di S. M. C. in Toscana. Libro della
Genesis. Tomo primo, che contiene l'Opera
di sei Giorni della Creazione. Seconda
Edizione Veneta, accresciuta di aggiunte,
e annotazioni dello stesso Autore. In
Venezia 1781. in 8°. di pag. 438. col
Ritratto dell' Autore, paoli. . . 3.

Elementi di Agricoltura fondati sui fatti,
e sopra i raziocinj ad uso delle Persone
di Campagna, che hanno riportata il premio
della società Economica di Berna &c. del
Signor Bertrand. In Vicenza nella Stamperia
Turra, con licenza de' Superiori &c. di pag.
192. in 8. paoli. 6.

Geografia di Busingh corretta, e riformata
da Mad. Bergier. Tomo IV. che contiene la
Svevia, la Baviera, la Fran-

conia, e l'alta Sassonia. Napoli presso la
Società Letteraria 1781. in 8. di pag.
470. paoli. 6.

Lessico Farmaceutico Chimico contenente
li rimedi più usati di oggi di Opera di
Giuseppe Cassivoch. In Vicenza 1781.
Appresso Pietro Sola &c. in fol. di pag.
343. paoli. 10.

Occursus Medici, de vaga Ægritudine
infirmittatis nervorum. Andrea Compareti.
Venetiis Typis Fran. & Nic. Pezzana,
in 12. di pag. 410. paoli. . . 5 ½.

II. Opere nuove da associarsi.

Da Benedetto Settari Libraro a S. Ignazio
si riceve l'associazione all'*Atlante Geografico,
Nautico, Politico, e Militare del Signor Gio:
Antonio Rizzi-Zannoni, Socio di varie
Accademie Imperiali, e Reali, e Professore
pensionario di quella delle Scienze di
Padova.* Questo nuovo Atlante, che una
società di uomini di lettere si propone di
dare al Pubblico, è un'Opera, che da
lungo tempo non solo l'Italia, ma tutta
l'Europa colta ha desiderato invano. Questo
stesso desiderio è stato quello, che li ha
impegnati ad intraprendere questa nuova
edizione, che rappresenta non solo tutte le
scoperte, che sono state fatte sulla terra,
ne' mari, e nel cielo sin dall'età le più
remote, ma ancora lo stato presente fisico,
economico, e politico del nostro globo:
opera non meno utile nelle varie parti della
pubblica amministrazione, che indispensabile
al corpo diplomatico, ai militari, ai
negozianti, ai viaggiatori, ed ai Filosofi.
N'è già sortito il 1. e 2. foglio, i quali
comprendono due delle quattro Car-

Carte, che abbracciano lo stato Pontificio, e la Toscana. Il prezzo di questi per i Signori Associati è di paoli 4. ciascuno. Saranno tutti stampati in Carta Imperiale candida fatta a bella posta, ed incisi colla maggior finezza. Gli Associati avranno pure l'Analisi delle suddette Carte gratis. Le stesse condizioni si accordano a tutti quelli, che desiderassero associarsi soltanto alle Carte nautiche, o a qualunque altra porzione del suddetto Atlante.

III. *Divertimenti pub. Accad. Avvisi &c.*

Nello scorso mese di Agosto l'Accademia Francese ha pubblicato un Programma, nel quale si tratta del premio di 1200. lire Torinesi (circa scudi 240. Romani) destinato da una persona, che vuole rimanere incognita, a favore dell'OPERA, CHE SARA' LA PIU' UTILE. Questo premio sarà ottenuto senza essere dimandato; basterà, che l'Accademia dichiari quale fra i libri, che saranno comparati nell'anno, sia quello, il quale gli sembra, che debba più contribuire al bene della Umanità. Non viene escluso alcun genere dal concorso, e niente sembra essere meglio pensato di questo; poichè col mezzo di tale libertà lasciata agli Autori, ciascun di essi potrà seguire il suo genio, e quel genere, in cui abbia più di facilità. L'Accademia, per un nobile disinteresse, ha escluse da questo premio le opere de' suoi Membri.

Essendo partito da Brescia un certo Antonio Torbini d'anni 19. per solo motivo di venire a Roma per istudiare la Pittura, sino dai primi di Maggio; ed avendo avuto avviso di ciò una persona, che prende per lui il più vivo interesse, è stata fin'ora in attenzione, ed in ricerca di questo Giovane; ma non gli è stato possibile di rinvenirlo: perciò se vi fosse alcuno, il quale ne avesse notizia è pregato farlo sapere al Signor Nobile Mercante a Canto la Chiesa di S. Eustachio; che la suddetta persona gliene farà tenutissima.

IV. *Barche arrivate a Ripa Grande.*

Da Massa di Napoli il Padr. Nicola Pa-

rascandoli Napolitano con Limoni &c.

Dalla suddetta il Pn. Vincenzo Cerullo Napolitano con Limoni &c.

Da Civitavecchia il Pn. Leonardo Manoni Romano, con Merci diverse *

Dalla sud. il Pn. Giuf. p. d'Angeli Napolitano con Zuccheri, Salumi &c. *

Dalla sud. il Pn. Marco Bonamano Romano con Zuccheri, Caccao &c. *

Dalla sud. il Pn. Pietro Vignola Romano con Salumi &c. *

Dalla sud. il Pn. Cristoforo Aureficchio Napolitano con merci diverse. *

V. *Barche di pronta partenza &c.*

Per Civitavecchia tutte le suddette Filuche segnate coll' *

VI. *Vetture di Partenza; Ricerche &c.*

Una Carrozza per Milano. Si cercano altri due Compagni.

Un Caleffe per Tolentino. Si desidera un Compagno.

Altro Caleffe per Loreto. Si desidera un'altro Compagno.

Due Persone civili, Moglie, e Marito, bramerebbero trovare due compagni per prendere assieme una Carrozza a Vettura, ed andare a Loreto, e Ancona.

VII. *Capi di Robbe, che si cerca per vendere.*

Un Vaso di Serpentino col piede di Porfido, cavato sotto squadra, di bella forma antica, la prima che sia stata fatta in Roma dal più eccellente scultore in questa sorte di durissima pietra; si venderà a prezzo discreto.

Due Quadri grandi di buon Autore rappresentanti lo Spofalizio di Racchele.

Altro Quadro grande di buon Autore rappresentante una Flora.

Un finimento bellissimo dammascato di Biancheria da tavola composto di n.º.48. Salviette, e due grandi Tovaglie quasi nuovo.

Una Carrozza a Canestra, di Germania, ancora in buono stato, servibile per 7. persone, tutta che si cuopre, coi suoi

suoi ferri, ed incerati corrispondenti, oltre il mantice tutto di vacchetta.

Un particolare avrebbe da esitare una partita di legname per far legni, ed Alberi atti alla costruzione delle Navi di alto Bordo.

Una diligenza Nobile a due luoghi, guarnità di Veluto giallo contrattagliato alla Francese. La Cassa di fuori è dipinta a quattro luci, col contorno di fiori à sbruffi d'oro vermiglio; le pitture sono figure di Camei; intorno al cielo vi gira una ghirlanda di metallo dorato ricchissima di festoni &c. Il Carro è di color di Gazia, e le ferrature sono tutte guarnite, e riccamate di metallo dorato.

Un Caleffe sulle molle di color giallo co' suoi ferri dorati, cassa con vernice di Francia, foderato di vellutino d'Inghilterra, arazzo a piedi, e soffietto tutto guarnito di metalli; finimento da Cavallo simile, co' suoi metalli dorati, cordoni di seta &c. E' stato adoperato appena due volte.

Altro Caleffe di color giallo, filettato pulce con suo canestro, magazzino, e borzone di vacchetta, sedia al di dietro per due altre persone, co' suoi finimenti, e sellone con porta stanghe in buono stato.

Una sella in buon essere per correr la posta.

La muta di 14. Sedie di Canna d'India, delle quali si è parlato nel nostro num. 1. fatte a Gabriolè, d'ultima moda, non son ancora vendute, ed avvisiamo, che sono a braccioli, ricche di canna, scarme di legno, e fatte fare a bella posta.

VIII. Robbe, che si cercano per comprare &c.

Un Apparato di Dommasco verde con n.º 12. Sedie, e due Canapè simili, che sia in buon essere, e possa servire per una stanza di mezzana grandezza.

Sei Placche d'ultima moda, dorate, ed in buon essere.

IX. Riffe diverse.

Per ora non vi è niente d'interessante.

X. Case, Vigne, Censi da Vendere &c. Denari da rinvestire, o prendere ad interesse &c.

Una Casa, passato S. Claudio de' Bor-

gognoni per andare alla Chiavica del Bufalo, che è quella, che fu incendiata nel 1777. al presente riedificata; composta di n.º 3. Appartamenti di diverse stanze, acqua in casa, italla, e rimessa. Questa non fosse altro peso, che quello di baj. 75. annui, che pagansi al Reverendo Monastero di S. SILVESTRO IN CAPITALE; nel restante poi è affatto libera.

Un Possidente di Roma prenderebbe a Cambio, o a Censo scudi 600., e darebbe qualsivoglia idonea sicurtà, fuori che luoghi di Monte.

Un particolare vorrebbe vendere un Censo in forte principale di scudi 200. imposto sopra una casa situata in Frascati, ed una Vigna nel Territorio della stessa Città, il quale frutta al 4. $\frac{1}{2}$ per cento.

XI. Case, Vigne &c. da Affittarsi, tanto in Città, che fuori per comodo della Villeggiatura.

Un primo Appartamento di n.º 4. stanze, sua Cucina, e Cantina, in strada Paradisi ai Monti.

XII. Botteghe nuove, Abilità nuove; Manifatture, Invenzioni &c.

Una persona assai intendente di Agricoltura si esibisce di migliorare l'Olio, che si fa col prodotto delle Olive raccolte nello stato Ecclesiastico, e di dare la maniera, affinchè questo prodotto non manchi mai cogli opportuni insegnamenti, che somministrerà all'occorrenza.

L'oggetto di giovare alla Società ha eccitato, e determinato VINCENZO DANDOLO Chimico, e Speciale all'Insegna di Adamo, ed Eva ad istituire le più esatte ricerche, e le più scrupolose esperienze sopra la China-China; uno de' sovrani rimedj, di cui nessuno può negare la valida, e sicura efficacia, e la somma necessità in Medicina. Essendo pertanto riuscito al medesimo di perfezionare la China-China suddetta la offerisce alla nostra Italia sotto il nome di China-China Specifica ovvero China-China scultissima fra tutte le altre finora conosciute. Un rimedio

dio di tanta importanza, ed a tutti così noto, pare non abbisogni di maggiore raccomandazione. Si venderà in Venezia a paoli 1. $\frac{1}{2}$ l'oncia in carte marcate coll' impronto del Negozio del detto Speciale; ed in Roma ne riceverà le commissioni Benedetto Settari Libraro a S. Ignazio.

XIII. *Servi, Serve, ed altre persone, che desiderano impiegarsi in altrui servizio.*

Un Giovane Maltese dell'età di anni 28. desidera impiegarsi per Cuoco, cucina alla Francese, è buono per correr la posta, e parla la lingua Francese.

Un Giovane Romano vorrebbe impiegarsi per primo giovane Tabaccaro, avendo le abilità, che corrispondono.

Una Giovane di anni 24. non molto vistosa, che ha servito case nobili, vorrebbe impiegarsi in case, dove non fossero ragazzi. Sà pettinare da uomo, e da donna, cucire, stirare &c.

Un Giovane Romano di anni 34. che ha servito in Parigi varj Ambasciatori, ed il Signor Cardinale di Luines, vorrebbe impiegarsi per Cuoco, cucina al gusto Francese, e parla questa lingua.

Un altro Giovane Romano di anni 36. desidera impiegarsi per Credenziere. Egli

ha l'abilità corrispondente, sa correr la posta, ed ha servito in Bruxelles Monsignor Nunzio, il Signor Principe di Lin, in Vienna la Corte di Salzburg, ed in Roma il Signor Duca Grimaldi.

Un altro Giovane Romano di circa anni 30. cerca impiego per Servitor di livrea, ha l'abilità, che a ciò corrisponde, oltre à quella di barba, e pettine.

XIV. *Persone, che fanno ricerca di qualcuno per loro servizio &c.*

In una Casa Cittadinesca si cerca una serva, che possa reggere alla fatica, ed abbia l'abilità di cucinare alla calareccia.

In altra Casa di Persone civili, che vivono di entrata si cerca un Prete, che accompagni i Signorini a scuola, loro faccia la repetizione, e serva giornalmente di Capellano.

XV. *Robba perduta, o ritrovata &c.*

Un povero Padre di famiglia ha perduta una Cedola di scudi 17. Chi l'avesse trovata gli faccia la carità di portarla al Reverendo Sagrestano di S. Carlo de' Catenari, che gli farà dato 2. Zecchini di mancia.

XVI. *Listino de' Cambj, e Ricambj &c. Roma 15. Settembre 1781.*

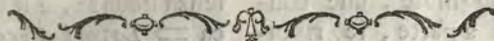
Firenze Scudi 81. $\frac{1}{2}$	Oro Stampe.	Scudi 100. di Oro da L. 7. 10.
Venezia Scudi 64. $\frac{1}{2}$	O. S.	Ducati 100. Banco.
Milano Sc. 82. O. S.		Scudi 100. da soldi 117. Imperiali.
Ancona Baj. 99. $\frac{1}{4}$	Scudi 1. da Paoli 10.
Livorno Baj. 95. $\frac{1}{2}$	Pezze 1. da 8. Reali.
Bologna Scud. 106. $\frac{1}{2}$	Scudi 100. da Lir. 5. Banco.
Amsterdam Baj. 44. $\frac{1}{2}$	Fiorini 1. di Banco.
Napoli Ducati 121. $\frac{1}{2}$	Scudi 100. Moneta.
Genova Soldi 127. $\frac{1}{5}$	Scudi 1. Moneta.
Parigi Soldi 104. $\frac{1}{5}$	Scudi 1. Moneta.

Le Notizie si ricevono, e si danno nella Libreria di Paolo Giunchi, ove si dispensa il presente foglietto. Chi non volesse portar le notizie in persona, può mandarle sigil-

late coll' indicazione della sua abitazione, facendo al di fuori la seguente direzione
PER IL GIORNALE DI COMMERCIO.

GIORNALE DI COMMERCIO

Roma Mercoledì 26. Settembre 1781.



Libri nuovi, Stampe nuove, loro Costo &c.



Ell' Origine, ed Istituto del fagro militar Ordine di S. Giovan Battista Gerosolimitano, detto poi di Rodi, oggi di Malta, Dissertazione di Paolo Antonio Paoli della Congreg. della Madre di Dio, e Presidente dell' Accademia de' Sig. Nobili Ecclesiastici. Roma 1781. nella Stamperia di Perego Salvioni in Sapienza, un volume in 4^o. grande di pag. 600. con una tavola in rame. Si vende da Bouchard, e Gravier paoli 20 $\frac{1}{2}$

L' Eneide di Virgilio tradotta in ottava rima dal nobile Sig. Conte Arnoldo Arnoldi I. Tornieri, Vicentino, trà gli Arcadi di Roma *Treniero Entreo* con gli argomenti del molto Rev. Sig. D. Vincenzo Carraro &c. In Vicenza presso Antonio Veronese, con licenza de' Superiori: un vol. in 8^o. di pag. 584. non comprese altre 18. premesse, ed inoltre un rame al Frontespizio, ed il Ritratto dell' Autore, e suoi Figli paoli 10.

L' Inoculazione giustificata, ovvero Dissertazione pratica, e apologetica sù questo metodo, con un saggio sopra il cambiamento della voce del Sig. Tissot &c. Seconda Edizione. In Venezia 1781. presso Domenico Pompeati, con licenza de' Superiori, in 8^o. di pag. 360. circa, paoli 3.

Linguae Sanctae Rudimenta ad usum Seminarii Neapolitani versibus concinnata in caput. XXII. Gen. Neapoli apud Vincetium Ursinum 1781. un vol. in 8^o. di pag. 280. paoli 4.

Notizie Istoriche, e Geografiche appartenenti alla Città di Asolo, ed al suo

Territorio, con due Carte, cioè quella della Città in prospetto, e la Topografica del Territorio &c. In Belluno 1781. colle debite licenze, un vol. in 8^o. di pag. 64. e sue Tavole, per paoli 4.

Lo stato Politico, ed Economico della Dogana della Mena delle Pecore di Puglia, esposto alla Maestà di Ferdinando IV. Rè delle due Sicilie: Opera del Sig. D. Francesco Nic. de Dominicis Avvocato Fiscale della Reggia Dogana di Foggia. Napoli 1781. presso Vincenzo Flauto Regio Impressore, vol. 2. in 4^o. di pag. 450. circa per volume, paoli 10.

Dissertazione sopra una rara specie di Cateratta Connata di Giovanni Bortolozzi Chirurgo Veronese. In Verona 1781. per gli Eredi di Marco Moroni con licenza de' Superiori, in 8^o. di pag. 104. paoli. 2.

Storia della Vita di Marco Tullio Cicerone del Sig. Conijers Middleton, tradotta in lingua Italiana &c. Ristretta in compendio per la prima volta per facilitare agli studiosi l' intelligenza delle Opere del Romano Oratore. In Bassano 1781. a spese Remondini, con licenza, e privilegio de' Superiori, vol. 2. in 12. di pag. 248. il primo, ed il sec. di pag. 172. paoli 5.

II. Opere nuove da Assocjarsi.

Da Paolo Giunchi Libraro ai Cesarini, si riceve l' associazione all' ISTORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA DEL SIG. ABATE TIRABOSCHI, che si ristampa da Luigi Chiappini, e Antonio Cortesi in Macerata. Ecco il sistema, che i suddetti si sono prefissi in questa loro intrapresa, che per la rarità dell' opera (poichè l' Autore medesimo si è protesta-

ro , che non poteva più compiacere quelli , che da un tempo in quà gliene chiedono delle copie) , ed il suo merito , deve riuscire utilissima alla Repubblica Letteraria . Primieramente seguiranno in quanto alla Carta , al carattere , alla correzione , ed al festo l' edizione di Modena fatta sotto gli occhi dello stesso Autore . Secondariamente le aggiunte , che contengono in un Tomo a parte , le riporteranno tutte per comodo de' Lettori ai suoi rispettivi luoghi . Terzo vi uniranno le aggiunte , che ora vi si stanno facendo a Napoli . Quarto il prezzo di questa Edizione sarà di paoli sei al Tomo , che in tutto saranno dodici : ben inteso però , che i Tomi verranno spediti sciolti a' Sig. affocciati , e la spesa del porto farà a loro carico . Il primo Tomo escirà senza dubbio dentro il prossimo mese di Dicembre , e gli altri ogni trimestre .

III. *Divertimenti pub. Accad. Editi &c.*

L' Accademia Reale delle Scienze di Parigi propone per soggetto del premio del 1783. **LA TEORIA DELLE ASSICURAZIONI MARITTIME .**

L' Accademia Francese destina per soggetto del premio d' Eloquenza del suddetto anno **L' ELOGIO DI FONTANELLE .**

Essendosi ne' scorsi giorni pubblicato un Editto , il quale interessa moltissimo il Commercio , crediamo far cosa grata a' nostri Lettori di darne il seguente estratto .

S. E. IL SIG. CARDINAL CAMERLENGO d' ordine avuto a bocca dalla **SANTITA' DI NOSTRO SIGNORE** , dopo aver confermati tutti i bandi già pubblicati , ordina , che gli Ebrei , Rivenditori &c. , non possano tenere nelle loro Botteghe , ne contrattare alcuna sorta di Pani , Verghe , Lastre d'oro , d'argento &c. ma che debbano portarle agli Affinatori , e non possono fonderle &c. Comprando i suddetti li descritti metalli da persone , che non conoscono , debbono nel medesimo giorno farne la denuncia &c. Non possono far fare nelle loro botteghe Lavori d' oro ed argento neppure da Maestri Patentati , senza che loro serva la

scusa di averli comprati dal S. Monte , se non lo giustificheranno &c. Che debban rivendere detti lavori nella forma da loro comprati ; non possano far Perizie , nè stime de' medesimi . Finalmente son obbligati i suddetti a dichiarare , frà 15. giorni , dove stanno colle loro mostre , e Botteghe ; non sia loro lecito di ritenere le medesime senza licenza , e senza l' Iscrizione , che dica = *Lavori Vecchi* = sotto le pene contenute nel suddetto Bando &c.

IV. *Barche arrivate a Ripa Grande &c.*

Da Livorno la Filuca del Padron Serafino Serafini Toscano con Marmi &c.

Dal suddetto Porto la Filuca del Padron Bartolomeo Andreoni Toscano , con Tabacchi , Risi , Piombi , Baccalari &c.

V. *Barche di pronta partenza &c.*

Per Genova la suddetta Filuca del Padron Serafini .

Per Livorno la suddetta Filuca del Padron Andreoni .

VI. *Vitture di partenza , ricerche &c.*

Trè persone civili vorrebbero andare a Cesena , e desidererebbero un Compagno , per poter prendere una Carrozza , e trasferirsi colà .

Un' altra persona desidera un Compagno , con cui prendere un Caleffe già concordato , per andare a Sinigaglia .

Un Religioso similmente desidera un Compagno per andare a Siena .

Un' altra persona cerca un Compagno per Bologna .

VII. *Capi di Robbe , che si vorrebbero vendere &c.*

Canne 50. di Dommasco Giallo .

Una Ripetizione d' Oro da faccoccia a buon prezzo .

Un Quadro Originale alto palmi 4. e $\frac{1}{2}$ della Scuola di Rafaele , rappresentante la Sagra Famiglia .

Un' Inglefina nobile con cassa dipinta, e filettata d'Oro, foderata di Veluto d'Inghilterra tigrato, con suo copertone, e fetaria compagna, finimenti nobili trapontati, metalli dorati &c. è affatto nuova, e si darà per sc. 400.

Uno Svimmero con stanghe storte, carro rosso, fodera, e copertone di velluto ritinto stampato, co' suoi finimenti corrispondenti per sc. 90.

Altro Svimmero alla Milanese con carro rosso, e stanghe dritte, guarnito di felpa verde, e finimenti senza metalli per sc. 50.

Due Tavolini centinati impellicciati di Diaspro di Sicilia, co' suoi piedi intagliati, e tutti indorati per sc. 36.

Due simili impellicciati di Alabastrò fiorito, con piedi intagliati, e indorati per sc. 30.

N^o. 12. modelli dell' altezza di circa palmi 1½ di Creta cotta, imitanti il marmo di buona scoltura, rappresentanti i XII. Apostoli di S. Gio: Laterano, con sue mensole istoriate, e dorate a Oro di Zecchino.

VIII. *Robba, che si cerca per comprare &c.*

Un pajo di Cavalli da Carozza di 7. in 8. anni, che fossero di uguale pelame, e resistessero alla fatica.

IX. *Riffe diverse.*

Per ora non abbiamo cosa alcuna, che possa meritare l' attenzione del Pubblico.

X. *Cafe, Vigne, Censi &c. da vendere, Denari da rinvestire, o prendere ad interesse.*

Una casa di un solo appartamento incontro la Ven. Chiesa di S. PRASSEDE, confinante coi beni dei RR. Padri di S. MARTINO ai Monti, e la strada pubblica. Questa non soffre altro peso, che quello di un annuo canone di sc. 15., che pagasi ai sudd. Padri.

Un Vacabile S. Pietro per sc. 1600.

Altro Vacabile Lauretano per sc. 1300.

Altro Giannizzero per sc. 1200.

Altro Scudierato per sc. 1600.

Si cerca di dare a censo una partita di scudi 2600, con luoghi Pii, o Comunità dello stato Ecclesiastico.

Si cerca di prendere a cambio limitato, per tre anni una partita di scudi 400. con attergazione di Luoghi di Monti.

XI. *Cafe, Vigne &c. da affittarsi tanto in Città, che fuori &c.*

Un primo appartamento di n^o. 6. stanze, sala grande, con un stanziolino, cucina, cantina, vasche &c. posto nel vicolo, che dal Collegio nuovo porta all' Olmo per scudi 60.

XII. *Botteghe nuove, abilità nuove, maniffature &c.*

Il Signor DE LA GRANGE ha l'abilità di fare un balsamo, che ha la virtù di mantener fresca la carnagione; fa sì, che in niuna maniera si rilassi la cute del volto, la rende bianca, e la mantiene sempre nella sua naturalezza; Innoltre è efficacissimo per levare le macchie, che vengono sulla carne. Siccome questo si conserva meglio allorchè è fresco, così bisogna ordinarlo due giorni prima al Trattore di strada Condotti in contro ai PP. Trinitarij, ove si venderà al prezzo di Paoli 4. il vasetto, già ripieno di spirito di vino, in cui detto balsamo devefi custodire.

XIII. *Servi, Serve, ed altre persone, che cercano impiegarfi in altrui servizio.*

Una Giovane della Riccia di circa 24. anni per Cameriera. Sà cucire, stirare, ed ha tutte le abilità corrispondenti, fuori quella del pettine.

Un Giovane Romano di bella presenza, di circa 22. anni, che ha servito Cafe nobili, brama impiegarfi per Cavalcante, avendo l'abilità, che perciò si richiede.

Un Giovane Svizzero dell' età di anni 28., il

28., il quale parla la lingua Francese, ed Inglese, cerca impiegarfi per Perruchiere da Donna.

Una Giovane Romana di anni 17. desidera impiegarfi per Cameriera; sà aggiustare il capo alla moda presente, cucire, stirare &c.

Una Giovane delle vicinanze di Roma di anni 30. cerca impiego di sotto-Cameriera; sà cucire, stirare, lavar calze di seta &c.

Un degno Sacerdote, Forestiere, di anni 40. cerca impiegarfi in qualità di Cappellano, o Maestro de' Signorini, avendo insegnate le belle Lettere in varj Collegj, e Seminarj; del che ha i dovuti attestati.

Un Giovane scapolo di anni 40. s'impiegherebbe per Estatore di Caffè, Luoghi di Monti, od altro; e per sicurezza del suo Principale lascierebbe in deposito, anticipatamente, scudi 300. e più ancora, se fosse espediente.

XIV. *Persone, che fanno ricerca di qualcuno per loro servizio &c.*

In una Casa di ricchi Cittadini, si cerca una Cameriera, che sappia ben pettinare, cucire, e stirare coll' altre abilità corrispondenti.

XV. *Robba perduta, o ritrovata &c.*

Una Cedola di Scudi duecento venti. Chi l'avesse trovata la riporti al Reverendo Sagrestano di S. Maria sopra Minerva, che gli darà scudi 20. di mancia.

Similmente ne' scorsi giorni sono state perdute due Cedole; la prima di sc. 30. e la seconda di sc. 20. le quali erano entro una carta piegata. Se qualche persona le avesse trovate, riportandole al Reverendo Sagrestano della Ven. Chiesa degli Orfani gli faranno dati 3. Zecchini di mancia.

XVI. *Listino de' Cambj, e Ricambj &c. Roma 22. Settembre 1781.*

Firenze Scudi 81. e mezzo Oro Stampe.

Venezia Scudi 64. e quattro quinti O. S.

Milano Sc. 82. e un decimo O. S.

Ancona Baj. 99. e trè quarti.

Livorno Baj. 95. e un quinto.

Bologna Scud. 105. e trè quinti.

Amsterdam Baj. 44. e un quinto.

Napoli Ducati 121. e nove decimi.

Genova Soldi 127. e un quinto.

Parigi Soldi 103. e sette decimi.

Scudi 100. di Oro da Lire 7. 10.

Ducati 100. Banco.

Scudi 100. da soldi 117. Imperiali.

Scudi 1. da Paoli 10.

Pezze 1. da 8. Reali.

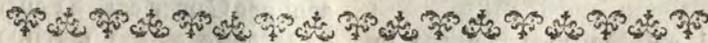
Scudi 100. da Lire 5. Banco.

Florini 1. di Banco.

Scudi 100. Moneta.

Scudi 1. Moneta.

Scudi 1. Moneta.



Le Notizie si ricevono, e si danno nella Libreria di Paolo Giunchi, ove si dispensa il presente foglietto. Chi non volesse portar le notizie in persona, può, mettendovi il

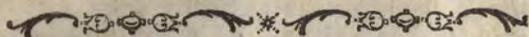
suo nome mandarle sigillate, coll' indicazione della sua abitazione, e facendovi al di fuori la seguente direzione PER IL GIORNALE DI COMMERCIO.



Per il Giunchi.)o(Con licenza de' Superiori.

GIORNALE DI COMMERCIO

Roma Mercoledì 3. Ottobre 1781.



Libri nuovi, Stampe nuove, loro Costo &c.



Toria Antica del Messico cavata da migliori Storici Spagnuoli, da Manoscritti, e dalle Pitture Antiche degli Indiani: divisa in dieci Libri, e corredata di Carte Geografiche, e di varie figure, e dissertazioni sulla terra, sugli animali, e sugli abitatori del Messico: Opera dell' Abate Don Francesco Saverio Clavigero. Tomo III. In Cetena 1781. per Gregorio Biasini all' insegna di Pallade, con licenza de' Superiori: di pag. 260. in 4^o. si vende unitamente ai Tomi precedenti da Paolo Giunchi libraro a Cesarini per paoli. 16 $\frac{1}{2}$.

Elementa Physicæ conscripta in usum Academicos a Petro Van-Musschenbroeck, quibus nunc primum in gratiam studiosæ Juventutis accedunt ab alienis manibus, ubique auctaria, & notæ, disputatio Physico-Historica de rerum corporearum origine, ac demum de rebus cœlestibus Tractatus. Editio Quarta Neapolitana: accedit de electricitate Dissertatio. Neapoli 1781. Apud Michaellem Stasi, cum licentia, & Privilegio Superiorum, vol. 2. in 8^o di pag. circa 500. e 34. tavole in rame. paoli 14

Le orazioni scelte di Marco Tullio Cicerone, tradotte dal Latino nell' Italiano Idioma dal Sacerdote Secolare D. Gregorio Scibelli. Napoli 1781. presso i Fratelli Paci, con licenza de' Superiori, e Privilegio, un vol. in 8^o. di pag. 324. paoli 3

Poesie di Antonio Lucchesi Principe di Campo Franco, Duca delle Grazie &c. Gentiluomo di Camera con esercizio di S. M. il Rè delle due Sicilie, e Marsciallo di Campo de' suoi Reali Eserciti &c.

Seconda Edizione accresciuta. In Napoli 1781. presso Giuseppe Maria Porcelli, con licenza, e Privilegio de' Superiori: un vol. in 8^o di pag. 256. paoli. 3.

Saggio di Memorie degli Uomini illustri di Afolo del Conte Pietro Trieste di Pellegrini, Nobile di Afolo, e di Trieste. Venezia 1781. presso Antonio Zatta con licenza de' Superiori, in 8^o. grande di pag. 176, e due rami della Città di Afolo paoli 3 $\frac{1}{2}$.

Somma Raccolta di varj Autori per Direttore Manuale di un Novello Sacerdote utile per il governo di se stesso, e per fare la Guida degli altri nel Ministero del Confessore. Opera del Canonico Francesco Mangini. In Napoli 1781. presso Giovanni Verriento con licenza de' Superiori, e Privilegio 2. vol. in 8^o. il primo di pag. 334. ed il secondo di pag. 350. paoli 7.

La Pittura, e la Poesia, dipinte da Gavino Hamilton, disegnate da Seydelmann, ed incise da Raffaello Morghen, alte pollici 14., e larghe 10. Si trovano vendibili presso Giorgio Hackert a Piazza di Spagna per il prezzo di paoli. 12.

II. *Opere nuove da Assocciarsi.*

Da Natale Barbiellini Libraro sulla Piazza di Pasquino si ricevono le Assocciazioni alla nuova Edizione degli Autori Classici Latini, che si sta facendo dall' Accademia Palatina di Mannheim, per il prezzo di paoli 3. il tomo. Viene questa eseguita in forma di ottavo comune, in Caratteri belli, e buona carta d' Olanda. Per renderla ancor più corretta di tutte le altre, si riscontrano preventivamente tutte le Edizioni più rare, e pregevoli dell' Autore, che si riproduce, ed

ed affinché poi la medesima venga purgata da ogni difetto anche tipografico, nella stamperia medesima resta sempre depositato un premio per chi vi discopre un errore, o una mancanza d'impressione. In tal guisa ciascun Erudito potrà formarli in breve spazio di tempo una preziosa collezione di tutti gli autori suddetti, della quale refterà sempre a decidersi se debba più ammirarsi la nitidezza, con cui verrà eseguita, o la picciolezza del prezzo, che verrà a costare. Alla Edizione d'ogni Autore vien premessa la vita del medesimo, e la sua immagine scolpita in rame d'appresso antichi monumenti, o quando questi manchino, vi si supplisce con qualche altro ornato, che abbia rapporto ai medesimi. Per maggior comodo dei Lettori si permette ad ogni libro, e capitolo o poetico, o istorico l'argomento corrispondente, ed agli storici anco in margine la Serie cronologica dei tempi, e dei fatti; l'opera è poi terminata da un indice delle varianti, da un secondo delle più stimate edizioni di quell'autore, e finalmente da un terzo delle cose degne di essere annotate. Tutta la collezione poi verrà seguita da un lessico critico grammatico universale per maggior intelligenza degli Autori. Viene in tal guisa questa bella raccolta ad esser degna di ornare le pubbliche Biblioteche, quelle dei particolari Eruditi, e financo a servire all'uso delle pubbliche scuole. Già ne sono venuti varj tomi, i quali si potranno vedere, e comprare dal suddetto Libraro.

III. *Divertimenti pub. Avvisi, Notificazioni &c.*

La Ven. Compagnia di S. Appollonia in S. Agostino per il giorno 9. di Febbrajo 1782. Festa di detta Santa farà la solita distribuzione delle Doti per le Zitelle figlie di Vedove, od Orfane di ambedue i Genitori, nate in Roma, ed entrate almeno nei dieciotto anni di età, abitanti negli infrascritti Rioni, e nell'estensione delle sotto notate Parochie. Le Orfane soltanto di Madre non faranno ammesse. Quelle dunque, che vorranno concorrere ai sussidj dotali di detta Compa-

gnia dovranno dentro il prossimo Novembre esibire gl'infrascritti requisiti nelle mani del Signor Michele Amici Segretario di detta Compagnia, che abita incontro al Caffè di Piazza Rosa per andare a Fontana di Trevi accanto al Cappellaro. Il memoriale farà diretto ai Signori Deputati esprimente il nome, e cognome della Zitella, nome del Padre, ed età cominciando se chiede dote per monacarsi, ovvero per maritarsi, ed indicando la sua precisa abitazione. Al detto memoriale verrà annessa la fede del Parroco di povertà, onestà, frequenza di dottrina Cristiana, o d'istruzione in essa, la fede del Battesimo, la Fede della morte del Padre, ed anche della Madre se fosse priva d'ambedue. I Rioni per il venturo anno sono. COLONNA per le Parochie di S. Maria della Rotonda, S. Maria in Aquiro, S. Salvatore delle Coppelle, S. Maria in via. CAMPO MARZO. Le Parochie di S. Ivo de' Britanni, S. Lucia della Tinta, S. Agostino, S. Lorenzo in Lucina, S. Nicolò de' Perfetti, S. Maria del Popolo per la sola estensione dentro Roma.

Vacando nella terra di Monte Porzio il posto di Maestro di Scuola colla provvisione di scudi 40. annui, Casa, e Messe libere, si fa pertanto sapere a qualsivoglia Sacerdote, che al medesimo voglia concorrere, di mandare i suoi requisiti in mano del Segretario della Comunità; mentre esaminati, che faranno, si farà l'elezione il dì 14. del corrente Ottobre.

IV. *Barche arrivate a Ripa Grande, &c.*

Da Civitavecchia le Filuche del P. Biaggio De Martini Romano, P. Giuseppe de Angeli Napolitano, e del P. Marco Bonamano Romano con Vallonea, e Merci diverse &c.

V. *Barche di pronta partenza &c.*

Per Civitavecchia le sudette Filuche.

VI. *Vitture di partenza, &c.*

Un Caleffe per Fuligno.

Un Altro per Faenza.

Una Carrozza per Rimini.

Varj Caleffi per Terni.

Un Caleffe per Maccrata.

Un Caleffe per Fermo .

VII. Capi di Robbe, che si vorrebbero vendere &c.

Una Carrozza Nobile a quattro luoghi con cassa dipinta, cornice intagliata, ed indorata, foderata di Velluto d'Inghilterra, con copertone, e finimenti corrispondenti &c.

Due Quadri Originali del vecchio Ricciolini, per traverso, di grandezza di Palmi 4. con sue cornici dorate, i quali rappresentano due Storie Sacre, cioè uno la fuga di Lot colla moglie, e figlie da Sodoma, e l'altro il primo sacrificio fatto a Iddio da Noè sceso dall'Arca.

Altro Quadro in Tela d'Imperatore, Opera di Valent' uomo, senza cornice, rappresentante la casta Susanna.

Ritratto di Clemente XIV. con sua cornice a Vernice d'oro, alto circa palmi 4. e largo 3.

Una Muta di No. 10. Sedie a poltrona con fusti di Noce coloriti a perla, e copertine di fajone giallo a opera.

Un particolare, persona sicurissima, avrebbe da vendere i seguenti abiti, non molto usati, ad un prezzo onesto, e concordabile.

Un Abito intiero di Velluto rigato a varj colori, foderato di Raso bianco con bottoni d'oro ricamati.

Altro Abito intiero di Velluto nero co' suoi bottoni a lama d'oro, e fodera di Raso bianco.

Altro simile di Panno Cassè gallonato d'oro, e foderato di Raso bianco.

Una Camiciola di Raso bianco gallonata a lama d'oro.

Altra di Raso verde con gallone alla moschettiera.

Un Giustacore, e Calsoni di panno Turchino con bottoni a lama d'oro.

VIII. Robba, che si cerca per comprare &c.

Un Saltafossi, o sia Birbino, in buon essere, ed a prezzo discreto.

IX. Case, Vigne, Censi &c. da vendere, Denari da prendere ad interesse.

Una Casa di tre appartamenti posta nella strada detta de' Sediari, che dalla ca-

tena della Sapienza porta incontro la Chiesa di S. Andrea della Valle, confinante da una parte colla Casa primogeniale della famiglia Vespigniani, dall'altra colli Beni delli Signori Cavalletti, Ronconi &c.

Altra Casa composta di due appartamenti, e Mezzanini nel Rione de' Monti nella strada de' Serpenti, al presente ritenuta per Quartiere de' Soldati Corsi della R. C. A., sotto i suoi rispettivi confini &c.

Una Vigna di Pezze 26. circa, con Casino di 6. in 7. stanze rustico, ma che può con poca spesa ridursi ad uso di nobile abitazione, libera affatto d'ogni canone, fuori di porta Salara nelle vicinanze di quelle de' Signori Gangalandi, e Simonetti, con Canneto separato, però vicino, di circa 3. pezze, soggetto unicamente all'annuo canone di baj. 30. Il suddetto Casino tiene annessa la sua Chiesa con porta in istrada, e Coretto, che dal detto Casino corrisponde alla stessa Chiesa. Innoltre vi è il Breve per poter sentire la Messa dall'annunciato Coretto. Avvertasi che se il Compratore non volesse far subito lo sborso potrebbe effettuare la vendita accollandosi un antico censo imposto sopra di detta vigna a favor d'un Luogo Pio.

Un soggetto prenderebbe a Cambio una partita di sc. 150. dando le debite sicurtà.

Un Casino da venderli in Tivoli, nella contrada di via Maggiore, consistente in 2. appartamenti di 5. stanze per ciascuno, colla sua anticamera, pian terreno con stanze, due cucine, rimessa da Carrozza, e Cavalli, con sopra 4. stanze, Oliaria con vettine murate, e suo giardinetto.

X. Case, Vigne &c. da affittarsi.

Un appartamento al 30. piano di no. 4. stanze, Cucina, Cantina, acqua di Pozzo &c. soffitta abitabile &c. posto nel vicolo de' Cimatori per scudi . . . 34

Una Vigna posta al vicolo denominato di Monte secco, nelle vicinanze di porta Castello, spettante al Patrimonio del fu D. Domenico Blasini.

XI. Abilità Nuove, manifatture &c.

Vincenzo Dandolo Chimico, e Speciale all'Insegna di Adamo, ed Eva in Vene-

Venezia esibisce a chiunque desiderasse la più scelta qualità, ed al più discreto prezzo, li sotto indicati articoli di Bocchette da oncie una, e mezza.

Spirito di Melissa con Aromati, o Aromatizzato, a un Paolo l'una con sua ricetta.

Spirito di Melissa essenziale ad uso de Scalzi a un Paolo l'una, con sua ricetta.

Tintura essenziale di absinzio senza spirito di vino, con sua Ricetta a 2. Paoli l'una.

Sal di Modena da lui fabbricato, e moltissime volte sperimentato più costante negli effetti dell'Estero, a un Paolo l'oncia, e Paoli 6. $\frac{1}{2}$ la libra in scatole sigillate. Chi pertanto volesse profittare delle sudette Medicine, e specifici, tutti della maggior importanza, ed utilissimi, potrà dirigersi da Benedetto Settari libraro a S. Ignazio, che riceverà, ed effettuerà tutte quelle commissioni, che gliene verranno date.

XII. *Personne, che cercano impiegarsi in altrui servizio &c.*

Un Giovane Romano di circa anni 35. ammogliato, cerca accomodarsi in qualità di servitore o per sala, od anche per servire una, o due persone particolari. Le di lui Abilità, oltre una buona presenza, sono una sufficiente perizia di cucinare, ed una fidezza, della quale si indicheranno diversi soggetti, che ne faranno una piena testimonianza.

Un Romano di anni 42. circa, vorrebbe impiegarsi per Cuoco, fa cucinare molto bene, lavorare di paste sfogliate, e di gelati.

Una Giovane Romana di circa anni 28. non molto vistosa, che ha servito caie

Firenze Scudi 81. e trè quinti Oro Stampe.

Venezia Scudi 65. Oro Stampe.

Milano Sc 82. e un quarto O. S.

Ancona Baj. 99. e trè quarti.

Livorno Baj. 95. e due quinti.

Bologna Scud. 106. e trè quinti.

Amsterdam Baj. 44. e tre quinti.

Napoli Ducati 121. e trè quinti.

Genova Soldi 127.

Parigi Soldi 103. e due quinti.

Le Notizie si ricevono, e si danno nella Libreria di Paolo Giunchi, ove si dispensa il presente foglietto. Chi non volesse portar le notizie in persona, può, mettendovi il

nobili cerca d'impiegarsi per sotto Cameriera. Sa cucire, stirare, lavorar di merletti, lavar calze di seta &c.

Un Giovane Romano di anni circa 30. ammogliato, che ha servito case nobili, cerca impiegarsi in qualche casa Magnatizia per Cameriere, sapendo pettinare da Uomo, e da Donna, correre la posta &c.

XIII. *Personne, che fanno ricerca di qualcuno per loro servizio &c.*

In una Casa Civile cercano una donna, che sia forte, ed abbia l'abilità, unitamente alla pazienza, di assistere una donna accidentata.

In altra Casa simile si cerca una serva di circa 40. anni, che sappia cucinare alla Casareccia.

In un'altra Casa parimenti civile cercano un Giovane scapolo almeno di circa 30. anni, il quale sappia cucinare, vada a spendere, e porti la livrea.

XIV. *Robba perduta, o ritrovata &c.*

Chi avesse trovato un Anello di Brillanti a forma di Quadriglia con quattro pietre grosse di fondo nel mezzo, e suo contorno di Brillanti più piccoli; farà grazia di portarlo al Reverendo Padre Curato di S. Carlo a Catinari, che gli faranno dati otto Zecchini di mancia.

Chi avesse trovato Due Cedole, l'una di sc. 31. e l'altra di sc. 12. e 50. perdute da un povero Padre di Famiglia il giorno 28. del passato Settembre; faccia la carità di portarle al Reverendo Curato di S. Ivo, che gli faranno dati sc. 6. di mancia.

XV. *Listino de' Cambj, e Ricambj &c. Roma 22. Settembre 1781.*

Scudi 100. di Oro da Lire 7. 10.

Ducati 100. Banco.

Scudi 100. da soldi 117. Imperiali.

Scudi 1 da Paoli 10.

Pezze 1. da 8. Reali.

Scudi 100. da Lire 5. Banco.

Fiorini 1. di Banco.

Scudi 100. Moneta.

Scudi 1. Moneta.

Scudi 1 Moneta.

fu nome mandarle sigillate, coll'indicazione della sua abitazione, e facendovi al di fuori la seguente direzione PER IL GIORNALE DI COMMERCIO.



GIORNALE DI COMMERCIO

Roma Mercoledì 10. Ottobre 1781.



Libri nuovi, Stampe nuove, loro Costo &c.

 *Odissea d' Omero tradotta in ottava Rima dall' Abate Giuseppe Bozoli Pastor Arcade, professore di lingue orientali nel Regio-Ducal Ginnasio di Mantova, e Censore della Reale Accademia della medesima Città con le Annotazioni dello stesso; dedicata a Sua Eccel. il Sig. D. Carlo, e Signore di Firmian &c. Tomo primo in Mantova per l' Erede di Alberto Pazzoni Regio-Ducal Stampatore, con licenza de' Superiori. di pag. 280. in 8.^o grande. Si vende unitamente agli altri 3. tomi da Benedetto Settari libraro a S. Ignazio per paoli 18.*

Busching. Geografia. Tomo V., contiene i Circoli dell' alta Sassonia, e della Vestfalia. In Napoli 1781. presso la Società Tipografica, con licenza de' Superiori, e Privilegio in 8.^o di pag. 344. paoli 6.

Elementi di Storia Generale dell' Abate Millot Tomo IV. In Napoli 1781. presso la Società Tipografica, con licenza, e Privilegio de' Superiori: in 8.^o di pag. 288. paoli 4.

La Medicina Domestica, ossia Trattato completo dei mezzi di conservar la salute, di guarire, e prevenirè le malattie colla regola di vita, e coi rimedj più semplici, opera utile alle persone di qualunque stato, e alla portata di ciascuno, del Signor Guglielmo Buchan Medico del Real Collegio di Edimburgo tradotta dall' Inglese &c., ed accresciuta delle cose relative al clima, e stato d' Italia. In Napoli 1781. presso la Società Tipografica con licenza de' Superiori, e Privilegio in 12. di pag. 275. costa per associazione paoli 3.

Consulto con annotazioni, e aggiunte del Dott. Saverio Manetti Medico del Collegio Fiorentino, Medico del Regio Arcipedale di S. Maria Nuova, e Professore di Botanica, sopra le mortali malattie febbrili con attacco ordinariamente del polmone, e biliose, che ultimamente si sono sofferte in Firenze, e Campagne adiacenti. Dedicato all' Illustrissimo Sig. Gio: Battista Borsieri Professore Emerito di Medicina, e di Chimica dell' Imperial Università di Pavia, e Archiatro di S. A. R. l' Arciduca Ferdinando &c. In Firenze 1781. nella Stamperia Vanni, e Tofani con Approvazione: un vol. in 8.^o di pag. 112. pag. . 2.

La Magreide Ghiribizzo Poetico, e l' Ipocondria scherzo misto di Versi, e di Prosa di Filandro Cretense. Parma 1781. presso Filippo Carmignani Stampatore per privilegio di S. A. R. un vol. in 8.^o di pag. 77., legato costa bajocchi. . . 22.

Chi volesse far acquisto di queste due graziose, ed eleganti produzioni d' uno de' più felici ingegni della nostra Italia, qual è il Sig. Conte Antonio Cerati Preside della facoltà Filosofica nella Regia Università di Parma, potrà far capo alla Libreria del Giunchi.

Elementi della Giurisprudenza Canonica. Tomo primo. All' Emo, e Rmo Sig. Cardinale D. Andrea Giovanetti Arcivescovo di Bologna, e Principe del Sacro Romano Impero &c. In Bologna nella Stamperia di Lelio della Volpe, con Licenza, e Privilegio de' Super. in 8.^o di pag. 267. paoli 3.

Veduta delle Vicinanze di Carpentraso, e Veduta degli Avvanzi dell' Acquidotto di Frejus, ambi disegnate da Giacomo Filippo Hackert, alte poll. 13. Inglese, presso del quale si vendono a Pia-

II. Opere nuove da Affociarsi.

Paolo Giunchi Libraro a Cesarini riceve l'associazione ad una Opera nuova, che ha per titolo *l'Amico della Gioventù*, Traduzione dal Francese, abbellita dal Traduttore di moltissime note. Si stampa questa in Macerata da Luigi Chiappini, e Antonio Cortesi, e costerà ai Sig. Affociati due paoli il Tomo. Se ne darà ogni due mesi un Tomo, e principierà la stampa nel corrente Ottobre. Sarà la sud. Opera divisa in sei Tomi: e poichè la Religione è il fondamento essenziale della vita civile, nel primo si tratterà di essa. S'incomincerà dalla cognizione dell'uomo, di poi si passerà a provare l'esistenza di Dio; quindi alla creazione degli Angioli, e a narrare quanto raccogliessi dalla S. Scrittura, principiando dalla creazione del mondo fino alla venuta del Messia, e dalla venuta di esso fino alla sua gloriosa Ascensione; spiegandone tutte le istituzioni, cioè quanto si contiene nella Legge Nuova. Nel secondo, e terzo si esporrà in compendio l'istoria sacra, e per più comodo, e maggiore schiarimento de' giovani, farà divisa in cinque articoli. Il primo narrerà i fatti più rimarchevoli, il secondo la vita de' Papi, il Terzo la Dottrina, e Disciplina Ecclesiastica, le Cerimonie Religiose, e gl' Istitutori della vita monastica, il quarto le Eresie, ed il quinto gli Scrittori sì sacri, che profani vissuti in quel rispettivo secolo. Nel quarto si tratterà dell'uomo considerato rapporto alla Società. Si darà un'idea generale degli ordini Ecclesiastici, degli ordini civili, e degli ordini militari, del commercio, finalmente si passerà alla Geografia. Il quinto comprenderà l'astronomia, la storia naturale, la mitologia, o sia storia de' Dei. Il sesto l'istoria del Regno di Francia, che non si è voluta togliere, perchè molto interessa anche gl' Italiani, abbracciando la maggior parte delle rivoluzioni dell'Italia accadute ne' nostri tempi.

La Facoltà Medica di Parigi fa sapere, che ha stabilito per soggetto di un secondo premio di 200. lire Tornesi (circa sc. 40. Rom.) da giudicarsi nell'assemblea dell'anno venturo, la *Descrizione della Rachitide, l'Esposizione delle sue diverse cause, come debba trattarsi una tale infermità, e i mezzi per preservarne l'Infanzia*. I pieghi faranno mandati franchi di porto avanti il primo del venturo Aprile al Signor Philip. Decano della sud. Facoltà nella piazza di S. Sulpizio con le condizioni, che foggionsi esigere da tutte le Accademie.

Non potiamo dispensarsi dall'avvisare il Pubblico, qualmente gira per l'Italia un Giovane di anni 30., di bassa statura, color biancastro, e alquanto offeso dal Vajuolo, naso aquilino, e occhi vivaci, che si milanta nipote di uno de' Vescovi della Riviera Occidentale di Genova, assumendo or il nome di casa SPINOLA, or di casa DORIA, e con tali mentiti cognomi ha carpito da varj Vescovi, ed illustri Personaggi danaro, e cambiali. Si guardi dunque ognuno dal medesimo, come da un impostore, un vagabondo, e non quello, che vorrebbe farsi credere.

IV. Avvisi Letterari &c.

Giuseppe Sforza Rizzardi Romano, Professore di Storia naturale, e di Disegno, essendosi pel corso di anni 14. occupato in istudj Teorico-pratici sulle produzioni Naturali, notifica ai Signori Letterati d'aver ultimati gli Opuscoli seguenti. *OSTRACOLOGIA*, ossia Distribuzione Sistematica de' Conchigliaggi in Famiglie, in Generi, in Ispezie a norma della natural graduazione del celebre Linneo, e corredata di *Ragioni Fisco-Matematiche* dimostranti la connessa catena, con cui la Natura passa dall'uno, all'altro oggetto, dal più al men perfetto dicendendo, finche ritorna alle prime *Molecole*. *SPERIMENTAZIONE FISIOLOGICA* del Museo Zeladiano intorno alle *Marine Produzioni* secondo

do la disposizione fatta dal Signor Schilling. **ELMINTOLOGIA**, ossia discorso de' *Vermi Molluschi marini* disegnati dal vero in num.^o. 14. Tav. in 8.^o. e spiegati colle rispettive Linneane *Nomenclature*. **LESSICON FISICO**, Latino, Francese, ed Italiano per uso della *Storia Naturale*, e per la spiegazione Etimologica delle Denominazioni in tutti i trè Regni del *Systema Naturæ* dell'immortal Linneo. L'Edizione del sud. Lessicon fortirà nella futura primavera del 1782. **RACCOLTA** di n.^o. 423. figure in 4.^o. disegnate dal vero, e disposte a seconda de' distintivi *caratteri* Linneani, consistente in 340. Generi del *Regno Animale* in 24., del *Vegetabile*, ed in num. 60. del *Minerale*.

Sarà continuato nel seg. Gior. numero 7.

V. Barche arrivate a Ripa Grande, &c.

Da Civitavecchia la Vascella di P. Giuseppe Scarpellino di Gaeta con grano per la R. Camera.

Da detta altra Vascella di P. Baldassare Scarpellino di Gaeta con grano per la R. Camera.

Da Livorno il Navicello di P. Lorenzo Lami Toscano con tonina, vino, ed altre merci.

Da Civitavecchia la Filuca del P. Leonardo Mannone Romano con vallonea, e merci. *

Da Livorno il Navicello di P. Michele Paperini Toscano con zuccheri, piombi, tabacchi &c.

Da Civitavecchia la filuca di Giacomo Antonio Ceccarelli Napolitano con vallonea, e merci. *

Da detta la filuca del P. Antonio Imperati Napolitano con vallonea, e merci. *

Da Calabria il Leuto di P. Felice Voltaggio di Trapani con zebibbo, e fichi.

VI. Barche di pronta partenza &c.

Per Civitavecchia le suddette trè Filuche segnate coll'*

VII. Vitture di partenza; Ricerche &c.

Un Caleffe per Rimini. Cercasi un Compagno.

Un Caleffe per Firenze.

Un Caleffe per Bologna.

VIII. Robbe, che si vorrebbero vendere &c.

Un Apparato usato di Dommasco rosso, con fiori grandi alla moderna, alto palmi 13. $\frac{1}{2}$ per ogni telo, di canne in tutto 62.

Due Cavalli da Caleffe a Vettura, uno per le stanghe, e l'altro per bilancino, di pelame morello, dell'altezza di palmi 5. $\frac{3}{4}$, e di anni 8. circa; per un prezzo concordabile, la prima chiesta essendo di scudi 44.

Un Orcio, ossia Boccale di Alabastro di Volterra dell'altezza di un palmo scarso, di bella forma antica per due Zecchini.

Un Altuccio di Cordovano foderato di Amorre turchino con 4. spartimenti, nei quali vi sono 4. scatole di Avorio, bollinate, e miniate con diverse figure, e ornati, con entro un numero competente di fisce similmente miniate, numerate &c. servibili per qualunque gioco di carte, per scudi 7.

Una Diligenza nobile a due luoghi guarnita di veluto, dipinta da buonissimo Autore, con ghirlande di metallo dorato, e ferrature parimenti dorate.

Un Caleffe quasi nuovo, assai bello, e comodo, con suo canestro, magazzino, e borzone di vacchetta.

Una Repetizione d'Inghilterra, d'oro, di buonissimo Autore, e ad un prezzo onesto.

IX. Robbe, che si cercano per comprare.

Numero 10. Placche grandi, moderne, e colle cornici messe ad oro buono.

X. Denari da prendere ad interesse. &c.

Vi farebbe un sogetto, il quale prenderebbe, per li primi di Novembre, una partita di sc. 600. a cambio, coll'attergazione di luoghi di Monti.

XI. Case, Vigne &c. da affittarsi tanto in Città, che fuori per comodo della Villeg.

Una Casa decentemente ammobigliata, posta in Marino, vicino al Signor Maldura, di

di un solo appartamento composto di una sala, due camere, nelle quali vi sono tre buoni letti, e Cucina co' suoi attrezzi corrispondenti. Si affitterebbe per un prezzo discretissimo.

XII. Abilità Nuove, Invenzioni &c.

I Librari Bouchard, e Gravier ricevono le commissioni per far venire da Parigi le Vernici incombutibili assolutamente senza odore, inventate da Signori *Laboureaux*, e *Bernard* per la Pittura a tempera, e a oglio, come ancora la Vernice suprafina per i Quadri, le quali si vendono colà dal Signor *De la Fosse*. Queste Vernici sono essenzialmente diverse da tutte le altre fin qui adoperate per i quadri, e lavori di Legno, non contengono veruna sostanza resinosa, ed in conseguenza verun principio olioso, o combustibile. Non turbano la trasparenza del Cristallo, e del Vetro, de' quali uguagliano il lucido, ed il diafano. Si possono lavare con una sponga imbevuta nell' olio dolce, e chiaro, senza ch' esse soffrano la più leggiera alterazione. Finalmente si possono levare da qualsivoglia pittura a olio con una sponga bagnata nell' acqua tepida, prezioso vantaggio, che si desidera da tanto tempo. Crediamo dunque, che questa nuova specie di Vernici possa meritare l'aggradimento del Pubblico, poichè oltre i suddetti vantaggi tiene anche quello di non avere (come lo ha attestato l'Accademia Reale d'Architettura di Parigi) nella sua composizione, cosa alcuna, che possa nuocere alla umana salute.

XVI. Listino de' Cambj, e Ricambj &c. Roma 6. Ottobre 1781.

Firenze Scudi 81. e tre quarti.
Venezia Scudi 64. e due terzi.
Milano Sc 82. e un ottavo.
Ancona Baj. 99. e tre quarti.
Livorno Baj. 95. e un terzo.
Bologna Scud. 107. e tre decimi.
Amsterdam Baj. 44. e tre quinti.
Napoli Ducati 121. e tre quinti.
Genova Soldi 125. e quattro quinti.
Parigi Soldi 103. e due quinti.

XIII. Persone, che cercano impiegarsi in altrui servizio &c.

Un Romano ammogliato di circa anni 50. brama impiegarsi per cuoco, sapendo ben cucinare, ed all'occorrenza si metterebbe la livrea.

Una persona Romana di circa anni 45. offerisce la sua servitù al Pubblico per accompagnare le Poesie col liuto, per Pedone, e per Servitor di Piazza &c.

Un Giovane Genovese ammogliato d'anni 31. cerca impiegarsi da Servitore in qualche casa civile. Sa ben cucinare, far paste, ed altre cose spettanti alla cucina.

Uno Spoletino di circa anni 40. di bella presenza, brama impiegarsi per Servitor di Livrea in qualche Casa nobile.

XIV. Persone, che fanno ricerca di qualcuno per loro servizio &c.

Da una Casa di persone proprie, e civili si cerca una donna di circa 40. anni, che non avesse marito, sapesse ben cucinare, stirare, e tenesse in custodia tre piccoli ragazzi.

XV. Robba perduta, o ritrovata &c.

Una Cedola di sc. 27. perduta la sera dei 28. Settembre. Chi l'avesse trovata faccia la grazia di portarla al Reverendo Sagrestano di S. Maria in Aquiro detta degli Orfanelli, che gli saranno dati scudi sette di mancia.

Scudi 100. di Oro da Lire 7. 10.
Ducati 100. Banco.
Scudi 100. da soldi 117. Imperiali:
Scudi 1. da Paoli 10.
Pezze 1. da 8. Reali.
Scudi 100. da Lire 5. Banco.
Fiorini 1. di Banco.
Scudi 100. Moneta.
Scudi 1. Moneta.
Scudi 1. Moneta.

Le Notizie si ricevono, e si danno nella Libreria di Paolo Giunchi, ove si dispensa il presente foglietto.



GIORNALE DI COMMERCIO

Roma Mercoledì 17. Ottobre 1781.



Libri nuovi, Stampe nuove, loro Costo &c.

DE' Precetti della Pittura lib. iv. in versi. Si aggiungono in prosa. 1. Lo studio della Poesia, e della Storia adattato a Pittori, e ridotto all'uso pratico de' medesimi. 11. Varie tavole di Simboli Pittoreschi. 111. Una di notizie istoriche intorno alle tre Belle Arti. iv. Una de' più insigni Pittori, Scultori, ed Architetti antichi, e moderni &c. Opera composta dal Cav. Adamo Chiusole Roveretano P. Arcade, dedicata all'insigne Accademia de' Pittori di S. Luca di Roma. Nella Stamperia Turra. Vicenza 1781. con lic. de' Sup. un vol. in 8°. di pag. 247. si vende da Bouchard, e Gravier per paoli 4

Il Cinonio Francese, ovvero delle particelle della lingua Francese, della lor costruzione, e del loro uso &c. In Venezia 1781. nella Stamperia di Carlo Palese un vol. in 8°. di pag. circa 300. paol. 4

Istoria della Città di Gibilterra, con la descrizione della medesima, Porto, Baja, Fortificazioni, e Pianta in rame, ed una esatta relazione di tutti gli Affedj, e Vicende di essa, le giuste Epoche sino al tempo presente, data alla luce da F. B. A. A. &c. in Napoli 1781. presso Gennaro Veriento un vol. in 8°. di pag. 50. circa, paoli 2

Istruzioni sopra gli obblighi sì generali, che particolari di ogni Cristiano, che viva nel secolo. Napoli 1781. nella Stamperia Simoniana con licenza de' Superiori, e privil. un vol. in 12. pag. 443. paoli 2 $\frac{1}{2}$

La Bellezza dell'Universo. Canto del sig. Ab. Vincenzo Monti Ferrarese. Colla

versione libera in Francese di Monsig. Blauvillain. Roma. Per Antonio Fulgoni, un vol. in 8°. di pag. 31. paol. 1

Pratica della Curia Romana, che comprende la Giurisdizione de' Tribunali di Roma, e dello stato; e l'ordine Giudiziario, che in essi si osserva, con una raccolta di Costituzioni, Editti, Riforme, Regiudicate, Decreti &c. che hanno ò variata, ò stabilita la Giurisdizione, e la Pratica de' Tribunali sino a questi tempi. Roma 1781. nella Stamperia di Gio: Zempel con lic. de' Sup. un vol. in 8°. di pag. 352. paoli 5

Lezione Accademica intorno l'origine de' due Laghi Albano, e Nemorense presentata alla Santità di N. S. PIO Papa Sesto, da Gio: Girolamo Lapi Roma 1781. presso Ant. Fulgoni con perm. de' Sup. un vol. in 4°. grande di pag. 26. paol. 1

Opuscoli Fisico-Chimici del Cav. Marfilio Landriani. Milano 1781. nella Stamp. di Gaetano Pirola un vol. in 8. ° di pag. 178. con una tavola, paoli 2

Veduta della Chiesa di S. Pietro dalla parte di Ponte Mollo, disegnata da Giacomo Fil-Hackert, e incisa ad acqua forte da B. A. Duncker, e da Gio: Volpato. Si vende presso Giorgio Hackert in Piazza di Spagna per paoli 8

II. Opere nuove da Assocjarsi.

Da Natale Barbiellini Libraro sulla Piazza di Pasquino si ricevono le Associazioni ad un'Opera nuova tradotta dal Francese, che stampasi in Venezia da Gio: Antonio Pezzana, ed ha per titolo *Trattato storico, e Dogmatico della vera Religione, colla confutazione degli errori, che le sono stati opposti ue' differenti secoli*

li, dell' *Ab. Bergier*. Il numero de' volumi sarà di dodici, la forma in ottavo, ed il prezzo di paoli 2 $\frac{1}{2}$ per ciascuno di essi legato in cartonacio rustico, che si dovranno sborzare alla consegna del tomo medesimo. L'autore di quest' Opera, colle viste più generali, ed insieme più dettagliate, si propone di dare un sistema completo sulla Religione, tanto collo stabilirne i fondamenti d'una maniera soda, e inconcussa, quanto altresì col ribattere efficacemente le più forti obiezioni, che fatte le furono in varj tempi, e massimamente nel nostro secolo, desumendone spesso gli argomenti, e le pruove dalla storia, dall'erudizione antica, e dalle scienze naturali. L'ordine, la connessione, la copia, la sceltrezza, la varietà dei punti, che vi si trattano, nulla più lasciano a desiderare sopra di un argomento sì nobile, e sì interessante. Niente di più diciamo intorno ad un' Opera, da cui si deve sperare molto profitto, massime in questi tempi, ne' quali l'Irreligione v'è facendo sì grandi progressi, e nei quali sono necessarissimi gli opportuni rimedj contro una contagione tanto pericolosa, e fatale nelle sue conseguenze.

III. *Accademie, notificazioni, avvisi &c.*

L'Accademia Medica di Parigi fa sapere, che destina per soggetto di un nuovo premio di emulazione, consistente in una doppia Medaglia d'oro, il tema seguente, cioè, *Quali siano le malattie della Midolla, i loro segni, le loro diverse cause, e come debbano curarsi*. Questo premio sarà giudicato nell'assemblea del prossimo anno 1782. I Pieghi si dovranno spedire avanti l'epoca indicata nel nostro num. 6. artic. III. franchi di porto, colla medesima direzione, e le stesse condizioni.

Oggi 17. del corrente Ottobre, e Lunedì 22. si faranno nel Mausoleo d'Augusto due Giostre d'impegno, una con le bestie di Maccarese, e l'altra con altre bestie di altre Persone contrarie, con la scommessa di Zecchini 50. da conseguirsi da quella parte, che resterà superiore, dovendo stare al giudizio di due

persone da eleggersi.

Antonio Chinozzi esercente la mola a Porta Angelica avendo ottenuta da Nostro Signore la privativa di potere estrarre l'Olio da Vinaccioli, ossia granella dell'Uva, che si raccoglie non solo nelle Vigne di Roma, ma anche in tutto l'Agro Romano, notifica al Pubblico una tal concessione, ad oggetto che tutti i Possessori delle Vigne, e rispettivi Vignaroli, ancor fuori del suddetto Agro Rom., possano approfittarsene, per ricavare qualche vantaggio dai detti Vinaccioli, che per lo avanti gettavansi come inutili. Chi pertanto porterà, in qualsivoglia tempo, alla suddetta mola, quella quantità di d.º genere, che avrà ricavato dalle sue Vinaccie, si esibisce esso Chinozzi di pagarlo a denaro contante, o di consegnare tant'olio secondo la Tariffa, della quale si parlerà ne' seguenti nostri Giornali. Ad effetto però, che siegua il suddetto smercio, si esige dal Compratore, che i Vinaccioli siano ben purgati, e non patiti.

Siccome è necessario, che tutti sappiano come debbano purgarsi, ed asciuttarsi le dette granella, daremo nel foglio di Mercoledì venturo l'istruzione del metodo, di cui si servono i Vignaroli d'altri statò dell'Italia, tale, e quale l'ha comunicata al Pubblico il Jurifferito Chinozzi.

IV. *Avvisi Letterari &c.*

Il soggetto di cui si è parlato nel precedente Giornale a questo stesso articolo, (oltre gli già enunciati Opuscoli) ha similmente ultimati i due seguenti. COLLEZIONE grandiosa, e quasi completa di tutte le *Marine* produzioni, disegnate al naturale, cioè *Mammali-cete, Pinnati-notariti, Pesci, Insetti-crustacei, Vermi-testacei, Litofiti, e Zoofiti* nel num. in tutto di fig. 3460. L'ha parimenti munita d'un Piano sistematico, in *Classi, in Famiglie, in Generi, in Ispesie*; acciò venga ciascun oggetto distribuito colla sua naturale *identificazione*, dal detto Linneo soltanto profondamente percepita, ed esattamente esposta. La suddetta COLLEZIONE esiste dal Signor Schilling Direttore del Museo *Kircheriano*; com'anche 18. Tavole.

le in foglio disegnate dal vero sulle parti esterne, ed interne degli *Echini*, con annotazioni fisiche intorno al *moto*, al *vitto*, alla *propagazione* di tali *Vermi*, dedotte da oculari esperienze, ed osservazioni microscopiche. TRADUZIONE dal Francese in Italiano della *Conchilogia* del celebre Govan.

V. *Barche arrivate a Ripa Grande &c.*

Da Civitavecchia il Navicello di P. Gaspero Damarini Toscano con vallonea.

Dalla Costa di Napoli la Filuca di P. Giuseppe Damato Napolitano con zebibo, e limoni.

Da Gaeta la Vascella di P. Silvestro Forte con mortella, e sturini d'erba.

VI. *Barche di pronta partenza &c.*

Per Civitavecchia il Navicello del suddetto P. Damarini.

Per la Costa di Napoli la Filuca del suddetto P. Damato.

VII. *Vitture di pronta partenza &c.*

Una Carozza per Bologna.

Varj Caleffi per Terni.

Un Caleffe per Turino.

VIII. *Robbe, che si vorrebbero vendere &c.*

Chi volesse far acquisto della Bottega, ad uso di Calderaro, posta a strada Fratrina con tutti i Rami lavorati, e non lavorati, stiglij &c. può dare la sua offerta fra giorni 7. in mano del Brunelli Notaro Capitolino.

Una muta di 17. sedie a braccioli con fusti di noce coloriti, e copertine di fajone giallo.

Un apparato di Dommasco Giallo di cappiciola, e feta, con fiori grandi alla moderna, di canne 70. in buonissimo essere. Li teli sono dell' altezza di palmi 16. in 17., e la larghezza del Dommasco è di palmi 2. $\frac{1}{2}$ circa.

Una Reputizione da Saccoccia d'oro, del celebre Esquevilon Soudain, affatto nuova, e benissimo custodita.

Un Bancone ad uso di Drogheria di

Legname di Castagno, tinto color di Noce, lungo palmi 16 $\frac{1}{2}$., largo palmi 3 $\frac{1}{2}$., alto palmi 4 $\frac{1}{2}$. con num. 12. tiratori, quasi nuovo, e per il ristretto prezzo di Scudi 12

Due Quadri del Mola, in tela d'imperatore, di palmi 6. e 10. per traverso, rappresentanti alcuni fatti del Tasso, con cornice a due ordini d'intaglio, messa a oro buono.

Altri due Quadri del Viviani, di grandezza simile alli suddetti, i quali rappresentano varie prospettive, ed hanno la cornice a due ordini d'intaglio, e dorata a oro buono.

IX. *Robbe, che si cercano per comprare &c.*

Una muta di 12. a 14. sedie di canna d'India, che fossero in buon essere, e non molto grandi, dovendo servire per una stanza mediocre.

X. *Casa, Vigne &c. da vendere, denari da rinvestire, e prendere ad interesse.*

Una Vigna posta a Marcandreola territorio di Marino, di Rubbia cinque di paese, parte vignato, e parte sodivo gravata dell' annuo canone di Scudi 50.

Altra simile posta fuori di porta Latina di Pezze 10. e un quarto, gravata di un affai discreto canone.

Una partita di sc. 4000. circa da darsi a cambio limitato colle debite sicurtà, e senz'attergazione di luoghi di Monte. All'occorrenza si darebbe anche una minor somma.

Una Comunità rispettabile dello stato Ecclesiastico prenderebbe a cambio una partita di scudi 1400.

XI. *Casa, Vigne &c. da affittarsi.*

Un appartamento al primo piano di n° 6. Stanze, Cucina, con due Stanze a pian terreno, Giardinetto, Stalla, Rimessa, acqua di pozzo, e da lavare, posto nel vicolo delle Vergini,

Due Vigne co' suoi rispettivi Canneri, poste nel Territorio della Badia di Grotta Ferrata, una nella Contrada di Borghetto, e l'altra in quella delle Quercie.

cie. Il Padrone però riservasi il terreno olivato di quest'ultima.

XII. *Abilità Nuove, Invenzioni &c.*

Giuseppe Sforza Rizzardi, di cui si è parlato al nostro foglio festo all'articolo IV. e nel presente, oltre alla vera maniera di distribuire un *Museo d'Istoria Naturale* a norma della connessa catena della natura, ha ritrovato le seguenti meccaniche invenzioni, cioè, MANIERA singolarissima di scriver in oro nel modo medesimo de' passati secoli. SPECIFICO più semplice, e più perfetto di quanti, fin ora se ne sieno ritrovati, per l'innalterabile manutenzione dell' *integumento de' quadrupedi, Uccelli, e Pesci*, esibendosi di prepararli nella rispettiva massa, come fossero vivi, ed animati senza pretendere, nè spesa, nè onorario alcuno, prima che non sia compiuto l'anno; il che riesce di somma utilità per i Musei d'Istoria naturale. MATERIA nuova di Mofoico, che oltre la particolar leggerezza, ed il vago delle proprie numerose tinte (particolarmente nel color di carne) contiene il cangiante, il perlaceo, e l'argento.

XIII. *Persone, che cercano impiegarli in altrui servizio &c.*

Una Giovane Forestiera, non vistosa, dell'età di circa 24. anni, brama impiego per fottocameriera. Sà stirare, ed ha tutte le altre abilità corrispondenti.

Una Giovane Romana di anni circa 36. non molto vistosa, che ha servito case nobili, cerca impiegarli per cameriera. Sà

pettinare, stirare, lavorar di merletti, ed ha le altre abilità, che a tal impiego corrispondono.

Un Giovane Imolese di anni 22. circa, desidera impiegarli per Cuoco in qualche casa civile. Lavora di paste, di credenza, e presentandosi una buona occasione, si metterebbe la livrea.

Un Milanese di anni 40. cerca impiego per Servitore. La sua abilità consiste nel saper cucinare, lavorar di credenza, ed esser capace di tener conto di uno, o due cavalli.

XIV. *Persone, che fanno ricerca di qualcuno per loro servizio &c.*

Da una Casa di persone proprie, e civili si cerca una donna di circa 36. anni, la quale faccia il bucato, riatti la biancheria, e sappia stirare.

XV. *Robba perduta, o ritrovata &c.*

Chi avesse perduto certi danari legati in un pezzo di tela, farà capo dal Barbieri a canto all' Albergo della Croce bianca in Piazza Farnefe, che mediante sappia indicare la specie, e la somma di detto danaro gli farà fedelmente restituito.

Chi avesse trovato una Repitizione d'oro, grande, ed antica, a due casse, e controcassa similmente d'oro storiata, senza catena, ed entro una borsetta di pelle cenerina sporca, la riporti al R. P. Curato di S. Celso, che gli verrà dato 3. Zecchini di mancia. Innoltre darassi un mezzo Zecchino di regalia a chiunque la fermi, ovvero ne dia notizia.

XVI. *Listino de' Cambj Roma 6. Ottobre 1781.*

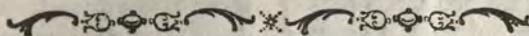
Firenze Scudi 81. e trè quinti Oro Stampe.
Venezia Scudi 64. e due quinti O. S.
Milano Sc 81. e 9. decimi O. S.
Ancona Baj. 99. e 9. decimi.
Livorno Baj. 95. e un quarto.
Bologna Scud. 107. e mezzo.
Amsterdam Baj. 44.
Napoli Ducati 121. e un quinto.
Genova Soldi 126. e quattro quinti.
Parigi Soldi 103. e trè quinti.

Scudi 100. di Oro da Lire 7. 10.
Ducati 100. Banco.
Scudi 100. da soldi 117. Imperiali.
Scudi 1. da Paoli 10.
Pezze 1. da 8. Reali.
Scudi 100. da Lire 5. Banco.
Fiorini 1. di Banco.
Scudi 100. Moneta.
Scudi 1. Moneta.
Scudi 1. Moneta.

Le Notizie si ricevono, e si danno nella Libreria di Paolo Giunchi, ove si dispensa il presente foglietto.

GIORNALE DI COMMERCIO

Roma Mercoledì 24. Ottobre 1781.



I. *Libri nuovi, loro Costo &c.*



Gregorii Fontanæ Cler. Reg. Schol. Piar. in Reg. Cæs. Papiensi Universitate sublimioris Matheseos Publici Professoris Disquisitiones Physico-Mathematicæ, nunc primum editæ Papiæ 1781. un vol. in 4°. di pag. 400. con tre tavole in rame, paoli. 6.

Elementi di Storia Generale, e Moderna, Opera scritta nell' Idioma Francese dall' Abate Millot dell' Accademia dei Quaranta, recata nell' Italiano da Lodovico Antonio Loschi, con varie aggiunte estratte dall' introduzione allo studio della Storia moderna del Signor Abate di Condillac. Tomo primo della Storia moderna. In Venezia 1781. presso Gaspare Storti in 8°. di pag. 307., vale per Affociazione paoli. 4.

Raccolta di Memorie Istoriche delle tre Provincie degli Abruzzi, dell' Arcivescovo di Matera D. Antonio Antinori, in cui si parla delle Origini, e dei nomi dei primi abitatori di esse, delle distrette, ed esistenti Città, Terre, e Castelli &c. Tom. I. Napoli 1781. presso Donato Campo in 4°. di pag. 426. paoli 6.

L' Anima umana, e sue proprietà dedotte da' foli principj di ragione dal P. Lettore D. Antonmaria Cardini Monaco Camaldolense contro i Materialisti, e specialmente contro l' Opera intitolata *Le Bonsens, ou idées naturelles opposées aux idées surnaturelles*. In Padova 1781. nella Stamp. del Seminario appresso Gio: Manfre, un vol. in 8°. di pag. 284. paoli. 5.

Compendio della Storia Generale de' Viaggi, Opera di Mr. de la Harpe Aceade-

mico Parigino adorna di Carte Geografiche, e figure, arricchita di Annotazioni. Tomo secondo. Venezia 1781. presso Rinaldo Benvenuti a spese del Traduttore, in 8°. di pag. 285. con due carte Geografiche, e una tavola in rame vale per affociazione paoli. 4 ½

Opere del Signor Abate Pietro Metafasio Romano, Poeta Cesareo, novissima edizione giusta l' ultima di Parigi, dall' Autore accresciuta di due volumi d' opere inedite, e di una dissertazione del Signor Calzabigi. Napoli 1781. presso i fratelli de Bonis in 8°. di pag. 434. con rami, paoli 3.

Del Vecchio Testamento secondo la volgata tradotto in lingua Italiana, e con annotazioni illustrato. Napoli 1781. nella Stamperia Simoniana, 17. volumi in 8°. di circa pag. 352. l' uno; Opera completa, e terminata, che vale paoli. . . 68.

II. *Stampe Nuove, Loro Costo &c.*

Le Pitture della Capella PONTIFICIA al Quirinale, opera di Guido Reni disegnate da Pietro Angletti, ed incise in rame da Giovanni, e Carlo Fratelli Ottaviani. Questa opera farà divisa in trentatré Carte, che importano per affociazione paoli. 126

Al presente si sono pubblicate le infrascritte, e si trovano da Bouchard, e Gravier librari al Corso per il prezzo come appresso. I quattro Angoli in mezzi fogli per paoli. 8

La Natività in foglio per paoli. . . 10

Le quattro Nicchie in mezzi fogli per paoli 8

Si promettono in oltre dai suddetti Fratelli Ottaviani la pubblicazione di altri
fei

fei Quadri di *Guido Reni* esistenti ne' sot-
tarchi della Cappella *Borghesiana* a S. MA-
RIA MAGGIORE, ed il Catino della Cap-
pella di SILVIA al Monte *Celio*, de' quali
a suo tempo daremo le dovute notizie.

III. Opere nuove da Affociarsi.

Da Benedetto Settarij libraro a S. Ignazio
si ricevono le Affociazioni alle LETTERE
del Chiarissimo *Tolomei*, che si stampano in
due tomi in 8°. da Giuseppe Alessan-
dro Pacafassi Stampatore, e Libraro di
Fermo. Ogni tomo sciolto costerà ai Si-
gnori Affociati paoli due restando il por-
to di essi a carico del Compratore. Co-
gli altri Opuscoli dell' Autore, che sono
le orazioni, e le poesie si combinerà
anche un terzo tomo, ed i Signori Affoc-
ciati, cui furono proposte prima d'ora le
sole lettere, e che per esse solamente si
obbligarono, si spera dal suddetto Stam-
patore, che non disapproveranno il di-
lui pensiero: ma che anzi gliene far-
ranno grati, perchè anche questi opuscoli
per la loro eleganza, e rarità non sono
meno desiderati. Egli crede altresì, che
per non ispendere la tenuissima somma
di altri due paoli, niuno vorrà ricusare
quello terzo tomo, che farà continua-
zione alle suddette lettere, motivo per
cui si tiene tuttora aperta l' affociazione,
che doveva ormai essere chiusa.

IV. Notificazioni &c.

Volendo l' Eccellentissimo Sig. Principe
Borghese mettere a taglio ad uso di Car-
bone la legna della Macchia vergine det-
ta di *Val Cavallara* posta dentro la Ten-
ta di *Meatana* da tagliarsi dal primo No-
vembre del corrente anno a tutto li quin-
dici Marzo del futuro anno 1782; Ed es-
sa in quanto alla Macchia bassa a piana
terra; Gli alberi Vergini *Matricini* nella
sola diramazione; e tutti gli alberi del
diametro d'un palmo a prima croce, nell'
altezza da terra di palmi 12., esclusi da
detto taglio gli Alberi d' Olmo riservati
per sua Eccellenza. Chi vorrà attendere
a detto taglio le piacerà di dare la sua
offerta scritta, e sigillata in mani di S. E.

dentro tutto il corrente Ottobre; poichè
il primo del futuro Novembre si aprirà
per averne la dovuta considerazione.

V. Avviso particolare agli Orefici.

Essendosi trovati, da poco tempo a que-
sta parte, in una Casa Principesca Ro-
mana, due Missali furtivamente sguarniti
dagli argenti interziati di *Lapislazoli*,
da quali erano preziosamente decorati;
si avvisano i Signori Orefici, acciocchè
si compiacciano di denunziare fra giorni
quindici, al Rever. Sagrestano di S. Car-
lo al Corso, i pezzi, e la quantità dell'
argento, che avessero innocentemente com-
prato, e che possono credere abbia ser-
vito a detto uso; come altresì di nomi-
nare il soggetto, o non sapendone il nome
di descrivere la persona, che gliel' averà
venduto. Si assicurano i medesimi, che
da ciò non ne verrà loro alcun pregiu-
dizio, ma che saranno reintegrati della
spesa della compra. Nel caso poi, che
altrimenti si scoprisse fra di loro il Com-
pratore di detti argenti, non s' intende
garantirli dalle pene imposte, e commi-
nate dal Principe Supremo in tali casi.

VI. Barche arrivate a Ripa grande &c.

Da Napoli la Filuca di P. Filippo Mi-
gliorati Napolit. con fuoli di forno, Giun-
chi &c.

Da Barcellona il Liuto di P. Bartolomeo
Canet Catalano con vino bianco, e rosso.

Da Napoli la Filuca di P. Vincenzo
Schiano Napolit. con Zebibbo, fichi,
e riso.

VII. Barche di pronta partenza &c.

Per Livorno le Filuche dei P. Loren-
zo Lami, e Pasquale Scardiglia Toscani.

Per Civitavecchia le filuche dei P. Cri-
stof. Aurificchio, e Cattiello Amonico
Napolitani.

VIII. Vetture di pronta partenza &c.

Un Carrozzino per Rimini.

Altro per Firenze.

Una Carrozza per Bologna.

Varj Caleffi per diverse parti dello stato.

IX. Robbe che si vorrebbero vendere &c.

Una Tedeschina in affai buon essere, vagamente dipinta, e indorata, colla sua fodera di amoerre, e finimenti corrispondenti.

Un Lucernone da studio della fabbrica di Gio: Gastone Medici per scudi . 20.

Una Scatola d'oro ovata, guarnita con otto corniole nel contorno, una in fondo, e cinque nel Coperchio, di peso in tutto oncie sette, per scudi 90

Due Quadri del *Brilli*, di 4. palmi avvantaggiati quasi riquadrati rappresentanti Boscareccie con diverse figure, e cornici liscie all' antica, dorate a oro buono.

Altro del *Conca* di palmi 5. circa riquadrati, rappresentante la MADONNA, san GIUSEPPE, ed il S. BAMBINO con cornice liscia come sopra.

Chi volesse far acquisto di una bottega ad uso di Caffè, posta in ottima situazione, co' suoi stigli, mobili rispettivi &c. faccia capo, ove si dispensa il presente Giornale.

X. Case, Vigne &c. da vendere, denari da prendere ad interesse &c.

Un Luogho Pio brama vendere una Vigna, posta al *Quartaccio* fuori di porta *San Pancrazio*, e porta *Portese*, la quale contiene 21. pezze di terreno, cioè 14. avvignare, 1. $\frac{1}{2}$ di Canneto, ed il resto a fodo, un Casino con varie stanze, tinello competente; grotta, stalla, e tutti gli assortimenti necessarj. Si avverte, che quanto sopra viene indicato è stato piantato, e fabbricato solamente da venti anni a questa parte.

Si cerca da una Casa di riguardo Romana la somma di scudi 1000 a cambio, colle debite sicurtà, ma senz'attergazione di Luoghi di Monte.

XI. Case da affittarsi &c.

Un primo appartamento posto nella strada detta dei *quattro Cantoni* vicino a *S. Maria Maggiore* di num. 8. stanze, Cucina, Cantina, altri comodi inferiori, acqua sorgente migliore di quella di *Tre-*

vi, giardinetto guarnito di frutta, e sue vasche, per il prezzo di annui Scudi. 55.

XII. Invenzioni nuove &c.

Ecco la maniera di scegliere, ed asciuttare i Vinaccioli, o siano Acini d'Uva per renderli atti all' estrazione dell' Olio.

Cavate le Vinaccie dal Torchio, avanti che si concallino, si devono tritare a mano li Massoni di dette Vinaccie, e con forcina di Legno, o di Ferro si rivoltano, e si maneggiano fino a tanto che li Vinaccioli si separino dalla buccie, o coccie; indi a mano, o con un rastelletto di legno dentato si separino li raspi. Ciò fatto, preso un Crivello, che abbia i buchi larghi, si crivellano i Vinaccioli per purgarli dalle coccie, avvertendo di tanto in tanto di maneggiarli colle mani. Si pongono detti Vinac. ad asciuttare al Sole, e se sono tempi piovosi in un luogo arioso coperto. Si avverta di spesso rivoltarli con pale di legno, specialmente se si tengono all' ombra, per evitare il pericolo della Muffa. E siccome dal largo Crivello faranno con i Vinac. cadute le piccole coccie, doppo che questi faranno ben dissecati, si prende altro Crivello di buchi stretti, in modo che non possano cadere i Vinac. e si conciano in quella forma, che in Roma chiamasi a *gioglio*. Da questo Crivello esce il polverone; e le coccie già secche si adunano nella superficie del Crivello, onde si possono con facilità gittar via. In tal modo si avranno i Vinac. netti, e purgatissimi, che ritornansi a spandere sottilmente, finchè siano perfettamente profciugati. Ridotti in questo stato possono lungamente conservarsi in luogo asciutto, ed estrarne l' olio a proprio comodo.

XIII. Persone, che cercano impiegarsi in altrui servizio &c.

Un Sacerdote Milanese di circa anni 28. di onesti natali brama impiegarsi per Cappellano in qualche casa Magnatizia, ovvero civile.

Una Giovane Aquilana dell' età di circa

ca anni 30. ben nata, e non vistosa brama impiegarfi per cameriera, fa stirare, lavorar merletti, cucire a perfezione, ed ha tutte le abilità corrispondenti fuori quella del pettine.

Un Giovane di anni 36. Romano desidera impiegarfi per Cameriere. Sà ben pettinare da uomo, far barbe, tesser perucche, cavar fangue, e parla la lingua Francese.

XIV. *Persone, che fanno ricerca di qualcuno per loro servizio &c.*

In una casa di persone civili si cerca una serva di circa anni 40., o più, che abbia l'abilità di cucinare alla casareccia.

XV. *Robba perduta &c.*

Chi avesse trovato un anello di Diamanti di valore in circa di scudi 90. perduto dal Palazzo Verospi per il corso fino a Santa Maria in Vialata, e poi tutta la piazza del Colleggio Romano fino a San Giovannino della Pigna; lo riporti al P. Curato degli Orfanelli, che gli farà dato 5. Zecchini di mancia.

Chi avesse trovata una Cartella con entro diverse Cedole, e Ricapiti perduta il giorno 16. del corrente fra il Portone, ed il cortile del Palazzo Ghigi; vada dal Reverendo P. Curato di S. Maria in Costantinopoli, che gli farà data una mancia corrispondente alla somma, che riporterà.

XVI. *Listino de' Cambj. Roma 24. Ottobre 1781.*

Firenze Scudi 81. e trè quinti.
Venezia Scudi 64. e trè quinti.
Milano Sc. 81. e quattro quinti.
Ancona Baj. 99. e quattro quinti.
Livorno Baj. 95. e due quinti.
Bologna Scud. 107. e trè quarti.
Amsterdam Baj. 43. e diecisette ventesimi.
Napoli Ducati 122.
Genova Soldi 125. e nove decimi.
Parigi Soldi 103. e mezzo.

Scudi 100. di Oro da Lire 7. 10.
Ducati 100. Banco.
Scudi 100. da soldi 117. Imperiali.
Scudi 1. da Paoli 10.
Pezze 1. da 8. Reali.
Scudi 100. da Lire 5. Banco.
Fiorini 1. di Banco.
Scudi 100. Moneta.
Scudi 1. Moneta.
Scudi 1. Moneta.

Le Notizie si ricevono, e si danno nella Libreria di Paolo Giunchi, ove si dispensa il presente foglietto. Chi non volesse portar le notizie in persona, può, mettendovi il suo nome mandarle sigillate, coll'indicazione della sua abitazione, e facendovi al di fuori la seguente direzione PER IL GIORNALE DI COMMERCIO.

Avvertasi, che nell' antecedente Giornale all' articolo IV. ove dice Conchilologia del celebre Gowan, deve dire Conchilologia di Mr. Argenville.

Similmente all' articolo X. ove si trovano le parole a censo deve, dire a cambio.

Per il Giunchi.)o(*Con licenza de' Superiori.*

GIORNALE DI COMMERCIO

Roma Mercoledì 31. Ottobre 1781.



I. Libri Nuovi loro Costo &c.



Afus Conscientiæ de mandato olim Prosperi Lambertini, deinde Benedicti XIV. in Dicecesi Bononiensi propositi, & resoluti; accesserunt huic nuperrime casus resoluti ab Anno MDCCLXXIV. ad MDCCLXXIX. Neapoli 1781. vol. 3. in 4^o. di pag. 280. incirca per volume, a spese di Giuseppe di Lieto Mercante di Libri, vagliono paoli 18.

Nuova Grammatica Francese, ed Italiana dell' Abate D. Giann' Antonio Cumano Professore di lingua Francese, diligentemente confrontata sullo scrivere dei moderni, arricchita di varie osservazioni, d' un trattato d' Ortografia, di lettere diverse sì famigliari, che mercantili, coll' aggiunta di alcune frasi particolari, e certi verbi di un Vocabolario domestico, che contiene ancora i nomi propri d' Uomini, e Donne &c. In Napoli per Michele Morelli, un vol. in 8^o. di pag. 290. paoli 4.

Elogio Storico del P. D. Giovanni Fromond Pubblico Professore della Università di Pisa, Scritto da D. Isidoro Bianchi Regio Professore di Etica nel Real Ginnasio di Cremona. 1781. Per Lorenzo Manini Regio Stampator-Librajo, un vol. in 4^o. di pag. 64. paoli 3.

I Doveri de' Grandi esposti dal Principe di Conty col suo Testamento, nuova Italiana Traduzione di Don Andrea Farina Napoletano, aggiuntovi il regolamento della sua Casa, riferito dal Sig. Abate Fleury, nel suo trattato de' doveri de' padroni, e servitori. Roma 1781. per il Salvioni alla Sapienza un vol. in 12. di pag. 80. circa bajocchi 15.

Saggio sopra Fedro di un Pastore Arcade, Napoli 1781. Per Michele Morelli un vol. in 8^o. di pag. 234. paoli 3.

Dizionario, Grammatiche, e Dialoghi per apprendere la lingua Italiana, Latina, Greca Volgare, e Turca, il tutto disteso in due tomi in Carattere latino dal P. M. Bernardino Pianzola Esprovinciale, ed Esprefetto Apostolico delle Missioni d' Oriente de' Minimi Conventuali, in Padova 1781. a S. Lorenzo dalli Conzatti 2. vol. in 8^o. di pag. 190. circa per volume, paoli 4.

Istruzione brevissima per formare regolarmente qualunque Scrittura di un libro doppio, coll' Esemplare dello stesso libro, e suo Giornale a vantaggio della Gioventù, bramosa di acquistare tal arte, con la tavola dei Capitoli, e la dichiarazione dei termini, e vocaboli occorrenti all' intelligenza di ciascuno. Opera utile, e necessaria a chiunque regular desidera i propri, e gli altrui interessi: composta da D. Carlo Ant. Monti di Modena &c. In Vicenza nella Stamperia di Francesco Modena, un vol. in fol. di pag. 127. Si trova anche in Venezia alla Libreria della Fortezza al prezzo di paoli 8.

Per averlo omesso il nostro Corrispondente di Napoli, non abbiamo potuto significare nel passato foglietto, quale fosse il tomo colà uscito dell' Opere del Sig. Abate Metastasio; ora però avviseremo il Pubblico esser quello il tomo V. il quale costa in carta piccola paoli 3. ed in carta Reale paoli 5.

II. Stampe, Loro Costo &c.

Benedetto Eredi, e Gio: Battista Cecchi Incisori in Rame di Firenze, hanno pub.

pubblicato colà due Rami, Numero V. e Numero VI. della loro Raccolta di stampe, estratti da' Quadri di Palazzi, e Gallerie di Firenze; la prima rappresentante Alfeo, ed Aretusa di Luca Giordano esistente in Casa del Sig. Senator Cav. Nelli, e l'altra del Pignoni rappresentante le Figlie di Pelia ingannate da Medea, di proprietà del Sig. Cav. Gio. Rucellai. Si vendono queste dai suddetti Incisori, e si rilasciano ai Signori Affociati per il tenue prezzo di uu paolo, e mezzo.

Nel foglio precedente sfuggì un errore di Stampa in questo stesso Articolo; poichè là dove dice la Cappella di SILVIA, deve dire la Cappella di S. SILVIA.

III. Avvisi Letterarj &c.

Giuseppe Sforza Rizzardi Professore di Storia Naturale, e di disegno, avverte il Pubblico, che la *Conchyliologia* di Mr. *Argenville* enunciata da noi nei fogli precedenti, e da lui tradotta dal Francese in Italiano: consiste in N. 32. pezzi disegni in 4°. Acquarellati. Inoltre ha pur anche terminate le seguenti due Traduzioni.

CONFERENZE sulle passioni dell'animo per uso delle pitture del Sig. *Le Brun*.
ICTHYOLOGIA del Celebre Mr. *Govan*.

IV. Opere Nuove da Affociarsi, &c.

Le Composizioni Poetiche del celebre TICOFILO CIMERIO, pubblicate in molti diversi incontri, sono state ricevute con tanto trasporto da tutti gli amatori della Poesia, che ognuno ha desiderato di averne una maggior copia, e, se fosse stato possibile, una Racolta compita. Ora Lorenzo Manini Regio Stampator-Librajo in Cremona si è fatta una vera premura di soddisfare ai desiderj di tutte le Persone amiche delle Grazie, e delle Muse coll' accingersi ad una tale impresa. Ha egli pertanto raccolto tutto ciò, che si aveva separatamente sparso del suddetto delicitissimo Autore, ed essendosi procurate ancora molte cose inedite di lui, ha unito alle sue *Nuove Poesie* impresse in Ge-

nova nel 1769. e ne ha formato un plausibile tometto in 8°. di circa pag. 350. L'Edizione è nitida, nitidi pure ne sono i caratteri, e sarà adorna d'un grazioso rame sul Frontespizio. Il suo prezzo farà di Paoli 4. legato in rustico, e qui in Roma se ne riceveranno le affociazioni da Benedetto Settari Librajo a S. Ignazio.

V. Notificazioni diverse &c.

Vuole l'Eccma Casa Borghese vendere num. 400. Alberi d'Albuccio, a scelta, nell'Albucceto della Tenuta di *Pantano* da tagliarsi nella prossima stagione d'Inverno. Si fa sapere a chiunque vorrà attendere a detta compra di dare le sue offerte scritte, e sigillate in mano di Sua Eccellenza il Sig. Principe D. Marc' Antonio Borghese nel termine di giorni 20. dalla data di questo Giornale, poichè passato detto termine s'apriranno le suddette offerte dalla medesima Sua Ecc. per averne la dovuta Considerazione.

Siegue la notificazione di Antonio Chinozzi esercente la Mola a Porta Angelica.

Volendosi vendere li Vinaccioli asciutti, e purgati ad uso d'arte, condotti che faranno alla Mola il Chinozzi pagherà baj. 15. per qualunque Centinajo di libbre, avvertendosi, che, per condursi a Roma, non faranno tenuti a pagamento veruno di Dazio tanto alle Porte, quanto alli Ponti, e Dogane generali. Quando si voglia percepire la specie dell'Olio, che si estrarrà da medesimi Vinaccioli, il Chinozzi darà una metà di quel quantitativo d'Olio, che si estrae dalla Partita de' Vinaccioli. *Si continuerà ne' seguenti Giornali.*

VI. Barche arrivate a Ripa Grande &c.

Da Livorno il Navicello di P. Gio. Battista Pucci Tolcano con Merci diverse.

Da Genova la Filuca di P. Gio. Battista Serra Genovese con Risi, Caccao, Zuccheri &c.*

Da Napoli le Filuche del P. Filippo Migliorati, e del P. Gio. De Luca ambi Napoli, con merci diverse.*

Barche di pronta partenza &c.

Per i Porti, da quali sono venute, le sud. Filuche segnate coll' *

VIII. Vetture di pronta partenza &c.

Un Caleffe per Milano.

Un Carrozzino per Firenze.

Un Caleffe per Fuligno.

Una Carrozza per Siena.

IX. Robbe che si vorrebbero vendere &c.

Un abito intiero di Camellotto di Bruselles di color di persico affatto nuovo, tutto foderato di nobiltà di Francia di color ceruleo ad un prezzo onestissimo.

Un Quadro sopraporta di buon autore di circa 4. palmi in tela d' Imperatore per traverso, rappresentante boscareccie, e figure con cornice dorata a vernice.

Un paio di Calze di Soriento, nuove, di pelo di lepore di color cenerino, assai grandi, belle, e buone per un prezzo discretissimo.

Un Quadro di palmi 6., e 10. per alto rappresentante la MADONNA e S. FRANCESCO con cornice a due ordini d' intaglio dorata a vernice.

Una bellissima pariglia di Polledri di pellame morello dell' altezza di palmi $6\frac{1}{2}$, che crescerà maggiormente per aver essi solamente anni 4. I suddetti sono già domati, ed abili a tirare Carrozze, e Caleffi. Si venderanno ad un prezzo assai mediocre.

Un Polledro di pellame simile ai suddetti, dell' altezza di soli palmi 6., e dell' età di anni 4. per un prezzo concordabile.

Nel Palazzo Petroni, incontro la Chiesa del Gesù, si fa la vendita di molti mobili, Argenti, ed altro appartenenti all' Eredità del fu Monsignor Alessandro Litta.

X. Ricerche diverse &c.

Chi avesse qualche partita di sotto calze di Refe bianco casareccie, e di mediocre finezza, faccia capo ove si dispensa questo Giornale, che verrà diretto da chi desidera comprarla.

Una Persona di riguardo vorrebbe com-

prare una Casa di due appartamenti, o più, che fosse in buona situazione, cioè nel più frequentato della Città.

Altra Persona Civile, e assai benestante prenderebbe in affitto una Vigna, che fosse situata nelle vicinanze di questa Città, ed avesse annesso un piccolo casino abitabile, e comodo per una ristretta famiglia.

XI. Case da vendere &c. denari da prendere ad interesse &c.

Il Sig. Marchese Serlupi brama dare in Enfiteusi, cioè a Canone, varie piccole case situate nella strada che dal Monastero di S. Lucia in Selci tende a santa Prassede, dalle quali ricava l' annua piggione di scud. 29. e Bajocchi 40. Chi però volesse piuttosto farne acquisto per mezzo di una definitiva compra, venderà le medesime a stima de' Periti, ed a tutto il prossimo entrante Novembre riceverà le rispettive offerte in mano del Notaro Ferri del Tribunale dell' Eno Vicario.

Una Comunità rispettabile dello stato Ecclesiastico prenderebbe a censo una partita di Scudi 4000.

Un soggetto prenderebbe a cambio una partita di sc. 300.: e darebbe qualsivoglia idonea sicurtà.

XII. Case da Affittarsi &c.

Al secondo piano un appartamento di diverse stanze, sala grande, cucina, cantina, e pozzo d' acqua di Trevi posto nella piazza detta di Scardabech.

XIII. Invenzioni nuove &c.

Tommaso Santini Ottico in Venezia ha ridotto i suoi Cannocchiali già noti a tutta l' Italia ad una tale perfezione, che servono anche per Microscopi perfettissimi, a segno tale che con questo mezzo ha fatta una scoperta del tutto nuova, ed è, che con tal Cannocchiale ridotto a Microscopio, ei fa distinguere chiaramente nella mosca quattro occhj, due dei quali veggonfi nella testa senza la forza dei vetri, e questi sono puri corpi opachi, e gli

e gli altri due si distinguono, coll' esperienza da lui praticata, d' introdurre uno spillo nel basso ventre della mosca, il quale spingendoglielo fino al collo, fa uscir fuori della bocca dell' insetto una proposcide, nella quale si mirano patentemente gli altri due occhi. *Si continuerà nel seguente Giornale.*

XIV. Stabilimenti nuovi, ed utili.

Per mantenere la promessa fatta ai nostri Signori Associati nel manifesto di questo Giornale, che presentandosi qualche cosa rimarchevole da aggiungere, non si ometterebbe di farlo, abbiamo aumentato il presente foglietto di questo nuovo articolo.

Ci porge l'idea d' un utilissimo stabilimento quanto trovasi in una delle recenti Gazette di Francia, che è a un dipresso quanto siegue. Avendo nello scorso anno il Curato di *Corneillan* Diocesi di *Condom* in *Guascogna* proposto un premio di circa 12. scudi per quel Contadino, il quale avesse tenuta la migliore condotta, e meglio avesse coltivate le sue terre; l'Intendente della Provincia accordògli tre franchizie di Testatico per tre diversi abitanti dello stesso Villaggio, che meglio avessero compito alle suddette condizioni. Ai 9. dunque del cadente mese si tenne colà una numerosa assemblea nella Chiesa Parochiale, ove furono premiati a pieni voti quattro diversi di quei Contadini, dei quali noi ometteremo i nomi per maggior brevità. Questa festa campestre aveva ivi attirata non poca gente; fra questa eranvi tre particolari, i beni de' quali essendo situati nella stessa Parocchia, pregarono quel degno

XVII. Listino de' Cambj. Roma 31. Ottobre 1781.

Firenze Scudi 81. e trè quinti.
Venezia Scudi 64. e trè quarti.
Milano Sc. 81. e quattro quinti.
Ancona Baj. 100. e un decimo.
Livorno Baj. 95. e due quinti.
Bologna Scud. 107. e trè quarti.
Amsterdam Baj. 43. e nove decimi.
Napoli Ducati 122. e un quarto.
Genova Soldi 126. e nove decimi.
Parigi Soldi 103. e mezzo.

Pastore, di annunciare, come fece, al suo popolo un simile premio per l'anno venturo da distribuirsi colle stesse condizioni. Quanto mai sarebbe desiderabile che passasse questa moda nella nostra Italia!

XV. Persone, che cercano impiegarsi in altrui servizio &c.

Una Romana di circa anni 40. e di civile estrazione, brama impiegarsi per sotto-cameriera in qualche casa, ove non fossero ragazzi. Sà cucire, stirare, ed ha tutte le altre abilità, che per ciò si richiedono.

Un Giovane Forastiere dell'età di circa anni 30. vorrebbe impiegarsi in qualche casa Magnatizia per Cameriere, avendo per ciò le abilità corrispondenti.

Una Giovane Romana di circa anni 20. e di buonissimi natali, vorrebbe entrare a servire per Cameriera in qualche casa civile. Le di lei abilità sono, di saper pettinare, lavar calze di seta, stirare, cucire &c.

XVI. Robba ritrovata, e perduta &c.

Chi avesse perduto un vezzo, vada nella Sagrestia di S. Pantaleo, dia segni, e contra-segni, che gli farà restituito.

Chi avesse trovata una Cedola di Scudi 64. del Sagro Monte della Pietà, che è stata perduta ne' scorsi giorni, favorisca di portarla al R. P. Curato di S. Tomaso in Parione, che gli faranno dati Scudi 6. di Mancìa.

Nel presente articolo dello scorso Giornale, ove si disse P. Curato deve dire P. Sagrestano.

Scudi 100. di Oro da Lire 7. 10.
Ducati 100. Banco.
Scudi 100. da soldi 117. Imperiali.
Scudi 1. da Paoli 10.
Pezze 1. da 8. Reali.
Scudi 100. da Lire 5. Banco.
Fiorini 1. di Banco.
Scudi 100. Moneta.
Scudi 1. Moneta.
Scudi 1. Moneta.

Le Notizie si ricevono, e si danno nella Libreria di Paolo Giunchi, ove si dispensa al presente foglietto &c.

GIORNALE DI COMMERCIO

Roma Mercoledì 7. Novembre 1781.



I. Libri Nuovi, loro Costo &c.



Ocaates, Fabula ex Aristophanis Nubibus ad usum Collegii Nobilium Parmae, versio latina Coriolani Martirani Cosentini Episcopi ejusdem latinæ versionis paraphrasis Italica. Acta est ludis Palladiis coram Augustis nostris Ferdinando, & M. Amalia solemnibus die nominis inclitæ M. Amaliæ ab Academicis Regii Parmensis Collegii. Parmæ 1781. ex Regio Typographico, un vol. in 4^o. grande di pag. 117. paoli 5.

Memoria sulla maniera di estrarre l'Olio dai Vinaccioli, ossia Granella dell'Uva, pubblicata dalla Società Georgica di Montecchio nella Marca. In Roma 1781. presso i Lazzarini, un volumetto in 8^o. di pag. 26. con un rame; Vendesi nella Stamperia Camerale per paoli . . . 1.

Si sarebbe prima d'ora data notizia di questo interessante, ed utilissimo libretto, ma essendovene presso i Venditori pochissime copie, si è differito a farlo fino al giorno presente, in cui si stà ristampando.

Compendio della Storia Generale de' Viaggi. Opera di M. de la Harpe Accademico Parigino, adorna di Carte Geografiche, e Figure; arricchita di Annotazioni. Tomo Terzo Venezia 1781. presso Rinaldo Benvenuti, a spese del Traduttore, in 8^o. di pag. 240. paoli . . . 4 $\frac{1}{2}$

Josephi Jacobi Plenck, Chirurgiæ Doctoris, nec non Chirurgiæ, Anatomies, atque artis Obstetriciæ Professoris Cæsareo-Regii publici, ac ordinarii in Cæsareo-Regia Universitate Budensi, Compendium Institutionum Chirurgicarum pro Tyronebus Chirurgiæ in duas partes distri-

butum. Venetiis, 1781. apud Franciscum ex Nicolao Pezzana, 2. vol. in 12. di pag. 300. circa per volume, paoli . . . 3 $\frac{1}{2}$

Maria. Orazione Panegirica, e Rime in Lode di Maria Vergine Immacolata, con diversi componimenti per la stessa gran Madre di Dio, ed altri Santi. All'Illustrissimo, e Reverendissimo Monsignore Gius. Vitale de' Buoi, Patrizio Bolognese, Prelato assistente al Soglio, e merittissimo Vescovo di Faenza. Parma nella Stamperia Reale 1781. un vol. in 8^o. di pag. 131. paoli 2 $\frac{1}{2}$

Memorie Storiche degli storici Napoletani di Francesco Antonio Soria. Tomo primo. In Napoli 1781. nella Stamperia Simoniana in 4^o. di pag. 345. paoli 6.

Piano per impiegare utilmente i Forzati, e col loro travaglio assicurare, ed accrescere le raccolte del Grano nella Puglia, e nelle altre Provincie del Regno; scritto dal Marchese D. Domenico Grimaldi di Messimeri Patrizio Genovese, dell'Accademia dei Georgofili di Firenze &c. Napoli 1781. a spese di Giuseppe Maria Porcelli un vol. in 8^o di pag. 108. paoli 2.

Raccolta Ferrarese di Opuscoli Scientifici, e Letterari di Ch. Autori Italiani. All'Illmo, e Rmo Monsignor Gian Francesco Erri Arciprete della Cattedrale di Cembo. Tomo Nonno in Vinegia 1781. nella Stamperia Coleti, un vol. in 4^o. di pag. 197. paoli 2.

Nel num. precedente in questo stesso articolo è occorso un errore, poichè il Libro dei Doveri de' Grandi non è di pag. 80. ma bensì di pag. 140., e si vende paoli due.

II. *Stampe nuove, loro Costo &c.*

Da Pietro Bombelli Incisore in Rame è stata pubblicata ne' scorsi giorni una delle Stampe, che compongono la Serie promessa delle più pregievoli Statue Sagre, che trovansi in questa Città. Rappresenta questa la Statua di S. ANNA esistente nella Chiesa di SANTA MARIA ad Martyres detta la *Rotonda*, Scoltura in Marmo del famoso Lorenzo Ottone. È dedicata all' Esmo Signor Cardinal CASALI Titolare della sudetta Chiesa, e si vende presso il sudetto Incisore al prezzo stabilito per le altre.

III. *Opere Nuove da Assocjarsi &c.*

Da Benedetto Settari Libraro a S. Ignazio, si ricevono le Associazioni alla Storia Critica di Spagna, che si stampa in 4.^o piccolo dallo Stampatore Vescov. di Fuligno Pompeo Campana. Questa Storia di Spagna, che è la prima, che sia veduta nella nostra lingua, farà ancora la più piena, e la più generale di quante finora se ne son pubblicate in Francese, in Inglese, in Spagnuolo, e in Latino. Essa comprenderà non solo la storia del Continente di Spagna, ma nelle sue rispettive epoche quella ancora delle Americhe, del Portogallo, della Provenza, delle Fiandre, di Napoli, di Sicilia, e di tutti gli altri Paesi, che sono al presente, o sono stati in qualche tempo sotto il dominio Spagnolo. Comprenderà in oltre, con ogni possibile brevità, non solo la storia politica, e civile di tutti i dominj Spagnuoli, ma la militare ancora, la nautica, la mercantile, e quella insieme delle arti, e delle Scienze. I Tomi dell' opera faranno almeno nove, e conterranno quanto siegue.

Tom. I. *Discorso Preliminare &c.*

Tom. II. *Spagna Antica.*

Tom. III. *Spagna Romana.*

Tom. IV. *Spagna Gotica.*

Tom. V. *Spagna Araba.*

Tom. VI. *Spagna Ristoratrice della Coltura in Europa.*

Tom. VII. *Spagna Conquistatrice d' un nuovo Mondo.*

Tom. VIII. *Spagna Austriaca.*

Tom. IX. *Spagna Borbonica.*

Dovendo essere i Tomi or più, or meno voluminosi, i Signori Assocjati dello stato Pontificio li averanno scolti, e franchi di porto a ragione di un bajocco per ciaschedun foglio, N° è già uscito il primo Tomo, il quale essendo di fogli trentasette, e mezzo, costa tre paoli, e un carlino.

IV. *Avvisi Letterarj &c.*

Francesco Ajmo Improvvifatore, che ha dato saggio de' suoi talenti nella scorsa estate in questa Città a Piazza Colonna: notifica agli Amatori della Poesia, come ogni sera nella sua Casa situata sopra 'il Chiavaro avanti d'arrivare al Quartiere di *Strada Fratina*, terrà Accademia, ad effetto di rispondere *ex abrupto* a qualsivoglia Argomento gli venga proposto, Scientifico, Istoricò, Mitologico, ed Ameno, colla mutazione de' versi a piacere di coloro, che concorreranno a favorirlo.

V. *Notificazioni &c.*

Siegue la Notificazione di Antonio Chinozzi esercente la Mola a Porta Angelica.

Nel caso, che si volessero far macinare i Vinaccioli per conto proprio di chi li porterà, si pagaranno per la molitura baj. 15. per qualunque cestinajo di Libbre di essi Vinacc. asciutti, e depurati, come si è detto al nostro num. 8. Ad oggetto poi che ognuno possa sapere qual prodotto d'olio rendano i medesimi Vin. e quindi animarsi a ritrarre questo profitto da un genere, che prima d'ora da molti si credeva inutile, lo stesso Chinozzi fa palese, che, a tenore di molte esperienze da lui fatte, da ciascun cestinajo di libbre di Vin. asciutti, e purgati ad uso d'arte, si ha un prodotto di fogliette sette, e mezza d'olio. Questo oltre all'esser buono per le Concie de' Cuoi, Manifatture di Lana, far Sapone, ed anche per i Colorati, si rende utilissimo per ardere senza tramandar puzzo di forte alcuna, ed è più durevole dell'Olio di Oliva.

VI. Barbe arrivate a Ripa Grande &c.

Da Trapani, le Filuche dei Padroni Felice Biferaro, e Domen. Tartaglini ambi di Gaeta con Sale per Carlo Giorgi.

Da Carrara le Filuche dei Pad. Stefano Raggi, Gio. Batt. Anselmi, Bernardo Triscorni, e Giacomo Crudele, tutti di Carrara con Marmi.

Da Genova il Liuto del P. Lorenzo Cecchieri di Genova con Risi, e Zuccheri.

Da Civitavecchia la Tartana di P. Gaetano di Palma, di Gaeta con grano alla Rev. Camera.

Da Calabria le Filuche dei Pad. Carmine Montefosco di Soriento, e Saverio Pellegrini di Calabria con Zebibbo, Fichi, Alici salate &c. *

VII. Barche di pronta partenza &c.

Per Civitavec. il P. Gaetano di Palma suddetto, e per Napoli le suddette Filuche segnate coll' *

VIII. Vitture di pronta partenza &c.

Un Caleffe per Sinigaglia.

Un Carrozzino per Rimini.

Un Caleffe per Bologna.

Un Caleffe per Terni.

Una Carrozza per Milano.

IX. Robbe, che si vorrebbero vendere &c.

Un Polledro di pellame morello, dell' altezza di palmi $6\frac{1}{2}$ dell' età di soli anni 4 per un prezzo molto discreto.

Un Orologio di Ginevra, d' oro, d' ultima moda, a due casse similmente d' oro, una delle quali è adornata da una bellissima miniatura, guarnito di giargonzi, e sopracassa a giorno; ad un prezzo concordabile.

Una muta di 12. sedie di Dommasco cremesi a braccioli con cornice filettata d' oro, e col fondo color di perla.

Altra muta di un numero simile, di Veluto Cremesi, con cornice tutta messa ad oro buono.

Due grandi Tremò d' ultima moda, a tre luci.

Una Scimia Americana, di quelle dette volgarmente *Micchi*, assai giovine, piccola, e bellissima nella sua specie, molto domestica, e graziosa per il prezzo di sei Zecchini.

Trè Lampadarj di Cristallo, due dei quali sono a dodici lumi, e l' altro a sei.

Due Portieroni grandi di Veluto Cremesi ad un prezzo onesto.

Chi bramasse far acquisto di una partita di perfetto Tabacco di Spagna, faccia capo ove si dispensa il presente foglietto.

X. Denari da prendere ad interesse &c.

Un Soggetto prenderebbe a cambio una partita di scudi 4000. dando le dovute sicurtà.

Altro Soggetto prenderebbe a cambio una partita di Scudi 2800. con attergazione di luoghi di Monte.

XI. Sossidj Dotali &c.

Dovendosi nel corrente anno dalla Ven. Regia Chiesa di S. Antonio della nazione Portoghese di questa Città, a tenore della pia disposizione del Marchese Gaspare Perez Veguejro, distribuire i sossidj Dotali da lui lasciati alle povere, e più bisognose Zitelle, tanto Romane, che forestiere abitanti, ed esistenti nella stessa Roma; si deduce a notizia delle medesime Zitelle del Rione però soltanto di *RIPA*, delle Parrocchie di *S. Nicolò in Carcere*, *S. Maria in Cosmedin*, *S. Bartolomeo all' Isola*, *S. Paolo fuori delle mura*, e di *S. Sebastiano fuori le mura*, acciò possino portare, dentro il corrente mese di Novembre, i loro memoriali nella solita cassetta a tal effetto collocata entro la stessa Ven. Regia Chiesa, avvertendosi, che si averanno in considerazione, nel farsi il prescritto Buffolo per l' estrazione i soli memoriali di quelle Zitelle, che avranno l' attestato del proprio Rev. Parroco: *DE GRAVI PAUPER TATE*, oltre l' altro: *de honestate & frequentia ad Doctrinam Christianam*.

XII. Avviso ai Professori, e Dilettanti delle Belle arti del disegno &c.

Fra pochissimi giorni devesi incassare, per

per trasmetterlo a Lisbona, l' eccellente Quadro dipinto dal Celebre Pittore Signor Cav. Pompeo de Battoni, d'ordine della Maestà della Regina Fedelissima di Portogallo, rappresentante il Cuore di Gesù venerato dalle quattro parti del mondo; onde se vi fosse alcuno, che bramasse vederlo, si folleciti a farlo, perchè in breve non potrà più averne l' opportuna occasione.

XIII. Case da Affittarsi &c.

Una Casa d' alto in basso posta ai Serpenti, e nella strada per andare da S. Bernardino ai Neofiti quasi in faccia al Collegio *Fuccioli*, composta di 4. appartamenti di N. ° 4. stanze per cadauno, comprese due Cucine, oltre le Cantine, acqua sorgente d' uguale bontà a quella del Grillo, con magnifico Atrio all' ingresso, Cortile con sua pergola, e giardino con vasche per il prezzo di annui Scudi. 70.

XIV. Invenzioni Nuove &c.

Siegue il nuovo Microscopio ritrovato di Tomaso Santini Ottico in Venezia &c.

Gli occhi, che distinguonsi nella Proposide della Mosca esaminati con diligenza sono, senza dubbio alcuno, corpi diafani. Si avverte però, che chi volesse assicurarsi di un tal fatto deve procurarsi delle Mosche grosse, perchè tallora le piccole non fanno l' effetto delle grandi, morendo prima che esca la proposide suddetta. Spera pertanto il Santini riportare dai Dilettanti di tal sua profes-

XVII. Listino de' Cambj. Roma 7. Novembre 1781.

Firenze Scudi 81. e sette decimi.
Venezia Scudi 64. e mezzo.
Milano Sc. 81. e quattro quinti.
Ancona Baj. 100. e mezzo.
Livorno Baj. 95. e due quinti.
Bologna Scud. 108.
Amsterdam Baj. 43. e nove decimi.
Napoli Ducati 122. e un quarto.
Genova Soldi 127. e un quinto.
Parigi Soldi 103. e sette decimi.

sione un generoso compatimento, ed essere ad un tempo stesso onorato dei loro comandi, per far acquisto d' un istrumento già da molti considerato, ed esperimentato. L' osservazione suddetta si può fare anche coll' Ape.

XV. Persone, che cercano impiegarsi in altrui Servizio &c.

Un degno Sacerdote Spagnolo di civilissima estrazione desidera entrare per Capellano, Segretario, o Maestro de' Signorini in una qualche casa Magnatizia.

Una Giovane Romana di anni circa 18. desidera impiegarsi per Cameriera, sà aggiustare il capo alla moda presente, stirare, cucire, ed ha tutte le altre abilità, che per questo impiego si richiedono.

XVI. Robba perduta &c.

Chi avesse trovato un libercolo manoscritto con coperta di carta ondata intitolato *Nullius, seu farsen. Collectarum* perduto la mattina dei 2. del corrente Novembre, faccia la grazia di riportarlo da R. P. Sagrestano della Chiesa di S. MARCELLO, che gli farà usata cortesia.

Chi avesse trovato una Borsa verde con entro due Zecchini Romani, un cerchio d' oro, ed un sigillo con pietra rossa, ove sono incisi due Uccelli, col motto. *L' Amitia unit* perduta Venerdì 2. del corrente, farà il piacere di portarla alla Stamperia Cracas, che gli farà data una buona mancia. Chi l' ha perduta deve renderne conto; onde sarebbe un doppio atto di carità il restituirla.

Le Notizie si ricevono, e si danno nella Libreria di Paolo Giunchi, ove si dispensa il presente foglietto &c.

GIORNALE DI COMMERCIO

Roma Mercoledì 14. Novembre 1781.



I. Libri nuovi, loro Costo &c.



Annali del Regno di Napoli di Francesco Antonio Grimaldi. Epoca prima, dal primo anno dell' Edificazione di Roma fino alla fine del quarto secolo dell' Era Cristiana. In Napoli 1781. presso Giuseppe Maria Porcelli, con licenza de' Superiori, e Privilegio. Tomo primo, che contiene l' introduzione, in 8.° di pag. 400., e vale per affociazione paoli. . . . 4

Le Avventure di Saffo Poetessa di Mitilene, Traduzione dal Greco Originale nuovamente scoperto. In Padova 1781. appresso Giovanni Manfrè, un vol. in 8.° di pag. 224. sciolto paoli. . . . 3

Si vende nella libreria, ove si dispensa questo Giornale.

Congetture di un Socio Etrusco sopra una carta papiroacea dell' Archivio Diplomatico di S. A. R. il Sereniss. Pietro Leopoldo Arciduca d' Austria, Gran Duca di Toscana &c. con la prefazione dell' Editore. Firenze 1781. per Gaetano Cambiagi, un vol. in 4. di pag. 150. paoli. . 6

Lettera, che contiene l' Istoria Topografica dell' Isola di Minorca, di Porto Maone, e delle altre Parti, che la compongono, come anche dei costumi, e Vicende dei suoi abitatori, e degli avvenimenti guerrieri della presente Spedizione. In Napoli 1781. presso Gennaro Verriento a spese di Vincenzo Aloisso un vol. in 8.° di pag. 16. con due Rami miniati paol. 2

Statica degli Edificj di Vincenzo Lamberti Ingegniere Napolitano, in cui si espongono i precetti teorici pratici, che si debbono osservare nella costruzione degli Edificj per la durata di essi. Dedicata a Sua Eccellenza D. Giuseppe Bec-

cadelli di Bologna, Marchese della Sambuca &c. Napoli 1781. presso Giuseppe Campo, con lic. de' Sup., e Privilegio un vol. in 8.° di pag. 300. con 8. tavole in rame, paoli. 10

II. Stampe nuove, loro Costo &c.

Estratto di un manifesto presentato ai Signori Professori, e Dilettanti di Disegno, e Belle Arti da alcuni soggetti di Venezia.

Refe pubbliche colle stampe di ROMA LE PITTURE, STUCCHI, e BASSI RILIEVI, che formano l' ornamento delle LOGGIE del Vaticano, dette comunemente di Raffaello; ognun sà con quanta soddisfazione, ed applauso furono accolte da tutte le nazioni, che si pregiano di buon gusto. Quindi è, che proponendo noi una nuova incisione di queste Loggie medesime, ci crediamo dispensati dal raccomandare al Pubblico una Opera, il di cui merito è già riconosciuto superiore a qualunque elogio; come anche dal render conto del numero, e della qualità de' pezzi, che la compongono, bastando solo il dichiarare, che seguiremo esattamente, senza il menomo arbitrio, in questa edizione l' ordine, e la divisione stessa, che si osservò in Roma. Quello, che non dobbiamo omettere si è, che noi andiamo già impiegando dal canto nostro lo spirito, e tutta la gelosia, affinchè questa nostra nazionale produzione corrisponda appunto a quella tanto pregiabile di Roma sì nella diligenza di un accurato, e finito bollino, che nella politezza della stampa, e finezza della carta. Il prezzo di questa collezione è stato fissato a 2. Lire Venete (cioè 2. paoli Romani) per

per cadauna carta, Frattanto usciranno le 28. carte, che rappresentano i 14. pilastri di dette Loggie, e queste a due a due all' incirca per cadaun mese, sicchè al terminar dell' anno venturo 1782., ci lusinghiamo, che faran tutte 28. compite, e pubblicate.

Le Commissioni di detta collezione si riceveranno da Benedetto Settari Libraro a S. Ignazio.

III. Opere nuove da Assocjarsi &c.

Sollecito Francesco Bonfignori Stampatore, e Librajo di Lucca, di procurare colle sue stampe l'ornamento, e il vantaggio della Repubblica Letteraria, appena pose mente per altrui consiglio al pregio singolare dell' Opera di SENOFONTE EFESIO, che tratta degli amori conjugali di Abrocome, e d'Anzia ed alla rarità dell' unica sua edizione, diviso, bentosto, che farebbe cosa utilissima a chi coltiva la Lingua Greca il renderla pubblica di bel nuovo. Appena ebbe egli risoluto di eseguire la ristampa di questo libretto in cui niente v'ha, che non esigga le lodi, e l'ammirazione degli Amatori della bella letteratura, restò alquanto incerto pensando quale delle tre versioni, latina del Chiarissimo ANTONIO COCCHI, Italiana del non men celebre ANTON MARIA SALVINI, e Francese di elegante SCRITTORE ANONIMO, dovesse unire al testo Greco, quale lasciare. Dalla qual dubbiezza non ha saputo come meglio potersi liberare, che ponendole tutte a colonna rimpetto al testo, affinchè ciascuno possa, in qual lingua più gli piace, legger tradotto quest' elegante romanzo. L' Edizione sarà in 4.^o grande, in caratteri nitidissimi d' Olanda, e in due qualità di carta. Chiunque vorrà gli esemplari nella carta più fina li pagherà sciolti paoli 10., e paoli 9. nella carta più ordinaria. Le spese di porti, e gabelle rimarranno a carico de' Signori Assocjati, i quali faranno capo in Roma da Salvatore Balducci Libraro alla Catena della Sapienza.

IV. Premj Accademici &c.

L' Accademia Reale delle Scienze, Bel-

le Lettere, ed Arti di Roano propone nella Classe delle Belle Lettere, per l' anno venturo, il premio di una medaglia d' oro del valore di circa Scudi 60. Romani a chi meglio farà *L' Elogio di Anna Ilarione di Costantin Conte di Tourville, Maresciallo, e Vice Amiraglio di Francia, e Generale delle Armate Navali di S. M. Cristianissima.* I pieghi si dirigeranno franchi di porto avanti il 1. di Luglio 1782. *A' Monsieur Haillet de Tourouve Lieutenant General au siege Criminel du Baillage, Secretaire perpetuel pour la partie de belles Lettres de l' Accademie de Rouen.*

V. Associazione per gli Amatori della Musica.

Avendo il Sig. Sebastiano Bolis, Virtuoso Filarmonico di S. A. R. Esna, il Sig. Cardinal Duca d' Yorh, e Maestro di Cappella dell' insigne Basilica de' SS. Lorenzo, e Damaso, composta un' opera dedicata a S. E. il Signor Principe di Tiano, di Numero sei Sonate di bravura per Cembalo, con un Violino obbligato a piacimento, che si possono eseguire anche senza; Si invitano i Signori Dilettanti di Cembalo a volersi associare per avere le dette Sonate copiate colla maggior chiarezza, stretto carattere, e nitidezza. Le medesime consistono, la prima in istile di Overtura, e le altre tutte in Allegri di bravura, mezzi Caratteri, Andanti, Minuè con variazioni, e con Trio, finali, e Rondò, il tutto con prode maestria, armonica modulazione, e buon gusto, come da Professori, e Dilettanti tanto Italiani, che Oltramontani è stato deciso. Questa associazione si prenderà dai dispensatori di questo Giornale per il prezzo di paoli 30. da pagarsi nell' atto di ricevere la copia delle suddette Sonate. Si avverte però, che non verrà mandato ad effetto questo progetto, se non dopo compiuto un numero di Assocjati, che cuopra l' Autore della sua spesa. I Signori Forastieri, volendo, potranno averle anche in carta piccola.

VI. Barche arrivate a Ripagrande, &c.

Da Genova i Liuti dei Padroni Angelo

gelo Carbone, e Isidoro Borghini Genovesi con Zuccheri, Cacao, Tabacchi, Risi &c.

Da Calabria le Filuche dei P. Pasquale Conti di Calabria, e Felice Voltaggio di Trapani con Zebibbo, e fichi.

Da Catalogna il Liuto del P. Pietro Vilella Catalano con vino bianco, e rosso.

Da Gaeta le Varcelle dei P. Giuseppe Scarpellino, e Baldassar Scarpellino di Gaeta con sturioni d'Erba, e mortella.

VII. *Barche di pronta partenza &c.*

Per Civitavecchia le filuche dei P. Stefano Raggi, Giovanni Anselmi di Carrara.

Per Calabria la filuca del P. Pasquale Conti Napolitano.

Per Livorno il Navicello del P. Domenico Damerini Toscano.

VIII. *Vetture di pronta partenza &c.*

Varj Caleffi per Terni.

Un Caleffe per Bologna.

Una Carrozza per Ancona.

Si cerca un compagno per Torino.

IX. *Robbe, che si vorrebbero vendere &c.*

Due Tavolini di palmi 3. di lunghezza, e 4. di larghezza impellicciati di Alabastro, con piedi intagliati, e dorati.

Due simili impellicciati di Alabastro, centinati, con piedi a zampa intagliati, e dorati.

Cinque pezzi di Arazzo di diverse grandezze rappresentanti istorie sagre, co' suoi fregi attorno, ed un altro pezzo simile dipinto a guazzo, e trè Sopraporti similmente dipinti a guazzo.

Una Sella da correr la posta quasi nuova.

Un Crocefisso d'Avorio di circa mezzo palmo con titolo simile, Croce, e piedestallo di ebano nero.

Un Orlogietto di Germania rappresentante una colonna con piedestallo di metallo dorato, ed un S. Christo di Argento.

Due Quadri di buon Autore di 4. palmi per alto, uno rappresentante Nostro Signore, e l'altro S. Pietro con cornice di legno bianco.

X. *Denari da prendere ad interesse &c.*

Un pubblico Negoziante prenderebbe a cambio una partita di Scudi 2000. per il tempo di un solo anno, e darebbe una buona sicurtà.

XI. *Notizia utile ai Signori Viaggiatori.*

Si fa sapere ai Signori Viaggiatori, che Battista Serrigni di Napoli ha stabilito colà un nuovo Albergo nel Palazzo di D. Giovanni Amati, accanto di quello del Duca di Laviato, dirimpetto il Sedio di S. Giuseppe, e vicino al Procaccio di Roma. Coloro, i quali si degneranno fargli l'onore di andare ad alloggiarvi possono star certi di essere benissimo trattati, d'ivi trovare quanto da loro farà bramato, e ciò ad un prezzo ragionevole, ed onesto.

XII. *Ricerche diverse &c.*

Un benestante, e ricco Cittadino Romano cerca una casa da spendere, comprandola, sette in ottomilla scudi. Bramerebbe, che fosse in buona situazione, e fabbricata modernamente.

XIII. *Abilità nuove &c.*

Sarebbe un mancamento imperdonabile, se da noi si omettesse di render nota l'abilità non indifferente, che si fa gloria di possedere il Sig. Giovanni Casciù Medico, e Professore di Chirurgia. Dice egli (in un suo manifesto che va girando per la Città) che dopo un' applicazione penosissima di più anni fatta in varj Ospedali sopra le diverse malattie, che affliggono la povera umanità, era pervenuto finalmente ad un tal punto, che riguardando negli' occhi delle Persone, saprà dire le loro malattie, e da dove provengono, ed affinché non si dubbiti di una simile cognizione, non esige niente per tali consulte. Vi fù ne' scorsi secoli in Firenze un Medico, che conosceva le infermità dalla sola orina. Sappiamo in oltre che i Medici Cinesi dopo avere tastato, ed esaminato il polso, non solo nell'arteria ma anche nelle parti afflitte dal

dolo-

dolore , pronunciano decisamente della qualità , del sito , del pericolo , e perfino della durata della malattia . Non è dunque sorprendente , che il Signor Calcù conosca il male dell' infermo dagli occhi . Noi però non si rendiamo garanti di quanto fin qui abbiamo esposto sù di ciò . Chi volesse per tanto farne la prova , può portarsi nella casa situata incontro la porticella della Maddalena al primo appartamento , ove egli abita , ed ove sempre si troverà la mattina dalle ore 14. fino alle 17. , e il dopo pranzo dalle 20. fin alle 24.

XIV. Avviso Tipografico.

Luigi Chiappini , e Antonio Cortesi Librari , e Stampatori di Macerata avendo veduto , che il libro intitolato il *Choco Maceratese* altra volta uscito da' loro Torchi , è stato di comune gradimento , disfortache si è reso affatto raro , si sono determinati , come è stato già eseguito , di farne la ristampa . Chi pertanto vorrà farne acquisto , potrà far capo nella libreria , ove si dispensa il presente Giornale , che si riceveranno le commissioni per farle venire di colà al prezzo di bajocchi 15. legato alla rustica senza però le spese di porto &c.

XV. Affitti diversi &c.

Avendo il Vener. Monastero di S. Caterina della Rosa di Roma ottenuta la facoltà di venire al nuovo affitto dell' Osteria , Vigna , ed Oliveto spettanti al

detto Mon. posti nella tenuta di Castel di Leva , lasciati intempestivamente da Gio: Mastini Affittuario , può ciascun , che voglia attendere all' affitto dei suddetti corpi , portare la sua offerta , dentro il termine di giorni nove dalla data di questo Giornale , chiusa , e sigillata nell' Ufficio del Vannoi Notaro Capitolino coll' espressione dell' annua risposta , che intende di pagare , e dei patti , che crederà di convenire; poichè passato detto tempo , sarà aperta per averne la dovuta considerazione .

XVI. Persone, che vorrebbero impiegarsi &c.

Una Giovane della Riccia di circa anni 30. desidera impiegarsi per Cameriera . Sà pettinare , cucire , stirare , ed ha tutte le altre abilità corrispondenti .

Un Giovane Romano vorrebbe un impiego in qualche casa adattato alle abilità , che possiede , cioè di barba , pettine , e cucina .

XVII. Robba perduta , o ritrovata &c.

Chi avesse trovata una Cartella rossa con entro 987. scudi in diverse Cedole , la riporti al R. P. Sagrestano d' *Araceli* , che gli faran dati scudi 50. di mancia . Similmente si daranno 10. Scudi a chiunque ne darà qualche individuale notizia .

Chi avesse perduto un bollettino del Sagro Monte , si porti dal Cassettiere del Padaglione a *Piazza Colonna* , che dal medesimo gli verrà indicata la persona , che lo ha ritrovato , e che è prontissima a restituirlo mediante segni , e contrafigni .

XVII. Listino de' Cambj. Roma 14. Novembre 1781.

Firenze Scudi 81. e mezzo .

Venezia Scudi 64. e tre decimi .

Milano Sc. 81. e sette decimi .

Ancona Baj. 100. e mezzo .

Livorno Baj. 94. e quattro quinti .

Bologna Scud. 108. e due quinti .

Amsterdam Baj. 43. e diciassette ventesimi .

Napoli Ducati 122.

Genova Soldi 127. e un quinto .

Parigi Soldi 104. e un quinto .

Scudi 100. di Oro da Lire 7. 10.

Ducati 100. Banco .

Scudi 100. da soldi 117. Imperiali.

Scudi 1. da Paoli 10.

Pezze 1. da 8. Reali .

Scudi 100. da Lire 5. Banco .

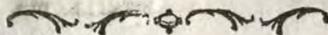
Fiorini 1. di Banco .

Scudi 100. Moneta .

Scudi 1. Moneta .

Scudi 1. Moneta .

Le Notizie si ricevono , e si danno nella Libreria di Paolo Giunchi , ove si dispensa il presente foglietto &c.



GIORNALE DI COMMERCIO

Roma Mercoledì 21. Novembre 1781.



I. Libri nuovi, loro Costo &c.



Toria della letteratura Italiana del Sig. Abate Girolamo Tiraboschi Bibliotecario del Serenissimo Duca di Modena, e Professore onorario nell' Università della stessa Città. Tomo decimosettimo dall' anno MCCCC. fino all' anno MD. Firenze 1781, nella Stamperia di Francesco Mouke, a spese di Vincenzo Landi in 4°. di circa pag. 340. paoli 3.

Profodia Italiana, ovvero l'arte con l' uò degli accenti ne la volgar favella d' Italia, accordati dal P. Placido Spadafora Palermitano. Nuova impressione con l' aggiunta di trè brevi trattati &c. Seconda Edizione Napolitana, correttissima, nuovamente accresciuta di oltre 4500. vocaboli, e ordinata secondo la medesima Ortografia. Tomo primo. Napoli 1781. presso Giuseppe Maria Porcelli, in 8°. di pag. 376. paoli 4.

Compendio d' Istituzioni Chirurgiche del Sig. Gioseffo Jacopo Plenck Dottore di Chirurgia, Anotomia, e dell' Arte Ostetricia, nella Cesareo-Regia Università di Buda, ad uso dei Principianti di Chirurgia. Diviso in due parti. Venezia 1781. appresso Francesco di Niccolò Pezzana 2. vol. in 12. di pag. 300. circa per volume paoli 3.½

I Marmi Riccardiani difesi dalle censure del Marchese Scipione Maffei. Firenze 1781. nella Stamperia di Francesco Mouke un vol. in 4°. di pag. 340. paol. 10.

Socrate delirante, ossia Dialoghi di Dionigi di Sinope da un antico Manoscritto. (col Epigrafe)

*Insani sapiens, æquus ferat omen iniqui.
Ultra quam satis est virtutem si petat
ipsam.*

coll' aggiunta di Combabo. Novella Traduzione dal Tedesco. Colonia 1781. un vol. in 8°. di pag. 276. paoli . . . 2.½

Il Vesuvio. Canti Anacreontici trà Fileno, e Fillide di Michel Angelo Cicconi de' Chierici Reg. Min. dopo l' Eruzione degli 8. Agosto 1779. (coll' Epigrafe) . . . *Phlegraeos Jovis, Enceladique tumultus
Intonet augusto pectore Callimachus.*

Prop. lib. 2. El.
un vol. in 8. grande di pag. 96. paoli 2.

II. Stampe nuove, loro Costo &c.

Da Bouchard, e Grayier Librari vicino alla Chiesa di S. Marcello, trovasi vendibile per il prezzo di 3. paoli una nuova stampa, in carta papale, dedicata al Sig. Cavaliere D. Niccola de Azara, la quale rappresenta il Ritratto del Sommo Pontefice Clemente XIV. di gloriosa memoria, il quale stà orando avanti il S. Crocifisso. E' stata incisa da Giuseppe Garofolo Palermitano, e disegnata da Tommaso Xakaka Siciliano.

III. Opere nuove da Associansi &c.

Da Niccola Lizzani libraro al corso dirimpetto il Palazzo Ghigi si ricevono le Associazioni ad un Opera intitolata: *Biblioteca Modenese del Sig. Cav. Ab. Girolamo Tiraboschi &c.* che si stampa dalla Società Tipografica di Modena. Avea l'Autore sul finire dell' anno 1778. eccitati gli Eruditi Modenesi a comunicargli quelle notizie, e que' monumenti, che giovar potessero a render quest' opera sempre più onorevole, e gloriosa alla loro patria. E benchè egli abbia avuto il piacere di veder da molti secondate le sue brame, non per

per tanto avendo motivo di credere, che alcuni fossero ancora troppo gelosi custodi de' preteſi loro teſori, e troppo indolenti nel procacciare le glorie della lor Patria, e famiglie; ha perciò differito fino al preſente a dar cominciamento alla pubblicazione dell' opera. Ma non potendoli omai più defraudare il comun deſiderio, egli ha fatto por mano alla ſtampa ſenza ulterior dilazione. Comprende queſta Opera, per ordine alfabetico, le notizie delle Vite, e delle Opere degli Scrittori, che più non vivono, nativi dello ſtato Modenete, col qual nome ſ' intendono le Provincie tutte, che formano al preſente il Dominio Eſtenſe. Agli Scrittori ſi aggiungeranno ſul fin dell' Opera i Profeſſori di Muſica, cioè quelli de' quali abbiamo composizioni muſicali, e i Profeſſori delle Belle Arti. Eſſa farà diviſa, per quanto ſi può congetturare, in quattro, o cinque tomi in quarto, della ſteſſa mole, a un dipreſſo; di que' della Storia della Letteratura Italiana, e coſterà ai Sig. Aſſocciati ſette paoli per ciaſchedun volume ſciolto, compreſevi le ſpeſe di porto, &c.

IV. Avviso Tipografico.

Si notifica agli Amatori delle Scienze Matematiche, ch' è uſcita dalle ſtampe di Paolo Giunchi un' Opera intitolata: *Trattato d' Algebra ridotta in Aritmetica, in due parti diviſo*; compoſto da Maria Scarlatti Romana; in forma di ottavo. Nella prima parte di queſto Trattato ſi dimoſtra con gran chiarezza l' Algebra, e la medeſima viene ſpiegata e ridotta in Aritmetica parte per parte. Nella ſeconda ſi dimoſtrano, e ſi ſpiegano ſimilmente alcuni Elementi d' Euclide, li quali rappreſentano le maraviglioſe proprietà de' numeri, e che dall' Autore della preſente Opera giudicanſi a propoſito per giungere ad una cognizione più adeguata, non meno, che rigoroſa della Geometria. In queſta Opera ſi ſpiega quali, e quanti ſiano le qualità de' Numeri, in qual maniera ſi può adattare un numero all' altro, coſa ſia radice quadra, e cuba, e ſi dà una nuova maniera più facile di e-

ſtrarre le radici ſuddette. Trattati ancora della proporzione, e progreſſione de' numeri, quali ſiano i Numeri razionali, ed irrazionali; coſa ſ' intende per ſimpatia di Numeri; e finalmente come da due numeri cogniti ſi poſſa agevolmente trovare il numero incognito. Queſto libro trovaiſi vendibile al prezzo di paoli $4\frac{1}{2}$ ove ſi diſpenſa il preſente Giornale.

V. Premj Accademici &c.

L' Accademia Reale delle Scienze, belle Lettere, ed Arti di Roano propone nella claſſe delle Scienze il premio d' una medaglia d' oro del valore di circa Scudi 60. Romani per l' autore, che in una ſua memoria meglio determini *ſino a qual punto, ed a quali condizioni ſi poſſa fare conto, nella cura delle malattie, della virtù Magnetica, ed Elettrica, tanto poſſitiva, che negativa, portando una teoria appoggiata ſù dei fatti, e un apparecchio di eſperienze abbonanza circonſtanziata, perchè in caſo di biſogno ſi poſſino rimettere in pratica*. I pieghi ſi dirigeranno franchi di porto avanti il 1. di Luglio 1782. a Monsieur L. A. d' Ambourney Negoziante, e Segretario perpetuo, di detta Accademia nella claſſe delle Scienze.

VI. Barche arrivate a Ripa grande, &c.

Da Baſſa la Filuca di Padron Felice Santelli Corſo con Mortella, e alcuni piccoli involti di diverſe robbe &c.

Da Genova la Filuca di Padron Francesco de Gregori Geroſolimitano con Zuccheri, Riſi, Cacciai &c.

Da Catalogna il Liuto di Padron Benedetto Nover Spagnuolo con Vino bianco, e roſſo.

VII. Barche di pronta partenza &c.

Per Genova la Filuca del ſud. Padron Felice Santelli.

Per lo ſteſſo Porto la Filuca del ſud. detto Padron Francesco de Gregori, che partirà al primo buon tempo.

VIII. *Vetture di pronta partenza &c.*

Un Caleffe per Ancona .

Due Caleffi per Bologna .

Un Carrozzino per Firenze .

XI. *Robbe, che si vorrebbero vendere &c.*

Una partita di Seta greggia ad un prezzo mediocre .

Un bellissimo, ed intiero Presèpio di figure grandi, lavorate ad uso di Napoli. Le figure di prima veduta sono alte trè palmi, e quelle di lontananza per degradazione. Innoltre vi si trova tutto ciò, che si richiede per formare un grande, e vago Presèpio .

Un mezzo Burò di Noce, centinato, e fatto a corpo, filettato di Agrofoglio, di trè tiratori, &c. con ferrature, e scudetti di ottone dorati .

Un Bambino di *Placido Costanzi* di mezza testa, per alto, con cornice dorata .

Un Crocefisso di Avorio di circa mezza palma, guarnito di argento, con croce di pero nero, di eccellente Autore .

Due Quadri da 3. palmi per alto in ovato, uno rappresentante *GESU' CRISTO*, e *S. GIUSEPPE*, e l'altro due *SANTI CAPPUCCINI* con Cornice liscia, e cappio sopra, il tutto messo ad oro buono .

Una pariglia di Polledri, di pellame bajo scuro, di anni 4., e dell' altezza di palmi 6. $\frac{1}{2}$.

Un Cavallo di pellame morello dell' età di anni 10. e dell' altezza di palmi 6. e 3. quarti servibile per qualunque uso .

X. *Robbe, che si cercano per comprare &c.*

Un apparato di Dommasco, che si potesse avere ad un prezzo discreto, fosse di un colore allegro, ancora in buon essere, e potesse servire per una stanza di mediocre grandezza .

XI. *Notizia utile agli Amatori delle belle Arti.*

Si fa sapere agli Amatori delle belle Arti, qualmente trovasi oramai compita l'opera del Pavimento nel Museo Pio Cle-

mentino della stanza delle Muse, composto di due bellissimoi Mosaici antichi, uno rinvenuto sul Monte Esquilino nei sotterranei del Palazzo del Signor Duca di Sermoneta, nel mezzo del quale vi è espressa una Testa di Medusa, unita a varj meandri, e l'altro trovato nella Tenuta di Porcareccia, formato di diversi Esagoni, guarniti di bellissimoi figure, ed ornati. Per renderlo poi più magnifico, dal Signor Michelangelo Simonetti Architetto Pontificio, e del suddetto Museo, con bella Simetria, ed Architettura, gli è stato dato luogo, e regolamento coll' averci aggiunti diversi esagoni di pietre miste, e guide di rosso antico, che fanno un bellissimo accordo .

XII. *Casa da vendere, denari da prendere ad interesse &c.*

Casa posta al Popolo di un Appartamento, e Pianterreno nell' ingresso del vicolo incontro le mura della Chiesa di Monte santo, gravata dall' annuo canone di baj. 75 .

Casa a Monte Brianse di due piani, e Pianterreno incontro al palazzo de *Romanis*. Da un lato confina colle Monache della scaletta, e dall' altro con quelle della *SS. Annunziata*, libera affatta di Canone .

Un Soggetto di riguardo prenderebbe a cambio una partita di scudi 4000, e darebbe perciò delle sicurezze irrecusabili .

XIV. *Invenzioni Nuove, ed utili &c.*

Da Bouchard, e Gravier librari nel corso vicino a S. Marcello, trovasi un Inchiostro in polvere particolarissimo, il quale si fa dal Signor *Guyot* di Parigi. Questa nuova maniera d' Inchiostro è fatto in polvere per comodo di trasportarlo in qualunque luogo, ed è, come ognuno può sperimentare, di perfettissima qualità, nero, fluido, e rilucente. Si vende in ruotoletti di Cartone di quattro oncie l' uno, coi quali si fanno due fogliette e mezza di buonissimo Inchiostro; e costano bajo chi ventidue, e mezzo l' uno .

Nel seguente Giornale si darà il modo di adoperare la suddetta polvere .

XIV. *Affit.*

XIV. Affitti diversi &c.

Terminando nel di 30. Settembre del prossimo futuro anno 1782. l'affitto del Feudo di Giuliano, suo Territorio; e Proventi, spettante a S. E. il Sig. Duca D. Antonio Maria Salviati, situato fuori di Porta S. Giovanni nella Diocesi di Velletri, e confinante con i Territori di detta città di Velletri, di Cori, Montefortino, Roccamassima, e con le tenute di Torrichia, e della Torre; e volendo il sudd. Sig. Duca Salviati riaffittare a tutto frutto il detto feudo, Territorio, e Proventi, eccettuato il taglio delle Macchie, per un Novennio da principiare il di primo Ottobre del suddetto anno, e da terminare li 30. Novembre 1791., in conformità delle Condizioni, e Capitoli, che esistono nella Computisteria di S. E. per comodo di chi voglia leggerli. Si notifica pertanto a chiunque volesse applicare a detto affitto, che, nel termine di giorni 9. dalla data del presente Giornale, si esibisca in detta Computisteria la sua offerta chiusa, e sigillata, giacchè, spirato detto termine, sarà aperta per considerarsi dall' Eccellenza Sua.

XV. Persone, che vorrebbero impiegarsi in altrui Servizio &c.

Una Giovane del Regno di Napoli dell'età di circa anni 30. brama impiegarsi in una qualche casa civile per cameriera, possedendo tutte le abilità, che a ciò sogliono richiedere.

Un Giovane dello stato, di circa anni 25., cerca impiegarsi in casa di qualche Soggetto riguardevole per Servitor di Livrea; Oltre alle abilità, che perciò si richiede, ha anche quella di saper cucinare.

XVI. Persone, che fanno ricerca di qualcuno per loro servizio.

Da una casa di persone civili si cerca una donna di circa 40. anni, che sappia stirare, cucire, lavar calze di seta, &c.

XVII. Robba perduta &c.

Chi avesse trovato un Anello con un brillante paglietta in mezzo, e un giro di altri brillanti, del valore di circa trecento scudi, lo porti al R. Cappellano di S. Ivo, che gli farà data la mancia di sei Zecchini.

XVIII. Listino de' Cambj. Roma 21. Novembre 1781.

Firenze Scudi 81. e due quinti.
Venezia Scudi 64. e un decimo.
Milano Sc 81. e sette decimi.
Ancona Baj. 100. e un otravo.
Livorno Baj. 94. e sette decimi.
Bologna Scud. 108. e un quinto.
Amsterdam Baj. 43. e due terzi.
Napoli Ducati 122. e due quinti.
Genova Soldi 127. e un quinto.
Parigi Soldi 104. e trè quinti.

Scudi 100. di Oro da Lire 7. 10.
Ducati 100. Banco.
Scudi 100. da soldi 117. Imperiali.
Scudi 1. da Paoli 10.
Pezze 1. da 8. Reali.
Scudi 100. da Lire 5. Banco.
Fiorini 1. di Banco.
Scudi 100. Moneta.
Scudi 1. Moneta.
Scudi 1. Moneta.

Le Notizie si ricevono, e si danno nella Libreria di Paolo Giunchi, ove si dispensa il presente foglietto &c.



GIORNALE DI COMMERCIO

Roma Mercoledì 28. Novembre 1781.



I. Libri nuovi, loro Costo &c.



Lementi Gramaticali della Lingua Latina, ad uso de Signori Don Camillo, e Don Francesco Borghese figliuoli dell' Eccellentissimo Signor Principe di Salomona &c. Roma 1781. nella Stamperia di Paolo Giunchi, con licenza de' Superiori un volume in 8.^o di pag. 102.

Abaton Reservatum, sive genuina declaratio duorum locorum cap. ult. lib. tert. Architecturae M. Vitruvii Pollionis, nquam ad mentem Auctoris facta, scilicet, *De Adjectione ad Stylobatas cum Podio*, seu ad Podium ipsum, per *Scamillos in- pares*, & item *De secunda Adjectione in Epistylis facienda primæ respondente*. Scribebat Joseph Franciscus Ortiz Presb. Hispano-Valentinus. Romæ Typis Michaelis Angeli Barbiellini 1781. Super. Facultate, un vol. in 8.^o di pag. 80. con rami 4., e vale bajocchi 27 $\frac{1}{2}$

Anno Mariano, ossia vita, virtù, e Magnificenze di M.V. Madre di Dio esposte in tante meditazioni per ciascun giorno dell' anno da servire ancora per l' Apparecchio di nove giorni precedenti tutte le feste di, Lei di S. Giuseppe, e de' Ss. Gioacchino, ed Anna. Opera divisa in trè Tomi, Tomo I. Quadrimestre I. Che comprende le figure, e rivelazioni dell' antico Testamento, che la precedettero, e giunge sino al giorno dell' Annunziazione (coll' Epigrafe). *Beatus homo, qui audit me, & qui vigilat ad fores meas quotidie* prov. 8. v. 24. in Roma 1781. Per il Cancelli all' arco della Ciambella in 12. di pag. 372. paoli 2

Si vende dal suddetto Stampatore.

Istituta Civile divisa in quattro libri

coll' ordine de' Titoli di quello di Giustiniano, del Cardinale Giambattista de Luca, accresciuta, e perfezionata dal Dottor Sebastiano Simbeni. Venezia 1781. presso Gio: Antonio Pezzana, un vol. in 4.^o di pag. 336. paoli 5

Opere del Sig. Abate Pietro Metastasio. In Firenze 1781. per Gaetano Cambiagi Stampator Granducale, con licenza de' Superiori, e Privilegio. Tomo VI., e VII. di pag. 240. in circa per Tomo, e vale per associazione ogni tomo paoli. 2

Le Grandezze di Gesù Cristo nelle sue sofferenze, ovvero spiegazione del Mistero della sua Passione, del discorso, e della Preghiera dopo la Cena. Traduzione dal Francese. Venezia 1781. presso Gio. Ant. Pezzana, vol. 2. in 12. di pag. 450. in circa per volume 5 $\frac{1}{2}$

Lettere di un Solitario ad una Signora inferma. Edizione terza corretta, e molto accresciuta. Ven. 1781. presso Gio: Ant. Pezzana, un vol. in 12. di pag. 298. paoli 2 $\frac{1}{2}$

II. Stampe Nuove, Loro Costo &c.

Da Bouchard, e Gravier Librari al Corso, vicino alla Chiesa di S. Marcello, trovasi vendibile per il prezzo di paol. 3. una nuova stampa in carta reale incisa da Francesco Picvillano Siciliano, e disegnata da Vincenzo Dolcibene Romano, la quale rappresenta la Fortuna di Guido Reni. Il Quadro Originale di questa si conserva nella celebre Galleria di Campidoglio.

III. Opere nuove da Assocciarsi &c.

Dalla Società Letteraria, e Tipografica di Napoli continuasi a stampare per assoc-

affociazione gli *Elementi di Storia Generale dell' Abate MILLOT della Accademia Francese, accresciuti dell' Introduzione allo studio della storia, scritta dall' Abate di CONDILLAC, per S. A. R. L' Infante di Parma, e notabilmente migliorati, e corretti da una società di uomini di Lettere* in 8.º circa volumi 13. al prezzo di paoli 4. per ciascheduno, non comprese le spese di porto &c.

Una buona Storia è un libro più prezioso, di quello che si pensa. Ella è la scuola dell' umanità, e della Sapienza, perchè racchiude gli esempj di tutte le virtù, e di tutti i vizj: e mostrandoci l' uomo nelle sue affezioni, ci somministra i veri principj di condotta in un mondo così pericoloso alla vita, ed alla felicità. Era a desiderare un corso di storia generale, che egualmente lontano dalla prolissità delle grandi compilazioni, e dall' aridità de' piccioli compendi, ci presentasse la serie degli avvenimenti soli degni d'istruzione, e di memoria. Noi ci abbiamo quest' opera, e ne siamo debitori all' Ab. MILLOT dell' Accademia Francese. Sotto il titolo di *Elementi di Istoria Generale* egli ci ha esposte le più importante lezioni di virtù, e di prudenza, non meno per uso de' giovani, che per le persone d' ogni sesso, e condizione. Per il desiderio di renderli vieppiù utili, gli Editori vi hanno aggiunte le Considerazioni di CONDILLAC, facendo di queste due Opere una sola, in narrazione seguita, senza che vi possa cadere alcuna confusione, alcuna repetizione, o sconcezza. L' Ab. Millot ha prefisso al primo volume de suoi *Elementi* una Tavola di Geografia antica per facilitare l' intelligenza della sua Opera. Questa Tavola in molte parte è imperfetta. E' stata dunque corretta con accrescerla degli articoli, che riguardano i primi abitatori d' Italia, perchè di essi si fa parola nell' introduzione alla Storia Romana. In fine poi di tutta l' Opera si aggiungeranno le Tavole Cronologiche più esatte, e più complete, che finora sieno state fatte, perchè saranno cavate dall' *Arte di Verificar le date*. Ogni 50. giorni ne escirà un vol. e già diversi sono quelli comparşi alla luce. *Dai Dispen-*

satori del presente Giornale verrà indicata la persona, che ne riceve le Affociazioni in Roma.

IV. Avviso Tipografico.

E' uscito in Venezia dalla Stampe di Tomaso Bettinelli per la terza volta, il Libro intitolato *disquisitiones Biblicæ* del R. P. Claudio Frasten dell' Ordine Regolare de' Minori Osservanti di S. Francesco, Professore, e Dottore dell' Università, e Accademia di Parigi. Il libro è pieno di dottrina, e di erudizione, parto ben degno del dotto Autore, erudito non meno nelle sacre, che profane Istorie. Tutta L' Opera è divisa in 2. Tomi in foglio. Il primo contiene sei libri, il primo de' quali tratta de' nomi delle dignità, antichità, e varietà de' Caratteri della sacra Scrittura, dell' Origine delle lingue &c. Nel secondo l' Autore parla delle Edizioni Ebraica, Siriaca, Persiana, Greca, e delle altre Orientali. Nel terzo della Latina, e delle altre Occidentali. Nel quarto disputa de' varj libri Canonici, mostra le cavillazioni, e falsità degli Eretici &c. Nei due ultimi tratta de' libri del nuovo, e antico Testamento, della loro divinità &c. Il secondo tomo parla de' Concilj, e de' luoghi della Scrittura, che sembrano tra sè contrarj, osservando esattamente l' ordine dei tempi. La Correzione degli errori, e un Indice copioso, e necessario bastano per dare ai Letterati un' idea di una edizione più vasta, e più elegante di tutte quelle sono state fatte fin al presente di quest' Opera, che trovasi vendibile da Benedetto Settarij Libraro a S. Ignazio per il prezzo di paoli 36. sciolta.

V. Barche arrivate a Ripa grande, &c.

Da Civitavechia la filuca di Patron Alessandro Bertolli Maltese con Grano per la R. C. A.

Da Carrara il Liuto di P. Leonardo Vatteroni di Carrara con marmi.

Dalla suddetta il Liuto di P. Agostino Piaggi di Carrara con marmi.

VI. *Barche di pronta partenza &c.*

Per Napoli la Filuca di P. Vincenzo Schiano Napolitano.

Per Calabria la Filuca di P. Saverio Pellegrini Calabrese.

Per Genova la Filuca di P. Angelo Carbone Genovese.

Per Gaeta le Filuche de' Padroni Giuseppe, e Baldassare Castellini di Gaeta.

Per Genova la Filuca di P. Francesco Borghini Genovese.

Tutte le suddette Filucche partiranno al primo buon tempo.

VII. *Vetture di pronta partenza &c.*

Un Caleffe per Bologna.

Due per Siena, e Firenze.

Una Carrozza per Bologna.

VIII. *Robbe, che si vorrebbero vendere &c.*

La Libreria della ch. Mem. dell'Emin. Sig. Card. de Simone nel Palazzo de' Duchi di Sora vicino alla Chiesa Nuova nella prima camera terrena a mano sinistra, sotto il portico, che farà aperta dalle ore 15. fino al mezzo giorno, e dalle ore 21. fino alle 24.

Due vasi di Alabastro di Volterra traforati, e lumino dentro co' suoi coperti.

Una Scrivania consistente in Calamaro, Polverino, Pennaruolo, Bugia, Campanello, Scatole per l'ostie &c. il tutto di Alabastro di Volterra.

Un Ovato in Avorio rappresentante un Salvatore di eccellente Autore con cornice di metallo dorata.

Due Tavolini d'Africano di 6. palmi di lunghezza, e 3. di larghezza con piedi ingezzati, bruniti color di perla, e filettati d'oro.

Un Cavallo di pellame morello fino, dell'età di anni 7. e dell'altezza di palmi 6. $\frac{2}{3}$ circa, servibile per qualunque uso.

IX. *Robbe, che si cercano per comprare &c.*

Un Caleffe di strapazzo, e di poca spesa.

X. *Casa da vendere, denari da prendere ad interesse &c.*

Casa a Borgonovo di due Piani, e pianterreno accanto la Casa delle Monache di S. Margarita in Trastevere, e di quella de' PP. di S. Marcello, libera di canone.

Casa al vicolo del Villano di due Piani, e pianterreno trà la Casa della SS. Trinità, e S. Marcello, libera d'ogni canone.

Una partita a cambio di sc. 550. coll'Altergo di LL. di Monte.

Altra partita di sc. 100. colle debite sicurezze. Si prenderà questa a Censo, o a Cambio come più piacerà.

XI. *Invenzioni Nuove, &c.*

Crediamo di far cosa grata ai nostri Lettori col riferire due nuove invenzioni, delle quali parla una delle ultime Gazette di Francia. Ci permetteranno pure di scostarsi alquanto dal nostro scopo per rallegrarli di tempo in tempo con qualche faceto racconto. In occasione dell'apertura del nuovo Teatro interinale dell'Opera in Parigi, un Amatore di tali spettacoli, commosso vivamente dagli inconvenienti, che causano gl'incendi ha proposto, in un suo libercolo, il modo di costruire un Teatro incombustibile, nel quale non entri veruna benchè minima porzione di legno. Il palco scenico farà di ferro, i palchetti, il soffitto, ed i Scenarj di latta, le girelle di rame, e le corde di fil di acciaio. Due cose però si è dimenticate l'Autore, e sono, i vestiti di Amianto, e le perruche di fil di ferro per gli Attori, ed Attrici.

Un altro soggetto poi pretende di avere perfezionate le ali per volare, e dimostra, che s'egli giunge a dare l'attività delle suddette ali alla coda necessaria agli uomini volanti, i viaggi in aria faranno ugualmente facili, che brevi. Questa scoperta è infinitamente preziosa per farci giungere le nuove più prontamente, e più esattamente, poichè i portatori potrebbero esserne i testimonj. Per le nazioni belligeranti farebbero di somma utilità. Passerebbero essi sopra le quadre,

dre, e le armate, ed allorchè vedessero qualche rilevante azione, potrebbero andar a portargliene l'avviso in pochissimi minuti.

Ecco uno dei modi di fare l'Inchiostro colla Polvere accennata nel nostro foglio precedente. Si prenda una Pentola, dentro cui si metteranno due fogliette, e mezza di acqua, ponendola al fuoco; e quando comincerà a bollire, vi si porrà le quattro oncie di polvere, e si farà bollire sette in otto minuti, mischiandola frattanto con un cucchiajo di legno. Levata quindi la Pentola dal fuoco, lascierassi riposare per ore ventiquattro, e finalmente si colerà per una pezza di tela, e farà fatta.

XII. Affitti diversi &c.

Volendo il Reverend. Capitolo di S. Pietro in Vaticano affittare a tutto frutto per anni nove la Tenuta della Valchetta dal primo Ottobre 1782. posta fuori di Porta del Popolo, può chiunque volesse applicarvi, dentro il termine di giorni 23. dalla data del presente Giornale, portare le sue offerte aperte, o sigillate al Sig. Lorenzini Notaro Capitolino ai Coronari, che passato detto termine faranno considerate nella Congregazione dei Sig. Canonici Camerlenghi Maggiori. Avvertasi in oltre, che l'affitto dovrà rego-

larsi a tenore del precedente instrumento stipolato per gli atti dello stesso notaro ai 13. Dicembre 1777.

XIII. Persone, che vorrebbero impiegarsi in altrui servizio &c.

Una Giovane Romana di circa anni 34. brama impiegarsi in qualche casa civile per Cameriera, possedendo tutte le abilità corrispondenti fuori quella del pettine.

Un Genovese di circa anni 40. desidera impiegarsi per Servitor di livrea, ovvero entrerebbe in qualche Casa Religiosa per Portinaro, od altro.

XIV. Persone, che fanno ricerca di qualcuno per loro servizio &c.

In una Casa di persone civili si cerca una Vedova di circa anni 40. che sappi ben cucire, lavar Calze di seta, e stirare.

XV. Robba perduta &c.

Chi avesse trovato una borza di Capicciuola verde con entro una Cedola di sc. 22. e paoli 32. baj. 8. di moneta bianca, persa il giorno 21. del corrente mese, la porti al R. P. Curato degli Orfanelli, che gli faranno dati due Zecchini di mancia.

XVI. Listino de' Cambj. Roma 28. Novembre 1781.

Firenze Scudi 81.

Venezia Scudi 63. e diecinove ventesimi.

Milano Sc. 81. e due quinti.

Ancona Baj. 100. e un quinto.

Livorno Baj. 94. e quattro quinti.

Bologna Scud. 107. e un quinto.

Amsterdam Baj. 43. e trè quinti.

Napoli Ducati 122. e due quinti.

Genova Soldi 127. e un quarto.

Parigi Soldi 104. e quattro quinti.

Scudi 100. di Oro da Lire 7. 10.

Ducati 100. Banco.

Scudi 100. da soldi 117. Imperiali.

Scudi 1. da Paoli 10.

Pezze 1. da 8. Reali.

Scudi 100. da Lire 5. Banco.

Fiorini 1. di Banco.

Scudi 100. Moneta.

Scudi 1. Moneta.

Scudi 1. Moneta.

Le Notizie si ricevono, e si danno nella Libreria di Paolo Giunchi, ove si dispensa il presente foglietto &c.

GIORNALE DI COMMERCIO

Roma Mercoledì 5. Dicembre 1781.



I. Libri nuovi, loro Costo &c.

 Onto presentato al Rè di Francia dal Sig. Neker Direttore Generale delle Finanze, nel mese di Gennaio 1780. stampato in Parigi per ordine di S. M. nella Tipografia Reale = Coll' Epigrafe *Cum tot substineas, & tanta negotia solus. Hor.* Traduz. dal Francese di G. C. Napoli 1781. presso Giuseppe Maria Porcelli un vol. in 8.^o di pag. 128. paoli 3.

Io Friderici Cartheuser Medicinæ Doct., & Professoris Publici Ord. Acad. Reg. Boruss. Sodalis, & Academ. Electoralis Moguntinæ Scient. Util. Assessoris Fundamenta Materix Medicæ tam generalis, quam specialis. Neapoli 1781. Expenfis Stephanî Manfredi. Tomus primus in 8.^o di pag. 544. e vale per affociazione paol. 4.

Annali del Regno di Napoli di Francesco Antonio Grimaldi. Epoca I. dal primo anno dell'Edificazione di Roma fino alla fine del IV. secolo. Tomo II. Napoli 1781. presso Giuseppe Maria Porcelli, con Licenza de' Superiori in 8.^o di pag. 320. vale paoli 4.

Istituzioni di Aritmetica Pratica composta con nuovo, facile, e breve metodo da Antonio Giambarba Pubblico Professore della medesima facoltà nelle Regie Scuole di S. Ferdinando, dedicata all' Illustrissimo Sig. D. Niccola Vespoli degnissimo Presidente della Regia Camera della Summaria. Napoli 1781. nella Stamperia Raimondiana un vol. in 4.^o di pag. 199. paol. 6.

De Situ, Aquis, Aere, & Morbis Endemiis Ferrariæ, Dissertatio Joannis Vincentii Bononi Medici Ferrariensis, & in Pontificia Universitate P. P. Ferrariæ ex

Typographia Camerali. Sup. permissu, un vol. in 4.^o di pag. 177. paol. . . 4.

Stato presente della Città di Messina di Carmelo Guerra Messinese, della Reale Accademia delle Scienze, e belle Lettere di Napoli. Napoli 1781. nella Tipografia di Bernardo Perger un vol. in 8.^o di pag. 104. paol. 2.

Statuti, e Regole per il buon Governo del Conservatorio di S. Maria della Rosa in miglior forma ridotte, ed approvate dall' Eminentissimo, e Reverendissimo Sig. Cardinale Francesco Caraffa Legato a Latere della Città, e Ducato di Ferrara, e Protettore del medesimo Conservatorio. In Ferrara 1781. per Giuseppe Rinaldi con lic. de' Sup., un vol. in 8.^o di pag. 60. paol. 2½.

Il Libro intitolato Abaton referatum, e non reservatum, come leggesi nel numero precedente si vende dai Librari Bouchard, e Gravier al Corso.

II. Stampe Nuove, Loro Costo &c.

Antonio Zaballi Incisore Fiorentino in Napoli ha intrapreso ad incidere una nuova Collezione di Stampe dei Quadri più eccellenti, che esistono nelle Chiese, e Gallerie di quella Città, e ne ha già pubblicate diverse, fra le quali le seguenti, che propone all' infrascritto prezzo.

S. Maria Maddalena del Famoso Guercino, che è nella Galleria del Principe di Cariati in foglio reale per paoli . . . 2

La Fuga in Egitto di Guido Reni in foglio imperiale per paoli . . . 2½

L' Incontro di Gesù Cristo con S. Giovanni del medesimo Guido, quadro famoso nella Sagrestia de PP. Gerolimini in foglio reale per paoli 2

Le trè Marie al Sepolcro, di Annibale Caracci, nella Galleria del Duca della Torre in foglio arcimperial per traverso paoli 3

I Distributori del presente Giornale riceveranno le commissioni per far venire di colà le suddette Stampe.

III. Opere nuove da Assocjarsi &c.

Dai Librari Bouchard, e Gravier al Corso presso la Chiesa di S. Marcello si ricevono le Associazioni alle Opere del Sig. Abate PIETRO METASTASIO novissima edizione di Napoli giusta l'ultima di Parigi dall'Autore corretta, ed accresciuta di due volumi di opere inedite, ed adornata dall'Editore di scielte Dissertazioni. Il solo nome di METASTASIO è l'elogio il più grande di questo raro Genio immortale, che vivente ancora ha unito in favor suoi suffragii di tutti gli uomini, e di tutte le Nazioni, per assicurarsi uno de' più eminenti seggi nel Regno Poetico. Quasi tutti i torchi hanno ambito l'onore di publicar le sue opere; ma si può dire senza temerità, quasi tutti ancora han forse più servito al privato loro interesse, che alla gloria del Poeta, al decoro delle lettere, ai vantaggi, e diritti del Pubblico. In Parigi si è intrapresa fin dallo scorso anno la più magnifica, e la più completa edizione, che si sia giammai veduta delle Opere del METASTASIO, fregiata di superbi rami, e accresciuta di due interi volumi di Opere inedite, (tanto avidamente fino ad oggi dal mondo desiderate), e di molti altri pregi, correzioni, e aggiunte, fra le quali non sono le meno stimabili, quelle che in fronte di ciaschedun Dramma ci danno la notizia del tempo, del luogo, dell'occasione in cui venne pubblicato, e della musica, che la prima volta lo accompagnò; e tutto ciò sotto la direzione dello stesso Autore. Questa edizione Parigina si corretta, e per tutti i capi perfettissima è quella, che si dà all'Italia dai Stampatori Fratelli de Bonis di Napoli, a misura che quell'Editore ne va pubblicando i volumi. Volendo emularla al più, che si può, sieguon essi esattamente la stessa forma

in 8^o, gli stessi rami bellissimi da valeroso Artefice incisi, allusivi all'azione in ciascun dramma più spiritosa; la nitidezza, e scelta de' caratteri, e ogn' alto pregio, che la nobilita. Inoltre ogni tomo viene corredato d'una dissertazione di singolar gusto, che abbia rapporto con la Poesia Drammatica, e co' drammi dell'Autore. Nè sono usciti già 5. volumi, de' quali ne abbiamo indicato il prezzo nel nostro numero nono.

IV. Avviso Tipografico.

Si mette attualmente in ordine un Secondo tomo della Pratica della Curia Romana, col titolo di *Appendice*, nel quale si daranno molte altre notizie interessanti, e regole, da riportarsi senza confusione ai capitoli già stampati nella Pratica suddetta. Si darà da noi sollecitamente l'estratto del manifesto di associazione, la quale si farà colle medesime condizioni del primo tomo, e s'indicherà il luogo, nel quale si riceveranno le Associazioni.

V. Accademie, Notificazioni, Avvisi &c.

Domenica 9. del corrente nella solita Sala del Palazzo Sora, dagli Accademici Quirini si terrà adunanza sopra argomento libro alle ore 22. $\frac{1}{2}$.

Essendo stata dall'Emo Sig. Cardinal VICARIO eretta in Parrocchia una nuova Chiesa recentemente edificata fuori di Porta Portese nel sito detto *Focalasino*, dedicata alla Madonna SS^{ma} del Carmine, e S. Giuseppe, per provvedere ai bisogni spirituali degli Abitanti nelle Vigne, Casali, ed altri luoghi rurali esistenti fuori di detta Porta, e della Porta S. Pancrazio, che prima appartenevano alle Parrocchie di S. Maria in Trastevere, e di S. Cecilia, dalle quali sono stati separati, e dismembrati, come da Decreto sotto il dì 28. del passato Novembre; sarà pertanto dal giorno otto del corrente mese, riconosciuta per Parrocchia la suddetta Chiesa, ed il Rettore della Medesima per Parroco dei riferiti Abitanti.

VI. Bar.

VI. *Barbe arrivate a Ripa grande, &c.* rocchino, che fossero tutte compagne, alla moda, ed occupassero poco luogo.

Da Carrara il Liuto di Padron Giacomo Piaggi di Carrara con marmi.

Da Sicilia la Filuca di Padron Tommaso Aricò di Melazzo con Alici, Fichi, e Limoni.

VII. *Barbe di pronta partenza &c.*

Le Filuche, delle quali si è data la nota nel passato Giornale, che non sono partite a motivo de' tempi cattivi.

VIII. *Vetture di pronta partenza &c.*

Varj Caleffi per Narni, e Terni.

Una Carrozza per Bologna.

Un Caleffe per Rimino.

Un Caleffe per Firenze.

IX. *Robbe, che si vorrebbero vendere &c.*

Varj Teli di Dommasco Cremesi capaci di ammobigliare tre stanze di una mediocre grandezza. La maggior parte di questi teli sono dell' altezza di 3. palmi, hanno tutti i fiori grandi alla moderna, sono in buonissimo stato, e per compimento trovano anche vendibili i rispettivi portieroni.

Un Orologio d'Inghilterra, d'oro, d'ultima moda, a due casse similmente d'oro, guarnito di girgonzi, con sopra cassa a giorno.

Due Servizj di Biancheria dommasca per tavola.

Una Bardatura paonassa, e Prelatizia, co' suoi metalli dorati, e finimenti corrispondenti.

Un quadro rappresentante la Madonna SS^{ma}, e il Santo Bambino, di Carlo Cignani di palmi 4. quadrati.

Due Canterani di noce di 3. tiratori, e tiratorino ancora in buono stato, ma non di moda.

Chi bramasse fare acquisto di una Bottega ad uso di Drogheria con merci, fondi, e stigli corrispondenti faccia ricapito dai dispensatori del presente Giornale.

X. *Robbe, che si cercano per comprare &c.*

Una dozzina, e mezza di Sedie di Ma-

XI. *Cafe da vendere, denari da prendere ad interesse &c.*

Casa nel vicolo di Coligola di due piani, e pianterreno tra la Casa della S^c. Trinità: e S. Marcello libera di Canone.

Casa al Salvatorello a Monti di due Fiani, e pianterreno, incontro Casa Piccini, accanto la Casa di S. Marcello; e delle Monache di Tor de' Specchi libera di Canone.

La Casa al vicolo del Villano posta nel passato Giornale in questo stesso articolo è quella incontro la Casa di S. Margarita in Trastevere, e accanto quella di S. Marcello, ed un'altra di S. Margarita.

Un soggetto prenderebbe a cambio una partita di sc. 500. coll' attergere la somma corrispondente in tanti luoghi di Monte.

XII. *Invenzioni Nuove, ed utili.*

Il Sig. Giacomo Filippo Benoit di Arles nella Provenza ha inventato un nuovo *Alfabeto numerico volante* in forma di un giuoco di carte, il quale serve per insegnare con pochissima fatica, e brevissimo tempo ai fanciulli di diverse nazioni a leggere, scrivere, numerare, e far conti in cifre Arabe, e Romane. Chi volesse provedersene può scrivere all'Autore infrancando le lettere, e rimettendogli il denaro, che lo averanno al prezzo mediocre di 3. lire di Francia (6. paoli Romani) per ogni esemplare.

Altro modo di fare l'Inchiostro colla polvere accennata nel Giornale numero 12. Si mettono le dette quattro oncie di polvere in una pentola con due fogliette, e mezza di acqua, e si lasceranno così due, o tre giorni, mescolandolo due volte il giorno con un cucchiajo di legno, poi si lascerà posare, e si caverà dalla pentola, ed in tal modo farà fatto l'Inchiostro. Se si volesse scrivere subito, essendo in viaggio, o in campagna; si prenda un poco di detta polvere, e si metta dentro un poco di acqua rimescolan-

landola, con essa si può scrivere benissimo.

XIII. Affitti diversi &c.

Terminando à S. Martino del prossimo anno venturo 1782. l'Affitto di un Orto, e Vignato di pezze numero 18. con suo Casinò Rurale, e Tinello con suoi attrezzi spettante all' Illmo Sig. Marchese Francesco Saverio Vivaldi Armentieri posto nel Monte Aventino confinante con S. Sabba; e volendosi di bel nuovo affittare, perciò chiunque volesse accudire al detto affitto porti la sua Offerta chiusa, e sigillata all' Offizio del Signor Cataldi Notaro Capitolino posto a Pasquino dentro il termine di due Mesi, terminato il qual tempo si apriranno le dette Offerte per averle in considerazione.

XIV. Persone, che vorrebbero impiegarsi in altrui servizio &c.

Un Giovane Savonese dell' età di circa anni 35. che ha servito altre volte in

Roma, e sa pettinare, fare la barba, e cucinare assai bene, cerca un impiego corrispondente alle suddette abilità, e non avrebbe difficoltà di mettersi la livrea.

Una Giovane Romana dell' età di circa anni 28. desidera impiegarsi in qualche casa magnatizia per Cameriera. Sà pettinare, cucire, stirare, ed ha tutte le altre abilità corrispondenti.

XV. Persone, che fanno ricerca di qualcuno per loro servizio &c.

In una Casa di persone civili si cerca una donna di circa anni 40. che sappia pettinare, ed abbia tutta l'abilità, che corrisponde ad una Cameriera.

XVI. Robba perduta &c.

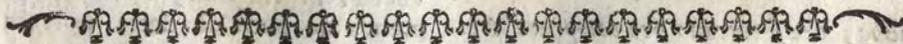
Chi avesse trovata una Cédola di scudi 68. del banco di S. Spirito, che è stata perduta ne' scorsi giorni, favorisca di portarla al R. P. Curato di S. Lorenzo in Lucina, che gli faranno dati scudi 8. di mancia.

XVII. Listino de' Cambj. Roma 5. Dicembre 1781.

Firenze Scudi 80. e quattro quinti.
Venezia Scudi 63. e diciannove ventelimi.
Milano Sc 81. e un quarto.
Ancona Baj. 100. e tre decimi.
Livorno Baj. 94. e tre quinti.
Bologna Scud. 106. e un mezzo.
Amsterdam Baj. 43. e un mezzo.
Napoli Ducati 122. e quattro quinti.
Genova Soldi 128.
Parigi Soldi 105. e un mezzo.

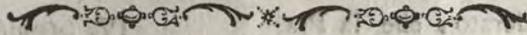
Scudi 100. di Oro da Lire 7. 10.
Ducati 100. Banco.
Scudi 100. da soldi 117. Imperiali.
Scudi 1. da Paoli 10.
Pezze 1. da 8. Reali.
Scudi 100. da Lire 5. Banco.
Fiorini 1. di Banco.
Scudi 100. Moneta.
Scudi 1. Moneta.
Scudi 1. Moneta.

Le Notizie si ricevono, e si danno nella Libreria di Paolo Giunchi, ove si dispensa il presente foglietto &c.



GIORNALE DI COMMERCIO

Roma Mercoledì 12. Dicembre 1781.



I. Libri nuovi, loro Costo &c.

Rediche Quaresimali dell' Ab. Don Ignazio Venini, prima edizione Veneta, emendata da molti errori occorsi nelle precedenti, in Venezia 1781., presso Tommaso Bettinelli con lic. de' Sup., e privilegio, un vol. in 4.º di pag. 386. si vende da Benedetto Settari Libraro a fant' Ignazio per paoli 7

Johannis Garzonii Philologi, & Medici, ac Theodori Quartini de Rebus Ripanis, accedit Francisci Mariae Tanurfi Patricii Ripani, Historiæ Patriæ epitome, nunc primum edita omnia recensuit, atque emendavit Cajetanus Fr. Mariae Fil. Tanurfi, Opus dicatum Eñno, & Rñno Principi Lazzaro Opitio S. R. E. Cardinali Pallavicino SS. D. N. a secretis status, excudebat Romæ 1781., Aloysius Lazzarinus Camerae Apostol. Typographus, Presid. Annuen., un vol. in 8.º di pag. 164. ed una carta tipografica paoli 3

Il Tremuoto di Bologna. Versi di Mariano Capra di Lugo, dedicato al genio impareggiabile di Madama la Marchesa Maria Calcagnini Zavaglia: in Ferrara 1781. per Giuseppe Rinaldi, con lic. de' Sup. un vol. in 8.º di pag. 35. paoli 1

De Vita, & de rebus gestis Cajetani de Carlis Comaclensis Episcopi Reatini Commentarius, Josepho Antonio Cavalerio Auctore: Comacini ex Typographia ejusdem Cavalerii, Sup. Facult., un vol. in 4.º di pag. 53. paoli 3 ½

Volgarizamenti dal Latino, e dal Greco del Marchese Ippolito Pindemonti, Cavaliere di Malta, e Girolamo Pompei Gentiluomini Veronesi. In Verona presso gli Eredi di Marco Moroni, con lic.

e privil., un vol. in 8.º di pag. 158. paoli 3

Storia d' una Costituzione Endemico-epidemicca di Febbri migliari, corredata di riflessioni dirette a rischiarare la Teoria, e la Cura di questa malattia del Dottor Giovanni Berardi Modenese Medico Anziano della Città di Correggio (coll' epigrafe .)

Quare Artis potentiam magis ex merito admiremur, si quem ex clandestino morbo egrum restituat, quam si impossibilibus, & desperatis opem ferre moliatur. Hipp. lib. de Arte.

dedicato al Chiar. Sig. Dott. Anton-Francesco Durazzini Medico di Collegio, e del Regio Spedale di S. Maria Nuova di Firenze, dell' Accademia della Crusca &c. In Modena 1781., presso la Società Tipografica con lic. de' Sup., un vol. in 8.º di pag. 106. paoli 1 ½

II. Stampe Nuove, Loro Costo &c.

In Venezia è uscita la Carta del Padovano divisa in 12. fogli di carta imperiale, misurata colla scorta di un gran numero di triangoli da Gio: Ant. Rizzi Zanoni, incisa elegantemente colla Pianta delle castella, borghi, terre, e villaggi, ove si osserva la varia indole delle acque tutte del Padovano, le naturali, e artificiali loro tendenze, diramazioni, e tortuosità; così pure i Ponti, Passi, e Sostegni; le strade Regie, comuni, e confortive, colle Osterie, e Stazioni delle Poste; l' andamento dei Monti, il recinto de' Boschi, le Terre colte, le Valli, Prati, Pascoli, e per fino il Ceppo nudo, il falso affatto sterile, ed infruttifero; le case tutte cogli adjacenti giardini,

ni, Masserie, Capitelli, e Chiese campestri, Molini, Torchi, Piste, Reseghe, ed altri edifici Provinciali. Finalmente l'estensione, e la figura di ogni, e qualunque possedimento per quanto può permetterlo la ristrettezza della scala.

III. Opere nuove da Assocjarsi &c.

Avendo molti desiderato, che la Pratica della Curia Romana, pubblicata ne scorsi giorni, fosse anche più diffusa, in servizio dunque di questi si promise un' *Appendice*, che ora si stamperà, e che formerà un secondo Tomo alla Pratica, della stessa grandezza, caratteri, e carta del primo, in cui seguendo l'ordine medesimo, si daranno moltissime altre interessanti notizie, le quali sebbene fanno corpo da se, potranno comodamente riportarsi, senza confusione alcuna ai capitoli, ed alle pagine della Pratica già stampata; tralasciandosi in questa parte, quei rudimenti più triti, ai quali si è dovuto discendere in alcuni luoghi della Pratica, per adattarla al maggior comodo de' Principianti. Forse vi avranno anche luogo le intiere Costituzioni Apostoliche, che si citano nella Pratica, e si citeranno nell'Appendice, ad oggetto di risparmiar la fatica ai Curiali di Roma di ricercarle, alle occasioni, nel Bollario, nel quale neppure si ritrovano raccolte le più recenti; ed a comodo de' Giudici, e Procuratori de' Partibus, ai quali come si è avuta continua mira di servire nel primo Tomo, così si ha tuttavia nel secondo.

Anche quest'Appendice si stamperà per Associazione per solo conto dell'Autore colle leggi medesime della prima. Chi dunque vorrà associarsi dovrà pagare anticipatamente nel Caffè a Monte Citorio incontro alla Missione baj. trentacinque, e ne riceverà il viglietto di Associazione firmato al solito, con esibire il quale senza altro pagamento avrà poi una copia della stessa Appendice subito che sarà stampata. Perchè per altro forse non tutti quelli, i quali hanno voluta la Pratica, vorranno anche l'Appendice, si pensa stamparla solo per quelli, che la vogliono, e che a quest'effetto si ascriveranno all'As-

sociazione. Chiunque pertanto pensa farne acquisto è avvertito a sollecitare ad ascriversi, ad oggetto che possa sollecitarsi l'edizione; giacchè l'associazione deve chiudersi prima d'incominciare la stampa, per poter fissare il numero delle copie, che debbono porsi al torchio sin dal primo foglio.

IV. Avviso Tipografico.

Da Ignazio Soffietti Stampatore in Torino è stato recentemente impresso un considerevole vol. in 8.^o che ha per titolo *Compendio Storico dello stato antico, e moderno del Carmelo, dei paesi adjacenti, e dell'Ordine Monastico Orientale*; di un Carmelitano Scalzo, Opera divisa in dieci sessioni, e ciascuna sessione divisa in varj capi, appoggiandosi, quanto alle antiche, sagre, e profane Storie, all'autorità di accreditati Autori, quanto poi allo stato moderno del suddetto Sacro Monte, de' paesi adjacenti, e del prelodato Monastico Ordine favellando, come testimonia oculare, eziandio nel narrare verso la fine dell'Opera con brevità i bassi natali, gl'impensati ingrandimenti, le crudeli azioni, e la pessima morte dei due famosi Sultani dell'Egitto, Ali-Bej, e Abò-Daeb suo immediato successore.

L'opera è scritta con semplice stile, e viene giudicata sincera, utile, e dilettevole da più eruditi, che l'hanno esaminata.

Le commissioni di questa si riceveranno dai dispensatori del presente Giornale.

V. Notificazioni, Avvisi &c.

Essendo dall'Esno, e Rmo Signor Cardinal Pro-Tesoriere Generale fatta relazione a NOSTRO SIGNORE nell'Udienza dei 24. Novembre del corrente Anno delle diverse Offerte esibitesi da chi aspira all'Enfiteusi perpetua de' Beni sì rustici, che urbani già appartenenti non meno al soppresso Collegio di Recanati, che all'Opera pia denominata Lucchesina, ed esistenti tanto in quella Diocesi quanto nell'altra di Loreto, la SANTITA' SUA ad oggetto d'assicurarsi, che simil Concessio-

ne sia per risultare in evidente utilità della Chiesa, e che non vi siano altri migliori Oblatori, si è degnata comandare, che se ne affiggano le opportune Notificazioni.

In esecuzione adunque de' Sovrani Comandi della SANTITA' SUA, si fa intendere a tutte, e singole Persone, che volessero accudire all' Enfiteusi de' summentovati Beni, che dentro il termine di due mesi, senza speranza d'ulterior proroga, debbano presentare la loro Offerta chiusa, e sigillata nella Computisteria Generale de' Spogli della R. C. A. in Roma, con esprimere in essa Offerta il preciso Canone, che intendono di pagare annualmente, ed ogn' altra condizione chiara, e ben distinta, e senza restrizione veruna, poichè spirato il detto termine di mesi due, si farà di tali Offerte dall' Eminenza Sua Rma nuova relazione alla SANTITA' SUA, affinchè possa risolverfi ciò, che si stimerà più utile.

VI. Barche arrivate a Ripa grande, &c.

Da Malta la Speronara del P. Bened. de Grabier Maltese con piccoli involti.

Da Genova la Filuca del P. Domenico Odero Genovese con Risi, e Formaggi Parmigiani.

VII. Barche di pronta partenza &c.

Per Genova la sudd. Filuca.

Per Malta la sudd. Speronara.

VIII. Vetture di pronta partenza &c.

Due Caleffi per Milano.

Una Carrozza per Rimini.

Due Caleffi per Firenze.

Un Caleffe per Bologna.

Un Carrozzino per Napoli.

Tre Caleffi per Terni.

IX. Robbe, che si vorrebbero vendere &c.

Un Carrozzino verniciato color di pulce foderato di frustagno cenerino d'Inghilterra.

Due bellissimo Servizj di Biancheria

dommascata per tavola. *Avvertasi, che questi non sono quelli del numero precedente.*

Quattro quadretti di buona mano rappresentanti diverse figure Turche con cornici di pero nero filettate d'oro.

Un Orologio da tavolino, che indica le ore, ma non le suona.

Una Sella alla Corriera co' suoi finimenti.

Due Quadri Originali del Vecchio Ricciolini, che rappresentano Storie Sacre.

Una pariglia di Cavalli di Regno di pellame bajo, di anni 5., e senza alcun difetto.

Si fa noto a chi volesse far acquisto della bottega ad uso di Drogheria, della quale si è parlato nel suddetto Num. 14., che non avendo il denaro in pronto gli farebbe accordato un congruo respiro; mediante però una buona, e solvibile sicurtà.

X. Robbe, che si cercano per comprare &c.

Una dozzina di Sedie a braccioli di canna d'india, di un allegro colore, ricche di canna, forti, ed in buono stato. Soprattutto si bramerebbe, che fossero di fedile piccolo, perchè occupassero poco luogo.

XI. Case e Vigne da vendere, denari da prendere ad interesse &c.

Un Casamento presentemente riattato posto in Borgo Pio incontro il Forno delle due Chiaviche confinante d'una parte li Beni della Ven. Chiesa di San Salvatore in Lauro, dall'altra li suoi noti confini consistente in tre Appartamenti di num. 6. Stanze, e Cocina per Appartamento con Loggia, e Soffitte, due Rimesse con retrostanze, Fontana, Lavatore, Cortile, Giardino, e Cantine, gravata d'Annuo Canone di scudi Otto e baj. 35. a favore degl' Eredi dell' Eccma Casa Pio.

Una Vigna posta fuori di porta Salara di pezze 28. circa, con Casino, grotta Canneto &c. libera affatto di canone.

Un Sogetto prenderebbe a cambio la somma di scudi 500. per un solo anno dando le debite sicurezze.

XII. Scoperte nuove, ed utili &c.

Un Abile Chimico dell' Università di Halla Città nella Sassonia, dopo molte ricerche fatte sul Rame gli è riuscito di scoprire, che questo metallo contiene un veleno di così straordinaria acutezza, che deve spaventare le persone, che nella loro cucina adoperano di continuo utensili di questo pericoloso metallo. Il veleno, che n'è stato estratto, preparato in una certa maniera, produce gli effetti più pronti, e più terribili. Basta mettere una tenue particella di questo sul dente di un essere vivente, che lo fa subito morire. Se ne è fatta la prova sopra diversi animali, i quali tutti all'istante hanno cessato di vivere. Di più si sono trovati i loro corpi in uno stato di dissoluzione straordinaria; altro non sembrando quella massa di carne senza vita, che una specie di spuma. Il Governo della suddetta Città informato di questa scoperta, e della risultata di queste esperienze, dopo che furono ancora fatte diverse volte di suo ordine, ha giudicato ben fatto di pubblicarla, e di raccomandare, che si prendessero le più grandi precauzioni per prevenire gli inconvenienti, che possono risultare dall'uso de' vasellami di Rame.

XIII. Affitti diversi &c.

Terminando a S. Angelo di Settembre dell' Anno 1783. l' Affitto della Tenuta, Forno, Ferriere, Edificj, ed altri annessi di Conca, ritenuto al presente dai Signori Pamfilo, ed altri Fratelli Figli del qu. Domenico di Pietro; E volendo la Pia

XVI. Listino de' Cambj. Roma 12. Dicembre 1781.

Firenze Scudi 80. e un mezzo.
Venezia Scudi 63. e un mezzo
Milano Sc. 80. e sette decimi.
Ancona Baj. 100. e tre decimi.
Livorno Baj. 94. e due quinti.
Bologna Scud. 106.
Amsterdam Baj. 43. e due quinti.
Napoli Ducati 122. e tre quinti.
Genova Soldi 128. e un mezzo.
Parigi Soldi 106.

Le Notizie si ricevono, e si danno nella Libreria di Paolo Giunchi, ove si dispensa il presente foglietto &c.

Casa del S. Offizio deliberare, e fare preventivamente il nuovo Affitto con un solo, ed unico Istromento comprensivo di tutti li sopradetti Membri, e quello per Anni nove, da incominciare a S. Angelo di Settembre dell' Anno 1783., e terminare a S. Angelo di Settembre del 1792. colli Capitoli a quest' effetto già formati, e distesi, esistenti a publica vista, e commodità presso Gio Bottelli Notaro della Sacra Romana Inquisizione; Perciò chiunque vorrà attendere al medesimo affitto, potrà dentro il termine di un Mese, aver esibita la sua Offerta chiusa, e sigillata nelle Mani dello stesso Notaro, affinchè poi dopo spirato il sudetto termine, le Offerte sopravvenute siano aperte, e prese in considerazione dalla Sacra Congregazione del S. Offizio.

XIV. Persone, che vorrebbero impiegarsi in altrui servizio &c.

Una Giovane Milanese, dell' età di circa anni 23. brama impiegarsi per Cameriera, poichè ha tutte le abilità corrispondenti, fuori quella del pettine.

Un Giovane dello stato Ecclesiastico di circa anni 24. desidera impiego per Cuoco. Lavora di paste, di credenza; ed occorrendo si metterebbe la livrea.

XV. Robba perduta &c.

Chi avesse trovata una Cedola di scudi 12. perduta ne' scorsi giorni, la porti al R. P. Sagrestano di S. Carlo a Cattinari, che gli faranno dati 2. scudi di mancia.

Scudi 100. di Oro da Lire 7. 10.
Ducati 100. Banco.
Scudi 100. da soldi 117. Imperiali.
Scudi 1. da Paoli 10.
Pezze 1. da 8. Reali.
Scudi 100. da Lire 5. Banco.
Fiorini 1. di Banco.
Scudi 100. Moneta.
Scudi 1. Moneta.
Scudi 1. Moneta.

GIORNALE DI COMMERCIO

Roma Mercoledì 19. Dicembre 1781.



I. Libri nuovi, loro Costo &c.



Ostituzione dell' E'no, e R'no Sig. Cardinale Francesco Caraffa Legato a Latere della Città, e Ducato di Ferrara per le nuove due Tasse sù i Carri, e sul Vino a minuto, e per la Congregazione sulle pubbliche strade. In Ferrara 1781. nella Stamperia Camerale, un vol. in fol. di pag. 64. paoli 3

Elogj Storici di Cristoforo Colombo, e di Andrea D'Oría Dedicati a sua Eccellenza il Sig. D. Giuseppe D'Oría Duca di Massanova. Parma 1781. dalla Stamperia Reale con Approv. in 4.º di pag. 337. per paoli 16

Meditazioni spirituali espresse in dodici sonetti, ed altre rime Dedicato all' Illustriss. Sig. D. Niccola Vincenzio Garzilli in segno d' affetto da suor Maria Irene Garzilli umilissima figlia, nella sua Monastica professione. Napoli 1781., un vol. in 4.º di pag. 28. paoli 1

Serie de Vescovi, ed Arcivescovi di Ferrara del Sig. Abate Lorenzo Barotti. Dedicata all' E'no, e R'no Signore, il Sig. Cardinal BERNARDINO GIRAUD Prouditore del Regnante SOMMO PONTIFICE. Ferrara. 1781., per Francesco Pomatelli con Approvazione, un vol. in 4.º di pag. 159. paoli 3

Detto in carta massima paoli 4

Caroli Emmanuelis Sardinia Regis universa Vita, & Principatus forma Inscriptionibus explicata a Guidone Ferrario. Lugani 1781., excudebant Agnelli Typographi Privilegiati, un vol. in 4.º di pag. 161. paoli 4

L' Anima desolata, confortata a patir cristianamente, colla considerazione delle

Massime eterne. Operetta utilissima per le persone tribolate, che attendono all' esercizio dell' Orazione, ed al cammino della perfezione. In questa edizione aggiuntavi una lettera della B. Vittoria sopra l' amore della Croce. In Venezia 1781., appresso Francesco di Niccolò Pezzana, un vol. in 8.º di pag. 348. paoli 2 ½

Dei morbi de' Denti, e delle Gengie, Dottrina del celebre Professore Gioseffo Jacopo Plenck Dottore di Chirurgia, Anatomia, e dell' arte Ostetricia, nella Cesareo-Regia Università di Buda. In Venezia 1781., appresso Francesco di Niccolò Pezzana, un vol. in 8.º di pag. 120. paoli. 1

Il Libro già accennato dai nostri Giornali dove si spiega l' Algebra in Aritmetica, e si spiegano le maravigliose proprietà de' Numeri, composto dalla signora Maria Scarlatti; Si vende in casa della medesima al prezzo di paoli 3. Ella abita nel vicolo, che dalla Chiesa Nuova conduce al Palazzo di Sora, primo portoncino a man sinistra, secondo Appartamento, alla di cui porta vi sarà affisso un uguale Avviso. Si vende ancora nella Libreria come si disse di Paolo Giunchi, e siccome prima di minorare il prezzo, ne sono state vendute otto copie in detta Libreria a baj. 45. averà la bontà chi le comprò di ritornarvi dentro questa settimana per ricevere in dietro baj. 15.

II. Stampe Nuove, Loro Costo &c.

Stefano Mulinari Incisore nella R. Galleria di Firenze, fa noto al pubblico come ha dato fuori la seconda, e terza parte dei Maestri della scuola Fiorentina, ricavati questi dagli originali che si conservano nella preziosa Raccolta della R. Galleria, e sono gli appresso Autori.

Santi di Tito Titi .

Fr. Bartolomeo di S. Marco .

Pietro Testa .

Pierino Bonaccorsi, detto del Vaga .

Bernardino Poccetti .

Pietro Berrettini, detto da Cortona .

Alessandro Allori, detto il Bronzino .

Antonio Tempesta .

Gio: Mannozi, detto da S. Giovanni .

Lodovico Cardi, detto il Cigoli .

La suddetta seconda, e terza parte si vende ai Signori Associati al prezzo di Paoli 10. per ogni decina, liberi però dalla spesa del porto .

III. Opere nuove da Assocjarsi &c.

Bramoso mai sempre di imprimere un' Opera, che per rarità, eleganza, e utilità appagasse i desiderj degli eruditi cultori della Ecclesiastica Dottrina, ed erudizione, e conciliasse merito, e fama alle sue stampe, ha finalmente Francesco Bonsignori Stampatore in Lucca stabilito di dare alle sue stampe l'edizione Greco-Latina delle OPERE DI TEODORETO VESCOVO DI CIRO, raccolta già da Giacomo Sitmondo, e da Giovanni Garnerio lumi di letteratura. Lo stampatore ha procurato nell'Olanda i caratteri Greci, e Latini di elegante impressione, ed altro non rimane, che il favore de Letterati per por mano in breve all' Edizione.

Si stamperanno primieramente i quattro Tomi delle opere di Teodoreto come furono prodotti da Sitmondo coll'aggiunta delle note, che si hanno nel celebre, e studiato *Auctario* di Garnerio. A questi succederà il quinto Tomo raccolto da Garnerio con un' Appendice, che raccoglie varj Opuscoli di Teodoreto, e di altri che non trovansi nella Edizione di Parigi, unitamente ad alcune Dissertazioni, che danno lume alla vita e dottrina del sudd. Vescovo. L'associazione sarà aperta per qualche altro tempo, e il prezzo per gli associati sarà di paoli 45. per Tomo, e paoli 50. per gli esemplari in foglio. Le spese di porti, e Gabelle resteranno a carico de' Signori Associati, i quali in Roma faranno capo da Salvatore Baldassari libraro alla Catena della Sapienza. E' va-

no parlare della diligenza dello Stampatore, e della qualità della stampa. L'opera Greco-Latina di Zenofonte Efesio può servire di scorta, e di caparra a chiunque brama possedere la presente; Se ne spera un buon' esito corrispondente alle brame de' Letterati.

IV. Premj Accademici &c.

L'Accademia Reale delle Iscrizioni, e Belle lettere di Parigi propose per soggetto del premio, che doveva distribuire a S. Martino dell'anno 1779. *quali fossero presso i diversi popoli della Grecia, e dell'Italia i nomi, e gli attributi delle Divinità Infernali, (eccettuando da queste Proserpina, perchè aveva già fatto parte d'un' altro soggetto); quali fossero l'origine, e le ragioni di questi attributi.* Inoltre aveva invitati i letterati a ricercare *quali siano stati i quadri più celebri di queste Divinità, e gli Artisti, che si sono resi celebri con tali opere.* Questo medesimo soggetto fu proposto anche per s. Martino di questo anno, e il premio doveva esser doppio. Si propone di nuovo al presente per quello di S. Martino dell'anno 1783. il quale sarà triplo e consisterà in tre medaglie del prezzo di lire 500., (circa scudi 100. Romani) per ognuna. Essendosi degnato quel generoso Monarca di ristabilire questo premio nel suo pristino stato, che per la ristrettezza delle rendite si distribuiva di due in due anni, l'Accademia da ora in avanti riprenderà l'antico costume di distribuirlo ogni anno secondo l'intenzione del fu Conte di Caylus suo fondatore.

V. Notificazioni, Avvisi &c.

Volendo il Monistero, e Monache di S. Maria Maggiore, detto di S. Filippo della Città di Todi, vendere due di Loro Case unite, ed esistenti in Roma nella strada, che conduce dall'Impresa alle Monache di Campo Marzo trà i due Casamenti dell' Illustrissimi Signori Marchese Rondanini, e Conte Marescotti con le dovute Licenze di questa sacra Congregazione de' Vescovi, e Regolari; perciò chiun-

chiunque volesse attendere alla compra, potrà dare la sua Offerta chiuse, e sigillate in mani del Signor Clementi Notaro dell' E' mo, e R' mo Signor Cardinal Vicario dentro il termine di due mesi, mentre quelle dal di loro Agente si apriranno per averle in considerazione.

VI. Barche arrivate a Ripa grande, &c.

Da Corsica la Filuca di P. Antonio Recco Corso, vacante.

Da Civitavecchia il Navicello di P. Dom. Damerini Toscano, con Grano.

Da Sicilia la filuca di P. Biagio Rizzo Siciliano con alici, e limoni.

Da Calabria le filucce dei Padroni Antonio Respoli, Cristofaro Moresca, Andrea d'Amato, Domenico Landi, Adamo Ferrigno Napolitani con zebibbo, e fichi.

Dalla Costa di Napoli le filucche dei Padroni Domenico Montefosco, Niccola Parascandolo, Vincenzo Cerullo, Crescenzo d'Amore Napolitani con Limoni, Calabrefella, e Portogalli.

Da Napoli la filuca di P. Domenico de Luca Napolitano con scatolami, e piccoli involti.

VII. Barche di pronta partenza &c.

Per i Porti da dove sono venute partiranno al primo buon tempo le suddette filucche.

VIII. Vetture di pronta partenza &c.

Una Carrozza per Firenze.

Un Caleffe per Civitavecchia.

Due Caleffi per Ancona.

Tre Caleffi per Terni.

IX. Robbe, che si vorrebbero vendere &c.

Un' Orologio d' Inghilterra d' argento a due casse, con sopracassa di Zigrino.

Diversi Quadri per ammobbiliare una stanza.

Due Tavolette di Cera rappresentanti due antichi bassi rilievi, con cristalli innanzi.

Un quadro del Morosini alto un palmo e mezzo, largo uno, rappresentante una

vecchia, che fila.

Una ripetizione d' oro d' Inghilterra, di tutta moda, a due casse, e ad un prezzo concordabile.

Un caleffe affatto nuovo, assai bello, con suo canestro, magazzino, e borzone di vacchetta di Germania.

Un quadro sopra porta di buon autore in tela d' imperatore per traverso, che rappresenta boscareccie, ed altro.

X. Robbe, che si cercano per comprare &c.

Una sediola scoperta per uso di campagna, che fosse leggiera, ma forte, colorita di un colore allegro, ed avesse dietro il solito canestrone.

XI. Case e Vigne da vendere, denari da prendere ad interesse &c.

Un Canneto posto a Capo di Bove fuori di Porta S. Sebastiano di pezze 6. in circa con Casetta, e Tinello gravato di annuo canone di sc. 12. a favore della Ven: Archiconfraternità di SS. Sanctorum.

Una Vigna a Porta Latina in luogo detto la Caffarella, di pezze 22. in circa con suo canneto; la suddetta Vigna è gravata dell' infrascritti canoni = in tutto ascendenti a sc. 18. 10.

Al Monastero, e Monache di Cam-
po Marzo sc. 4. 20.

Al Marchese Astalli sc. 8. 50.

Alli Signori Pietro, e Paolo,
e Maria Fratelli Odescalchi di Co-
mo 5. 40.

18. 10.

Casa con Lavatore dietro il Palazzo dell' Ecc' mo Principe di Stigliano a Cesari-
ni libera da qualunque peso.

Da un luogo Pio di questa Città si prenderebbe a censo una partita di scudi 1000. dando perciò qualsivoglia assicurazione, fuori l' attergo de' luoghi di Monte.

XII. Invenzioni nuove, ed utili &c.

Il Sacerdote D. Giuseppe Maria Canini di Venezia essendosi applicato da lungo tempo con molto ardore, e molta costanza

za a perfezionare il compasso Nautico, si lusinga di essere pervenuto a ridurlo in una rigorosa esattezza. Tale almeno è sembrato quest' utile istrumento nelle prove, che ne sono state fatte sopra diversi Mari, e sotto molti Clima. Egli invita pertanto i Matematici, i Negozianti, e tutte le genti di mare a profittare di questa importante scoperta. L' istesso soggetto avendo dall' esperienza conosciuto, che la calamita era un preservativo omogeneo per le Convulsioni, presenta altresì al Pubblico un piccolissimo pezzo di acciaio indorato, il di cui *esluvium* magnetico forpaña di molto la virtù attrattiva della stessa Calamita.

XIV. Affitti diversi &c.

Volendo l' Eccmo Signor Duca Don Carlo Maria Barberini affittare la sua Tenuta di S. Giovanni in amporazio confinante colli Territorj di S. Gregorio, di Poli, e di Gallicano, e colla Tenuta giurisdizionale di S. Vittorino, a tutto frutto per anni nove avvenire da principiare il primo Ottobre 1782, e terminare a tutto Settembre 1791., con entrare

a rompere il Quarto, che va a rompitura in Marzo di detto anno 1782.; Per tanto chiunque voglia attendere al suddetto Affitto, dentro il termine d' un mese, darà le sue Offerte chiuse, e sigillate nella Computisteria della suddetta Sua Eccellenza.

XV. Persone, che vorrebbero impiegarsi in altrui servizio &c.

Un Giovane Veronese dell' età di anni 23. si vorrebbe accomodare in qualche casa nobile per servidore, avendo le abilità corrispondenti.

Un Sacerdote Forastiere di buona estrazione desidera entrare per Capellano, o Maestro de' Signorini in qualche casa Magnatizia.

XV. Robba perduta &c.

Viene pregato chi avesse trovati numero sei Documenti legalizzati per man di Notaro, unitamente ad una lettera, di fare la carità di portarli al R. P. Curato degli Orfanelli, poichè la perdita dei medesimi è di gran pregiudizio, a chi li ha perduti.

XVI. Listino de' Cambj. Roma 12. Dicembre 1781.

Firenze Scudi 80. e tre quinti.
 Venezia Scudi 63. e nove decimi.
 Milano Sc. 80. e tre quinti.
 Ancona Baj. 100. e tre decimi.
 Livorno Baj. 94. e due quinti.
 Bologna Scud. 106. e un quarto.
 Amsterdam Baj. 43. e un quinto.
 Napoli Ducati 122. e tre quinti.
 Genova Soldi 128. e due quinti.
 Parigi Soldi 105. e tre quinti.

Scudi 100. di Oro da Lire 7. 10.
 Ducati 100. Banco.
 Scudi 100. da soldi 117. Imperiali.
 Scudi 1. da Paoli 10.
 Pezze 1. da 8. Reali.
 Scudi 100. da Lire 5. Banco.
 Fiorini 1. di Banco.
 Scudi 100. Moneta.
 Scudi 1. Moneta.
 Scudi 1. Moneta.

Le Notizie si ricevono, e si danno nella Libreria di Paolo Giunchi, ove si dispensa il presente foglietto &c.

Si avvisa i Signori Associati, che il Giornale di Mercoledì venturo, a motivo delle imminenti Feste, si distribuirà Sabato della vegnente settimana.

Per il Giunchi)o(Con Licenza de' Superiori.

GIORNALE DI COMMERCIO

Roma Mercoledì 26. Dicembre 1781.

I. Libri nuovi, loro Costo &c.



Dizionario Corografico, Geografico, Oritologico, storico &c. della Italia composto sulle osservazioni fatte immediatamente sopra ciascun luogo per lo stato presente, e sulle migliori memorie storiche, e documenti autentici combinati sopra luogo per lo stato antico. Opera della Società Corografica. *Montagna, e Collina del Territorio Bolognese*. In Bologna 1781., stampasi per conto della suddetta Società nella Stamperia di S. Tommaso d' Aquino. In 8.^o di circa pag. 300. paoli. 6

Philippi Mariae Renazzi S. C. & Antecessoris Romani Oratio de studis Litterarum ad bonum Reipublicae referendis habita in Romano Archigymnasio vi. Kal. Decembr. an. 1781., in solemni studiorum instauratione. Romae ex Typographio Paleariniano, permissu Praesidum, un vol. in 8.^o di circa pag. 40. Prostat apud Julium Barluzzi in Platea Pasquini, & in Bibliopolio Salomoni in platea S. Ignatii. paoli. 1

Considerazioni sopra i Corpi Organizzati, dove si tratta della loro origine, della loro riproduzione, e dove si raduna in compendio tutto ciò, che la Storia Naturale offerisce di più certo, e di più interessante sopra questa materia. Opera redatta dal Francese dal P. H. NN. sacerdote Professo Carmelitano scalzo della Provincia di Toscana. In Venezia 1781., presso Francesco di Nicolò Pezzana, 2. vol. in 8.^o di pag. 240. circa per volume paoli. 5

Dissertationes Publicae R. P. F. Franzen Ordinis Minorum Regularis Observantiae S. Francisci Professoris Emeriti, & Parisiensis Doctoris, in duo volumina distri-

butae, plurimis notis, & additionibus historicis, criticis, chronologicis illustratae, per R. P. N. W. Editio prima Veneta post Parisiensem, pluribus erroribus expurgata, & Indice rerum copiosissimo, atque admodum necessario nunc lucupletata. Venetiis 1781., apud Thomam Bettinelli, 2. vol. in fol. di pag. 400. circa per volume paoli. 36

Opuscoli Físico-Chimici del Cav. Marfilio Landriani. Dedicato a S. A. R. il Serenissimo Ferdinando Arciduca di Austria &c. Milano 1781., nella Stamperia di Gaetano Pirola, un vol. in 8.^o di pag. 190. con una Tavola in rame paoli. 5

Theologia Divini Thomae ad Captum Studiosae Juventutis, utilitatemque Theologorum, Parochorumque accomodata, & sex Codicibus distincta, Tomus secundus. Liburni 1781., ex Typographia Calderoni, & Faina cum approbatione in 12. grande di pag. 108. paoli. 1

II. Stampe nuove, loro costo &c.

Da Giuseppe Bardi Stampatore in rame sulla Piazza di S. Maria Novella in Firenze, si è intrapreso di pubblicare una serie di dodici Statue, e dodici Bassi rilievi de' più scelti, che siano alla pubblica vista in quella Città col disegno, e bulino di eccellenti Professori al prezzo di un paolo, e mezzo per ciascheduna stampa in foglio intiero di carta papale. Ha già pubblicate le seguenti due statue, e due Bassi rilievi.

La Sabina, statua in marmo di Giovanni Bologna.

Perseo colla testa di Medusa, statua di Benvenuto Cellini.

Il Bassorilievo, che è nella base della Sabina.

Il Bassorilievo, che è nella faccia anteriore della base di Perseo.

III. Opere nuove da Assocjarsi &c.

Si stampano da Francesco Bonsignori Stampatore in Lucca i Commentarj di Pietro Gudelino, Conrado Ritterfusio, e Mattia Stefano nelle novelle di Giustiniano Imp. La diligenza, che nelle passate edizioni di questi Commentarj era necessaria, tutta si procura dal nuovo Editore. L'indice senz'ordine, e mal corrispondente in Gudelino ordinato e corretto, e un esatto Sommario de' capi &c. Un nuovo indice, e nuove aggiunte e osservazioni a tutto il Commentario in Ritterfusio &c.. E un più retto, e chiaro ordine delle varie annotazioni del Brunemannio in Mattia Stefano &c. abbastanza fanno palese la diligenza di questa nuova Edizione libera affatto dai molti errori, che abbondano nelle antecedenti. Questi tre commentarj trà se connessi in modo, che imperfetta farebbe, e inutile l'Edizione se uno mancasse, usciranno come in un sol corpo. Universalmente Gudelino scorre la serie del Jus nuovo. Più strettamente esamina questo nuovo Jus Ritterfusio rievocando a certi capi tutte le corrispondenti novelle, secondo le certe loro qualità, e materie; E queste finalmente come furono da Giustiniano prodotte, e dagli Interpreti ordinate, con elegante penna ci propone Mattia Stefano. L'opera è divisa in tre volumi in foglio di carattere chiaro, ed elegante. Per gli Assocjati il prezzo è di paoli 30. senza il porto, e 40. per chi non è associato; e l'associazione farà aperta per tutto il mese di Aprile del venturo 1782.

IV. Avviso Tipografico &c.

E' uscito poc' anzi il Tomo XIV. o sia l'ultimo della *Biblioteca Vet. Patrum Graeco-Latina studio Andreae Gallandii &c.* Se ne avanza dunque la notizia a tutti li Signori Assocjati, acciocchè si prendano il pensiero di far ritirare in Venezia, con sollecitudine, mediante il rispettivo pagamento dei già accordati paoli 40. per

Tomo in effettivi contanti, non solo il predetto volume, ma anche tutti i precedenti, de' quali per avventura fossero difettivi: poichè passati i primi giorni del nuovo anno, dovranno incominciare se stessi, se ad onta di esser ascritti fra gli Assocjati, dovranno pagarli a maggior prezzo.

Si fa pur noto con tale incontro, che a quelli, i quali fossero in disposizione di provvedersi di quest'Opera insigne, ormai terminata e completa, in cui fra li 300. e più Scrittori ch'essa contiene, ve n'ha più di 180. che non erano stati nè pubblicati, nè raccolti in nessuna delle Biblioteche di Parigi, e di Lione; che a questi, dico, ancor per un anno dal giorno della presente data si lascia aperto l'adito ad acquistarla per lo stesso prezzo di 40. paoli al Tomo; cosicchè dentro un tal tempo potranno avere l'Opera completa in quattordici Tomi per il prezzo in contanti netti di paoli 560.

V. Notificazioni, Avvisi &c.

Dovendosi dalla Comunità di Morlupo venire all'elezione di un Medico di residenza, attesa la vacanza di ello, colla provvisione di scudi cento annui; perciò si notifica a tutti i Signori Professori di Medicina, che il giorno 20. del prossimo Gennaio se ne farà il Concorso, e si averanno in considerazione i loro requisiti, con dover esibire nell'atto del possesso i loro Privilegi, e Matricola ai Sign. Priori di detta Comunità di Morlupo &c.

VI. Barche arrivate a Ripa grande, &c.

Da Civitavecchia la fluca di P. Giuseppe Vignola Romano con Tonina, e Mosciame.

Da detta la fluca di P. Biagio de Martini Napolitano con Salacche, alici, &c.

Da Livorno la fluca di P. Niccola Prato Romano con rote di saio, e terraglia.

Da Civitavecchia la Tartana di P. Felice Michalef Napolit. con Grano alla R. C.

VII. Barche di pronta partenza &c.

Per Calabria la fluca di P. Saverio Pel-

Pellegrini Napolitano.

Per Genova il Liuto di P. Francesco De Gregorii Gerosolimitano, e di Lorenzo Cecchieri Genovese.

Per Civitavecchia le filuche di P. Giacomo Crudele, e di P. Bernardo Triscorni ambi Carraresi.

VIII. *Vetture di pronta partenza &c.*

Una Carrozza per Alessandria della Puglia.

Due Caleffi per Bologna.

Un Carrozzino per Ancona.

Un Caleffe per Terni.

Due Caleffi per Firenze.

Un Caleffe per Rimini.

IX. *Robbe, che si vorrebbero vendere &c.*

Uno Stuccio di Cordovano con entro diverse scatole di Avorio ripiene di un numero competente di fisce, servibili per qualunque gioco di carte.

Dodici Sedie a braccioli di canna d'India, verniciate di color giallo, ad un prezzo onestissimo.

Un Bocale di Alabastro di Volterra di bella forma.

Un Vaso di Serpentino col piede di Porfido di forma antica lavorata da eccellente scultore.

Due Quadri di 6. palmi di larghezza, e 4. di altezza, di buonissimo Autore, che rappresentano lo Sposalizio di Racchele, con Cornice dorata.

Una Diligenza a due luoghi, guarnita di Velluto giallo, vagamente dipinta; Il Carro è di color di gazia, e le ferrature sono tutte messe a oro buono.

Due Cavalli da caleffe uno per le stanghe, e l'altro per il bilancino di pella-me morello, dell'altezza di palmi 5. $\frac{2}{3}$ e di anni otto circa.

Un mezzo tavolino centinato impellificato d'Alabastro, con piede indorato.

X. *Robbe, che si cercano per comprare &c.*

Varj teli di Setino Cremesi per mettere sotto i quadri di due stanze di mediocre grandezza.

XI. *Casa da vendere, e denari da prendere ad interesse &c.*

Una Casa alla Subburra, ossia per la strada detta il Leoncino, di due Piani, e Pianterreno con Bottega ad uso di Norcino, incontro il tintore, e tra la casa di S. Sanctorum, e S. Francesco di Paola à Monti, gravata dell'annuo canone di Scudi 1. e bajocchi 50.

Un soggetto prenderebbe a cambio la partita di Scudi 800. per lo spazio di due anni, e darebbe una buona sicurtà.

Invenzioni nuove, ed utili.

Il Signor Desnos Stampatore, Libra-ro, e Geografo del Re di Danimarca, abitante in Parigi nella strada S. Jacques au Globe è prevenuto a fare una scoperta, la quale riempie perfettamente ogni suo scopo, e gli dà tutti gli vantaggi desiderabili. Consiste questa in una nuova carta da disegnare, e da scrivere, che ha la medesima arrendevolezza dell'ordinaria, ma è molto più bianca. Un Cristallo non può essere più liscio della medesima in maniera tale, che la Matita vi gioca sopra colla maggior leggerezza, non trova mai niente, che la fermi, nè rompa la punta, e la insudici. Scrivendo sopra questa carta con una delle penne ordinarie, ed inchiostro commune, le lettere vi fanno sopra una bellissima comparfa. Non è la suddetta più grossa dell'altra carta, e rielce migliore della più perfetta Olanda. L'Inventore ne fa fabbricare di qualsivoglia grandezza a tenore delle richieste, che gliene vengono fatte.

XII. *Affitti diversi &c.*

Nel caso che l'illma Congregazione del Ven. Monastero di S. Caterina della Rosa detta de' Eunari di Roma, si determinasse di accettare la rinuncia fatta dal Sig. Loreto Grappelli, all'Affitto della Tenuta di Castel di Leva, con suo Fienile annesso, al suddetto Ven. Monastero spettante, posta fuori di porta S. Sebastiano, che gli terminerebbe nel dì 28. Settembre 1786.; Chiunque volesse attendere

dere al nuovo affitto della medesima Tenuta per un triennio, da incominciare nel giorno di S. Angelo di Settembre del futuro anno 1782., dentro il termine di un mese dalla data del presente, darà la sua offerta chiusa, e sigillata negli atti del Sig. Gio: Lorenzo Vannoj Notaro Capitolino, e Segretario di detta illma Congregazione coll' espressione dell' annua risposta, che intende pagare, e delle cautele, e sicurezze, colle quali voglia acudir al medesimo Affitto, mentre passato detto tempo si apriranno le Offerte, ad oggetto di averle in considerazione, e risolvere se debba accertarsi la detta rinuncia, e ciò che la detta Illma Congregazione crederà più espediente, e vantaggioso al detto luogo Pio.

XIV. *Persone, che vorrebbero impiegarsi in altrui servizio &c.*

Un degno Sacerdote di anni 30. che è stato Curato nella Cattedrale d'una rispettabilissima Città, come risulta da suoi attestati, e requisiti, desidererebbe di accomodarsi in questa Dominante in qualità di Cappellano, Confessore di Chiesa, o di Monache, ovvero in qualunque altro ufficio, che possa convenire al carattere ch' egli professa.

XV. *Robba perduta &c.*

Chi avesse trovata una Cedola di scudi 22. 50. che è stata perduta ne' scorsi giorni, favorisca portarla al R. Curato di S. Simone, e Giuda, che gli faranno darli due Zecchini di regalia.

XVI. *Listino de' Cambj. Roma 12. Dicembre 1781.*

Firenze Scudi 80. e tre quinti.
 Venezia Scudi 63. e nove decimi.
 Milano Sc 80. e tre quinti.
 Ancona Baj. 100. e tre decimi.
 Livorno Baj. 94. e due quinti.
 Bologna Scud. 106. e un quarto.
 Amsterdam Baj. 43. e un quinto.
 Napoli Ducati 122. e tre quinti.
 Genova Soldi 128. e due quinti.
 Parigi Soldi 105. e tre quinti.

Scudi 100. di Oro da Lire 7. 10.
 Ducati 100. Banco.
 Scudi 100. da soldi 117. Imperiali.
 Scudi 1. da Paoli 10.
 Pezze 1. da 8. Reali.
 Scudi 100. da Lire 5. Banco.
 Fiorini 1. di Banco.
 Scudi 100. Moneta.
 Scudi 1. Moneta.
 Scudi 1. Moneta.

Le Notizie si ricevono, e si danno nella Libreria di Paolo Giunchi, ove si dispensa il presente foglietto &c.

A V V I S O.

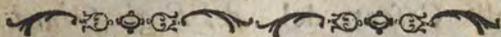
Gli Editori del presente Giornale ringraziano i Signori Associati del favore prestato loro fino al presente, e gli avvisano, che sperando essi di poter conseguire in breve la facoltà, onde arricchire di notizie più interessanti, ed utili al Pubblico questo foglio, che si riformerà sul festo delle EFEMERIDI ROMANE; ne differiranno la nuova stampa al giorno 16. dell' anno entrante.

Per il Giunchi. Con Licenza de' Superiori,

GIORNALE DI COMMERCIO

Roma Mercoledì 6. Febbraro 1782.

Primo del sudetto Anno.



I. Libri Nuovi, loro Costo &c.



Aroli Fea Presb. & J. C. Vindiciae, & Observationes Juris: Volumen Primum. *Leges itaque semper curiose legendae, interpretandaque erunt.* Aggenus in Front. de lim. agr. Romae ex Typographio Palcariniano 1782. Praesidium permittu. Prostant apud Philippum Forum bibliopolam in via Parionis sub-signo Crucis aureae. in 8. di pag. 204. sciolto paoli 3 $\frac{1}{2}$
 Arithmeticae, Algebrae, & Geometriae Principia, sive Mathematicos Elementa omnium captivi accomodata. Opus cujus potissimam partem Auctor suo Marte elucubravit, exiguam ab auctoribus, qui facilius intelligerentur excerptit. Auctore Paradu Phantias. E Gallico Sermone in latinum vertit F. T. Venetiis 1781. apud Laurentium

Basilium: un vol. in 12. di pag. 618. con 7. figure in Rame, paoli 5.
 Dell'Economia Naturale, e Politica. All'Altezza Reale di Pietro Leopoldo Arciduca d' Austria P. R. d' Ungheria, e di Boemia &c. &c. Gran Duca di Toscana. Libro primo. *Opinionum commenta delet dies, naturae judicia confirmat.* Cic. In Parigi 1781. per Giacomo Francesco Valade, in 4. di pag. 54. paoli 1.
 Lettere Consolatorie di un Solitario ad una Signora inferma. Edizione Terza corretta, e molto accresciuta dall'autore. In Venezia 1781. appresso Giovanni Antonio Pezzana, un vol. in 12. di pag. 287. paoli 2 $\frac{1}{2}$
 Giornale Astro Meteorologico per l'anno 1782. col nuovo Cielo delle stagioni. In Padova a S. Fermo per Gio: Antonio Conzatti con lic. de' Superiori

ri: un vol. in 8. di pag. 80. per
paoli 1 $\frac{1}{2}$

II. Stampe, e loro Costo.

Dal Cav. Giuseppe Vasi, il quale abita nel Regio Palazzo Farnese trovansi vendibili ai seguenti prezzi.

La Veduta della Cascata del fiume Aniene della Città di Tivoli, colla veduta del celebre Tempio della Sibilla Tiburtina in foglio papale paoli . . . 3.

La veduta della Maravigliosa Cascata del fiume Velino presso la Città di Terni, detta delle Marmore; in foglio papale paoli 3.

La Pianta in prospettiva di Roma volgarmente detta la veduta di uccello, ove si vedono in una vista tutte le antiche, e moderne magnificenze di Roma, in due fogli papali, paoli 8.

III. Opere nuove da Assocarsi &c.

Da Paolo Giunchi libraro a Cesarini, e da Filippo Meli Chimico al Gambaro si ricevono le Associazioni all'Opera intitolata, *Dizionario di Chimica contenente la Teoria, e la pratica di questa scienza, la*

sua applicazione alla Fisica, all' Istoria Naturale, alla Medicina, ed alle Arti, che dipendono dalla Chimica di Mr. Macquer socio dell' Accademia delle Scienze, e della Società Reale di Medicina, Dottore della facoltà Medica di Parigi, e Professore di Chimica nella Scuola del Regio Giardino: Traduzione Italiana dell' Abate G. B. Musante Traduttore del Sacro Tribunale della Rota. Coll' aggiunta del metodo, con cui si possono leggere i principali articoli di questo Dizionario, come se fosse un trattato seguito; una copiosa Tavola delle materie, ed un' altra degli Autori. Si dividerà questa Opera in sei Tomi di circa 25. fogli l' uno in 8. che costeranno agli Associati paoli cinque l' uno sciolti, Non se ne principierà la Stampa se non allorquando vi sia un numero sufficiente di Associazioni, che cuopra le principali spese.

IV. Subaste Diverse, che si devono fare dalla Depositaria Urbana.

Trè appartamenti posti nella strada chiamata de' Sediari confinanti da un lato colla Casa della Primogenitura Vespigniani, e dall' altra coi Signori de' Rancionis. Altra

Altra Casa posta nel Rione de' Monti nella strada de' Serpenti, ed al presente abitata da' Soldati Corti.

Una Casa con Cantina, e grotta sotterranea posta nella Città d' Albano, nel Borgo di S. Ambrogio, confinante colli beni del Ven. Monastero della SS. Concezione di detta Città.

L'utile Dominio di una Vigna posta in detto Territorio della sudetta Città in contrada *Penna fredda* confinante coi beni ereditarij del quond. Pietro Lattanzi, e Giuseppe Gasperini.

Due stanze, e cucina con suoi annessi, e connessi poste in Roma nel vicolo della Frezza, confinante da una parte colla Casa di S. Gregorio, e dall' altra colla strada pubblica.

Con probabilità vi sarà anche da vendere una Massaria di circa 1000. Pecore con suoi Attrezzi, ed anche alcuni Bovi, e Cavalli esistenti in una tenuta dell' agro Romano; potendo chi vuol attendere alla suddetta Compra affacciarsi nella Depositeria Urbana per poter sapere dai Sig. Ministri il giorno preciso che accaderà.

Similmente è prossima la vendita di un Fenile ripieno di Fieno posto nella terra di Palo.

Parimenti vi sono da vendere alcune Mule di ottima qualità.

V. Nota delle Barche arrivate a Ripa grande &c.

Padrone Michele Paperini Toscano con Navicellino, caricato à Livorno, e porta le seguenti mercanzie: Colli, Canavacci, Coiri pelosi, Campeggio, Barili, Stagno, Fili di Rame, e fiascetti di Vino alla rinfusa.

Padrone Francesco Maria Pucci Toscano, con Navicellino caricato a Livorno, e porta le seguenti: Casse di vino, casse Tabacco, Lino, Botte, Rubbia, e Ferro grezzo alla rinfusa.

Padrone Pasquale Scardigli Toscano, con Navicellino caricato a Livorno, e porta le seguenti: cinquanta Pani Piombo, centocinquanta Coiri pelosi, ventinove casse, e cassette diverse: venti Colli Canaponi, e ventinove trà casse, e cassette diverse: e Vallonea alla rinfusa.

Padrone Ranieri Andreoni Toscano con Navicellino caricato à Livorno, e porta le seguenti: tredici Balle Tabacco, ventuna tra Casse, e Cassette diverse: balle di Lana, e balle di Canepa, e Vallonea alla rinfusa.

Padrone Cristoforo Aurischio

4
chio di Napoli con filuca caricata a Civitavecchia, e porta a Diversi: quarantaquattro Balle Bacalari, ottantotto Botte Salache, e cento rubbia di Grano.

Padrone Nicola Venturini con Trabaccolo caricato in Civitavecchia, e porta alla Reverenda Camera Apostolica Grano alla rinfusa.

Padrone Giovanni de Luca di Napoli con filuca caricata a Napoli, e porta a Diversi: una carrozza con suoi finimenti, e cento Scatole dolci.

Padrone Giuseppe Scarpellino di Gaeta, con Varcella caricata a Gaeta, e porta a suo conto; Merangoli Forti alla rinfusa.

Padrone Baldassare Scarpellino di Gaeta, con Varcella caricata a Gaeta, e porta a suo conto: venti storini, e Mortella alla rinfusa.

Padrone Giuseppe Carpena di Genova con Leuto caricato a Sarzana, e porta a Diversi.

Quattrocento venti torme parmigiano, e venticinque Fiaschi Cappari.

Tutte le suddette barche sono venute dalli 29. Gennaio 1782. a tutto li cinque Febbraro corrente mese.

VI. *Barche di pronta partenza* &c.

Michele Paperini per Livorno, carico di Granturco.

Francesco Maria Pucci per detto, carico di Granturco.

Padrone Giovanni Batista Bò per Genova, carico di Granturco, e Fava.

IV Padron Pasquale Scardigli per Livorno, carico di Granturco.

Padron Ranieri Andreoni per Livorno, carico di Granturco.

Padron Giovanni de Luca per Napoli, carico di Commissioni.

Padron Giuseppe Scarpellino, per Gaeta.

Padron Baldassare Scarpellino, per Gaeta.

Padron Giuseppe Carpena, carico di Granturco per Genova.

VII. *Notificazioni*, *Proroghe* &c.

Essendosi fino dai 30. Novembre del prossimo passato Anno 1781. prefisso il termine di un Mese già ora decorso a chi volesse offerire al nuovo affitto della Tenata, e Ferriere di Conca, spettante alla Ven. Pia Casa del S. Offizio di Roma, che deve cominciare a S. Angelo di Settembre del 1783. e terminare a S. Angelo di Settembre del

1792.; Perciò per dare a quelli che vogliono concorrere a detto Affitto adito, e commodo maggiore a proporre le loro offerte, si proroga dalla detta Pia Casa il medesimo termine ad un' altro mese, dentro il qual termine dovrà ognuno, che voglia attendere a detto affitto, esibire le sue Offerte chiuse, e sigillate negli Atti del Cappellani Notaro del S. Offizio.

VIII. *Robbe, che si vorrebbero vendere &c.*

Un Polledro Morello fino domato per Carrozza dell' altezza di quasi sei palmi, e mezzo, ad un prezzo concordabile.

Una muta di 14. Sedie di Canna d' India a braccioli affatto nuove.

Altra di Num. 12. dette simili, verniciate di color giallo.

Un Caleffe quasi nuovo da viaggio cogli attrezzi corrispondenti.

Un Cavallo di pellame morello dell' età di anni 6. e mezzo, e dell' altezza di palmi 7. circa, servibile per qualunque uso.

Una sella da correr la posta.

IX. *Cafe, e Ville da vendere, denari da prendere ad interesse &c.*

Una Casa posta vicino la Chiesa dell' Angelo Custode di due appartamenti, consistente in otto stanze per appartamento, con Cucina, Cantine, e due Rimesse, innoltre vi è per la strada una bottega colla sua stanza annessa. Paga la detta Casa l' annuo Canone di Scudi cinque.

Si vorrebbe vendere un Censo, ossia Canone di Scudi 600., e baj. 75. imposto sopra alcune Vigne fuori di Porta del Popolo alla ragione del 3. per cento, essendo l' annua risposta in Scudi 18. e baj. 12.

Si vorrebbe vendere la Villa, detta comunemente Magnani.

Si prenderebbe a censo una partita di sc. 1000. sopra un pingue fidei commissio con Chirografo Santissimo, e ogni debita sicurezza.

X. *Abilità nuove &c.*

Il cognito Dentista Angelo Faustini impegnato a beneficio di quelle Persone, che sottoposte si trovano ad un' eccessivo dolore de' Denti, esibisce una Carafa circa di mezza Foglietta al prezzo di tre soli Paoli della sua Tintura Antiscorbutica, la quale

le oltre allontanare qualunque Causa esistente di morbo Gengivario, fortifica, ed imbianchisce i Denti, addoperandola con una Spongietta, che li farà data dal sudetto Professore.

Il medesimo è Inventore di una nuova Pastiglia per qualsivoglia Fluxione proveniente da Caldo, e Freddo, da Denti fracidi, levando l'enfiaggione al primo applicarsi della medesima, e il dolore, usandone però una piccola porzione, come farebbe un vago di Grano; Il prezzo di questa sua Pastiglia sarà di due Paoli l'una, ed a poveri per carità. Abita a Campo Marzo.

XI. Affitti diversi &c.

Volendo il S. Eremo, e RR. PP. Eremiti Camaldolesi di Frascati dare in Enfiteusi, ò affittare la loro Tenuta detta DELLA CASETTA DEGL' ANGELLI posta fuori di Porta Maggiore, confinante con la Tenuta dell' Illustrissimo, e Reverendissimo Capitolo di S. Giovauni in Laterano, della capacità di Rubbia 48. circa, à corpo, e non a misura, da principiare il detto Affitto, ò enfiteusi il dì 30. Settembre del corrente anno 1782. Pertanto chiunque vorrà attendere à detto Affitto, ò Enfiteusi

potrà dentro il termine d' un Mese dare la sua offerta chiusa, e sigillata negli Atti del Palmieri Notaro Capitolino in Roma, ò nella Cancellaria Vesco-vile di Frascati; distinta, se per Enfiteusi, ò per Affitto, e con tutti li Patti, e Capitoli, e sicurezze, che intenderà apporre in detto Affitto, ò Enfiteusi.

XII. Persone, che fanno ricerca di qualcuno per Loro servizio &c.

In una Casa di persone civili, si cerca una donna che sia Tedesca, o Genovese, la quale sappia ben far la cucina, ed abbia le abilità, che corrispondono ad una ferva.

In altra casa di onesti cittadini, si cerca un giovane scapolo, di bella presenza, che sappia cucinare, e non ricusi di portar la livrea.

XIII. Persone, che vorrebbero impiegarsi in altrui servizio &c.

Una Giovane Riminese di circa anni 35. si vorrebbe impiegare per Cameriera, sapendo pettinare, stirare, ed avendo tutte le abilità, che possano desiderarsi in tale servizio.

Una

Una Giovane Romana di circa
anni 30. brama impiegarfi in
qualche casa civile per camerie-
ra, possedendo tutte le abilità
corrispondenti, fuori quella del
pettine.

XIV. *Robba perduta, o ritro-
vata.*

Chi avesse trovato un Penden-
te a trè gocce, perduto da
Piazza di Sciarra, alla scalina-
ta d' Araceli, nello scorso me-
se di Gennaio, lo riporti al R.
P. Sagrestano d' Araceli, che
gli farà data una buona man-
cia.

Chi avesse trovata una goc-
cia di diamanti perduta ne scor-
si giorni, favorisca portarla al
R. P. Curato di S. Lorenzo in
Lucina, che gli faranno dati
trè zecchini di mancia.

Chi avesse trovata una Cedola
di scudi 36. 40. che è stata per-
duta ne' scorsi giorni, favoris-
ca portarla al R. Curato di san
Simone, e Giuda, che gli sa-
ranno dati due Zecchini di re-
galia.

Chi avesse trovata una Cedo-
la di scudi 86. del banco di san
Spirito, favorisca di portarla al
R. P. Curato di S. Lorenzo in
Lucina, che gli faranno dati scu-
di 8. di mancia.

XV. *Suffidj Dotali &c.*

Essendosi determinato l'Emi-
nentissimo Cardinal de BERNIS
per festeggiare la nascita del
REAL DELFINO di distribuire alle
povere, ed oneste Zitelle delle
Parocchie di S. Luigi de' Fran-
cesi, di S. Ivo de' Britanni, e
di S. Maria invialata alcune do-
ti di Scudi 25. l'una; perciò
sono avvivate le suddette a por-
tare frà 4. giorni cioè fino alli
10. inclusive il loro memoriale
colla fede di Battesimo ai rispet-
tivi parrochi per il concorso del-
le suddette doti.

XVI. *Diversi Pegni del sacro
Monte della Pietà &c.*

Attesi i presenti giorni feria-
ti, non si farà vendita alcuna
in questo genere: in appresso
per comodo del pubblico si da-
rà una esatta nota dei pegni di
rimarco, che si troveranno di
tempo in tempo esposti al pub-
blico incanto nel suddetto sacro
monte della Pietà.

XVII. *Vetture di pronta parten-
za &c.*

Due Caleffi per Bologna.

Una Carozza per Firenze.

Un

Un Carozzino per Ancona . della Puglia .
 Trè Caleffi per Rimini . Una Carozza per Milano .
 Un Caleffe per Alessandria

Listino de' Cambj . Roma 2. Febbraro 1782.

Firenze Scudi 80. e due quinti .	Scudi 100. di Oro da Lire 7. 10.
Venezia Scudi 64.	Ducati 100. Banco .
Milano Sc. 80. e tre quinti .	Scudi 100. da soldi 117. Imperiali.
Ancona Baj. 100. e due ottavi .	Scudi 1. da Paoli 10.
Livorno Baj. 94. e tre quinti .	Pezze 1. da 8. Reali .
Bologna Scud. 106. e un sesto .	Scudi 100. da Lire 5. Banco .
Amsterdam Baj. 43. e un quinto .	Fiorini 1. di Banco .
Napoli Ducati 122. e due ottavi .	Scudi 100. Moneta .
Genova Soldi 128. e due terzi .	Scudi 1. Moneta .
Parigi Soldi 105. e tre quarti .	Scudi 1. Moneta .



Le Notizie si danno , e si ricevono nella Libreria di Paolo Giunchi a Cesarini , e si paga per associarsi al presente Giornale anticipatamente di trimestre in trimestre trè soli paoli . Chiunque troverà dieci Associati alla continuazione annuale ne avrà una copia gratis per un anno .



Per il Giunchi .)o(Con Licenza de' Superiori .

Num. 19.

GIORNALE DI COMMERCIO

Roma Mercoledì 13. Febraro 1782.

I. *Libri Nuovi, loro Costo &c.*



Ompendio della Storia Generale de Viaggi. Opera di M. de la Harpe Accademico Parigino, adorna di Carte Geografiche, e figure, arricchita di annotazioni. Tomo V. In Venezia MDCCLXXXI. presso Rinaldo Benvenuti a spese del Traduttore in 8. grande di pag. 250. paoli 4 $\frac{1}{2}$

Catalogus Codicum Manuscriptorum Malatestianæ Casenatis Bibliothecæ Fratrum minorum Conventualium fidei, custodiaeque concreditæ, historica præfatione, variisque adnotationibus illustratus, Autore Josepho Maria Mucchio ejusdem Ordinis Fratris, & Ravennatis Cœnobii alumno. Accedunt Complura ex ejusdem Bibliothecæ Codicibus deprompta, quæ vel lucem nondum adspexerunt, vel in multam Lettorum utilitatem cedere possunt. Tomus Primus. Casenæ MDCCLXXXI. Typis Gregorii Blasini sub Signo Palladis, un-

vol. in fol. di pag. 224. , e pag. XX. di prolegomeni paoli 10.

Descrizione Istoria, e critica dell' Italia, o nuove memorie sullo Stato Attuale del Governo, delle scienze, delle Arti, del Commercio, della Popolazione, e dell' Istoria Naturale.

. Hæc olim meminisse juvabit. Per varios causas per discrimina rerum, Æneid. L. 1. Tomo Terzo 1781. in 8. di pag. 452. : in Firenze presso Rannieri del Vivo al prezzo d'associazione ogni Tomo di paoli 6.

La Figlia Indocile Commedia in 4. atti del Sig. de Cazeaux trasportata nell' Italiana Favella da N. . . T. . . e dal medesimo Dedicata al nobilissimo Signore Alamanno Bartolini Salimbeni Ciamberlano della Chiave d'oro di S. M. I. e delle LL. AA. RR. e Luogotenente, per S. A. R. L' Arciduca Gran-Duca di Toscana alla direzione del Teatro degl' Insuocati: in Firenze l'anno MDCCLXXXII. nella Stamperia

di Giuseppe Tofani all' Insegna della Concezione, con approvazione: un vol. in 8. di pag. 90. paoli 1.

Memorie degli Architetti Antichi, e moderni, terza Edizione accresciuta, e corretta dallo stesso Autore Francesco Milizia. In Parma MDCCLXXXI, dalla Reale Stamperia con approvazione, e Privilegio 2. vol. in 8. il primo Tomo di pag. 500., e il Tomo 2. di pag. 436. in Carta ordinaria paoli 12.

Detto in Carta fina paoli 15.

La strage degli Innocenti, Tragedia di Cosimo Giotti fra gli Arcadi Adimeto Metoueo, Dedicata all' Illustrissimo Sig. Marco del Rosso Patrizio Fiorentino, Ciambellano di S. M. I. R. A. E. delle LL. AA. RR. In Firenze MDCCLXXXII. appresso Gio. Rinalti, con Licenza de Superiori un Vol. in 8. di pag. 70. paoli 1.

II. Stampe, e loro Costo .

Si pubblicano per ora da Michel' Angelo Mazzoli le due Carte del S. Pietro, e del Mosè, Opere illustri del celebre Pittore Antonio Raffaele Mengs, esistenti nella Stanza de' Papiri presso la Libreria Vaticana. L'altre tre carte si daranno alla luce in appresso, con che verrà compita l'Opera nella

maggior esattezza, e diligenza che si possa desiderare.

Si fa noto alli Signori Dilettanti, che vorranno associarsi, che l'associazione si ammetterà soltanto a tutto l'anno corrente 1782.

Le sudette Carte si vendono presso il detto Mazzoli a strada Pontefici incontro al Casino nuovo del Sig. Antonelli a paoli sei per ciascheduna carta.

III. Avvisi Tipografici &c.

AGLI ERUDITI, ED AMATORI
DEGLI
STUDJ SACRI.

Theophylacti Bulgariae Archiepiscopi Opera omnia, sive quae haecenus edita sunt, sive quae nondum lucem viderunt; cum praevia Dissertatione de ipsius Theophylacti gestis, & scriptis, & doctrina.

Molte e varie sono l'Edizioni, che in luoghi e tempi diversi si sono fatte delle Opere del celebre Scrittore Ecclesiastico TEOPILATTO Arcivescovo di Bulgaria; ma niuna per verun conto è paragonabile a quella, che fu ultimamente pubblicata in Greco ed in Latino, e con due copiosissimi Indici, colle stampe di Venezia in quattro grossi Volumi in foglio massimo,

imperciocchè la superiorità e preminenza di questa, non consiste solamente nella sua grandiosa forma, nella bianchezza e nitidezza della carta, e nella eleganza de' Caratteri, cose tutte che la rendono una delle più belle, e delle più magnifiche, che se ne siano vedute a' nostri giorni in Italia: ma il suo maggior merito, e pregio più essenziale consiste nella nuova Collezione che si è fatta di tutte le Opere insieme di questo celebratissimo AUTOR; cioè tanto di quelle, che per lo innanzi erano state in varie forme e in paesi diversi stampate, quanto di molte altre preziose e rare, che giacevano quà e là manoscritte e fin ora inedite: Per la cui esecuzione fu d'uopo non solo dell'opera e studio di uomini letteratissimi, e d'immense spese e fatiche; ma dell'appoggio altresì e patrocinio d'alcuni illustri Personaggi, onde poter aver accesso, e prevalersi delle più isigni Biblioteche di Europa, cioè a dire della *Vaticana*, della *R. Imperiale di Vienna*, delle due *Regie di Parigi*, e di *Oxford*, della *Mediceo Laurenziana di Firenze*, della *Elettorale di Monaco in Baviera*, e della *Ducale di S. Marco*: oltre le Collazioni pur fatte coi Codici di *Augusta*, di *Argentina*, di *Bologna*, e del *Monistero di*

3
S. Giustina di Padova, affinché in appresso alle tante aggiunte di cui si è così accresciuta di opere inedite, riuscisse quest' Edizione del pari emendatissima, e non avessero ad esser intruse opere spurie e supposte, per vere e genuine: avendola oltre di ciò arricchita di Osservazioni e di Note, acciocchè ridotta perfetta in tutti i numeri corrispondesse alla aspettazione e desiderio de' Letterati.

Alle opere poi suddette di THEOPHILATTO si sono aggiunti nel fine del quarto Volume in Greco ed in Latino i non più stampati in Greco *Euthymii Zigabeni in Psalmos Commentaria*, servata tamen *Philippi Sauli Episc. Brugnatenensis Latina versione*, essendosi ricavato il Testo Greco, e pubblicato per la prima volta da due Codici antichissimi del Cardinal Bessarione, che conservansi nella pubblica Biblioteca Veneta.

Troppo lungo sarebbe l'annoverare tutti gli altri pregi eccellenti, che adornano questa Edizione. Stimiamo qui soltanto necessario di aggiungere per avvertimento del Pubblico, che questa splendida edizione Veneta fin qui non è mai stata nel gran commercio, ma solo distribuita alle ricerche de' Letterati per mano di private persone; ora però tutti gli esem-

4
plari che ne rimangono inven-
duti, e che non sono in gran
numero, essendo passati in pro-
prietà del *Negoziò Remondini*
in Venezia, egli ne fa oggidì
l'esibizione a tutti gli amatori
che bramano vederfene, fa-
cendo loro sapere che il prezzo
corrente di ciascheduna copia è
di lire Venete 200. cioè Scu-
di 20.

IV. Premj Accademici &c.

L'accademia delle Scienze,
Arti, e belle lettere di Digion
propone una seconda volta per
soggetto del suo premio per
l'anno 1783. *La Teoria de' Ven-
zi*. Questo premio farà doppio,
e verrà diviso, caso mai vi fos-
sero due memorie che avessero
un merito uguale. Lo stesso
accaderà dell' *Elogio del Mare-
sciallo di Vauban*, che la suddet-
ta Accademia propone similmen-
te una seconda volta per il pre-
mio dell' anno 1784. Non es-
sendogli stata mandata fin ora
alcuna memoria sopra *i saponi*
acidi; così il premio straordi-
nario, che la medesima Acca-
demia destinava a questo soget-
to, resta in riserva, e farà da-
to a chiunque riempia; in qual-
sivoglia tempo, le mire, che
si era prefisse l'accademia nel
proporre un tale argomento.
Le opere si devono indirizzare

franchè di porto al Signor MA-
RET Dottor di Medicina, e Se-
gretario perpetuo dell' Accade-
mia, dal quale faranno riceuvte
le memorie sopra le due pri-
me dimande fino al primo di
Aprile *inclusive* dei rispettivi
anni per i quali sono stati pro-
posti detti Premj.

V. Notificazioni, Av- visi &c.

Dovendosi per ordine dell'
Illmo Tribunale delle Strade
riattare porzione del vicolo det-
to di Monte Verde fuori di Por-
ta S. Pangrazio, si notifica a
chiunque voglia attendere ai la-
vori occorrenti per il detto riat-
tamento a tenore dei Capitoli
fatti dal Sig. Eustachio Mazzo-
ni Architetto destinato a detta
Porta, esibiti negli atti dell'Or-
sini Notaro del medesimo Tri-
bunale, che debba nel termine
di giorni Quindici dalla data del
presente giornale aver consegna-
ta negli atti suddetti la sua Of-
ferta chiusa, e sigillata corri-
spondente ad ogn' uno de Ca-
pitoli sudetti; poichè variando
da quelli non sarà considerata in
conto alcuno; spirato poi detto
termine si apriranno dette Of-
ferte nel giorno, che verrà sta-
bilito, e si delibererà il lavoro
a quel Fabricatore, che sarà cre-
duto più idoneo, e che avrà
fatte

fatte buone condizioni a favore delli Signori Interessati nella spesa; Ed in pagamento delli lavori fatti gli si assegnerà in solutum, & pro soluto la Tassa, o sia il ripartimento da farsi dall' enunciato Architetto.

VI. *Nota delle Barche arrivate a Ripa grande &c.*

Da Civitavecchia la Filuca di Padron Antonio Imperato di Capoa con le seguenti.

16. Botte Salacche.
1. Botta Caviale.
14. Botte Zuccaro.
3. Botte di Vino.
3. Botte Caffè.
6. Caffè Tabacco.
- Una Lorrana tabacco.
6. Balla Lana.
2. Balle Merci diverse, con due Caffè.
4. Balle Caccao.
45. Balle Baccalari.
303. Rote di Saffo.
16. Barili Alici.

Mosciamo alla rinfusa.
Sono arrivate ancora nove Navicelli di Grano.

VII. *Barche di pronta partenza &c.*

Padron Bò per Genova carico di Granturco.
Padroni Andreoni, e Pucci per Livorno, ancora vacanti.

VIII. *Prezzi delle Carni, stabiliti per la presente Quaresima &c.*

- Carne di Castrato la libra bajoc. 4. 2.
Carne di Vaccina la libra bajoc. 4. 2.
Carne di Vitella Campareccia la libra. . . bajoc. 5. 2.
Vitella Mongana la libra bajoc. 10.

Ordina Monsignor Illmo, e Rmo Gio. Rinuccini Presidente della Grascia a tutti, e singoli Macellari destinati alla vendita di dette Carni non solo di puntualmente osservare, ed adempire nelle vendite la Tariffa delli sudetti prezzi senza minima alterazione, ma in oltre di ben servire il Pubblico con l'assortimento di buone, e perfette Carni, di dare a ciascuno il suo giusto peso, e di non dare giunte vietate, ed in maggior quantità di quello si prescrive da' Bandi, sotto le pene a chi di essi Macellari contraverrà alle presenti Ordinazioni, tanto pecuniarie, che corporali ad arbitrio di esso Monsignor Presidente a seconda della contravvenzione. Volendo che la presente sia tenuta dalli sudetti Macellari, e da ciascun di essi affissa nel rispettivo Macello in luogo da potersi commodamente leggere da ogn' uno.

IX. *Nomi dei Signori Curiali di Collegio, e Capi Notari della Curia Capitolina, destinati all'esame dei Notariandi da farsi il giorno 25. del corrente Febraro.*

L'Illmo Sig. Antonio Graziosi.
 Illmo Sig. Giulio Sperandini.
 Sig. Ubaldo Antonetti.
 Sig. Filippo de Santis.
 Sig. Gio: Battista Cataldi.

X. *Subaste Diverse, che si devono fare dalla Depositaria Urbana.*

Un censo in sorte di sc. 450. a ragione di sc. 4. il cento creato a favore degl' Illmi Sig. Capitan Vincenzo Chiari, ed Avvocato Virgili Montagna, imposto sopra un terreno seminativo di Rubbia 30. circa posto nel territorio Corvino in vocabolo *pajolana*.

Un Magazzino co' suoi annessi posto in Trattevere sulla Piazza di s. Benedetto in Pescinola.

Numero 4. Luoghi del Monte nuovo, cavati da una maggior quantità, cantanti in credito del Signor Gregorio Castellani, registrati al lib. 56. foglio 332.

Un Palazetto posto in Roma per la contrada della Regola con due Casette, e Lavatore essendo gravata una porzione di que-

sto corpo dell' annuo censo di sc. 13., e 89. bajocchi a favore dell' Illma Signora Susanna Capoccia, e l'altra porzione di sc. 3., a favore del Parroco di s. Angelo in Pescaria.

XI. *Ordine Circolare della Sacra Congregazione del Buon Governo.*

Senza punto preterire quella puntualità, che tanto è stata incaricata, nel rimettersi in Roma il danaro per qualsivisa conto dovuto a tenore degli Ordini dati, vuole la Sacra Congregazione, che in avvenire, e fino a nuova risoluzione si faccia una tale rimessa non all' Esattore Sante Jacquet, come si era prescritto, ma a Francesco Maffei Computista di essa Sacra Congregazione, dandone alla medesima con Lettera a parte contemporaneo avviso, ed indicando le spezie delle monete, o le qualità delle Cedole con le quali seguirà la rimessa, ed osservate le altre regole ingiunte con Editto de' 17. Aprile 1751. Se ne rende pertanto avvertita ciascuna Comunità, mentre altrimenti facendosi incorrerà il Magistrato nelle pene in detto Editto comminate.

Il presente Ordine dovrà esser subito notificato al Magistrato, ed al pubblico Esattore, Camer-

merlengo, o Depositario, e dopo registrato ne' pubblici Libri dovrà tenersi affisso nella pubblica Segreteria.

XII. *Vetture di pronta partenza &c.*

Tre Caleffi per Bologna.
 Un Caleffe per Rimini,
 Una Carrozza per Milano.
 Un Carrozzino per Turino.
 Un Caleffe per Siena, o Firenze.
 Due Caleffi per Ancona.

XIII. *Personè, che vorrebbero impiegarsi in altrui servizio &c.*

Un uomo dell' età di circa anni 50. cerca impiegarsi per Servitore, avendo servito da Decano per lo spazio di anni 17. un ragguardevole Prelato. Possiede questi le abilità corrispondenti all'impiego, che ricerca, e sa anche lavorar bene di cucina.

XIV. *Robba perduta, o ritrovata.*

Una Borsa da quattrini, perduta ne' scorsi giorni vicino al Palazzo Gentili, presso la Chiesa di s. Nicola in Arcione, con entro circa sc. 34. Chi l'avesse

trovata farà grazia di portarla al R. Curato di detta Parocchia, che gli faranno dati due Zecchini di Mancìa,

XV. *Fabriche Nuove &c.*

Abbenche siasi introdotta da qualche tempo in questa Città la fabrica delle Canne nuove sopraffine d' Arcobugio; pure s'è tardato finora ad avvisarne il Pubblico, a solo motivo d'assicurarsi con la sperienza, dell'ottima indubitabile riuscita delle Medesime. Ora però, che di tal riuscita non v'è affatto che temerene; ha pensato *Maestro Vincenzo Rubini* di farlo noto al Pubblico sì per comodo, e vantaggio de' Cittadini, e Statisti, sì per evitare qualunque inganno, ed alterazione nei prezzi, che potesse nascere, passando per diverse mani.

Si fabbricano le dette Canne da un eccellente Artista allievo di uno dei più celebri Maestri Spagnuoli, di soli ferri vecchi di Cavalli insieme fusi, e nella maniera la più ricercata, ed esatta, che siasi mai inventata, tanto nelle canne à tortiglione, ed in quelle a pezzetti all'uso di Madrid; quanto in quelle, che uniscono tutti i vantaggi delli pezzetti, con i vantaggi del tortiglione, di nuova, ed utilissima invenzione,

ne, nè praticata finora in verun'altra Fabrica.

Tutto il lavoro si fa à braccia, e non con l'acqua; ciò, che rende il lavoro più perfetto, e sincero, conforme è noto agl' Intendenti.

Chiunque brama provedersene, potrà direttamente, o col mezzo di Corrispondente, indirizzarsi AL DETTO MAESTRO VINCENZO RUBINI, che tiene lo spaccio delle me-

desime nella Bottega d' Archibugiere incontro la Chiesa di S. Celso vicino al Ponte S. Angelo.

Ciascuna Canna, non si darà, se non provata, tanto circa la fortezza, che circa la portata, secondo il piacere de' rispettivi Compratori, che potranno vederle fabricare, e provare, mentre si lavorano pubblicamente.

Sarà continuato.

Lisino de' Cambj. Roma 13. Febbraro 1782.

Firenze Scudi 81. e trè quinti.

Venezia Scudi 64. e due quinti.

Milano Sc 81. e 9. decimi.

Ancona Baj. 95. e 9. decimi.

Livorno Baj. 95. e un quarto.

Bologna Scud. 107. e mezzo.

Amsterdam Baj. 44.

Napoli Ducati 12.1 e un quinto.

Genova Soldi 126. e quattro quinti.

Parigi Soldi 103. e tre quarti.

Scudi 100. di Oro da Lire 7. 10.

Ducati 100. Banco.

Scudi 100. da soldi 117. Imperiali.

Scudi 1. da Paoli 10.

Pezze 1. da 8. Reali.

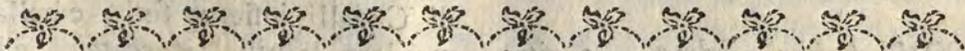
Scudi 100. da Lire 5. Banco.

Fiorini 1. di Banco.

Scudi 100. Moneta.

Scudi 1. Moneta.

Scudi 1. Moneta.



Le Notizie si danno, e si ricevono nella Libreria di Paolo Giunchi a Cesarini, e si paga per associarsi al presente Giornale anticipatamente di trimestre in trimestre trè soli pavoli. Chiunque troverà dieci Associati alla continuazione annuale ne avrà un a copia gratis per un anno.

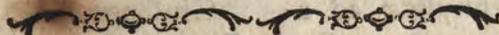


Per il Giunchi.)o(Con Licenza de' Superiori.

Num. 20.

GIORNALE DI COMMERCIO

Roma Mercoledì 20. Febraro 1782.



I. *Libri Nuovi, loro Costo &c.*

MEmoria Fisica sopra il fulmine caduto in Roma sulla casa dei PP. Filippini di Santa Maria in Vallicella detta comunemente la Chiesa nuova, nel 26. Novembre 1781. Esposta dall' Abate Filippo Gilj. Per Perego Salvioni nella Sapienza 1782. in 8. di pagine circa 20. si vende da Giuseppe Monaldini al corso, per paoli . . . 1.

L' Orlando Furioso di Lodovico Ariosto. Londra 1781. volumi 4. in 12., il primo di pag. 338., il secondo di pag. 495., il terzo di pag. 438. ed il quarto di pag. 487. con 50. Tavole in Rame compreso il Frontespizio, e il Ritratto dell' Ariosto, e si vende in Livorno presso Gio: Tommaso Masi ec. p. 20.

Della Vera Influenza degli Astri sulle stagioni, e mutazioni di tempo: saggio Meteorologico di D. Giuseppe Toaldo Vicentino, Preposito della SS. Trinità in Padova, Membro dei Collegj di Teologia, e di Filosofia in questa Città, Professor di

Astronomia, Geografia, e Meteorologia, Membro dell'Accademie delle scienze di Padova di Bologna, di Berlino, di Pietroburgo, di Londra, della Società Meteorologica di Mannheim, delle Economiche ed agrarie d' Udine, di Spalato, di Montecchio, Corrispondente della S. R. di Montpellier. Nuova Edizione di molto accresciuta, e migliorata. In Padova nella Stamperia del Seminario 1781. con lic. de' Sup. Dedicato agl' Illustrissimi, e Reverendissimi Signori Andrea Querini, Aluise Valereffo, Girolamo Ascanio Giustinian Senat. prestantissimi Riformatori dello Studio di Padova, un vol. in 4. di pag. 228. con 4. Tavole in Rame, e si trova vendibile in Firenze presso Giuseppe Molini al prezzo di paoli 6.

Histoire des Insectes nuisibles a l' Homme aux Bestiaux a l' Agriculture, & au Jardinage avec les Moyens qu'on peut employer pour les detruire, ou s' en garantir, ou remedier aux maux qu'ils ont pu occasionner.

A

A Pa

A Paris . 1781. Chez Laporte ,
rue des Noyers avec approba-
tion & Privilège du Roy, un vol.
in 12. di pag. 342. e si trova
in Firenze vendibile presso Giu-
seppe Molini al prezzo di pao-
li 4.

Elementa Metaphysicæ ad u-
sum Scholarum in quinque Par-
tes distributa, Tomis Duobus, ad-
ditis nempe præter morem.
Parte prima de Prænotionibus ,
& parte quinta de mundanis vi-
ribus , earumque ordine ad uni-
versum . Auctore Cajetano de
Amato . Romæ 1781. ex Typo-
graphia Archangeli Casaletti Su-
periorum permissu 2. vol. in
8. il primo Tomo di pag. 340.
e il secondo di pag. 320. . 6.

De Ideis Humanæ mentis ea-
rumque Signis, Libri Duo , pri-
mus est de Ideis auctus secun-
dis curis & expolitus: Alter de
Signis idearum nunc primum
prodit . Auctore Andrea Spa-
gnio Florentino Sacerdote . Ro-
mæ 1781. ex Typographia Ar-
changeli Casaletti Superiorum
Permissu 2. vol. in 4. il pri-
mo Tomo pag. 384. e il Tom.
2. di pag. 428. 12.

Sulla Rigenerazione delle par-
ti similari costituenti il Corpo
Umano; Dissertazione di Loren-
zo Nannoni Chirurgo alla Rea-
le Granducale Corte di Tosca-
na, Pubblico dimostratore d'O-
perazioni nel Regio Spedale di
S. Giovanni di Dio, socio dell'

Accademia Reale di Chirurgia
di Parigi, dell'Etrusca di Cor-
tona ec. Milano 1781. nella
Stamperia di Giuseppe Marelli
un vol. in 8. di pag. 40. . 2 $\frac{1}{2}$

II. Stampe nuove, loro Costo &c.

Giuseppe Bardi, Calcografo alla
Piazza di S. Maria Novella in
Firenze, in seguito della serie
già cominciata, ha pubblicato
altre due Stampe in foglio Rea-
le, delle quali una rappresenta
il basso rilievo di Baccio Ban-
dinelli, esistente nella così detta
Basse di S. Lorenzo, e l'altra
il gruppo in marmo di Greco,
Scalpello comunemente detto
Alessandro Magno: Ognuna di
esse vale pei Signori Affociati
paoli 1 $\frac{1}{2}$

III. Opere nuove d'affociarsi &c.

Da Bouchard, e Gravier li-
brari al Corso si prendono le
affociazioni ad un opera che si
stampa in Parma, la quale ha
per titolo. *De' Progressi, e del-
lo stato attuale d'ogni letteratu-
ra: dell' A. D. G. A.* Questa
è divisa in quattro tomi in
quarto .

Il primo comprende le diver-
se epoche della letteratura della
sua origine fino al secolo nostro
presente . Un breve sguardo su
quella del popolo atlantico del
Bailly, e delle antiche nazioni
dell'Asia, dell'Africa, e dell'
Europa, l'esame dell'origine
delle

delle lettere presso i greci, delle cagioni de' rapidi loro progressi, e dello stato di queste, come di quelle pur de' Romani, con un parallelo fra le une, e le altre, un ragguaglio degli studj ecclesiastici, e delle ragioni, per cui ancor dopo Carlo Magno non risorsero le lettere, daranno qualche idea dell' antica letteratura. Si passerà quindi a veder nascere la moderna per l' opera degli Arabi. E siccome la letteratura di questi è men conosciuta dagli europei, così verrà trattata più lungamente. Sono universalmente accusati a torto gli arabi d' introduttori della scolastica: qui vengono difesi da tale taccia, ed anzi si dimostrano stati maestri degli Europei nelle matematiche, nella medicina, nella chimica e in tutte le scienze. La carta le cifre numerali, la polve da fuoco, la bussola, e forse ancor l' orologio oscillatorio, gli osservatori astronomici, i collegi d' educazione, ed altre istituzioni letterarie si fan qui derivare dagli arabi. Nel ricercarsi l' influenza di questi nel riforgimento delle belle lettere si fa vedere la somiglianza nella costruzione meccanica, e nella materia de' versi della moderna poesia coll' arabica, dalla quale la rima e i romanzi e la coltura di lingua e di poesia volgare per mezzo degli Spagnuoli

³
e Francesi si diffuse per tutta l' Europa. Di questa poi ricercandosi come risorisse il buon gusto si distrugge il comune pregiudizio di ripeterlo dalla presa di Costantinopoli, mostrandosi prima di quell' epoca onorata e gloriosa per opera singolarmente degl' Italiani la buona letteratura. Quale sia la giusta idea che si dee formare della letteratura del secolo xvi. quanto sia grande il vero merito di quella del xvii., come sia per giudicarsi da' posteri di quella del presente, e come finalmente possa ancora ricevere ulteriori avanzamenti tutta la letteratura sono gli argomenti, che occupano l' ultima parte del primo volume, il quale in tal guisa, senza seguire meramente una noiosa narrazione, forma la storia di tutta la letteratura. Il secondo versando unicamente intorno alle belle lettere, non solo si prende ad esaminare ogni classe di quelle, come poesia, eloquenza ec., ma di ciascuna classe ogni parte distintamente, cioè poesia epica, lirica, didascalica, drammatica, ec., eloquenza oratoria, accademica, epistolare, ec., e in tutte queste vengono criticamente esaminati i loro progressi, e dispiegato lo stato loro attuale. D' uopo è a tal fine d' una severa censura degli scrittori, e delle opere, che vi hanno contribui-

to ; e però l' autore non istando agli altrui sentimenti forma egli di per sè su l'attenta lettura delle opere stesse il giudizio , che espone al pubblico liberamente . Nel III. si tien dietro storicamente ai progressi delle scienze naturali , dando conto delle scoperte , che successivamente si sono fatte , de' cambiamenti accaduti nella dottrina , o nel metodo d' insegnarla , e di quanto ha giovato al loro felice avanzamento , ciò che spesso conduce a molte interessanti questioni . Nel IV. serbasi il medesimo piano rispetto alle scienze ecclesiastiche in quanto la diversità delle materie il permette . In questa guisa descrivonsi , *i progressi, e lo stato attuale d'ogni letteratura* . Il prezzo sarà di otto paoli romani ogni tomo in carta comune , e di dodici in altra più fina ; prezzo , che sembrerà assai discreto atteso il volume de' tomi , che conteranno 600. pagine in circa .

IV. *Notificazioni, Avvisi &c.*

Informato il Supremo Tribunale della piena Camera , che malgrado una manifesta nullità de' Giudizj , siano state in esso recentemente proposte , e proseguite *super meritis* alcune Cause , ed emanatene eziandio le Risoluzioni , senza che siano stati preventivamente trasportati avanti i Prelati Ponenti di esse

gl' atti della precedente Istanza ; E volendo ovviare ad un abuso contrario alla Pratica di questa Romana Curia , e del sudetto Tribunale , ai principj di ragione , ed alle Costituzioni Apostoliche , ed in specie a quella della San. Mem. di PIO IV. *de Reformatione Camerae* , con suo Decreto emanato nella Camera dei 7. del corrente Mese ha stabilito , prescritto , ed ordinato , che in ogni Causa devoluta al medesimo Tribunale in grado di appellazione , da quello de' Litiganti , da cui si proseguirà la Causa , prima della concordazione del Dubbio , si debba onninamente trasportare avanti il Prelato Ponente della stessa Causa negl' atti del Segretario di Camera , ne quali deve la medesima agitarfi il Processo intero degl' atti fatti avanti il Giudice della precedente Istanza , *in termino* della Citazione *contra Jura* farsene la ripetizione ; senza di che non dovrà mai proporsi in detto Tribunale la Causa *super meritis* .

Che il Dubbio , o Dubbj debbano esser sempre sottoscritti dal Prelato Ponente , dal quale non dovranno giammai sottoscriverti , se con Fede del sudetto Segretario di Camera a tergo della Citazione originale *ad concordandum de Dubio* , da darfi *gratis* , non gli costerà prima dell' effettivo trasporto degl' atti sudetti . Ed

Ed affinchè venga ciò onninamente eseguito, dovrà, prima che s'intimi la Proposizione della Causa riprodursi negli atti sudetti il Dubbio originale, come sopra, sottoscritto, e poscia dall' Appellante dovrà darsene Copia nel suo Sommario, con la sottoscrizione del Prelato Ponente, e con la Fede del Segretario di Camera sul Trasporto sudetto.

E qualora i Curiali mancassero all' osservanza di quanto sopra è prescritto, oltre alla nullità degl' atti saran tenuti a favore dell' altra Parte alla refezione delle spese, e danni tanto giudiziali, che stragiudiziali, ed eziandio delle stampe, e ad altre multe ad arbitrio del prelodato Tribunale.

V. *Subaste Diverse, che si devono fare dalla Depositaria Urbana.*

Una Casa di due Appartamenti composta di due stanze per appartamento, con due stanze a pian terreno, ed un piccolo cortile, posta nel Rione di Trastevere nel Vicolo della Torretta.

Una porzione di Palazzo posto nella Città di Corneto sotto la Parocchia di S. Giovanni; cioè la metà dell' Appartamento Superiore.

Una Tenuta detta *Poggio Morzano* della capacità di Rubbia

200., posta nel Territorio di Toscanella.

Altra Tenuta in detto Territorio detta *Castelgezzo* di Rubbia 120.

Altra Tenuta detta la *Fieuma* nel suddetto Territorio, di Rubbia 180.

Un campo in detto Territorio chiamato volgarmente *Monte Calvello*.

VI. *Nota delle Barche arrivate a Ripa grande &c.*

Padron Antonio Levarello di Genova con Leuto e porta a diversi.

- 25. Cassoni Zuccaro.
 - 26. Balle Riso.
 - 37. Balle Cacaos.
 - 12. Barili Sbrins.
 - 2. Cassoni Tabacco.
- Padron Paolo Solari di Genova con Leuto caricato a Civita Vecchia e porta alla R. C. A.
- 300. Rubbia Grano.
 - 39. Balle Riso.
 - 1. Botte Tabacco.
 - 4. Barili Sbrinz.

VII. *Barche di pronta partenza &c.*

Padron Giuseppe Carpena per Sarzana Carico di Granturco.

Padron Gio. De Luca per Napoli Carico di Botte, e Caricatelli Tabacco.

Padron Francesco Maria Pucci per Livorno.

Padron Bartolomeo Canet Spagnolo.

- gnolo per Barcellona .
 Padron Domenico Landi per
 la Costa .
 Padron Antonio Rispolo per
 Calabria .
 Padron Ranieri Andreoni per
 Livorno .

VIII. *Premj Accademici &c.*

L'Accademia Reale di Chirurgia di Parigi propone per soggetto del premio dell'anno 1783. la seguente questione .
Quale possa essere l'influenza delle passioni dell'animo nelle malattie Chirurgiche , e quali mezzi debbansi mettere in opera affin di correggerne i perniciosi effetti . Il Premio sarà una medaglia d'oro del valore di circa 100. scudi a tenore della fondazione del Signor della Peyronia . Si manderanno le Opere nella solita forma al Signor Louis Segretario perpetuo dell'Accademia , e si riceveranno dal medesimo fin all'ultimo giorno di Dicembre del presente anno .

IX. *Robbe , che si vorrebbero vendere &c.*

- Un Camino Frankliniano della fabbrica di Firenze assai comodo, ed a buon mercato .
 Un Carozzino da viaggio in buonissimo essere , e ad un prezzo concordabile .
 Un Calésse da correr la posta fatto espressamente per uso de' Corrieri .

X. *Persone che fanno ricerca di qualcuno per loro servizio.*

In una casa di persone assai comode cercasi una donna Francese , la quale sappia far la cucina , ed abbia le abilità , che deve avere una buona ferva .

Similmente si cerca un giovane scapolo che sappia pettinare , e far la barba , per servire una persona sola .

XI. *Persone , che vorrebbero impiegarsi in altrui servizio &c.*

Una Donna dell'età di circa anni 40. , statista , e vedova cerca impiego di cameriera , sapendo stirare , e pettinare , lavar calze di seta , ed avendo ogn'altra abilità , che si richieda in in tale servizio .

XII. *Abilità nuove , ed utili*

Il Signor Fontanelle Chirurgo di Parigi ; allievo del Signor Petit , doppo un lungo corso di sperienze , possiede l'arte di ridurre ogni specie d'Ernie , ancorchè compiuta con strangolamento , e disposizione Gangrenosa , senza punto usare verun stromento Chirurgico , col mezzo d'un Cataplasmo , o sia specifico *contra rupturam* , che egli applica sovra la parte afflitta , e che in breve tempo opera la riduzione dello strangolamento , senza causare niun dolore , con prevenire ezandio i vomiti , e le nausèe : effetti soliti di tal specie

specie di Malattia, con questo però ch'egli sia chiamato nel principio del Male: poichè, se l'intestino fosse gangrenato, e la porzione del Sacco ulcerato, converrebbe in quel caso procedere ad una pronta Operazione Chirurgica.

Il medesimo Signor Fontanelle provvede de' Ripari di nuova sua, e particolare invenzione, per i due Sessi: approvati dalla Reggia università di Parigi, i quali per la loro Elasticità, flessibilità, e Mecanismo complicato producono con ogni maggior efficacia, gli effetti pronti e salutari, a cui vengono destinati, senza cagionare veruna contusione nè impaccio alcuno permettendo eziandio il cavalcare, ed il fare qualsivoglia esercizio corporale senza incorrere alcun benchè minimo inconveniente; anzi le persone che in tali Malattie sono soggette a dolori colici, se ne troveranno liberate.

Il sudetto Signor Fontanelle, assicura, che mediante i sudetti suoi ripari, ed un acqua astringente, e corroborante composta di Sughi di Piante, che si applica sulla parte afflitta, guarisce radicalmente l'Ernia, che sarà soltanto Epiptoica: purchè le persone che ne sono travagliate, non sieno di un' Età troppo avanzata. I Fanciulli sogliono guarire in meno di Mesi tre; i soggetti di Età maggiore, in

7
un tempo proporzionato; ma sì per gli uni, che per gli altri, non si può assegnare un tempo fisso alla loro guarigione, prima di aver osservato la natura del Male, ed il temperamento dell' ammalato.

Il sudetto Professore, abita dal mercante Emiliano Guidoboni, Casa delle Monache di Tor di Specchi, nel Corso, dirimpetto al Palazzo Raggi, al secondo appartamento.

XIII. *Economia domestica &c.*

L' accrescimento dei prezzi delle droghe cagionato dalle presenti guerre ha fatto pensare ad un Letterato ipocondrico, che non abbonda di commodi, il modo di supplire alla Cioccolata con un'altra bevanda, che lusinghi ugualmente il palato, nutrisca insieme, e non aggravi lo stomaco. A fine dunque, che altri suoi simili (com'egli dice) sperimentino, e si approfittino di questo ritrovato economico ha creduto bene di comunicarcene la composizione, e la maniera di manipolarla, ch' è la seguente. Pongasi ad abbrostolare in un pajuolo, o padellino di ferro, ovvero in qualsivoglia vaso credasi più atto, due cucchiari di fior di farina rimovendola sempre con un cucchiaro, o spatola di legno; ed allorche detta farina sarà quasi nera, vi si verserà sopra, a poco a poco, e rimescolando, una fo.

foglietta di latte: Indi vi si ag-
giungerà un poco di canella, ed
una sufficiente quantità di Zuc-
chero. Si lasci bollire a guisa
di Cioccolata, rimescolandola
sempre, e prima di levarla dal
fuoco, vi si disfaccia un, o due
rossi d'ova. L'Economico in-
ventore di questa *crema* si degne-
rà di aspettare i nostri ringrazia-
menti fino alla Domenica ven-
tura, in cui solamente, per es-
sere Quaresima, ci sarà lecito di
gustare, e far l'esperienza di
questa sua nuova letteraria be-
vanda.

XIV. *Cafe, e vigne da vende-
re, denari da prendere ad in-
teresse &c.*

Una Vigna di pezze ventidue
e mezza con sua Cata, Tinel-
lo, Grotta, Pozzo, Rimessa,
ed altri commodi posta fuori di
Porta Pia incontro a S. Agnese
nel capocroce in vicinanza alla
Villa del Sig. Francesco Barazzi,

gravata dell'annuo canone di
Scudi due per ogni pezza a fa-
vore dell'Ecc^{ma} casa Lanti.

Si prenderebbe a censo una
partita di scudi 8000. in diver-
se partite non trovandosi in
una sola, sopra un pingue Fidei
Commisso con Chirografo, assi-
curazione de' frutti, ed ogni
qualunque altra sicurezza.

XV. *Robba perduta, o ritrovata.*

Si è perduta una Cedola di
Scudi duecento cinquantesette
del S. Monte della Pietà; Chi
l'avesse trovata la porti al R. P.
Curato della Minerva, che gli
farà data la mancia di scudi qua-
ranta.

Un povero Servitore ha per-
duta ne' scorsi giorni una cedola
non sua di scudi 30. del Banco
di S. Spirito. Chi pertanto l'
avesse trovata, farà la carità di
portarla al R. P. Curato di S.
Andrea delle fratte, che gli fa-
ranno dati Scudi sei di regalia.

Listino de' Cimbj. Roma 16. Febbraro 1782.

Firenze Scudi 80. e un mezzo.

Venezia Scudi 64.

Milano Sc. 80. e 4. quinti.

Ancona Baj. 99. e 9. decimi.

Livorno Baj. 93. due quinti.

Bologna Scud. 106. e un quinto.

Amsterdam Baj. 42. e 4. quinti.

Napoli Ducati 121. e trè quinti.

Genova Soldi 127. e quattro quinti.

Parigi Soldi 105. e nove decimi.

Scudi 100. di Oro da Lire 7. 10.

Ducati 100. Banco.

Scudi 100. da soldi 117. Imperiali.

Scudi 1. da Paoli 10.

Pezze 1. da 8. Reali.

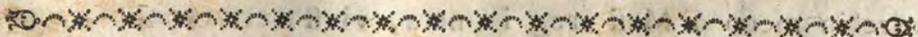
Scudi 100. da Lire 5. Banco.

Fiorini 1. di Banco.

Scudi 100. Moneta.

Scudi 1. Moneta.

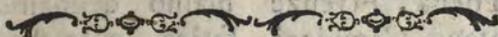
Scudi 1. Moneta.



Per il Giunchi.)o(Con Licenza de' Superiori.

GIORNALE DI COMMERCIO

Roma Mercoledì 27. Febbraro 1782.



I. *Libri Nuovi, loro Costo &c.*

V iaggio per tutte le Antichità della Sicilia, descritto da Ignazio Paterno Principe di Bitcari, e dedicato a S. E. Giuseppe Bologni Beccatelli Marchese della Sambuca, Cavaliere dell' Insigne Real Ordine di S. Gennaro, e primo Segretario di Stato, e degli affari esteri del Re Ferdinando IV. Napoli 1781. nella Stamperia Simoniana con Lic. de' Sup. un vol. in 4. di pag. 200. e si vende da Giuseppe M. Porcelli paoli 6.

Dell' Eccellenze, e Grandezze della Nazione Fiorentina: Dissertazione Storico-Filosofica, la quale si premette ad una Descrizione Alfabetica dei nomi e Famiglie Nobilissime di Firenze, il di cui incarico dall' Anno 1740. all' Anno 1400. fu di sostenere nella loro Patria, e pè dieci di Balla gravi, ed onorifiche Ambascerie a tutti i Principi, e Republiche Straniere per l' Europa, dedotta fedel-

mente dai Registri d' Entrata ed Uscita esistente in Camera Fiscale. In Firenze 1781. nella Stamperia Vanni e Tofani con Lic., e Privilegio de' Sup. un vol. in 8. di pag. 126. con 18. Figure in Rame paoli . . . 7.

Memorie Istoriche di Monaco de Corbizzi Fiorentino Patriarca di Gerusalemme, raccolte da Giovanni Mariti. Dedicate all' Illmo, e Rmo Antonio Martini Arcivescovo di Firenze Prelato domestico di Sua Santità, Vescovo Assistente al Soglio Pontificio, e Principe del Sacro Romano Impero: Firenze 1781. un vol. in 8. di pag. 187. con una Tav. in Rame paoli 3.

Istruzioni Morali sopra la Dottrina Cristiana, esposte dal P. F. Idelfonso Bresanvido, Minore Riformato, e distribuite in Tomi sei: Napoli 1781. prefisso Gaetano Castellano con Licenza de' Superiori. Tomo terzo di pag. 496. e vale ogni Tomo paoli 4.

Francisci Rossi Juriconsulti Fiorentini; Monumenta Posthu-

2
ma Latina, & Italica. *Multum Celer atque Fidelis*. Florentiæ 1781. ex Typographia Bonduciana Censoribus Approbantibus un vol. in 8. di pag. 184. p. 4.

Apologia dell' Edizione Frugoniana, e del Ragionamento sulla Volgare Poesia. Firenze 1781. per Gaetano Cambiagi Stampatore Granducale: un vol. in 8. di pag. 58. paol. . 1,

II. Stampe, loro Costo &c.

Prospettiva di Gibilterra in foglio piccolo.

Carta ridotta del Globo Terrestre in foglio come sopra.

Carta dei Regni di Congo, Angola, e Benquela con li Paesi vicini, in mezzo foglio piccolo.

Carta dell' Isola di Cejlan, in mezzo foglio come sopra.

Carta dell' Isole Filippine, in un quarto di foglio piccolo.

Tutte le suddette Carte Geografiche si trovano presso Benedetto Settari Libraro a Sant' Ignazio, per il prezzo stabilito per associazione di un carlino ciascuna.

III. Avviso Tipografico &c.

Uscì alla luce anni sono, l' opera intitolata: *Thesaurum antiquitatum Sacrum*. Biagio Ugolino, uomo celebre, ne fu l'autore, e ben corrisponde l' opera alla dottrina del saggio autore. Quest' opera vasta per la mole, e laboriosa, si stampò in Vene-

zia in 34. tomi in foglio, e non si risparmiò nè alla diligenza delle stampe, nè alla spesa delle medesime. Non è maraviglia se gli Eruditi con grande gravità, si abbiano ben tosto procurato questo tesoro, e quindi abbiamo degnamente esaltata la fatica, e lo studio dell' erudito Ugolino immitatore eccellente di Grevio, e Gronovio, scrittori celebri d' antichità Greche, e Latine, ed abbiamo commendata la premura degli Editori, non meno che la magnificenza dell' edizione. Grande fu il numero degli esemplari, ossia copie dell' Opera, ma non fu scarso il numero de' compratori; e in poco tempo si vidde un grande spaccio al prezzo di Zecchini due Veneti per tomo. La vendita si faceva dallo stesso Autore; ma sorpreso dalla morte il dotto Ugolino altri presero la cura di vendere l' Opera sud. Pensando però i Venditori che non pochi per ristrettezza di beni di fortuna siano spesso sforzati a soffocare le brame di possedere questo tesoro, hanno pensato ancora, che avrebbero fatta cosa grata a molti coll' isminuirne la spesa. Si avverte pertanto il pubblico che il suddetto tesoro si venderà dai qui sotto espressi librari al prezzo di un Zecchino Veneto per tomo. Se alcuno brama farne acquisto renda avvistato uno de' suddetti

Li-

Librari di Venezia, e ne sarà corrisposto. Gli esemplari sono pochi in numero; perciò chi desidera di non esserne senza, sia sollecito a procurarsene il possesso.

Libreria Balleoniana.
Simone Occhi.
Lorenzo Basilis.
Giovanni Manfrè.
Tomaso Bertinelli.
Sebastiano Coleti.

IV. *Notificazioni &c.* IV

Dovendosi dal Collegio dei Cappellani Cantori della Cappella Pontificia tenere il Concorso pubblico per scegliere una voce di Basso in conformità delle Bolle, e Costituzioni Apostoliche: Pertanto si notifica a chiunque di tal voce che vorrà concorrere al Servizio, e Divin Culto della sopraddetta Cappella, che debba dentro il prossimo futuro mese di Maggio presentare nelle mani del Signor Maestro della detta Cappella Pontificia D. Andrea Giubilei, le Fedi autentiche di Battesimo, Cresima, *Vita, & moribus*: e se sarà Chierico, o costituito *in Sacris*, gli Attestati del proprio Ordinario.

Si avverte ai Signori Concorrenti, che essendo il sudetto Collegio un Ceto Canoniale di Persone Ecclesiastiche, seguita, che sarà l' Elezione di detta voce di Basso si ammetterà in qualità di Soprannumero con dargli il

posseſſo *ad Vitam*, facendogli godere quegli Emolumenti, e Privilegj, che anno goduto, e godono tutti gl' altri Soprannumeri della Pontificia Cappella, quali Emolumenti a tenore delle Costituzioni, ed Indulti Apostolici potranno servirgli di Congrua, o Patrimonio per ordinarfi *in Sacris*, e nel caso, che già sia ordinato di aumento al proprio sostegno: e di poi secondo la maggior Anzianità conseguirà la Porzione Canoniale, ed Emolumenti spettanti a ciascuno dei Trentadue Partecipanti del sopraddetto Collegio.

In oltre si avverte, che se il nuovo Candidato non avrà la prima Tonsura, dovrà conseguirla dopo che sarà effettuato il Concorso, il quale si farà pubblicamente secondo le regole della Cappella Pontificia nel giorno 21. Maggio 1782.

V. *Robbe che si vorrebbero vendere &c.*

Una Cavalla della Razza Pamfili di anni 6. e dell' altezza di palmi 6., e tre quarti già domata, e servibile per qualunque uso.

Numero 22. Cassette quasi nuove fatte a bella posta per riporre gli abiti, le quali farebbero buone per un vestiario di Confraternità, od altro per il prezzo di Scudi 60.

Un Archibugio con una can-

na del *Coma* di costruzione particolarissima, l' unica forte che trovisi in Roma di tal sorte; il facile è di *Aurelij*, ed è incassata al gusto moderno.

Una Tedeschina quasi nuova foderata di veluto cremesi.

Uno Syimmero foderato di frustagno cenerino di una vaga costruzione, e benissimo conservato.

Un Caleffe nobile da Viaggio, foderato di velluto contratagliato, con tutti li suoi commodi possibili, e finimenti corrispondenti.

VI. *Denari da prendere ad interesse &c.*

Si prenderebbe a censo una partita di scudi 1000., sopra un Fidei Commisso di circa scudi 12000, con Chirografo, assicurazione de' frutti &c.

Similmente si prenderebbe a cambio limitato una partita di scudi 300. per sicurezza di frutto, e capitale si ipotecarebbe un corpo riguardevole di case, e per estinzione del suddetto cambio, e suoi frutti si cederebbero tante pigioni di persone assai solvibili, e sicure.

VII. *Persone, che vorrebbero impiegarsi in altrui servizio &c.*

Un Giovane Pistojese di circa anni 25. di bella presenza, bramerebbe impiegarsi in qualche casa Magnatizia per Servitor di Livrea.

Un Giovane Milanese di circa anni 30; il quale parla Francese, Tedesco, Spagnuolo, Latino, Italiano, possiede l' abilità di Barba, pettine, credenza, e cucina, cava sangue, corre la posta &c. cerca un impiego adattato alla sua capacità, della quale, dice, esser pronto a presentarne gli autentici documenti.

VIII. *Stabilimenti nuovi, ed utili.*

L' Agricoltura è il fondamento principale non solo del Commercio, ma della vita, dei commodi, e dei piaceri degli uomini; Il che se noi volessimo con molte ragioni dimostrare, oltre allo sviarli dallo scopo nostro, riuscirebbe affatto inutile. Un solo riflesso però ci sia lecito di fare su di ciò. Le cose che alla nostra vita servono, o sono di necessità, o di comodità, o di voluttà. Or è assai chiaro, che le principali di questa ci vengano dalla Terra, e dall' Arte, e come l' arte non crea dal nulla quelle materie prime, ch' ella accomoda agli usi, e ai piaceri nostri, ma le riceve, quasi tutte dalla Terra, si può conchiudere, che la Terra sia la prima, la più universale, e la vera Madre, e Nutrice nostra. Ma si deve questa nostra Madre coltivare, e accarezzare, perch' essa ci porga le sue mammelle sempre abbon-

danti. L'Arte colla quale si accarezza, e coltiva, e per la quale tanti generi di cose, o alla vita umana necessarie, o acciocchie per le nostre comodità, o atte a soddisfare gli altri nostri desiderj, si fanno generare, e alimentare, è quella, che noi diciamo agricoltura, prima base, e sostegno del genere umano. I Contadini delle Campagne di Soissons penetrati forse da questo giusto riflesso hanno pensato di accrescere, ed assicurare il numero dei seguaci di questa bell'Arte coll'obbligarsi tutti di unanime consenso a nutrire, ed educare ciascun di essi un povero Orfano, che verrà da essi contraddistinto col soprannome di *Antonio*. Inoltre si son anche offerti di procurare a questo loro allievo, allorchè sarà cresciuto in età, un onesto collocamento. Quest'atto di Patriotissimo, di zelo, e di umanità ha loro attirato gli elogi di tutta la Francia, e la riconoscenza di quel generoso Monarca.

IX. Affitti diversi &c.

Avendo Sua Eminenza il Signor Cardinal Conti, come Tutore, ed Amministratore dell'Eccmo Pupillo Signore Duca Sforza Cesarini, determinato di affittare il Nobil Teatro di Torre Argentina, attesa la spirazione dell' antecedente affitto.

5
Quindi si Avvisa a qualsivoglia Persona, che volesse attendere al sudetto affitto di dare entro il termine di giorni sei dalla data del presente Giornale la sua Offerta chiusa, e sigillata negli Atti del Salvi Notaro del detto Signor Duca; con quelle condizioni, annua risposta, patiti, e cautele necessarie; poichè spirato detto tempo s' apriranno le dette Offerte, per prendere l' opportune determinazioni.

Volendo l' Eccmo Sig. Don Carlo Maria Barberini Duca di Monte Libretti affittare per anni sei da principiare il dì 29. Settembre pel corrente anno 1782. a corpo, e non a misura, l' intiero fruttato aghianda, delle Macchie di sua pertinenza poste nella sua Baronìa di Collalto, e denominate la Montagna di Cervia, Monte S. Giovanni, Collesanto, e Cerretine con altre Spezzature, e Castagneti come presi nel precedente affitto, ed ascendenti in tutto a Rubbia Seicento cinquanta in circa, col commodo inoltre delle solite Grotte, e Rimesse per gli Animali Neri, con dichiarazione però, che dette Macchie, ed annessi doveranno restare soltanto riservate per uso, e commodo dell' Affittuario dal dì 29. Settembre di ciascun Anno fino a tutto il Carnevale parimente di ciascun Anno durante il Sessennio dell' Affitto; Potrà per-
tan-

tanto chiunque voglia attendere al detto affitto, che entro il termine di giorni 23. dalla data del presente Giornale debba dare la sua offerta chiusa, e sigillata in Computistaria di detto Eccmo Sig. Duca, poichè spirato detto termine si apriranno le schedole per considerarle e prendere quelle risoluzioni, che si stimeranno più utili, ed espedienti.

X. *Robba perduta &c.*

Si è perduta ne' scorsi giorni una Cedola di scudi cento sei; chi l'avesse trovata è pregato a far la grazia di portarla al R. P. Curato di S. Lorenzo in Damaso, che gli saranno dati sei Zecchini di Mancìa.

XI. *Subaste diverse, che si devono fare dalla Depositaria Urbana.*

Si farà per vendere diversi mobili in un Terzo appartamento posto sulla Piazzetta *Strozzi*.

Si deve parimente vendere diversi mobili Chincaglierie, e robbe da Maschera esistenti presso la Depositaria.

Similmente diversi altri mobili esistenti sotto la Biffa della Depositaria nel Vicolo detto la *Lupa*.

Una Casa di due appartamenti posta a strada *Giulia* incontro il Collegio *Bandinelli*.

VI. *Nota delle Barche arrivate a Ripa grande &c.*

Padron Leonardo Mannone Romano con Filuca caricata a Civita Vecchia e porta 140. Barili, e mezzi Barili Aringhe, = 50. Botte Salacche, ed altre mercanzie, con 5. Barili Salamoni.

Padron Francesco Antonio Cardone di Napoli con Filuca caricata a Civita vecchia, e porta 11. Casse Tabacco, = 80. Botte Salacche, = 10. Balle Baccalari, = 5. Barili Salamoni, ed altre Mercanzie esistente in Dogana.

Padron Biagio de Martini Romano con Filuca caricata a Civita vecchia, e porta = 8. Botte Tabacco: 17. Barili chiodi: 10. Casse Acciario, = 12. Balle Baccalari, = 6. Casse Tabacco, = 18. Sacchi Riso: 19. Balle Cacaos: 28. Sacchi Lenticchie: 14. Balle Indiane = 27. Barili Tonnine, ed altre piccole bagattelle.

Padron Marco Bonamo Romano con Filuca caricata a Civita vecchia, e porta = 9. Balle Baccalari = 45. Barili pesce Marina-to, = 25. Botte salacche, = 20. Pani Piombo, = 35. Sacchi Cacaos: 5. Botte Rubbia = 10. Sacchi Tabacco, = 17. Balle Cacaos, ed altre piccole bagattelle.

Padron Giuseppe Barbaro Romano con Filuca caricata a Civita vecchia, e porta alla R. C. Ap. 140. Rubbia Grano.

E tutte le sopradette Filuche sono

sono di già partite per Civita vecchia .

Padron Francesco Antonio Ferrari di Gaeta con Filuca caricata a Gaeta, e porta a suo conto Merangoli forti alla rinfusa .

Padron Pietro Vignola Romano con Filuca caricata a Civita vecchia e porta = 95. Balle Baccalari, = 6. Barili Tonnina, = 50. Botte Salacche, = 70. Sacchi Sommacco, = 2. Botte Zuccaro, = 1. Botte Caccaos, 2. = Balle Lana, ed altre piccole bagattelle .

Padron Lorenzo Martinelli Toscano con Bigolino caricato a Civita vecchia, e porta = 26. tra Caffè, e Mezzè Caffè Olio, e Vino, = 20. Pani Piombo, = 26. Colli Capravacci, = 9. Balle Tabacco, = 1. Balla Cera, = 1. Caratello Zuccaro, e poche altre bagattelle .

XIII. *Barche di pronta partenza &c.*

Il Padron Francesco Antonio Ferrari di Gaeta per detta .

Il Padron Pietro Vignola Romano per Civita Vecchia .

Il Padron Lorenzo Martinelli Toscano per Livorno .

XIII. *Fabriche Nuove &c.* *Siegue il Manifesto di Maestro Vincenzo Cherubini sopra la sua fabbrica delle Canne di Archibugio .*

Il calibro, rapporto ai prezzi

7
infrascritti, farà d' un oncia, ossia 24. danari di misura Romana, nè altererà il prezzo due danari più, o meno; ma chi volesse una canna di maggior calibro del suddetto, dovrà convenirne l' accrescimento del prezzo, che farà ragionevolissimo; come pure chi volesse una Canna di maggior numero di sei pezzetti; dovrà, oltre l' infrascritto prezzo fissato alle Canne à tocchi, pagare scudo uno di più per ogni pezzetto, che volesse accrescere .

Si assicura il pubblico, che anche senza l' assistenza del compratore, non si consegnerà alcuna Canna, che non sia perfettissima, tanto all' esterno, che all' interno: e farà libero di non prenderla, anche dopo terminata, qualora però vi fosse un qualche difetto .

Si fabricano ancora le canne Damaschine di ottima qualità, e sorprendente bellezza: E perchè niuno dubiti d' inganno, o falsità di lavoro nelle medesime si mostreranno alli compratori lucide come l' avrà lasciate la lima, e poi in di loro presenza vi si darà il bagno, mediante il quale vedranno aprire il Damaschino: E se qualcuno nemeno di ciò s' appagasse, si limarà in di loro presenza un pezzetto di detta Damaschina, e tante volte si ritornerà al bagno finchè consumata tutta la grossezza

fezza del ferro, gli mostrerà sempre, sin' al fine, il vero, ed effettivo Damaschino, che in se contiene tutto il ferro della medesima. Così pure si fabricano Canne à tortiglione ma di ferro nuovo; lavorate però con la medesima perfezione: E queite, per adattarsi alle particolari circostanze, si daranno per scudi sei l'una.

Si spera in fine, che il pubblico considererà la prodigiosa differenza de prezzi frà le Canne estere di simil lavoro, con queste Romane: e che non si lascerà trasportare dalla prevenzione, ma dall' effettivo, e real' merito di questa nuova manifattura. E parimenti, che nel considerare la bassezza dei presenti prezzi; non crederà, ciò provenire dall' inferior' qualità della merce, ma della maggior moderazione dell' Artefice, che si contenta d' un onesto, mà continuo profitto. Il qual' Artefice si contenta di far stare, le dette Canne, a

qualunque prova con qualsivisa Canna forastiera.

Avvertesi però, che nell' ordinarsi qualunque Canna, dovrà esprimersi, oltre il Calibro, anche il desiderio, che ha il compratore, circa la principal' portata, o della Monizione, o della palla; perchè dovrà darsi un diverso livello per la palla da quello che si dà per la monizione; abbenchè anche questa porterà bene.

Nell' infra scritti prezzi vi è compresa limatura, e mira d' argento.

TARIFFA DE PREZZI.

Canna a tortiglione Scudi Dieci	10.
Canna à tocchi alla Spagnola di sei pezzi	11.
Canna simile di pezzi, ma rintorti	12.
Canna Damaschina perfettissima	35.
Canna à tortiglione di ferro nuovo	6.

Listino de' Cambj. Roma 23. Febbraro 1782.

Firenze Scudi 80. e 7. decimi.

Venezia Scudi 64.

Milano Sc 80. e 3. quinti.

Ancona Baj. 99. e mezzo.

Livorno Baj 92. e due terzi.

Bologna Scud. 105. e un mezzo.

Amsterdam Baj. 43.

Napoli Ducati 122.

Genova Soldi 128.

Parigi Soldi 106.

Scudi 100. di Oro da Lire 7. 10.

Ducati 100. Banco.

Scudi 100. da soldi 117. Imperiali,

Scudi 1. da Paoli 10.

Pezze 1. da 8. Reali.

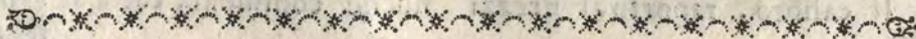
Scudi 100. da Lire 5. Banco.

Fiorini 1. di Banco.

Scudi 100. Moneta.

Scudi 1. Moneta.

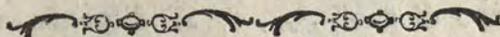
Scudi 1. Moneta.



Per il Glunchi.)o(Con Licenza de' Superiori.

GIORNALE DI COMMERCIO

Roma Mercoledì 6. Marzo 1782.



I. Libri Nuovi, loro Costo &c.

Discorso sopra la Storia universale di Monsignore Jacopo Benigno Bossuet Vescovo di Meaux, già precettore del serenissimo Delfino: Traduzione dal Francese nell' Italiano di Salvaggio Canturiani, ora corretta, e migliorata. Roma 1781. per Perego Salvioni nella Sapienza con licenza de Superiori in 8. di Pag. 754. *Si vende nella Stamperia Salvioni nella Sapienza per paoli 6.*

Metodo di analizare le acque minerali, praticamente dimostrato nell'acqua Acetosa di Roma. In Roma 1782. per il Casaletti nel Palazzo Massimi, con licenza de' Superiori, in 8. di pag. 83. vale legato alla rustica paoli 1 $\frac{1}{2}$.

De Criminalium Caussarum expensis ei, cujus innocentia agnita est, non nisi raro imponendis, Dissertatio. Adjectæ sunt variæ Theses ex Jure naturæ publico, & Gentium, itemque ex Romanorum Jure,

Civili, & Criminali, quas in Pontificio Ferrariensi Archigymnasio defendendas publice suscipit Aloysius Fontana, Pandectarum, & Juris Publici Auditor, data cuilibet contradicendi, facultate. Ferrariæ 1781. Apud Francisco Pomatelli Typographo: un vol. in 4. di pag. 61. . 4.

Maria. Rime del Padre D. Parisio Bernardi Abate Benedittino Camaldolese fra gli Arcadi della Colonia di Treviso sua Patria Prasilto Achelojo, ed Accademico Filipono. Dedicato a Sua Eminenza Reverendissima il Signor Don Andrea Gioannetti dell' Ordine di S. Benedetto della Congregazione Camaldolese, Arcivescovo di Bologna, e Principe del Sacro Romano Impero, In Faenza 1781. per Benedetti, e Genestri con licenza, e Privilegio de' Superiori un Vol. in 8. di pag. 389. 4 $\frac{1}{2}$.

Vita del Nostro Signore Gesù Cristo, e di Maria Santissima, estratta dai Santi Evangelii, con una appendice secondo l'ultima edizione di Roma presso Pagliarini, ed accresciuta in

2
questa Sanese di altre Riflessio-
ni Morali ed istoriche dall' Au-
tore dell' Opera. Siena 1781.
Nella Stamperia di Luigi, e
Benedetto Bindi un vol. in 4.
di pag. 202. e si trova in Fi-
renze vendibile presso Antonio
Bonajuti al prezzo di paoli . 5.

L' Uomo Guidato dalla Ra-
gione, Etica Dimostrativa di Ga-
spare Morardo D' Oneglia Chie-
rico Regolare delle Scuole Pie,
Regio Professore di Filosofia a
Sua Eminenza il Signor Cardi-
nale Carlo Giuseppe Filippa di
Martiniana Vescovo di Vercelli,
Abate Commendatario di S. Ma-
ria di Casanuova. Torino 1780.
nella Stamperia d' Ignazio Sof-
fietti, e si vendono da Bernar-
dino Tonso Librajo vol. 3. in
12. il primo Tomo di pag. 184.
il Tomo Secondo di pag. 200.
e il Tomo 3. di pag. 264. e
vagliano paoli 10.

Il Trattenimento utile di D.
C. D. fatto per suo mero di-
vertimento nelle Ore oziose dal-
le sue occupazioni. Dedicato
al merito dell' Illustrissima Si-
gnora Contessa Caterina Guic-
ciardini nata Marchesa Bartolom-
mei, Tomo V. ed ultimo. In
Firenze 1781. nella Stamperia
di Lorenzo Vanni con licenza,
e Privilegio de Superiori in 8.
di pag. 174. 2.

Storia Ecclesiastica divisa per
Secoli con Riflessioni. Tomo
XV. che contiene gli ultimi VII.

Articoli del Secolo XVI. *Ecce
in Pace Amaritudo mea*. In Fi-
renze 1781. a spese di France-
sco Pisoni nella Stamperia Gran-
Ducale con Licenza, e Privi-
legio de Superiori in 4. di pag.
334.

Si dispensa ai SS. Associati
da Giuseppe Cambiagi al prezz-
zo di paoli 7 $\frac{1}{2}$.

Elogio Istoricò di Angiolo Ta-
vanti Consigliere Intimo Attua-
le di Stato, e di Finanze & di
S. A. R. Pietro Leopoldo Ar-
ciduca d' Austria Granduca di
Toscana ec. ec. *An honest Man,
the Noblest VVorch of God!
Pope*. In Firenze 1782. nella
Stamperia di Lorenzo Vanni con
licenza, e Privilegio de Supe-
riori un vol. in 8. di pag. 109.
e si trova vendibile presso Gio-
vacchino Pagani al prezzo di
paoli 2.

II. Stampe, loro Costo &c.

Carta dello stretto della Son-
da, ed Isole vicine in mezzo
foglio.

Carta delle Isole Maldive in
un quarto di foglio.

Carta dell' Isola della Barba-
da in un quarto di foglio.

Carta dell' Isola di S. Lucia
in mezzo foglio.

Carta della Guiana in un quar-
to di foglio.

Tutte le suddette sono di M.
Bellin Ingegniere ordinario della

Ma

Marina di Francia, come similmente lo sono quelle già pubblicate nel Giornale precedente al num. 2.

Si trovano presso Benedetto Settari libraro a S. Ignazio per il prezzo stabilito per associazione di un carlino ciascuna.

III. *Avviso Tipografico &c.*

L' Applauso, col quale fu ricevuta dal Pubblico la Storia Ecclesiastica dell' Eno Cardinal Giuseppe Agostino Orsi dell'Ordine de' Predicatori, il dispiacere, che provarono le persone erudite, nel vedere imperfetta per la morte del celebre Autore, un Opera di tanto pregio, e il desiderio universale, che fosse terminata da una persona di uguale spirito, di ugual talento, e di ugual penetrazione eccitarono già il P. L. F. Filippo Angelico Becchetti del medesimo Ordine a soddisfare a i voti comuni del pubblico, con accingersi a questa difficile impresa. La cognizione da lui acquistata non meno della sacra, e profana Erudizione, della Filosofia, del Gius, e della Theologia; che della Storia Universale, e la giudiziosa brevità, cui egli si è prefissa nello scrivere, hanno resa la sua fatica degna dell' approvazione di varie persone celebri nella Repubblica letteraria. Egli promet-

te di darne alla luce due Tomi³ l'anno; e la sua fresca età, e l'averne già terminati più Tomi assicurano la sua promessa. Avendone pertanto Paolo Giunchi Stampatore, e Libraro a Cesarini intrapresa la stampa nel taglio, nel carattere, e nella carta de' Tomi antecedenti, si annunzia al pubblico esserne in Luce fino al presente Tomi 14. tanto di quella in quarto, che della in dodici, essendo arrivati all'anno di Cristo 1274. Chi ha pertanto i Tomi precedenti, che giungono fino all'anno 600. abbisogna ancora per aver l'opera compita dei sudetti 14. con gli altri che si stamperanno in appresso. Il prezzo di questi sarà quello già stabilito pe' Tomi antecedenti, cioè dieci giulj Romani per il Tomo in 4., e tre per il Tomo in 12. sciolti, che si troveranno dal sudetto Giunchi, e da Natale Barbiellini a Patquino.

IV. *Notificazioni Avvisi &c.*

Volendo Monsignor Iño, e Rmo Lelio Falconieri Pro-Correttore del Ven. Collegio de' Signori Correttori, e Scrittori dell' Archivio della Romana Curia provvedere al commodo di tutte quelle Persone, le quali, affine di riportare in quest' Alma Città il Privilegio del Notariato, desiderano esporfi al

previo solito Esame, secondo, che viene prescritto dalle Costituzioni Apostoliche, emanate intorno a ciò.

Pertanto ad effetto, che tutte, e singole Persone, ed in specie li Notariandi, sappiano non meno li giorni fissi, e precisi, ne quali si terrà l'Esame, che li Nomi de' Signori Curiali di Collegio, e de' Capi Notari della Curia Capitolina destinati ad intervenirvi, ed esaminare detti Notariandi, si avvisa come si è fatto nel vostro Giornale num. 19. il giorno in cui si terrà detto esame, in Casa di sua Signoria Ima, e Rma dalle ore 22. fino alle 23., coll' Elenco de' Nomi de' Signori Curiali di Collegio, quanto de' Capi-Notari di Campidoglio, quali dovranno intervenire a ciascun' Esame, da tenersi, come sopra.

Si avverte ancora ai medesimi Notariandi, e ciascuno di loro, che vorrà esporri a detto esame, che preventivamente al giorno del suo rispettivo Esame debba portarsi all' Ufficio di Monte Citorio per presentarsi all' Amministratore del medesimo, tanto affine di ricevere l' istruzioni opportune, quanto di esibire in mano dell' istesso Amministratore li requisiti, e giustificazioni necessarie, le quali, quando non siano riconosciute da esso, ed approvate per

sufficienti colla sottoscrizione del di lui *Visa*, non potranno li Notariandi sudetti essere ammessi all' Esame.

Giovedì 21. del corrente.

L' Illmo Sig. Pietro Sante Marconi.

Illmo Sig. Lorenzo Cosinti.

Sig. Francesco Parchetti.

Sig. Agostino Milanese.

Sig. Pietro Bracci.

V. *Robbe che si vorr ebbono vendere &c.*

Uno Svimmere foderato di seta verde, verniciato color di pulce, con cornici dorate, e carro di color celeste chiaro.

Uno Sterzo foderato di fustagno d' Inghilterra, assai bello, e comodo.

Un' Anello di Diamanti del peso di 40. grani superbamente legato, e ad un prezzo concordabile.

Un Caleffe da viaggio affatto nuovo.

Trè piatti di Majolica di diverse grandezze, situati nelle sue rispettive cornici in forma di quadri, dipinti sopra i pensieri della scuola dell' immortal Rafaele.

Un finimento da cavalli per tutta gala, assai ben lavorato, con metalli dorati, e del tutto nuovo.

Una diligenza ancora in ottimo stato da servirfene alla notte. Si avrebbe ad un prezzo onestissimo.

Una Todeschina foderata di veluto Cremesi, benissimo trattata, e di una decente comparsa.

VI. *Cafe da vendere, e Denari da prendere ad interesse &c.*

Una Casa posta in *Strada nova* di due appartamenti di 7. Stanze ciascuno con due Cucine, antrone, diverse rimesse, ed una bottegha sulla strada maestra colla sua stanza annessa, gravata di un tenue canone.

Si prenderebbero a cambio per soli due anni Scudi ducento, e si darebbero perciò le debite sicurtà nel miglior modo possibile.

VII. *Perjone che vorrebbero impiegarsi in altrui servizio.*

Una Romana vedova, dell'età di anni 45. cerca impiego per cameriera; poichè sà assai ben cucire, stirare, lavar calze di seta, ed ha altre abilità corrispondenti.

Un Romano, dell'età di circa anni 38. cerca impiegarsi per scrivitore, avendo oltre le abilità, che perciò si richiedono anche quella di saper cucinare.

Un degno Sacerdote di anni

40. circa, Toscano, desidera accomodarsi per Crpellano, ovvero per Maestro, in qualche casa Magnatizia, dove fossero Signorini da istruire nelle scienze, promettendo il medesimo d'infegnar loro tutte quelle virtù necessarie ad un Cavaliere, che voglia fare una ottima comparsa nel Teatro del mondo.

VIII. *Dimande diverse &c.*

Un particolare bramerebbe comprare un Cavallo di un'età discreta, che fosse forte, e vigoroso, ed arrivasse all'altezza di circa palmi 7. e trè quarti dovendo servire per Carretta, ed altri usi simili.

Un altro sogetto riguardevole cerca per comprare questi due libri Spagnuoli, cioè *Don Belianis de Grecia*, e *Palmerin d'Inghilterra*.

Similmente si comprerebbe da un altro sogetto a qualsivoglia prezzo la medaglia d'Argento di Marco Bruto con i Pugnali al rovescio, e la Legenda EIO, MARTIS.

IX. *Affitti diversi &c.*

La venerabile Archiconfraternità di S. Girolamo della carità di Roma brama affittare i seguenti Corpi di stabili posti nella Città, e Territorio di Cori, con le condizioni che si trova-

no depositate dal Sig. Michele Amici Segretario di detta Archiconfraternità.

Terreno di misura una Galata, nella contrada nominata Firtuccia.

Altro Terreno di misura una quarta, e tre scorzi, e mezzo in contrada Campo le Mole.

Altro Terreno in detta contrada di quantità una quarta, e trè scorzi, e mezzo, circondato da tutte le parti da fratta viva.

Altro Terreno in contrada Cervinara di Misura scorzo uno, e due boccali.

Altro Terreno in Contrada Basso Scifelli di misura trè quarte.

Altro Terreno di rubbio uno, e trè quarte in Contrada Facciata Carose.

Altro Terreno in contrada li Volponi di misura che due rubbi, una quarta, e trè scorzi.

Un Canneto d'una quarta, in detta Contrada li Volponi, separato da detto corpo.

Altro Terreno parimenti in detta contrada Volponi Seminativo, Vignato, Cannetato, ed Olivato di misura due quarte, uno scorzo, e tre boccali, circondato da lati di fratta viva.

Altro Terreno in Contrada Mola la Via Seminativo, Vignato, Olivato, e Cannetato, di misura due quarte, uno scorzo e cinque boccali, circondato di

fratta viva da tutti li lati.

Terreno in contrada l'arcatura di capacità un rubbio, tre quarte, e due scorzi, e mezzo circondato da fratta viva da tutti i lati.

XI. Fabbriche Nuove ed utili &c.

Manifattura Reale di vafelami di rame foderati di argento fino senza alcuna saldatura, stabilita a Parigi nella strada Barbürg au Marais a l'Hotel de la fer e con Privilegio del Re.

Quest' utile stabilimento merita per più ragioni l'attenzione, la confidenza, e fors' anche la riconoscenza di tutta l'Europa. Questi è fondato sopra una preziosa scoperta, che ci presenta due beni essenziali; l'uno è quello di garantirsi dal veleno del verderame, e l'altro un mezzo di economia. Mediante questa nuova scoperta si può foderare il rame coll'argento fino, o questo con quello, in quella proporzione che più piaccia, cioè di un terzo, quarto &c. di argento fino. Questi metalli così foderati, ed insieme congiunti sono suscetibili di quasi tutte le forme, e sono atti a tutti quelli usi, nè quali verrebbero impiegati separatamente.

Ma lo scopo principale è quello degli utensili di cucina. Una cassaruola foderata di argento fino

no non lascerà mai alcuntimore sul verderame. Questa essendo foderata in una proporzione giusta, e nel medesimo tempo solida, costerà due terzi meno, che una d'argento, e costerà in dieci anni anche meno di una di rame dello stesso peso, della quale, è vero, che la prima spesa non è così considerabile; ma bisogna di tempo in tempo farla stagnare, e rinnovare sovente; Il che cagiona delle spese successive, e continue, le quali dopo un certo tempo forpassano il costo primitivo d'una casseruola comprata alla suddetta fabbrica Reale. Finalmente allorchè quelle fatte nel sopra descritto modo saranno inservibili, si troverà in esse il valor reale dell'argento al quale sono state unite eccetto il solito calo, che sarà piccolissimo, se per nettarlo si adoperi acqua di sapone, e bianco di Spagna.

L'unione dei due metalli non fa sì, ch' essi non regghino al martello, e sieno perciò meno atti a prendere quelle diverse forme, che si può dare a ciascun di essi separatamente. Pertanto si fabbrica ogni sorte di vasellame, caffettiere, terrine, piatti &c. ed a solo fine di unire la pulizia colla utilità tutte le superficie, del rame tanto internamente, che esternamente saranno coperte da una vernice bellissima, che imiterà lo smal-

to, e resisterà al fuoco. I possessori di questo secreto, affine di attirarsi la fiducia del pubblico, hanno sottomesso per ben due volte il loro modo di operare in tali lavori all'esame dei Signori dell'accademia, i quali han ad essi accordata la loro autentica approvazione.

XII. *Robba perduta, o ritrovata.*

Chi avesse trovata una Cedola di scudi 10. del sacro Monte della Pietà faccia grazia di riportarla al R. P. Curato di San Lorenzo in Lucina, che gli farà dato un giusto riconoscimento.

XIII. *Subaste diverse, che si devono fare dalla Depositaria Urbana.*

Si devono vendere luoghi cinque di Monte, cioè S. Pietro, Terza, Settima, e Nona Erezione.

Si deve parimenti venire alla vendita di diverse merci in una Bottega posta incontro il Portone dell'Eccmo Sig. Duca di Fiano.

Parimenti restano in vendita tutti i mobili in una Stanza sopra l'Osteria, al Vicolo del Moro in Trastevere.

E finalmente si dovranno vendere otto Bovi esistenti nel Rimessone, o sia Stallone all'Arco oscuro.

XIV. No-

XIV. *Nota delle Barche arrivate a Ripa grande, e merci da esse portate.*

Padron Pietro Pagani Romano con Trabaccolo caricato a Civ. Vecchia, e porta alla Rev. Cam. Apost. = 225. Rubbia Grano.

Padron Gaspare Damarini Toscano con Navicellino caricato a S. Severa, e porta alla Rev. Cam. Apost. = 250. Rubbia Grano.

Padron Agostino Piaggi di Genova con Leuto caricato a Civ. Vecchia, e porta alla Rev. Cam. Apost. = 160. Rubbia Grano.

Padron Antonio de Gregori di Genova, con Leuto caricato a Genova, e porta a diversi = 30. Cassoni Zuccaro, = 2. Tecci detto, = 34. Caffè diverse, = 28. Barili Sbrinz', = 78. Balle Riso, = 39. Balle Caccaos, e Legno Campeggio alla rinfusa.

Padron Francesco Scilla Rom. con Trabaccolo caricato a Civ. Vecchia, e porta alla Rev. Cam. Apost. = 200. Rubbia Grano.

Padron Giuseppe d'Angeli di Napoli con Filuca caricata a Civ. Vecchia, e porta a diversi = 75. Barili Tonnina, = 20 Botte Salacche, = 30. Barili Salamoni, = 139. Balle Baccalari, = 12 Sacchi Sommacco, = 7. Sacchi Biada, e Sem-

mola, = 12. Barili pece e, = 7. Fagotti diversi.

Padron Michele Mollo di Massa con Filuca caricata a Massa e porta a suo conto Limoni alla rinfusa, = 3 Balle Cottone, = 6 Sacchi detto.

Padron Francesco Cucciardi di Malta con Speronosa caricata a Malta, e porta a diversi = 8. Caffè Portogalli, = 8. Scattole dolci, e = 4. Fagotti diversi.

Padron Giacomo Paricchi di Sicilia con Filuca caricata in Sicilia, e porta a suo conto Limoni alla rinfusa.

Padron Andrea d'Amato della Costa con Filuca caricata a Salerno, e porta a Salvi = 103. Balle Riso, ed a suo conto Limoni alla rinfusa.

XIII. *Barche di pronta partenza &c.*

Padron Antonio de Gregori di Genova per Genova carico di Granturco.

Padron Lorenzo Martinelli di Livorno per Civ. Vecchia carico di Granturco.

Padron Ranieri Andreoni di Livorno per Livorno carico di Caffè di Gessi per studio.

E le sudette Barche di Grano partirono il detto giorno.

Num. 23.

GIORNALE DI COMMERCIO

Roma Mercoledì 13. Marzo 1782.

I. Libri Nuovi, loro Costo &c.

F. Andrae Sgambati Ordinis Minorum Sancti Francisci Conventualium Opus de Theologicis institutis. Tomus XI. Neapoli 1781. ex Typographia Fratrum Pau Superiorum facultate in 8. di pag. 310. paoli 3.

Documenti Morali e Civili di un Padre Diretti a suo Figlio. *Filii tibi sunt Erudi illos & curva illos a pueritia illorum Eccles. c. 7. v. 25.* In Napoli 1781. per Vincenzo Mazzola Vocola, con licenza, e privilegio de' Superiori, un vol. in 8. di pag. 96., e si trova presso Michele Stasi al prezzo di paoli 2.

Opere del Sig. Abate Pietro Metastasio Romano, Poeta Cesareo, novissima Edizione giusta l'ultima di Parigi dall'Autore corretta, ed accresciuta di 2. Volumi di Opere inedite, e di scelte dissertazioni dall'Editore adornata. Tomo VI. In Napoli 1781. presso i Fratelli de Bonis in 8.

di pag. 200. paoli 3.

Detto in Carta Reale p. 5.

Raccolta di Opuscoli Medico-Pratici. Volume V. alla Società Reale di Medicina di Parigi. Firenze 1781. nella Stamperia di Ranieri del Vivo da S. Margherita, con Licenza de' Superiori in 8. di pag. 445. paoli 5.

Rime di Monsignor D' Simone Rau, e Requesens nuova Edizione riveduta, e corretta. In Napoli 1781. presso Giuseppe Maria Porcelli con Licenza, e Privilegio de' Superiori un vol. in 8. di pag. 320. paoli 3.

Traduzione in versi Toscani d'alcuni Inni di S. Chiesa in aggiunta di quelli dell' Ore Canoniche stampati in Firenze nel 1753. appresso il Bonajuti di altro Autore. In Siena 1782. nella Stamperia di Luigi, e Benedetto Bindi con Licenza de' Superiori, e si trova in Firenze vendibile presso Antonio Bonajuti al prezzo di . . . $\frac{5}{8}$.

Il Disinganno, o sia la Figlia Giustificata, Commedia di Lui

A

gi

gi Roverelli fra gl' Arcadi Gel-
meno Licastense, dedicata ai Ne-
mici dell' Autore 1782. un vol.
in 8. di pag. 96. in Firenze da
Giuseppe Molini, e da Anto-
nio Benucci Librajo nella Con-
dotta al prezzo di paol. . 1.

II. Stampe nuove, loro costo &c.

Il Ritratto di Sua Altezza
Reale, Imperiale Paolo Pietro-
vitch, Gran Duca delle Ruf-
sie &c. Vienna presso la Socie-
tà Artaria di forma in ottavo,
vale paoli 2.

Il Ritratto di Sua Altezza
Reale Imperiale la Gran Duches-
sa delle Russie nata Principessa
di Wirtemberg &c. Vienna pres-
so la Società Artaria di forma
in ottavo, vale paoli 2.

I medesimi Ritratti incisi da
Pietro Bombelli in forma di due
medaglie, e si vendono unitamen-
te ai suddetti due primi da Bou-
chard, e Gravier librari al Corso
vicino a S. Marcello per il prez-
zo di Bajocchi due, e mezzo.

III. Avviso Tipografico &c.

JOANNIS POLITI Orationes
*ad instauranda Juris Ecclesia-
stici studia habitæ &c.* ossia O-
razioni Latine per riformare
gli studj de Gius Canonico. In
8. Padova.

Sono escite alla luce cinque

Orazioni, nelle quali viene ef-
pressa l'idea del vero Canoni-
sta. Nella prima Orazione, che
serve come di Prologo alle al-
tre, l'Autore dimostra il gran-
de influsso, che hanno gli stu-
dj Canonici ne' costumi, e nel-
la disciplina della Chiesa. Per
provare questa verità egli rimon-
ta a' primi tempi della Chiesa,
e discendendo di secolo in se-
colo fino alla nostra età, traf-
correndo di Provincia in Pro-
vincia con grande Erudizione fa
vedere come da una parte lo
studio de' Canoni, e il buon co-
stume, dall'altra l'abbandono
de' studj Canonici, e la scostu-
matezza furono sempre mai con-
temporanei, e compagni indivisi-
bili; Rintraccia la ragione di
questo influsso, e la ritrova nel
la stessa natura delle cose. Nel-
la seconda orazione il Gius Na-
turale viene dimostrato il fonte
primigenio di tutte le Leggi
umane, d'onde s'inferisce la ne-
cessità di questo studio nel Ca-
nonista. L'Autore fa delle in-
vettive contro i Glossatori, De-
cretalisti, ed i Casisti, l' Ope-
re de' quali, dice egli, nude di
ragion naturale, altro non essen-
do che una congerie di testi,
e di citazioni, sono prive d'a-
nima, e di spirito, e non han-
no che materia, e corpo. Nel-
la terza orazione l'Autore mo-
stra la necessità, che ha il Ca-
nonista di accoppiare allo studio
della

della legge naturale lo studio delle verità rivelate, e va accennando gli scogli, in cui urtarono i più sublimi ingegni, che camminarono senza la scorta della Rivelazione. La quarta Orazione piena di bellissime Eruzioni tratta dello studio della storia Ecclesiastica necessarissimo ad un Canonista per intendere la forza, il senso, e le parole stesse de' Canon. Queste Orazioni sono scritte con ottimo stile Latino, e con molta Dottrina. La Prefazione al Lettore è Originale, in cui si porge un utile piano de' studj, che deve fare un Ecclesiastico; in essa Prefazione si vanno scoprendo i difetti delle Scuole, e si conclude, che *maxima rerum discendarum moles temporibus, studiisque nostris incumbit, non quia artes, scientiaque longe per se sunt, sed quia longa nos via ad eas imus.* L'Autore propone al Pubblico un mezzo brevissimo, e facilissimo per apprendere le lingue, e le scienze. Ecco un suo pensiero per apparar le lingue, ch' egli stima necessarie ad un Ecclesiastico: *Si in aliquo Regularium ordine ea potissima vigeret regula, ut nulla alia ibi essent aures, nisi pura pura Latina, in alio nisi Greca, in alio nisi Hebraica, quam cito Adolescentes horum Regularium confessores convivat, contubernales, qualibet alia societate*

3
sibi interim interdicta, puro harum linguarum succo imbuerentur: Promette l'Autore un corso completo, e breve di Gius Canonico, che ora sta lavorando.

IV. Premj Accademici &c.

La società Reale di Medicina di Parigi propone per soggetto di un primo premio del valore di seicento lire (circa Scudi sessanta) il seguente quesito. *Si determini quali siano i segni, che annunziano una prossima disposizione alla Tisichezza polmonare, e quali siano i migliori mezzi per prevenirne gli attacchi, ed impedirne i progressi.* Le memorie sopra di questo argomento si dovranno mandare il primo di Gennajo 1783. franche di porto, e colle altre formalità che acostumansi, al Signor Vicg-d' Azyr Secretario perpetuo di detta Accademia.

V. Robbe, che si vorrebbero vendere &c.

Due Cavalli di pelame morrello, dell' altezza di palmi 6. e mezzo, d' anni 6. in 7., uno della razzetta di Mattei, e l' altro della razza di Amici, per Sella, e Carozza.

Una Carozza a 4. luoghi per tutta gala, con vernice a sbruffi d' Oro foderata di veluto celeste, contratagliato, e guar-

4
nizioni corrispondenti, servibile per un Prelato.

Uno Sterzo verniciato di rosso, foderato di veluto, ed ancor in buon essere per un prezzo onestissimo.

Una Carozza a 4. luoghi di tutta moda, non mai adoperata, e di una bella comparsa.

Un Cavallo della razza di Regno, di pellame morello, d'anni 5. e di altezza palmi 6. avvantaggiati, buono soltanto per cavalcare.

Una compiuta libreria legale, della quale chi voglia far acquisto, goderà non tenue vantaggio.

VI. Case da vendere luoghi di Monte &c.

Possedendo gl' Illustrissimi Signori Conte Giovanni, e Cavalier Mario Tancredi d'Ancona in quest' Alma città di Roma, e precisamente passato il Governo Vecchio per Strada Papale, dov' esiste l' Orologiaio a Polvere, due Case contigue, libere da qualunque Canone, composte di due Piani l'una, con Botteghe, e rispettivi suoi Sotterranei, ed avendo i sudetti determinato di vendere, ed alienare le medesime; Pertanto si fa sapere a tutte, e singole Persone, ad oggetto che dentro il termine di giorni 22. dalla data del presente Gior-

nale diano la di loro Offerta chiusa, e sigillata in mano del Signor Silvestro Mariotti Segretario della Reverenda Camera Apostolica per indi averfi ciascuna di esse in considerazione.

Si desidera vendere da una Rispettabile Comunità di Ferrara circa quaranta luoghi di Monte di detta Ferrara dando, e accordando al Compratore qualsivoglia sicurezza per i frutti, e sorte principale.

VII. Persone, che vorrebbero impiegarsi in altrui servizio.

Una Giovane Romana dell' età di circa anni 30. la quale possiedendo tutte le abilità corrispondenti fuori, quella del pettine, desidera impiegarsi in qualche casa magnatizia per fottocameriera.

Un soggetto dell' età d'anni 40. circa, di nascita nobile, e di bella presenza, bramerebbe impiegarsi in qualche corte.

VIII. Robbe, che si vorrebbero comprare.

Un Caleffe nobile da viaggio, che sia guarnito di tutto quello possa necessitarsi, ed abbia un prezzo discreto.

Una diligenza nobile, sul gusto moderno, e finimenti corrispondenti.

IX. Affitti diversi &c.

Siegue la nota dei corpi di stabili che brama affittare la Venerabile Archiconfraternità di S. Gerolamo della Carità di Roma nella Città, e Territorio di Cori.

Terreno in Contrada Muro dello Stazzo denominato Cavone di misura rubbi nove, due quarte, e due scorzi.

Altro Terreno in detta Contrada denominato parimente Cavone, di misura un rubbio, o mezzo.

Terreno denominato il Muro dello Stazzo, ed erroneamente Forneta, nella suddetta Contrada, di misura un rubbio, due quarte, ed uno scorzo.

Terreno in Contrada Pezzo di Ninfa denominato la Pedicata delle rupi Rosse per non diviso goduto con la Cura di S. Michele Arcangelo, di misura tredici Gallate, delle quali dieci spettano a detta Cura, e tre alla sudetta Archiconfraternità.

Terreno in Contrada Monte Morisco pendivo, sassoso, e sterposo di misura rubbia due, goduto per non diviso con i Sig. Fasanelli, a quali spetta la terza parte, appartenendo a detta Arch. della Carità l'altre due parti.

Terreno in Contrada Vallepe-

ra montuoso, e cesivo di capacità un rubbio.

Orto dentro Cori denominato il Torricello, di misura mezzo scorzo, e due fogliette, ha la porta d'ingresso nella strada detta del Torricello, ed è in tal parte cinto di muro vivo.

Un pezzetto di Terra in Contrada Basso Scifelli Seminativo, di misura due Boccali.

Ed una Stanza terrena, con altra contigua, che prima era divisa da un tramezzo, ora demolito, già ad uso di cantina, ed un picciolo sito, o sia stanzino sotto la Casa Ereditaria Sbante, posta dentro Cori nella Parrocchia di S. Michele Arcangelo.

X. Scoperte nuove, ed utili &c.

Da poco tempo in quà si è trovata in Alemagna la maniera di cavare un avvantaggioso partito da quella finissima lanugine, della quale abbondano più, o meno tutti i falci di qualsivoglia genere fin dal loro terzo anno. Di questa specie di coto, ne sono fornite le capsule dei frutti, che si vedono pendenti dalle prime branche di detti alberi, al principio della primavera. Queste capsule si aprono verso la fine di Maggio, od anche più tardi secondo la stagione, più o meno calda. La Lanugine, che n' esce ben tosto si di-

spers-

6
sperde dal vento. Affine di non perderla bisogna, subito che i frutti più bassi ingialliscano, tagliar, con quelle forbici, delle quali si servono i Giardinieri per tagliare le spaliere, tutte le estremità di quelli rami, che sono carichi di dette capsule. Indi si depongono in qualche sala grande, e rivoltandole sotto sopra per alcuni giorni, si aprono le capsule da se stesse, e con un ventaglio di piuma si raduna in un canto del salone tutta la lanugine che ne sorte. Questa operazione si ripete varie volte, ed affinché il cotone resti affatto netto si levano le branche, e foglie scopando ben bene la sala. Il cotone ricavato può servire per imbottire delle vesti, coltri, e simili, per farne dei stupini di Candele, Lampade, ed altro. Finalmente filandolo si può mescolare col cotone ordinario, e fabbricarne de' bellissimoi drappi. Che più? Questo stesso cotone mescolato colla piuma del petto delle Oche, e delle Anitre può benissimo supplire alla mancanza di quella lanugine finissima di certi uccelli del Norte chiamata Edredone, di cui si fanno dei squisiti coltroncini.

XI. *Robba perduta &c.*

Essendosi perduta nei scorsi giorni una Cedola di Scudi 46. del sacro Monte della Pietà, si

prega la persona che l'avesse ritrovata a portarla al R. P. Curato di S. Lorenzo in Lucina che gli saranno dati feudi dieci di regalia.

XII. *Nota delle Barche arrivate a Ripa grande, e merci da esse portate.*

Padron Nicola Venturini con Trabaccolo caricato a Terracina, e porta alla Rev. C. A. 200. Rubbia Grano.

P. Pietro Vignola Romano con Feluca caricata a Civitavecchia, e porta a diversi = 50. Botte Salacche = 48. Barili Lardo = 25. Barili Arenghe = 52. Barili Alici = 20. Tonnina = 78. Balle Baccalari = 14. Balle Mandorle = 8. Balle Caccaos.

P. Biagio de' Martini di Napoli con Feluca caricata a Civitavecchia, e porta a diversi = 25. Sacchi Allume di rocca = 30. Botte Salacche = 12. Barili Alici = 30. Balle Baccalari = 140. Balle Sommacco = 15. Sacchi Riso.

Padron Biagio Magri di Sicilia con Feluca caricata in Sicilia, e porta a suo conto = 4. Fustarelli Vino, e Limoni alla rinfusa.

P. Adamo Ferrigna della Costa con Feluca caricata in Calabria, e porta a diversi = 390. Cestini Zebibo, e = 203. Sporte Fichi.

P. Leonardo Mannone Romano con Feluca caricata a Civitavecchia, e porta a diversi: = 108. Barili, mezzi Barili, e quarti di Barili di Aringhe = 27. Barili Pesce Marinato = 23. Barili Tonnina = 165. Balle Baccalari.

P. Nicola Parascandolo di Massa, con Feluca caricata a Terracina, e porta a diversi, Merangoli forti alla rinfusa.

P. Antonio Imperati di Napoli con Feluca caricata a Civitavecchia, e porta alla R. C. A. 140. Rubbia Grano.

Ed Altre Barche tutte cariche di Grano per la Rev. C. A. in tutto Rubbie 1520.

P. Stefano Bresca Romano con Leuto caricato a Genova, e porta a diversi, = 37. tra Casse, e Cassette = 13. tra Ceste, e Cestini = 39. tra Barili, e Barilotti Vino = 16. Fasci Palma al Palazzo Apostolico, ed altre piccole cose.

P. Vincenzo Presciano Romano, con Feluca caricata a Civitavecchia, e porta a diversi = 50. Balle Salacche = 10. Barili Tonnina = 10. Cassette diverse = e 150. Rubbia Grano alla Rev. Cam. Apost.

XIII. *Barche di pronta partenza &c.*

Padron Giuseppe Tammit di Malta per Civitavecchia, con

Feluca, e porta due Casse da Cannone, con sue rote.

P. Francesco Cucciardi di Malta con Speronata, per Malta con dispaccio.

P. Biagio Magri di Messina, per Messina con Robba per diversi.

XIV. *Persone, che fanno ricerca qualcuno per loro servizio.*

Una Dama Forastiera cerca una donna di circa anni 36. o 40. che fosse Romana, ovvero Toscana, sapesse ben cucire, stirare, lavare robbe di seta &c. Vorrebbe, che fosse zitella o vedova senza figli, affinchè dovendo la sudetta Dama portarsi in altre Città d' Italia non avesse alcuna difficoltà di seguirla.

XV. *Subaste diverse, che si devono fare dalla Depositaria Urbana.*

Si deve venire alla vendita di un Tinello di Vino di num. 2. e 4. d'acquato della Vigna posta fuori di porta S Giovanni denominata Vigna della Botticella.

Di una Casa composta di due stanze, e cucinetta posta in Trastevere nel vicolo detto de' Benedetti.

Di diversi beni stabili, cioè una casa di tre appartamenti, e Bottega sotto, ad uso di Salumato,

ro, e due Cantine, ed altra stanza di transito per andare alle cantine, esistenti nella terra di Nettuno, due Stalle Grandi, con due Fienili superiori, ad una piccola stanza esistenti fuori la porta di Nettuno nella strada Romana, spettanti al Patrimonio de Carolis.

Si deve parimenti Subastare un Censo in sorte principale di sc. 80. imposto a fovere della B. M. Falassa à ragione di sc. 3:20. per qualsivoglia centinaro.

Un Canneto posto nel Terri-

torio dell' abbazia di Grotta ferrara nel luogo chiamato il quarto di S. Andrea.

Una Casa con Cucina, e Stalla posta nella Città di Frascati nel Rione di S. Maria del Vaccio.

Una Grotta nel medesimo Rione.

Una Vigna posta nel Territorio della medesima Città di Frascati Vocabolo colle Pizzuto della Capacità di Rubbia una libera d' ogni Canone.

Listino de' Cambj. Roma 9. Marzo 1782.

Firenze Scudi 80. e 7. decimi.

Venezia Scudi 63. e due terzi.

Milano Sc. 81. e un decimo.

Ancona Baj. 99. e un decimo.

Livorno Baj. 93. e 4. quinti.

Bologna Scud. 106. e un decimo.

Amsterdam Baj. 42. e 3. quarti.

Napoli Ducati 122. e un terzo.

Genova Soldi 123. e 3. decimi.

Parigi Soldi 106. e 3. quarti.

Scudi 100. di Oro da Lire 7. 10.

Ducati 100. Banco.

Scudi 100. da soldi 117. Imperiali.

Scudi 1. da Paoli 10.

Pezze 1. da 8. Reali.

Scudi 100. da Lire 5. Banco.

Fiorini 1. di Banco.

Scudi 100. Moneta.

Scudi 1. Moneta.

Scudi 1. Moneta.



Le Notizie si danno, e si ricevono nella Libreria di Paolo Giunchi a Cesarini, e si paga per associarsi al presente Giornale anticipatamente di trimestre in trimestre pavoli tre ed a Chiunque troverà dieci Associati alla continuazione annua ne avrà una copia gratis per un anno.



Per il Giunchi.)o(Con Licenza de' Superiori.

GIORNALE DI COMMERCIO

Roma Mercoledì 20. Marzo 1782.

I. Libri Nuovi, loro Costo &c.

L Armida Seconda Edizione accresciuta, ed approvata dall' Autore. *Me dulces Domina Musa Licinia Cantus me voluit dicere lucidum Fulgentes oculos, & bene mutuis Fidum pectus amoribus.* Hor. Lib. 11. Od. 12. All' Aja MDCCLXXI. un Vol. in 8. di pag. 88.

Il sudd. Libro non è vendibile, ma si regala.

Costituzione Epidemica di Firenze dell' Inverno MDCCLXX. MDCCLXXXI. esaminata, descritta ed illustrata dai Signori Dottori Domenico Gaetano Giovanelli, Domenico Battini, Francesco Torrigiani, Antonio Catelacci, Medici Infermieri del Regio Spedale di Santa Maria Nuova di Firenze, diretta alla Società Reale di Medicina di Parigi. Firenze MDCCLXXI. un vol. in 12. di pag. 456. paoli. 6.

Istituzioni relative a rilevare la stima dei beni di Suolo non tanto a ragione di misura, quan-

to a ragione di rendita, e riduzione delle Misure, e Staiate di Seme per i Beni di Piano di Collina, e di Poggio, alle moderne misure ordinate dal Nostro Sapientissimo Sovrano, con Suo Motuproprio dei 13. Marzo 1781. fatte da Raffaello Sechioni Calculator Fiorentino, per render sempre più facili, e brevi le Operazioni ai Periti Agrimensori. In Firenze l' Anno MDCCLXXXI. per Gaetano Cambiagi Stampatore Granducale, con Licenza de Superiori: un Vol. in foglio di pag. 33. paoli. 1. $\frac{1}{2}$

Logices Elementa Mathematica methodo disposita ad usum adolescentium Ordinis Minorum a E. Nicolao Honorati de Craco Lucano &c. Neapoli MDCCLXXX. ex Typographia Joseph Campo, Superiorum facultate un Vol. in 8. di pag. 208. paoli. 2. $\frac{1}{2}$

Due Ragionamenti sopra la Città di Fuligno nell' Umbria, detti nelle pubbliche adunanze, da un Accademico Fuliginio, con in fine una Dissertazione

epistolare sopra antica Lapide, scritta al Padre Maestro Antonio Prosperi Minore Conventuale, dal Sig. Avvocato Ludovico Coltellini, Socio dell' Accademie di Firenze, Siena, Cortona, Fuligno, Rimini, Bologna, Padova, Verona, Roveredo, Londra, e della Reale Accademia delle Scienze, e Lettere, e Belle Arti di Napoli. In Afsi MDCCLXXXI. Per Ottavio Sgariglia Stampator Vescoville, e pubblico, con Licenza de' Superiori: un Vol. in 4. di pag. 92. 3.

Ragionamento intorno allo studio della Natura, composto e recitato da Giuseppe Saverio Poli nell' Accademia del Battiglione R. Ferdinando, in occorrenza di dover dare ivi un corso di Fisica Sperimentale. *Curiosum nobis Natura ingenium dedit; & artis sibi, ac pulchritudinis suæ conscia, Spectatores nos tantis rerum Spectaculis genuit, perditura fructum sui, sitam magna, tam clara, tam subtiliter ducta, tam nitida, & non uno genere formosa, solitudini ostenderet.* Seneca de Ot. Sap. Cap. XXXII. In Napoli MDCCLXXXI. un Vol. in 4. di pag. 36.

Il Suddetto Libro non si vende, ma si regala.

Cours de Mathematiques a l' Usage des Gardes du Pavillon, et de la Marine. Par M.

Bezout, de l' Academie Royale des Sciences & de celle de la Marine. Examineur des Gardes du Pavillon & de la Marine, des Eleves & aspirans au Corps Royal de artillerie, & Censeur Royal. Paris MDCCLXXIX. Chez I. B. G. Musier fils, Libraire rue du Foin Saint Jacques avec approbation & Privilege du Roi Vol. VI. in 8. di pag. 400. incirca per Volume con Tavole in Rame. 72.

II. *Stampe nuove, loro costo &c.*

La Matina, e la Sera di Gasparo Pouffino incise da Giorgio Hachert, e dedicate a Monsignor Pietro de Bernis Vescovo di Apollonia &c. Gli originali di questi quadri dipinti a fresco trovansi in questa Città nel Palazzo di S. E. il Sig. Contestabile Colonna.

Le sudette sono in due fogli di carta Imperiale, e si vendono dai Librari Bouchard, e Gravier accanto a S. Marcello al Corso per il prezzo ciascuna di paoli. 6.

III. *Opere nuove da Associarsi &c.*

Lo studio della Medicina, della Chirurgia, e della Farmacia, che una volta formò l'oggetto della occupazione dei soli Medicanti, ai tempi nostri è diviso fra tre Classi di Persone, le

le quali sono perciò obbligate a fare più esatta ricerca di ciascuna delle parti della loro Professione. Il secolo decimottavo che si dice il *Secolo illuminato*, perchè da tutte le parti del Mondo si procura di sparger lumi per illustrare le Arti e le Scienze, se si esaminino nel loro vero aspetto le cose, può dirsi il Secolo che richiede negli uomini il maggiore Studio, perchè più difficile riesce il riunire le notizie interessanti, che sparse sono per tanti libri, e questi scritti in differenti idiomi; mentre negli andati secoli in pochi libri era compreso quanto si sapeva. La brevità dell'umana vita che rende malagevole uno Studio così lungo in tutte le Arti, e le Scienze, ha necessitato gli uomini a procurarsi dei risparmi di fatica. Quindi ne sono nati i Dizionarii di Arti, e di Scienze. Ma questi Dizionarii non sono bastanti a dare una completa notizia di tutto ciò che si richiede per ben professare un'Arte o una Scienza; se siano essi limitati a pochi Volumi.

Veduta l'insufficienza dei Dizionarii per fare con essi l'acquisto delle Scienze, e specialmente di quelle che hanno bisogno di esperienze, ed osservazioni per basi delle Teorie, una Società di Dotti dal Sig. Berryat animati ed incoraggiati si proposse di riunire tutto ciò, che di più

interessante era stato scritto sulle Scienze Fisiche in un ristretto numero di Volumi, sotto il titolo di Collezione Accademica; ma si è fatto un numero di libri dispendioso per i Fisici ordinariamente non molto facoltosi, nè si è soddisfatto ancora totalmente alla promessa.

Frattanto si scuoprono rimedi per le malattie, si trovano mezzi di meglio conoscere, e curare le infermità, e pochi ne profittano per mancanza di letterario commercio fra i Professori delle Arti Salutari.

Per supplire in qualche parte a tale difetto a prò degli Italiani il Sig. Dott. Giovanni Luigi Targioni Medico Fiorentino, e Socio di molte Accademie, e Società da più anni ha intrapreso tre Opere periodiche cioè.

I. *Raccolta di Opuscoli Medico Pratici*, la quale contiene Osservazioni, e Dissertazioni appartenenti totalmente alla Medicina Pratica, inedite finora; e ne sono già pubblicati cinque Volumi, i quali si vendono in Firenze da Antonio Bonajuti al prezzo di cinque paoli per ciascheduno, e comprendono 360. pagine in 12. almeno, e sono corredati di Tavole in rame secondo le occorrenze.

II. *Raccolta di Opuscoli Fisico Medici*, contiene questa gli Opuscoli più interessanti sparsi

per gli Atti delle Accademie, o altri libri difficilmente reperibili tradotti in lingua Italiana; Memorie Fifico-Mediche inedite, che non abbiano luogo nella Raccolta di Opuscoli Medico-Pratici; ed Istoria Fifico Medica cioè Notizie di libri nuovi ec. Di questa Raccolta i primi Volumi erano di 120. pagine, e del valore di un paolo e mezzo Fiorentino, ma per non dividere gli Opuscoli furono ridotti a pagine 360., e del valore di tre lire. Ne sono già pubblicati ventuno Volumi, e si danno al prezzo di paoli 36. Fiorentini.

III. *Avvisi sopra la Salute Umana.* E' questo un foglio settimanale il quale riunisce le più interessanti Notizie di scoperte relative alla salute umana; ebbe egli il suo principio l'anno 1775. Il prezzo dell'Associazione, e di paoli sei Fiorentini all'anno in Firenze.

Le Associazioni delle sudette opere si ricevono dal Sig. Natale Barbiellini a Pasquino come altresì gli Opuscoli, ed i libri nuovi, dei quali si brami, venga fatta in esse menzione. Chi poi desiderasse restar servito con maggior sollecitudine dovrà rimettere gli Opuscoli, o i libri franchi di porto al Sig. Dott. Gio: Luigi Targioni, o al libraro Antonio Bonajuti ambi di Firenze.

IV. *Premj Accademici &c.*

La società Reale di Medicina di Parigi propone per soggetto di un secondo premio del valore di trecento lire (circa scudi trenta Romani) il seguente quesito. *Si Determini per mezzo dell'Analisi Chimica quale sia la natura dei remedi Antiscorbutici cavati dalla famiglia delle piante crucifere.* Le memorie sopra questo argomento saranno ricevute fino al primo di Marzo dell'anno venturo 1783. e si dovranno mandare franche di porto, e colle solite formalità al Sig. Vicq-d'Azyr Segretario perpetuo di detta Accademia.

V. *Notificazioni &c.*

Volendo Monsig. Illmo, e Rmo Giovanni Rinuccini Presidente delle Dogane, e Grascia provvedere a qualunque disordine, che possa nascere nella nuova apertura de' Macelli, che doverà seguire a Pasqua ventura, perciò con la presente notifica a ciascuno, che vorrà aprir Macello per la nuova Stagione, debba onninamente a tutta la Domenica delle Palme inclusive non solo aver denunciato, ed assegnato nell'Ufficio del Selli Segretario di Camera il Macello, che intende aprire, ma ancora debba dentro det-

to termine prendere dell' istef-
fo Monfig. Presidente la neces-
saria licenza in scritto d' apri-
re a suo tempo il Macello,
che gli sarà consegnata subito;
Con che adempia le condizio-
ni, ed oblihi che verranno in-
giunti per mezzo dell' Adunan-
za; Avvertendo chiunque vor-
rà aprire il Macello, che se
dentro il termine sopradetto non
avrà data la detta denuncia, o
affegna, o non averà presa la
necessaria licenza non gli si per-
metterà in verun conto potere
in appresso aprire Macello, e
gli sarà negata la detta licenza
senza speranza di poter conse-
guire la medesima, ed in ca-
so che l' abbia ottenuta, non
adempiendo le condizioni come
sopra, li sarà detta licenza ri-
tirata &c.

*VI. Robbe, che si vorrebbero
vendere &c.*

Un Cavallo dell' altezza di
circa palmi 6., e trè quarti
dell' età di anni otto addattato
per sella, caleffe &c.

Una Todeschina verniciata a
sbruffi d' oro, foderata di ve-
luto cremesi, e guarnizione
compagna.

Un Caleffe da viaggio, assai
forte, ma non all' usanza.

Altro simile foderato di Fru-
stagno d' Inghilterra, verniciato
color verde chiaro, filettato d'

oro, carro affatto nuovo, e co-
modi corrispondenti.

Un Carozzino da viaggio,
costrutto in Milano con tutti
gli attrezzi necessarj.

*VII. Beni stabili, che si vorreb-
bono vendere &c.*

Un Terreno Camporile lavo-
rativo nel Territorio di Castel-
novo di Porto, Vocabolo Val-
le Lunga di Rubbia cinque cir-
ca confinante colla strada, e Te-
nuta di S. Marta.

Altro Terreno Camporile La-
vorativo posto in detto Territo-
rio di Rubbia trè circa vocabo-
lo Pian del Petrone.

Altro Terreno Camporile La-
vorativo posto in detto Territo-
rio, e in detta Valle Lunga
di Rubbia quarantacinque, che
confina col Rmo Capitolo, e
la Strada Romana.

*VIII. Persone che vorrebbero im-
piegarsi in altrui servizio.*

Una persona di nascita nobi-
le, dell' età di circa anni 35.
e di bella presenza, che ha un
buon carattere, e sà far di con-
ti &c. desidera impiegarsi in
una Corte, o in una Casa Ma-
gnatizia, od altro &c. in qua-
lità decente à di lui natali.

IX. Persone, che fanno ricerca qualcuno per loro servizio.

Da una casa di Persone civili, ove non è molta famiglia, si cerca un Giovane scapolo, di bella presenza, e che sappia almeno ben cucinare alla casateccia.

X. Scoperte nuove, ed utili &c.

Il Signor Giovanni Cristiano Clauss, nativo di Dresda domiciliato da qualche tempo in Parigi fa vedere collà un Ponte di legno, che chiamasi dagli Intendenti l'ottava maraviglia del mondo. Questo Ponte doveva costruirsi in legno, senza verun pilastro sul fiume Derij in Irlanda. Doveva avere un solo arco della lunghezza di 900 piedi, e 45. di larghezza. La sua altezza doveva essere di 70. piedi, affine possa passarvi sotto un vascello mercantile. Vi sono quattro camini, cioè due per le Carrozze, e due per i pedoni. Al disotto verso la metà si colloca una machina Idraulica, che spargerà l'acqua sopra tutto il ponte affine di tenerlo netto. Si dice che questo modello sia uno di quelli, che fra 300., che furono presentati per essere costrutti in Irlanda, riportarono soli il prefisso premio. Il detto modello fatto in piccolo

ha 19. piedi di lunghezza, e 10. polici di larghezza, di modo tale che ogni quarto di police indica un piede. Questa machina curiosa è composta di undici milla pezzi di legno, i quali contengono 148212. piedi, di dodecimila viti di ferro, e di trecentoquattro finestre &c. Il medesimo autore fa vedere altresì diversi piani di ponti da costruirsi sulla Senna, od altri fiumi, di un solo arco, e senza Pilastri. Perfine ha inventate ancora diverse machine Idrauliche, che sembrano agli Intendenti egualmente maravigliose per la loro semplicità, ed ottima riuscita.

XI. Affitti diversi &c.

Siegue la nota dei corpi di stabili che brama affittare la Venerabile Archiconfraternità di S. Gerolamo della Carità di Roma nella Città, e Territorio di Cori.

Terreno, che prima era Selvotta, ora Seminativo, in Contrada la Pajolana.

Terreno in Contrada Cesaponsoli Olivato, e sodivo, di misura tre quarte, e due scorzi, e un quartuccio circondato di fratta viva da ogni lato.

Terreno in contrada il Muriglio di misura tre quarte, e due scorzi.

Ter-

Terreno in Contrada Ciotollèlla, o sia Torretta di misura un rubbio, e mezzo.

Altro Terreno in detta Contrada Seminativo, di capacità un rubbio.

Terreno in Contrada Colle Pantaleo Seminativo di rubbia due, ed una quarta.

Altro Terreno Seminativo in Contrada Colle S. Lorenzo di misura rubbia sei.

Terreno in Contrada Battilotre, o sia Batticoccia denominata anche quarto grande di misura un rubbio, e due quarte.

XII. *Robba perduta, o ritrovata &c.*

Una Cedola di Scudi 17. del Sacro Monte della Pietà; Chi l'avvesse trovata, faccia grazia di portarla R. P. Sagrestano della Minerva che gli faranno dati cinque scudi di mancia.

Una persona assai povera ha perduta ne' scorsi giorni una Cedola di scudi 30., e 50. del Banco di S. Spirito. Si prega pertanto chi l'avvesse trovata a portarla al R. P. Sagrestano di S. Lorenzo in Lucina, che gli darà scudi 10. di mancia.

XIII. *Nota delle Barche arrivate a Ripa grande, e merci da esse portate.*

Padron Gio: Battista Pucci

Toscano con Bigolino caricato a Livorno, e porta a diversi = 31. Caratelli Pece = 19. Pani piombo = 32. Colli Canavacci, e Vallonea alla rinfusa.

Padron Gioacchino Scali Toscano con Bigolino caricato a Livorno, e porta a diversi = 37. Balle Tabacco = 2. Botte Pece = 3. Botte Rubbia = 2. Caratelli Minio = 3. Colli Vacchette = 2. Colli Canavacci, e Vallonea alla rinfusa.

Padron Luigi Galuppi di Genova con Leuto caricato a Genova, e porta a suo conto = 99. Balle Riso = 124. Forme Parmigiano = e 50. Barili Aringhe.

Padron Saverio Perfico di Massa con Filuca caricata in Sicilia, e porta a suo conto Limoni alla rinfusa.

Vi sono anche dodici Barche venute Trà Tartane, Leuti, Bigolini, e Trabaccoli cariche di Grano per la Rev. Cam. Apost. in tutto Rubbia num. 2565.

XIV. *Barche di pronta partenza &c.*

Padron Gioacchino Scali Toscano per Livorno carico di Caffè diverse, e Granturco.

Padron Gio: Battista Pucci Toscano per Livorno carico di Caffè diverse.

Padron Michele Mollo di Massa per Sicilia.

Padron Nicola Parascandolo
di Massa per Napoli.

XV. *Subaste diverse, che si devono fare dalla Depositaria Urbana.*

E' vicina la vendita di diverse Chincaglierie ad uso di Spazino, di un orologio, e un bicchiere d'Argento. Il tutto trasportato dalla terra di Palombara alla Regia Depositaria.

E' prossima la vendita del Caffè agli Agonizanti, che porta al vicolo della Pace.

Come ancora la vendita di diverse merci esistenti nella De-

positaria dentro num. 18. Sacchi tragrandi, e piccoli sigillati.

E parimente si devono vendere tutti i mobili esistenti nella Casa posta dietro Palazzo Spada trapassando il Portonaccio della Trinità de' Pellegrini per Ponte Sisto a mano dritta.

Finalmente si subasteranno tutti i mobili di Casa Stigli esistenti sotto le Bisse della Casa posta a Piazza Barbarini con sua Bottegha.

Finalmente Venerdì in Depositaria si venderà all'incanto un grossissimo Gallinaccio in peso di libbre 16. vivo.

Listino de' Cambj. Roma 6. Marzo 1782.

Firenze Scudi 80. e 7. decimi.

Venezia Scudi 63. e 4. quinti.

Milano Sc. 81. e un decimo.

Ancona Baj 99. e un decimo.

Livorno Baj 93. e 4. quinti.

Bologna Scud. 105. e 9. decimi.

Amsterdam Baj. 42. e 3. decimi.

Napoli Ducati 122.

Genova Soldi 128. e 7. decimi.

Parigi Soldi 106. e 3. quarti.

Scudi 100. di Oro da Lire 7. 10.

Ducati 100. Banco.

Scudi 100. da soldi 117. Imperiali.

Scudi 1. da Paoli 10.

Pezze 1. da 8. Reali.

Scudi 100. da Lire 5. Banco.

Fiorini 1. di Banco.

Scudi 100. Moneta.

Scudi 1. Moneta.

Scudi 1. Moneta.



Le Notizie si danno, e si ricevono nella Libreria di Paolo Giunchi a Cesarini, e si paga per associarsi al presente Giornale anticipatamente di trimestre in trimestre paroli tre ed a Chiunque troverà dieci Associati alla continuazione annua ne avrà una copia gratis per un anno.



Per il Giunchi.) (Con Licenza de' Superiori.

Num. 25.

GIORNALE DI COMMERCIO

Roma Mercoledì 27. Marzo 1782.

I. *Libri Nuovi, loro Costo &c.*

I Istruzioni Morali sopra la Dottrina Cristiana esposte dal Padre Idelfonso Bresanvido Minore Riformato, e distribuite in Tomi sei. Tomo IV. Napoli MDCCCLXXXII. appresso Gaetano Castellano con licenza de' Superiori in 8. di pag. 510. paoli 4.

La Liberazione d'Israele dalla Schiavitù dell'Egitto Componimento sacro per Musica del Sig. Conte Petronio Lippi di Bergamo. In Firenze MDCCCLXXXII. per Ant-Giuseppe Pagani, e Compagni con licenza de' Superiori un vol. in 8. di pag. 22.

Il detto Libro non si vende, ma viene regalato dai RR. PP. delle Scuole Pie in Firenze.

Opuscoli Fifico-Chimici del Cavaliere Marsilio Landrini. Milano MDCCCLXXXII. Nelle Stampe di Gaetano Pirola presso il Teatro grande con approvazione un vol. in 8. di pag. 190. con una Tavola in Rame, e si trova in

Firenze vendibile presso Giuseppe Molini Libraro dagli Archibufieri al prezzo di paoli . . 5.

Il suddetto Tomo contiene i seguenti Opuscoli cioè

I. La descrizione del Chronhyometro o sia di una nuova macchina Meteorologica colla quale si misura la durata della Pioggia.

II. Del modo di dare la Vernice alle Farfalle, e ad altri Insetti.

III. Trattato intorno alla Conversione degli Acidi in un Acido solo.

IV. Del Calor latente Differtazione in cui si espone la storia di tutto ciò, che si è finora scoperto intorno al fuoco, che esistendo nè corpi non da segni esterni di sua presenza, aggiuntevi alcune nuove sperienze, ed osservazioni che illustrano questo argomento.

V. Della Formazione dell'aria deflogificata cogli acidi minerali.

Ritretto dell'Osservazione dell'Eclissi Solare del dì 17. Ottobre dell'Anno 1781. fatta nella Villa di S. E. il Sig. Conte

Alberti in un luogo detto Mezzomonte, dall' Abate Leonardo Ximenes, Mattematico di S. A. R. Socio dell' Accademia di Pietroburgo ec. e ridotta al tempo vero del meridiano di detta Villa. Firenze **MDCCLXXXI.** nella Stamperia Allegrini alla Croce Rossa un vol. in 4. di pag. 16. paoli $\frac{3}{4}$

Formulario Pratico-Legale per uso dei Notai, si tratta in esso di varie cose appartenenti ai Notai, del Giudice a Contratti, de' Testimonj, dei Protocolli, degli Stromenti generalmente presi colle loro Solennità, di varie specie di Compre, e Vendite, e di altre volontà; il tutto avvalorato coll' autorità legale e colle rispettive formole, Opra di Antonio Spezzacatene Notajo Napoletano. Tomo primo. In Napoli **MDCCLXXXII.** presso Giuseppe de' Dominicis con licenza e Privilegio de' Superiori in 4. di pag. 250. paoli $4\frac{1}{2}$

Poesie piacevoli, e burlesche di vari Eccellenti Autori per la prima volta insieme raccolte, e pubblicate. Tomo primo **MDCCLXXXII.** in 12. di pag. 228. in Firenze presso Antonio Benucci nella Condotta paol. 1.

Vita di Donna Giulia Gonzaga scritta dal P. Ireneo Affò Minor Osservante Vice Bibliotecario di S. A. R. il Sig. Infante D. Ferdinando ec. Venezia

MDCCLXXXI. nella Stamperia Coletti un vol. in 4. di pag. 44. p. 1.

Vita di Vespasiano Gonzaga, Duca di Sabbioneta, e Trajetto Marchese di Ostiano, Conte di Rodigo, Fondi ec. scritta dal P. Ireneo Affò, Minor osservante, vice Bibliotecario di S. R. A. il Sig. Infante D. Ferdinando ec. con gli Anali Ebreo-Tipografici di Sabbioneta, del Sig. Dottor Giambenardo de' Rossi Pubblico Professore di Lingue Orientali ec. Parma **MDCCLXXXI.** presso Filippo Carnigniani un vol. in 4. di pag. 168. paoli 3.

Supplemento Generale a tutte le Grammatiche Francesi. In Firenze **MDCCLXXXII.** nella Stamperia di Ranieri del Vivo da Santa Margherita, un Vol. in 12. di pag. 77. paoli . . 1.

II. *Stampe nuove, loro Costo &c.*

Raccolta di vedute, e Prospettive del Real Giardino di Boboli di Firenze presso al Real Palazzo dei Pitti a Firenze.

Si promette questa raccolta da Aniello Lamberti incisa in rame in numero di 24. di grandezza, di un Foglio di Carta, Papale, al prezzo di paoli 3. l' una a chi vorrà associarsi, e paoli 5. ai non Associati, e 12. di minor grandezza, ma stam-pate in Foglio intiero come le

altre, al prezzo di Paoli 2. l'una per gli Associati, e Paoli 3. per i non Associati.

La prima stampa che rappresenta il Cortile del Real Palazzo de Pitti è pubblicata, e trovafi vendibile in detta Città presso l'Editore, presso Giuseppe Molini, Antonio Fabbri- ni, e Fig., e Giuseppe Vanni, che faranno i Collettori delle Associazioni.

III. Opere nuove d'associarsi &c.

Quanto abbia contribuito alla edificazione de' Fedeli, e quale consolazione abbia recato alle anime giuste, che cercano Dio nella semplicità del cuor loro l' incomparabile Versione in lingua Italiana del VECCHIO, e NUOVO TESTAMENTO, illustrata con opportune, e dottissime annotazioni, e con mirabile felicità eseguita dal Sapientissimo Sig. Ab. ANTONIO MARTINI, ora degnoissimo ARCIVESCOVO DI FIRENZE, le replicate successive edizioni, esser ne possono, tra le tante, una prova assai convincente, e sicura.

Per render pertanto più esteso, e più comune un così importante vantaggio, e per potere altresì soddisfare alle molte richieste, che tutto giorno ne vengon fatte, è sembrata necessaria cosa l'intraprenderne la prima legittima Edizione Fio-

rentina, la quale avrà il pregio d'esser impressa sotto i purgatissimi occhi dell' Illustre Prelato, ed a preferenza dell' altre sarà arricchita dall' infatigabile illuminatissimo Autore di qualche nuova dichiarazione, o molto utile, o necessaria per la più chiara intelligenza delle materie.

Una tale Edizione, di cui si dà presentemente l' avviso al Pubblico, e per la quale se n'è ottenuta dal chiarissimo, e zelantissimo Pastore la dovuta licenza, sarà in ottavo grande conforme a quella bella, e nitida di Torino, e solo differirà nella grandezza del carattere maggiore del Testo dell' Opera, che sarà in *Filosofia*, quale unitamente a quello delle Note, che faranno in *Gramone*, è stato novamente gettato, la cui differenza aumenterà di mole quasi il terzo per ogni Tomo.

Chiunque desidererà di farne acquisto potrà indirizzarsi a

Gaetano Cambiagi,
Lorenzo Fallani,
Giovacchino Pagani, e
Francesco Monke

Mercanti di Libri in Firenze, ed in Roma a Gregorio Settari Libraro al Corso.

Tutta l' Opera sarà contenuta in Tomi 23. ciascuno de' quali sarà rilasciato a' Sigg. Associati per il prezzo di Paoli cinque da pagarsi al ricevimento del

4
Tomo; quelli poi che non faranno affocciati lo dovranno pagare Paoli sei. Dentro il prossimo Aprile sarà pubblicato il primo Tomo, e successivamente gli altri colla maggiore celerità possibile.

Le spese di trasporti, Gabelle ec. saranno sempre a carico de' Sigg. Ricorrenti.

IV. *Notificazione &c.*

Dovendosi per ordine dell' Illustrissimo Tribunale delle Strade SPURGARE la Marrana, ò sia fosso Maestro detto di ACQUATACCIO, che dal suo principio al Moletta fuori di Porta S. Paolo, passando in mezzo à varie Vigne, ed Orti, si stende sino alla Valca de' Panni fuori di Porta S. Sebastiano, dove traversa quella Strada Consolare, e prosegue più avanti verso li bagni di Acqua Santa, perciò si Notifica à chiunque voglia attendere allo Spurgo suddetto, che nel termine di giorni Cinque dalla data del presente Giornale debba aver consegnata negli Atti del Notaro Gioachino Orsini la sua Offerta chiusa, e sigillata di ciò, che pretenderà per detto Spurgo per ogni Cana Cuba di Cavo di terra di qualunque specie, comprese tutte la mani, che occorressero per ripaleggiarla; E volendosi anche, che chi farà detto Spur-

DEBBA MANTENERLO PER ANNI NOVE di Anno in Anno sempre spurgato nel modo, e forma che verrà descritto nell' atto della misura, dovrà offrire cosa annualmente pretende per detta manutenzione; la quale non verrà pagata senza l' attestato dell' Architetto del medesimo Tribunale; ed in pagamento delli lavori fatti gli si assegnerà *in solutum*, & *pro soluto* la Tassa, ò sia ripartimento da farsi dall' enunciato Architetto.

V. *Affitti diversi &c.*

Si vorrebbero affittare nel Territorio di Cori i seguenti beni stabili.

Terreno in contrada Mola la Via, di due scorzi, e mezzo circondato da Tramontana con fratta viva.

In detta contrada. Due piccoli pezzi di Terra divisi dalla strada.

Uno di detti Terreni, che resta dalla parte di mezzogiorno, è di misura una quarta, e mezzo scorzo, circondato da fratta viva tanto da Tramontana, che da mezzo giorno.

L' altro pezzo di detto Terreno, che rimane verso Tramontana, è di misura trè scorzi, e quattro bocali, circondato da fratta viva da ogni lato.

VI. *Cafe e Vigne da vendere, e danari da prendere ad interesse &c.*

Volendosi dall' Esecutor Testamentario della bon. mem. Paola Grazia procedere alla vendita d'una Vigna spettante a detta Eredità posta in Roma fuori di Porta Portese in Luogo denominato Focalasino, o sia Papa Leone, confinante da un lato con li Signori Megliori, e Foschi, da altro col Vicolo dell' Imbrecciata, e da altro con li Beni dell' Abbadia di S. Pancrazio, di capacità Pezze 18. qu. 2. Ord. 7. gravata d' annuo Canone in somma di scudi 20. a favore della Regia Chiesa di San Giacomo di Spagnuoli, per erogarne il prezzo in adempimento delle Testamentarie Disposizioni di detta Paola Grazia; Pertanto chiunque voglia applicarvi, può dentro il termine d' un Mese portare le sue Offerte sigillate nell' Offizio del Mannucci Notaro Capitolino a Colonna Trajana; poichè passato detto termine si apriranno le suddette Offerte, e consideratesi, si verrà poi alla stipolazione dell' Instrumento con chi sarà creduto miglior Oblatore.

Si prenderebbe a cambio limitato per 6. anni una partita di Scudi cento cedendo, (oltre al dare ogni qualsivoglia sicurezza) una Dote del Pio Luogo di

S. Eufemia fissata per l' anno 1788. prossimo a venire.

VII. *Robbe, che si vorrebbero vendere &c.*

Un Orologio di oro, contorniato di girgonzi, d' ultima moda con cassa miniata, e so-pracassa a giorno.

Un anello di Diamanti in peso grani 12. per un prezzo discreto.

Una partita del più perfetto Taffetano d' Inghilterra nero, e color di carne.

Una Carrozza a quattro luoghi per tutta gala, e sue quar-nigioni corrispondenti.

Uno sterzzo ancora in buon essere, che si potrebbe ottenere ad un prezzo bassissimo.

VIII. *Suffidj Dotali &c.*

Dovendo il Reverendissimo Capitolo di S. Pietro in Vaticano in effecuzione della Pia disposizione della bon. mem. del Canonico Carlo Vincenzo Carcarasi distribuire annualmente di tre in tre Rioni tanti Suffidj Dotali di scudi venticinque l' uno, oltre la Veste, quanti faranno per comportarne li frutti della di lui Eredità alle più povere Zitelle, tanto per Monacarsi, quanto per Maritarsi, che si ritrovaranno nel corrente anno nelli tre Rioni Pigna, S. Eustachio, e Monti, purchè sieno Romane, e nate di Padre, e di Madre Romani legittime, e naturali, e di legittimo ma-tri.

trimonio nate, e procreate, che non stiano all' attuale servizio di alcuna Persona, per verificazione de' quali requisiti, sono tenute esibirne in mano dell' Illustrissimi, e Reverendissimi Signori Canonici Visitatori, rispetto alla maggior povertà, e che non si trovino al servizio di alcuno, le Fedi de' loro Parochi; intorno poi l' esfer Romane, e di Padre, e Madre Romani, legittime, e naturali, come sopra, le Fedi del loro Battesimo. Quindi le Zitelle abitanti nelli detti tre Rioni, che vi vorranno concorrere, metteranno li loro Memoriali, nel termine di giorni cinque dalla data del presente Giornale nella Cassetta a tale effetto destinata, e situata nell' Angolo, che rimane intermedio tra le due porte della Sagrestia di S. Pietro, ed Entrone per cui si passa in Chiesa; altrimenti scorso detto termine non saranno più ricevuti.

IX. Persone, che vorrebbero impiegarsi in altrai servizio &c.

Una Romana di circa anni 40. di onestissimi natali, e vedova, e che possiede tutte le abilità, che si richiedono; brama impiegarsi per cameriera in qualche casa, ove non fossero ragazzi.

Un Sacerdote Statista dell' età di circa anni 25. brama

impiegarsi per Capellano in qualche Casa magnatizia.

X. Avviso Medico &c.

Sono sì frequenti a giorni nostri le Convulsioni, che sono rese comunissime. L' acqua Cordiale convulsiva è di un possente rimedio contro di esse. Tirata questa per le narici, risveglia istantaneamente li spiriti oppressi dagli effetti convulsivi, e preserva altresì dalle repliche, facendone uso di tanto, in tanto, odorando un fazzoletto inzuppato in essa, oppure una comoda Caraffina da portarsi indosso. E' ammirabile per giramenti di capo, e vertigini, e particolarmente da tirature interne, o da flati ipocondrici prodotte. Per una mancanza di stomaco, o da indigestioni, o da debolezza insorta, si ricorra al grato odore della *Acqua Cordiale Convulsiva*, mentre l' effetto, che ne riporteranno deciderà troppo manifestamente, e della virtù, e della singolare sua attività. Ora è tempo di abbandonare l' uso dell' Olio, Acqua, Sapone, ed altro, per le Scottature, poiché quest' Acqua applicata con pezze inzuppate opera mirabilmente, senza gran brugiore, ed incomodo.

Finalmente non si puole occultare la follecita guarigione di ogni qualunque taglio integumen-

gumentale , applicandola con pochi sfili inzuppati , e facendone ogni ventiquatt' ore la debita medicatura .

Si vende dal Sig. Gabriele Forri Spazzino al Corso passato il Palazzo Teodoli , a bajocchi dodici , e mezzo la Caraffina .

XI. Robba perduta , o ritrovata &c.

Chi avesse trovata una borsa di seta verde usata , con dentro , da una parte un zecchino , e mezza doppia di oro , e dall' altra parte della moneta bianca , in tutto ascendente a circa scudi otto ; perduta la Domenica di Passione doppo pranzo , dalla strada , che da Piazza Navona conduce a S. Lorenzo in Lucina , S. Maria in Via , e suoi contorni : Farà la carità di portarla al P. Curato di S. Lorenzo in Lucina , cha avrà mezza doppia di mancia .

XII. Subaste diverse &c.

Si deve Subastare una Vigna di pezze quattro , e mezza circa , Casa Rurale , Mobili , Botte , Stigli si di Casa che di Tinello , come pure altro Casino situato in detta Vigna posta fuori di Porta Castello vicino alla Vigna dei Sig. de Romanis , confinante da due lati con la strada Publica , e dall' altro colli beni del Sig. Antonio Borzi salvi altri &c. Per tanto chi desi-

dera attendere alla compra della sud. Vigna , ed annessi , comparisca negl' atti dell' Cappelloni Notaro del S. Offizio nel termine di giorni 15. a dare la sua Offerta , poichè spirato detto tempo si verrà alla deliberazione a favore del Maggior Oblatore .

XIII. Nota delle Barche &c.

P. Giuseppe D' Angeli di Napoli con Filuca caricata a Civita Vecchia , e porta a Diversi = 160. Barili Tonnina = 40. Botte Salacche = 90. Balle Baccalari = 20. Barili Arringhe .

P. Pietro Vignola Rom. con detta caricata come sopra , e porta a diversi = 5. Botte Zucaro = 2. Botte Tabacco = 1. Botte Caccaos = 2. Mezzi Pacchi Vacchette = 98. pezzi legno Campeggio = 1. Botte Colla = 50. Botte Salacche = 20. Barili Aringhe = 83. Balle Riso .

P. Leonardo Mannone Rom. con Detta caricata come sopra , e porta a Diversi = 50. Barili Aringhe = 64. Balle Baccalari = 34. Barili Tonnina = 21. Sacchi Riso = 100. Pani Piombo = 10. Sacchi Cacaos , ed altre poche Robbicciole diverse .

P. Aniello D' Angeli Romano con detta caricata come sopra , e porta a diversi = 50. Pani Piombo = 5. Botte Zucaro = 52. Balle Baccalari = 55. Barili Aringhe = 55. Barili Tonnina

na = 9. Barili Sorra = 4. Botte Mercè = 12. Botti Pece, ed altre poche Robbe diverse.

P. Biagio De Martini di Napoli con detta Caricata come sopra, e porta a diversi = 77. pezzi legno Campeggio = 50. Sacchi Alume = 2. Cassoni Zucaro = 5. Rolli Tabacco = 44. Balle Baccalari = 54. Barili Aringhe = 20. Pani Piombo = 73. Balle Riso.

P. Antonio Perzi Romano con Filuca caricata a Civita Vecchia, e porta alla Rev. Cam. Apost. = 150. Rubbia Grano, e = 50. Barili Aringhe a diversi.

P. Vito Mafà di Genova con Leuto caricato a Sarzana, e porta a diversi 350. Forme Parmigiano 9. Fiaschi Capperi.

P. Francesco Mafà di Carrara con Leuto caricato come sopra e porta a diversi 300. Forme Parmigiano 9. Fiaschi Capperi.

P. Gio: M. Soni di Genova con Leuto caricata in Sarzana, e porta a diversi 196. Forme Parmigiano 2. Fiaschi Capperi.

Tutte le sopradette Barche, e Rotroscritte sono di già partite per Civita Vecchia vacante eccettuate le 3 Barche venute cariche di Forme di Parmigiano, quali sono prossime a partire cariche di Granturco come parimente è prossimo a partire il seguente Padrone Luigi di Galluppi di Genova per Genova carico di stracci bianchi.

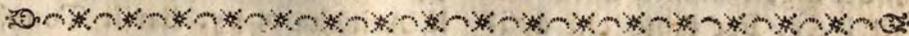
Listino de' Cambj. Roma 23. Marzo 1782.

Firenze Scudi 80. e 7. decimi.
Venezia Scudi 63. e 9. decimi.
Milano Sc. 81.
Ancona Baj. 99. e un decimo.
Livorno Baj. 93. e 3. quinti.
Bologna Scud. 105. e 9. decimi.
Amsterdam Baj. 42. e 1. terzo.
Napoli Ducati 122. e 1. quinti.
Genova Soldi 129.
Parigi Soldi 107. e 1. quarti.

Scudi 100. di Oro da Lire 7. 10.
Ducati 100. Banco.
Scudi 100. da soldi 171. Imperiali.
Scudi 1. da Paoli 10.
Pezze 1. da 8. Reali.
Scudi 100. da Lire 5. Banco.
Fiorini 1. di Banco.
Scudi 100. Moneta.
Scudi 1. Moneta.
Scudi 1. Moneta.



Le Notizie si danno, e si ricevono nella Libreria di Paolo Giunchi a Cesarini, e si paga per associarsi al presente Giornale anticipatamente di trimestre in trimestre pagoli tre ed a Chiunque troverà dieci Associati alla continuazione annua ne avrà una copia gratis per un anno.



Per il Giunchi.)o(Con Licenza de' Superiori.

GIORNALE DI COMMERCIO

Roma Mercoledì 3. Aprile 1782.

I. Libri Nuovi, loro Costo &c.

Corso Ragionato di Letteratura Greca, o sia scelta delle migliori produzioni de Greci Autori, trasportate nella favella Italiana, e accompagnate da osservazioni, e Ragionamenti Critici dall' Ab. Melchior Cesarotti P. P. di Lingua Greca, Segretario dell' Accademia di Scienze, Lettere, ed Arti di Padova ec. Parte Prima. Eloquenza Oratoria. Tomo Primo. In Padova 1781. nella Stamperia Penada in 8. di pag. 504 paoli. 5.

Difesa di tre Sommi Pontefici di Santa Chiesa Benedetto XIII. Benedetto XIV. e Clemente XIII. e del Concilio Romano tenuto nel 1725. da Piosfilo Romano. Ravenna 1782. un Vol. in 8. di pag. 168. p. 3.

Istruzione pratica per l' Etame della Coscienza generale, e particolare dell' Ab. D. Emanuele de Azevedo. Venezia 1782. presso Antonio Zatta un Vol. in 12. di pag. 92. p. 1. 2

Memorie della Vita di Donna Ippolita Gonzaga Duchessa di Mondragone, raccolte dal P. Ireneo Asò Minore Osservante Vice Bibliotecario di S. A. R. il Signor Infante D. Ferdinando ec. Edizione Seconda migliorata dall' Autore. Guastalla 1781. nella R. D. Stamperia di Salvatore Costa, e Comp. un Vol. in 8. di pag. 39. paoli. 1.

Notizie Storiche sopra la Stamperia di Ripoli, le quali possono servire all' Illustrazione della Storia Tipografica Fiorentina, Raccolte, e pubblicate dal P. Vincenzio Fineschi Domenicano Archivista del Convento di S. Maria Novella. In Firenze 1781. nella Stamperia di Francesco Mouke con lic. de' Superiori un Vol. in 8. di p. 59. paoli. 1.

Novelle Piacevoli ed istruttive tratte da Migliori, e più Celebri Autori Oltramontani del secolo presente. Venezia 1781. presso Giuseppe Zorzi un Vol in 8. di pag. 224. p. 3.

Opere Teatrali dell' Abate Andrea Willi Veronese Tomo

IV. che contiene la Vergine del Sole, Amalia, Valcour, e l'Emilia. Venezia 1781. presso Domenico Pompeati un Vol. in 8. grande con figure, paoli . . . 3. $\frac{1}{2}$

Poesie piacevoli, e burlesche per divertimento, e passatempo di vari eccellenti Autori, per la prima volta insieme raccolte, e pubblicate. Tomo primo. A Yverdon 1782. in 12. di pag. 128. paoli . . . 1. $\frac{1}{2}$

Teatro di Educazione, o sia Raccolta di Commedie morali per uso della Gioventù ricavate dal Francese da Bartolomeo Renard, e dedicate a Sua Altezza Reale la Serenissima Infanta di Spagna Maria Luisa Arciduchessa d'Austria, Granduchessa di Toscana ec. ec. ec. Tomo Primo. Firenze 1782. presso Giuseppe Tofani in Via Guicciardini all'Insegna della Concezione con approvazione in 8. di pag. 136. paoli . . . 1. $\frac{1}{4}$

II. Stampe, loro Costo &c.

Da Bouchard, e Gravier Librari al Corso vicino S. Marcello trovansi vendibili, al prezzo di sei paoli ciascuna, le due prime stampe delle Pitture del Cavalier Rafaele Mengs dipinte nella Camera nominata di *Papiri* nella Biblioteca Vaticana. La Prima rappresenta S. Pietro, e la seconda Mosè. Sono ambi in carta papale, incise da

Antonio Cappellan, e dissegnate da Michelangiolo Mazzoli. La dedica poi delle medesime è stata fatta al Regnante Sommo Pontefice.

III. Opere nuove da Associarsi, loro Costo &c.

L'applauso ch'ebbero presso i Letterati gli Annali d'Italia di Lodovico Antonio Muratori fece sì, che moltissime volte furono ristampati. Oltre alle altre edizioni, che se ne fecero, tre fiate furono ristampati in Napoli; la prima volta dal Ponzelli in quarto; la seconda da Tommaso Alfano in ottavo; la terza da Giovanni Gravier anche in quarto. Nella seconda di quest'edizioni si aggiunse la vita dell'Autore, con un'Appendice di varie lettere, sì dell'Autore medesimo, come di altri uomini illustri; ed alcuni altri documenti, che vagliono ad illustrar la suddetta vita. Come gli Annali d'Italia stampati dall'Autore arrivavano soltanto all'anno 1500., si pensò nelle due prime edizioni Napoletane farne la continuazione fino all'anno 1750. Sicchè nella seconda Edizione dell'Alfano crebbe una tal'Opera fino a Tomi 18. in ottavo. Il Gravier nella ristampa, che ne fece, seguì l'Edizione dell'Alfano, ma ne mutò la forma; e siccome

me quella era della forma detta in ottavo, egli la fece di quella detta in quarto, aggiugnendovi la continuazione fino all' anno 1764. Essendovi ora scarsezza di una tal' Opera, per non farne rimaner, più a lungo, privo il Pubblico, che continuamente ne va in cerca, ha risoluto Andrea Migliaccio farne una quarta Edizione Napoletana sù quella medesima dell' Alfano; ma siccome egli pensò far la continuazione degli Annali suddetti fino al 1750. e l' Gravier fino al 1764. così ha pensato ancor egli di farla estendere fino a' tempi nostri, cioè fino al 1784. Questa continuazione abbraccerà Tomi due; di sorta che tutta la Edizione, che sarà della forma detta in ottavo, sarà di Tomi venti. Il prezzo stabilito per ogni Tomo, sarà di carlini tre, cioè baj. 20. Rom. legato in cartoncino. Ogni due mesi uscirà alla luce un Tomo. Si spera che tal Edizione, e diligenza farà di gradimento a questo Pubblico, come lo ha dimostrato per le altre Edizioni fatte di varj Autori.

Oltre accennata Edizione completa, per far maggior servizio al Pubblico, ha pensato di far tirare maggior numero di copie della continuazione, che qui si farà fino a' presenti tempi, affinchè coloro, che hanno le antiche Edizioni, possa-

no aver compiuta la suddetta Opera. Con patto però, che quelli, che desiderano provvedersi della suddetta continuazione, debbano antecedentemente dargliene a vvisto, non ad altro oggetto, se non per farne tirare l' opportuno numero, in maniera che non abbiano nè a mancare, nè ad esser superflue più del bisognevole.

IV. Premj Accademici &c.

La Società Reale di Medicina di Parigi nell' ultima sua Assemblea ha proposto per soggetto di un premio del valore di 400. lire, (circa Scudi 40. Romani) la seguente questione. *S' indichi quali siano le malattie, che regnano più sovente fra le Truppe nell' Estate, e generalmente nei gran caldi; quale sia il metodo più semplice, e meno dispendioso di curarle; quali siano i mezzi per prevenirne, ed isminuirne gli effetti nei paesi caldissimi, come per esempio le Antille &c.* Questo premio si deve alla beneficenza di un distinto militare, e sarà distribuito nella pubblica Assemblea del primo Martedì della Quaresima dell' anno 1784. Le memorie devono spedirsi nella solita forma al Sig. Vicg-d' Azyr Segretario perpetuo di detta Accademia, che le riceverà fino al primo di Dicembre del 1783.

XV. *Barche di pronta partenza &c.*

P. Stefano Bresca Romano con

Lento per Genova.
P. Gaspere Damarini Toscano con Bigolino per Livorno.

Listino de' Cambj. Roma 30. Marzo 1782.

Firenze Scudi 80. e tre quarti.
 Venezia Scudi 63. e 6. decimi.
 Milano Sc 81.
 Ancona Baj 99. e 2. decimi.
 Livorno Baj 93. e 4. quinti.
 Bologna Scud. 105.
 Amsterdam Baj. 42. e 2 terzi.
 Napoli Ducati 122. e 2 quinti.
 Genova Soldi 129. e 1. quinto.
 Parigi Soldi 107. e 1. ottavo.

Scudi 100. di Oro da Lire 7. 10.
 Ducati 100. Banco.
 Scudi 100. da soldi 171. Imperiali.
 Scudi 1. da Paoli 30.
 Pezze 1. da 8. Reali.
 Scudi 100. da Lire 5. Banco.
 Fiorini 1. di Banco.
 Scudi 100. Moneta.
 Scudi 1. Moneta.
 Scudi 1. Moneta.



Le Notizie si danno, e si ricevono nella Libreria di Paolo Gianchi a Cesarini, e si paga per associarsi al presente Giornale anticipatamente di trimestre in trimestre pavoli tre ed a Chiunque troverà dieci Associati alla continuazione annua ne avrà una copia gratis per un anno.

Per il Giunchi. (o) Con Licenza de' Superiori.

Num. 27.

GIORNALE DI COMMERCIO

Roma Mercoledì 10. Aprile 1782.



I. *Libri Nuovi, loro Costo &c.*

Picturæ Antiquissimi Virgiliani Codicis Bibliothecæ Vaticanæ a Petro Sancte Bartolomeo inuenta, accedunt ex insignioribus Pinacothecis picturæ aliæ veteres gemmæ, & Anaglypha, quibus celebriora Virgilii loca illustrantur, compendiaria explanatione apposita ad singulas tabulas. Romæ 1782. Apud Venantium Monaldini Bibliopolam in via cursus. Unum Volume in 4. di pag. 16. e 124. Rami vale paoli. 60.

Memorie degli Architetti antichi, e moderni. Terza Edizione accresciuta, e corretta, dallo stesso Autore Francesco Milizia. Parma nella Stamperia Reale 1781. due Tomi in 8. si vende da Bouchard, e Gravier per paoli. 20.½

Annali del Regno di Napoli di Francesco Grimaldi dedicati a Ferdinando IV. Re delle due Sicilie, Epoca I. dal primo anno dell' Edificazione di Roma fino alla fine del IV. Secolo dell' Era

Cristiana. Tomo IV. Napoli 1782. presso Giuseppe Maria Porcelli Libraro con licenza de' Superiori, in 8. di pag. 364. paoli. 4.

Descrizione dello stato antico ed attuale del Contato di Molise, con un Saggio Storico sulla Costituzione dell' Avvocato Giuseppe Maria Galanti. Tomo II. Napoli 1782. presso la Società Letteraria, e Tipografica in 8. di pag. 100. paoli. 1.½

Opere del Sig. Ab. Pietro Metastasio Romano Poeta Cesareo, novissima Edizione giusta l'ultima di Parigi dall' Autore corretta ed accresciuta di due Volumi d' Opere inedite, e di scelte dissertazioni dall' Editore adornata, Tomo VII. Napoli 1782. presso i Fratelli de Bones in 8. di pag. 374. paoli. 3.

Detto in Carta Reale paoli 3.

Vecchio Testamento secondo la volgata, tradotto in Lingua Italiana, e con Annotazioni, dichiarato dall' Illustrissimo e Reverendissimo Monsignore Antonio Martini Arcivescovo di Firenze &c. &c. Tomo Primo che contiene il primo Libro del Pen-

2
tateuco, o sia la Genesi. In Firenze 1782, nella Stamperia Arcivescovile con licenza de' Superiori in 8. di pag. 372. p. 5.

II. *Stampe nuove, loro Costo &c.*

Da Bouchard, e Gravier Librari al corso presso la Chiesa di S. Marcello trovati vendibile per il prezzo di paoli 4. una stampa in foglio papale rappresentante Isaia Profeta dipinto da Rafaele d' Urbino nella Chiesa di S. Agostino, dissegnata da Giovanni Cariccio, ed incisa da Giuseppe Cereda Milanese,

III. *Opere nuove da Associarsi, &c.*

Dalla Stamperia Salvioni nell' Archiginnasio Romano si ristampa in quarto grande la Storia della Letteratura Italiana del Signor abate Tiraboschi.

Quest' opera sarà distribuita in dieci tomi, de' quali se ne compirà uno ogni tre mesi circa. Per facilitarne l'acquisto a chiunque, e per togliere la noja dell' aspettare il compimento d' ogni tomo prima di averlo in mani, si terrà questo metodo. Se ne stamperanno tre fogli ogni settimana, che formano ventiquattro pagine grandi, ed ogni Sabato si consegneranno a tutti

quelli, che vorranno fare acquisto di quest' opera. Per ogni tre fogli si pagheranno soli cinque bajocchi nell' atto di riceverli, e così si continuerà fino al compimento dell' edizione. I tomi, un per l' altro, saranno di fogli circa quarantacinque: sicche compiti, verranno ad essere costati circa baj. 75. l' uno, stampati in caratteri scelti, ed in grandissima, e sopraffina carta; quando della medesima grandezza di carta, ma ordinaria la stessa opera di altra edizione si paga circa pavoli undici al Tomo.

Oltre la tenuità della spesa, diversi altri vantaggi si ritrovano nella maniera ora additata di fare acquisto della nostra edizione, come si dimostra nel manifesto dell' associazione.

Gli Associati possono essere sicuri, che l' edizione si continuerà fino al suo termine, attesochè non vi bisogna l' impiego di gran denaro, per dare le copie di tre fogli a chi le paga ogni settimana; ancorchè molti si ritirassero, anche dopo di avere incominciato a prenderla. Su questo per altro si avverte esser possibile, che mentre si continua l' edizione, alcuno dei signori compratori venga a mancare, e che i suoi eredi non curino di continuare nell' acquisto del rimanente; ovvero, che alcuno voglia tralasciare. Nell'

uno, e nell' altro caso i fogli, che si continuassero a porre al torchio per compire i corpi di quelli che hanno tralasciato, rimarrebbero affatto inservibili all' editore, perchè mancanti de' primi, rimasti o agli eredi del defonto, o a chi tralascia di prenderli. L' editore dunque per indennizzarsi da una grave, ed inutile spesa, avverte, che se qualcuno vuole, o deve per qualche tempo tralasciare di prendere i consecutivi fogli, o perchè debba esser lontano da Roma, o per altro motivo, basterà, che ne dia un cenno nel luogo, ove si distribueranno; ed allora potrà essere sicuro, che si proseguirà a stampare per lui la continuazione de' fogli, affinchè poi li prenda a suo comodo. Ma se qualcuno, che ha dato il suo nome in principio, ed ha incominciato a prendere i fogli, poi, senza dare alcun avviso, tralascierà di prenderli per quattro settimane, si dovrà supporre, o defonto, ovvero che abbia cambiata risoluzione, e si tralascerà di tirare per lui i fogli, che continuavano quel corpo, ch' egli aveva incominciato a prendere; nè potrà poi alcuno pretendere, che quel medesimo corpo si compisca. L' opera però si continuerà a dare al solito a tutti gli altri.

Chiunque vorrà farne acquisto dovrà nel termine di giorni

3
3. dalla data del presente giornale dare il suo nome, e cognome nel negozio de libri del fig. Luigi Bendio incontro alla Spezieria a piè di Marmo. L' Editore non vuole dai compratori alcuna anticipazione. Vuole soltanto la sicurezza del numero di quelli, che daranno il lor nome, per potersi regolare nel numero de' corpi, che dovrà incominciare a stampare. Di fatti i fogli si pagheranno sempre nell' atto di prenderli; e non mai anticipati. Per sola sua sicurezza dunque desidera, che al dare il lor nome lascino i concorrenti cinque baj. coi quali rimarranno pagati i primi tre fogli, e gli altri li pagheranno settimanalmente.

Chi non gradisse la distribuzione di ogni settimana, e volesse prender l' opera a tomo per tomo, lo esprimerà nell' atto di dare il suo nome, e compiti, che siano, li pagherà al prezzo medesimo, che saranno costati agli altri, lasciando in principio per sicurezza soli tre paoli.

IV. *Notificazioni, Editti &c.*

Rinovati gl' Editti altre volte publicati, che vietano alli Mercanti de' Bestiami il condurre in Campo Vaccino li Tori, e Maglioni, ed ai Macellari le compre di tali Bestie, come di qualità inferiore degl' altri

Animali Bovini, e prevedendo che simili inconveniente non succedesse in tempo d' Agnellatura rispetto agl' Animali chiamati Sorroni, fu ordinato mediante Notificazione pubblicata sotto il giorno 31. Marzo 1760. d' astenersi li Mercanti portar detti Sorroni nel Campo, e li Macellari di comprarli tanto nell' istesso Campo, quanto fuori, permettendo soltanto l' esito, e spaccio di tali Carni nelli due Macelli particolari denominati di *Vacca Rossa*. Ora da Monsignor Illmo, e Reverendissimo Gio. Rinuccini Presidente della Grascia volendosi la piena, ed esatta osservanza di dette proibizioni, acciò il Pubblico resti servito di Carni perfette in ogni specie, si notifica a tutti li Mercanti, e Macellari sopra nominati di non introdurre nel Campo, e rispettivamente di non far compra di Sorroni, e molto meno di macellarli, e framischiarli con la carne buona d' Agnello, altrimenti sì gl' uni, che gl' altri, cioè Mercanti, e Macellari incorreranno nella pena di sc. 100., ed altre anche corporali ad arbitrio di esso Monsignore, comminate nella surriferita Notificazione dei 31. Marzo 1760., lasciando unicamente ai Mercanti l' arbitrio di vendere dd. Sorroni alli due Macellari della *Vacca Rossa*, dove solamente si po-

tranno spacciare per uso de' Poveri dette Carni.

V. *Nomi dei Signori Curiali di Collegio, e Capi Notari della Curia Capitolina, destinati all' esame de' Notariandi da farsi il giorno 18. del corrente mese di Aprile.*

L' Illmo Sig. Fabio Bischi.

Illmo Sig. Salvatore Onorate.

Sig. Francesco Parchetti.

Sig. Agostino Milanese.

Sig. Pietro Bracci.

VI. *Ordine Circolare della Sacra Congregazione de' sgravi, e Buon Governo &c.*

E stato da Nostro Signore deputato in nuovo Esattore generale in Roma delle Comunità dello Stato Ecclesiastico Alessandro Maceroni in luogo di Sante Jacquet, come dal Chirografo Pontificio segnato li 23. Febrajo prossimo passato, e dall' Istromento successivamente stipolato con detto Maceroni il di 25. Marzo scaduto.

Inerendo pertanto l' Eminentissimo Cardinal Prefetto di detta Congregazione a quanto fu prescritto con Editti de' 17. Aprile 1738., e 17. Aprile 1751. in occasione delle precedenti Deputazioni di simile Esattore ordina, ed espressamente comanda ai rispettivi Pubblici Rappresen-

tanti

tanti di tutte le Comunità, e loro Sindaci, Camerlenghi, Effattori, Depositarij, e Chiu nque altro incaricato degl' intereffi Comunitativi, che in avvenire, e dal giorno della pubblicazione del presente non debbano ad altri fuoriche al suddetto Aleffandro Maceroni nuovo Effattore rimettere o per la Posta Pontificia pagando il solito mezzo per Cento di francatura, o per altro Canale, ficuro però, e proprio, tutto il danaro, che fi dovrà quà mandare per estinzione de' Luoghi di Monte, per qualunque Tassa ordinaria, o fraordinaria, e per qualsivoglia altro titolo, o Conto, sia in effettivo Contante, sia in Cedole di questi Monte di Pietà e Banco di Santo Spirito, o in Cambiali, ferme restando nel resto le ordinazioni date per la puntualità di simili rimesse, ed in particolare quelle impresse li 2. Dicembre prossimo passato, per la Tassa fissa delle Strade, e Dazio sul Sale.

Ordina inoltre, e vuole, che ciascuna volta, in cui seguirà una tale rimessa, sia loro preciso carico di darne con Lettera a parte contemporaneo avviso al detto nuovo Effattore generale, esprimendo distintamente le specie delle Monete, la qualità, e quantità delle Cedole, o Cambiali, la provenienza di tal danaro, e per qual

fine se ne fa la rimessa, sicchè senza dubiezza, ed equivoci possa farsene nell' uso, che si dee, l' erogazione.

E parimente ordina, che con altra Lettera a parte debba darsene simile contemporaneo avviso alla Sagra Congregazione con le accennate distinte indicazioni.

Significa intanto che, Chiunque incaricato di fare al detto nuovo Effattore il pagamento, e consegna della somma come sopra rimessa, non avesse notizie della di lui abitazione, potrà ad ogni richiesta averla dalla Segretaria, o Computisteria della Sagra Congregazione.

Avverte dunque, che Chiunque contraverrà a queste ordinazioni, oltre il dover esser tenuto del proprio all' emenda di qualunque danno, ed interesse, e perdita in tutto, o in parte del danaro, a cui soggiacessero le Comunità, farà ancora tenuto alla pena di Scudi Cento d' Oro, ed altre pene ad arbitrio, e della Sagra Congregazione, anche nel caso, che la contravenzione non avesse apportato alcuno de' suddetti pregiudizj.

VII. *Casa da vendere, &c.*

Essendosi determinato dalla Ven. Congregazione Vallisole-
tana dell' Ordine di S. Benedetto

di

di Spagna vendere, ed alienate il Corpo di Case con l'annessi Giardini, Cortili, Stalle, Rimesse, Cantine, e Grotte, che possiede in Roma a *Capo le Case in Strada Felice*, e nel *Vicolo della Purificazione*, che presentemente rendono l'annua pigione di scudi 562. 40., e sono gravate dell'annuo peso, o sia *Canone di scudi 47. 42.*, e desiderando il Rmo P. Procuratore Generale di detta Ven. Congregazione venire all'effettuazione di simile vendita in vigore della licenza già ottenuta, dalla Sagra Congregazione del Concilio, pertanto può qualsivoglia Persona, e Luogo Pio, che voglia attendere ad una tale compra portarsi all'*Offizio del Monti Notaro dell'Eminentissimo Vicario*, che ivi troverà la precisa, e distinta descrizione di tutte le Case, e loro annessi, e dare la sua Offerta chiusa, sigillata in detti Atti, che considerate l'Offerte utili, e vantaggiose a detta Ven. Congregazione si determinerà dal suddetto Rmo P. Procuratore Generale ciò, che crederà più opportuno senza ulteriore proroga.

VIII. *Persone, che vorrebbero impiegarsi in altrui servizio &c.*

Una Giovane Romana dell'età di circa anni 30. di onesti nata.

li desidera impiegarsi per Cameriera, ovvero sotto cameriera in qualche casa nobile avendo la abilità corrispondenti fuori quella del pettine.

IX. *Robbe, che si vorrebbero vendere &c.*

Un assortimento di bellissime carte della China di diverse grandezze per adornare un Gabinetto.

Una scatola di Tartaruga con una bella miniatura rappresentante una testa Antica, e cerchio d'oro.

Un Calesse da viaggio affatto foderato di veluto contra tagliato, e verniciato color verde chiaro.

Un finimento da cavalli per tutta gala, co' suoi metalli dorati, e lavorato sul gusto moderno.

X. *Avviso Medico &c.*

La conservazione degli individui, è sempre stata l'oggetto, che ha mosso l'uman talento a rinvenire col lume della Medicina quelle virtù delle quali i Semplici sono dotati. Quindi è, che uniti, e manipolati in diverse forme, ne gustiamo alla giornata prodigiosi effetti; per il che si stima inutile di nominare i tanti specifici, le tante acque distillate composte di diverse specie di semplici,

ci, e che la matura esperienza non lascia luogo a dubitare del vantaggio, che ne riporta il Genere umano. A misura pertanto, che cresce l'uomo negli anni, cresce altresì nella cognizione delle di sopra indicate virtù incontrastabili de' semplici, per vieppiù coadiuvare alla salute, e preservazione della società. Di tutto ciò ce ne porge una indubitata prova il Rosolio stomatico che si vende dal Distillatore à S. Andrea della Valle, il quale opera prodigi in quelle persone, che per debolezza di stomaco, o indigestione procedente da frigidità patiscono di flati.

Si vende dal sudetto a baj. 15. la Caraffina.

XI. Invenzioni nuove, ed utili &c.

Il Signor Rebuffato Ingegnere del Rè di Sardegna, ha fatto costruire ultimamente a Hochst, vicino Francfort, sul fiume Meno una fabrica di Tabacco, che come lo ha provato l'esperienza, riesce di grandissima utilità. Questa machina, veramente ingegnosa, e composta di un tal modo, che il tabacco, coll'ajuto di un solo uomo, in alto si macina, più sotto si raffina, e poi cade in un setaccio, ove acquista l'ultimo grado di perfezione; Inoltre

7
vi sono ancora un coltello, ed un tagliere, che agiscono separatamente. Un piccolo canale d'acqua di un piede, e mezzo di larghezza, sei polici di altezza, e diciotto polici di caduta fa muovere otto ruote, le quali fanno agire tutta la machina comunicandosi a vicende le loro forze. Il Tabacco, che n' esce, deve essere senza dubbio, eccellente, perchè non essendo maneggiato nè punto nè poco, non perde niente della sua forza naturale. Si lavora poi con tale celerità, che se ne prepara fino a 300. libbre per giorno senza contare quello da fumare, che preparano il coltello, ed il tagliere sopra indicati.

XII. Subasse diverse che si devono fare dalla Depositaria Urbana &c.

Si dovranno fra poco vendere nella Città di Viterbo una Casa di più appartamenti con tutti li mobili esistenti in detta Casa.

Altra casa similmente posta nella medesima Città, con una conca, ed orto annesso.

La metà di un Palchetto del Teatro de' Mercanti in detta Città.

Si deve venire anche alla vendita di una Bottega ad uso di

Maccaronaro posta a S. Giovanni de' Fiorentini .

Parimente si venderanno tutte le merci, stigli, ed ogn' altro esistente nella Bottega d' Artebianca in Piazza Navona vicino alla Ven. Chiesa di S. Agnese .

Finalmente si devono vendere la metà d' un pezzo di Terra posto nella Città di Terni, una Bottega di più stanze, ed una casa annessa alla stessa Bottega .

XIII. *Nota delle Barche approdate a Ripa grande &c.*

P. Emanuelle Gamba di Genova con Leuto caricato in Genova, e porta a diversi = 19. Cassoni Zuccaro = 2. Caffè China = 11. Balle Riso = 4. Botte Tabacco = 1. Botte Caffè, = e 12. Scatole Canditi .

P. Gio: Battista Anselmi di Carrara con Leuto caricato a Carrara, e porta a Diversi = 17. Pezzi Marmi = 58. Caffè detti = 21. Damigiane diverse .

P. Giuseppe D' Angeli di Napoli con Filuca caricata a Civita Vecchia, e porta a diversi = 7. Botte Zuccaro = 4. Barili diversi = 6. pezzi Ferro = 24.

Sacchi Cacaos = 50. Balle Merluzzo = 10. Barili Aringhe = 49. Balle Riso = 2. Barili Alici = e 10. frà Caffè, Casette, e Scatole diverse .

Li seguenti Padroni sono venuti carichi di Grano, e sono P. Antonio di Stefano di Gaeta = P. Cristofaro Albani Romano = P. Andrea Faggioni di Carrara = P. Girolamo Mori di Carrara, che in tutto anno portato alla R. C. A. Rubbie num. = 660. solo che Antonio di Stefani e venuto con Mortella alla renfusa, e num. 40. Rolli Store .

XIV. *Barche di pronta partenza &c.*

P. Giuseppe D' Angeli di Napoli per Civita Vecchia carico di Puzzolana .

P. Giacomo Morè di Catalogna per Barcellona con diverse Caffè, Casette, e Baulli diverse, ed un Corpo di una S. Martire .

P. Ferdinando Lami Toscano per Livorno carico di Granturco .

P. Domenico Odero di Genova per Genova carico di stracchi bianchi .

Listino de' Cambj. Roma 6. Aprile 1782.

Firenze Scudi 80. e 7. decimi .

Venezia Scudi 63. e 4. quinti .

Milano Sc 80. e 3. quinti .

Ancona Baj. 98. e 9. decimi .

Livorno Baj 93. e 2. quinti .

Bologna Scud. 105. 3. quinti .

Amsterdam Baj. 42 e 1. decimo .

Napoli Ducati 123 .

Genova Soldi 129 .

Parigi Soldi 107. e 1. mezzo .

Scudi 100. di Oro da Lire 7. 10 .

Ducati 100. Banco .

Scudi 100. da soldi 171. Imperiali .

Scudi 1. da Paoli 10 .

Pezze 1. da 8. Reali .

Scudi 100. da Lire 5. Banco .

Fiorini 1. di Banco .

Scudi 100. Moneta .

Scudi 1. Moneta .

Scudi 1. Moneta .

GIORNALE DI COMMERCIO

Roma Mercoledì 17. Aprile 1782.



I. Libri Nuovi, loro Costo &c.

Cronica di Benvenuto Sangiorgio Cavaliere Gerosolimitano. *quæ pluribus post ejus mortem annis deducta in lucem ea ipsa est, quæ idem nunc, & fortasse majus beneficium a me est acceptura. Multiplicem quippe errorum segetem illapforum in priorem editionem sustuli, & curavi ut comptior quam antea e manibus exeat Benvenuti fœtus.* MURATORIUS IN PRAEFAT. AD SANGEORGIIUM. Torino 1780. a spese di Onorato de Rossi Libraro, un volume in 4. di pag. 411. non compreso l'indice, e due piccoli rami. Si vende legato alla rustica per paoli 11.

Trattato delle malattie dei Bambini di Nicolò Rosen de Rosenstein Archiatro Svedese, Cavaliere dell'ordine della Stella Polare, e Presidente dell'Accademia Reale delle Scienze di Stoccolmo, trasportato dal Tedesco con alcune note da Giovanni Battista Palletta. Milano 1780.

Nell'Imperial Monistero di S. Ambrogio Maggiore con approvazione. Un vol. in 8. grande di pag. 506. si vende da Venanzio Monaldini al corso per paoli 8.

Annali del Regno di Napoli di Francesco Antonio Grimaldi. Epoca prima dal primo anno dell'Edificazione di Roma fino alla fine del IV. secolo dell'età Cristiana. Tomo 3. Napoli 1782. presso Giuseppe Maria Porcellini in 8. di pag. 352. paoli 4.

Elementi di Storia Generale dell'Abate Millot, tradotti in Italiano, ed arricchiti dell'Introduzione allo studio della storia dell'Abate di Condillac ec. Tomo V. Napoli 1782. presso la società Letteraria, e Tipografica con licenza de' Superiori in 8. di pag. 272. paoli 4.

Nuove invenzioni Geometriche d'Ignazio Cerullo Prete Secolare. Napoli 1780. nella Stamperia Raimondiana un vol. in 4. di pag. 54. paoli 3.

Istruzioni Morali sopra la Dottrina Cristiana esposte dal Padre Idelfonso da Brefavido M.

A nore

more Riformato e distribuite in Tomi sei. Tomo V. Napoli 1782. appresso Gaetano Castellano con licenza de' Superiori in 8. di pag. 500. incirca paoli 4.

Essai sur la Mineralogie des Monts-Pyrenées suivi d'un Catalogue des Plantes observées dans cette chaine de Montagnes; ouvrage enrichi de Planches & de Cartes. A Paris MDCCLXXXI. Chez Didot Jeune Libraire, quai des Augustins, un vol. in 4. di pag. 346. con Num. 21. Carte, e figure e si trova in Firenze vendibile presso Giuseppe Molini al prezzo di paoli . . 36.

Metodo di analizzare le Acque Minerali practicalmente dimostrato nell' acqua acetosa di Roma. in Roma 1782. per il Casaletti nel Palazzo massimi con Licenza de' superiori un Vol. in 8. di p. 83. legato alla rustica p. 1 $\frac{1}{2}$

Dissertazioni Feudali di D. Felice Cappello Sacerdote della Real Congregazione de' Cinefi. Volume primo Napoli 1782. nella Stamperia di Michele Morelli con pubblica autorità in 4. di pag. 200. paoli 4.

Saggio di un Poema Inedito intitolato Anima Peregrina estratto da un Codice della Libreria del Convento di S. Maria Novella dal P. Vincenzio Fineschi Archivista del medesimo Convento. In Firenze 1782. nella Stamperia di Francesco Mouke con Licenza dei Supe-

riori un vol. in 8. di pag. 72. paoli 1. $\frac{1}{2}$

Trattato Storico, e Dogmatico della Vera Religione, colla confutazione degli errori che le sono stati opposti ne' differenti secoli del Sig. Bergier. Canonico della Chiesa di Parigi Traduzione dal Francese. Tomo secondo. Venezia 1782. presso Gio. Antonio Pezzana con Licenza dei Superiori e Privilegio in 8. di pag. 432. paoli . . 3.

Vita di Luigi, Gonzaga detto Rodomonte, Principe del Sacro Romano Impero, Duca di Trajetto, Conte di Fondi, e Signore di Rivarolo, scritta dal P. Ireneo Affò, Minor Osservante, Vice Bibliotecario di S. A. R. il Signor Infante D. Ferdinando &c. coll' aggiunta delle sue Rime, di brevi annotazioni illustrate. Parma 1780. presso Filippo Carmignani, un vol. in 4. pag. 157. paoli . . 3.

II. *Stampe nuove, loro Costo &c.*
La Città di Roma, ovvero breve descrizione di questa Superba Città, divisa in quattro Tomi, ed ornata di 425. Stampe in Rame. A Roma, presso Bouchard e Gravier, in foglio grande per paoli . 120.

In questa descrizione di Roma, la più grande che di questa superba Città sia stata fatta giammai, si è seguitato l'ordine Tipografico. L'Autore vi fa

fa esattamente osservare le bellezze, di cui ella è ornata, e vi riporta dei giudizi critici sopra tutti i capi d'opera, di cui i più celebri Artefici fra gli antichi, ed i moderni hanno decorato, ed arricchito la Capitale del Mondo. Le 425. stampe rappresentano le piante della Città, e de' suoi XIV. Rioni; le vedute degli antichi monumenti, delle Piazze, delle Chiese, e de' Palazzi; l'elevazione di molti edifizj; i bassirilievi antichi più rimarchevoli; e le statue più belle. Così i Forestieri, senza escire dal loro gabinetto, potranno scorrervi, questa gran Città, e formarsi un' esatta idea di tutto il più bello, che ella contiene.

Quest' opera è stampata in carta Reale, e con molta eleganza.

La medesima opera in Francese per paoli. 140.

III. Opere nuove da Assoc. ciarsi, &c.

Manifesto dell' Indice delle Decisioni Legali dal 1780. fino al presente.

Quanto sia grande l' uso delle Risoluzioni della S. Rota, che si fa nell' Curia, non v' è alcuno per poco versato nel foro che nol conosca. La giusta applicazione delle Leggi a' casi rispet-

tivi, che è stato, ed è sempre l' unico oggetto delle loro disquisizioni. Le sagge Teorie da esse fissate ove la Giurisprudenza legale mancava di sostegno, le anno rese gloriose, fin dove è giunto il lor nome, ed anno imposto quasi direi una precisa necessità a chi ha ascritto il suo nome nella Curia di farne uso continuo nella difesa delle ragioni e delle sostanze degli uomini. L' essere quelle però racchiuse in numerosissimi farraginosi volumi, egli è di un' ostacolo informontabile a speditamente usarne, come saria di bisogno. Ne agevolarono la strada que' dotti uomini ed amanti del ben pubblico, i quali si preser la briga di fare un esatto compendio o sia Indice delle conclusioni, che si trovavano sparse in que' volumi. Ma ristrettisi essi nel limitato tempo di undici anni quanti decorrono dal 1750. al 1761., quanto vi riuscirono con onore, altrettanto ci anno cagionato di doglia, col privarci di quel mezzo la di cui utilità avevamo appena assaporato. Conoscendo noi il comun bisogno abbiam voluto seguirli, e soddisfare alle voci ed interesse del Pubblico con compilare l' Indice di una numerosa serie di anni. Ecco ciò che si siamo proposti. Cominceremo l'Indice dalle decisioni dell'anno 1780 e quindi seguiremo innanzi se-

4
guiremo innanzi secondo, che veranno alla luce quelle degli anni consecutivi. Diamo principio dal 1780., riflettendo che le Decisioni ultime vengono sempre ripetendo quelle degli anni passati. Se però concorrerà una numerosa associazione, la quale ci faccia sperare un giusto compenso alle nostre fatiche, faremo ancor l' Indice degli anni passati, cominciando dal 1762. ed allora oltre del tomo d' Indice dell' anno corrente, ne daremo ancora un altro, e forse anche due degli altri anni. Ognuno ben vede che in breve spazio di tempo si verrà così a fare acquisto di un ampio tesoro di conclusioni estrate dalle Decisioni, e si potrà fare in tal guisa un uso non indifferente delle medesime, che altresì senza un tale ajuto rimarebbono quasi inservibili. Il prezzo di ogni tomo sarà di paoli quattro tenue sborso per un acquisto di tal fatta, il quale si farà anticipatamente nelle mani del Sig. Luigi Bendio Librajo a piè di Marmo contro la Spezieria, dal quale riceveranno un vigliettino di ricevuta e di obbligo della futura consegna del tomo, che gli si farà subito che sarà concorso un discreto numero di associati.

IV. *Robbe, che si vorrebbero vendere &c.*

Un Orologio d' oro di buon autore, con cassa contornata di girgonzi, ed una vaga miniatura.

Uno Sterzo affai bello, e comodo.

Un Anello di Diamanti di circa grani 36.

Un Caminetto portatile di terra cotta, di sommo economia, e che non tramanda mai fumo.

Un Carrozzino da viaggio affatto nuovo.

Due Cavalli di pellame morrello dell' altezza di circa palmi 6. e mezzo, e di anni otto.

Un Archibugio con canna di buon autore, e facile di *Aurelij.*

V. *Casa, e Vigne da vendere, denari da prendere ad interesse &c.*

Una casa situata in Borgo S. Agata ai Monti composta di un appartamento di stanze, cucina, Giardino, ed altro, rimessa, stalla, e diverse cantine, confinante da un lato col Collegio Fuccioli, e dall' altro le Maestre Pie. Chi vorrà attendere a detta compra si porti dal Notaro Bonafede nell' ufficio del Monti, che sarà informato dell' occorrente. Il Venditore
prea-

prenderà per prezzo della stessa Luoghi di Monti, o vacabili.

Si desidera prender a cambio da un ricco possidente di Veletri una partita di 500. Scudi dando perciò tutte le immaginabili sicurezze, e cautele.

VI. Affitti diversi &c.

Si desidera affittare il Fendo d' Aquasparta, e beni annessi al medesimo.

Un Casinò à Capo le Case di doppio Appartamento Nobile con mobili, appartamento superiore per comodo di Famiglia, Rimessa, Stalla, e Giardino annesso. Chi volesse attendere a questi due affitti potrà indirizzarsi in Computisteria della Signora Duchessa di Rignano.

VII. Dimande diverse &c.

Una persona affai comoda bramerebbe prendere in affitto sua vita durante una Casa di mediocre capacità, che fosse situata nel centro di questa Città. Bramerebbe inoltre pagare al Padrone della stessa una somma da concertarsi affine di godersela tutta la sua vita senza dover più pensare alla pigione.

VIII. Persone, che vorrebbero impiegarsi in altrui servizio &c.

Una Donzella Romana di anni circa 28., che ha tutte le abilità corrispondenti fuori quella del pettine; desidera impiegarsi in qualità di Cameriera in qualche casa civile.

IX. Persone, che fanno ricerca di qualcuno per loro servizio &c.

In una Casa di persone affai comode si cerca un giovane di bella presenza, che sappia cucinare alla casareccia, e voglia portar la livrea.

X. Robba perduta, o ritrovata &c.

Una Cedola di Scudi 30. del Sacro Monte della Pietà, ch'è stata perduta ne' scorsi giorni, ed era involta in un pezzo di carta bianca. E' di un povero Servitore, e a chi gliela restituisse portandola al R. P. Sagrestano d' Araceli darebbe otto Scudi di mancia.

XI. Scoperte nuove, ed utili &c.

Il Signor Buchoz ha trovata la maniera di estrarre dai fiori dei Pioppi una cera, della quale si fa un uso uguale a quello, che

che si fa della cera delle Api. Ecco il metodo di cui egli si serve. Fa raccogliere i bottoni dei detti fiori nel tempo della loro maturità, cioè quando sono ben viscosi, leva loro la buccia, e li tiene immersi nell'acqua bollente. Li pone poi in un sacco di grossa tela, e li comprime sotto un torchio nella stessa guisa che i Cerajuoli fanno passare la cera, che non è pura. La materia grassa, e viscosa, che n' esce, raffreddandosi, prende la consistenza della cera molle, ed acquista un colore giallo tendente al grigio. Questa cera arde benissimo, sparge un gratissimo odore, e nell' uso è di molto migliore alla materia combustibile, che si cava dal marrone d' India. Così la natura si compiace spesso volte di replicare nei diversi suoi Regni le stesse operazioni, e gli stessi prodotti.

XII. Avviso importante al bene della Società.

E' noto quanto siasi scritto nel nostro Numero 15. contro l' uso del Rame nelle stoviglie di cucina. Il Signor Model Chimico celebre ha nuovamente fatte delle moltissime osservazioni, e sperienze sopra un tale argomento, e si accorda con tutti

quelli, che hanno condannato l' uso pericoloso, e micidiale di tali vasi. Attribuisce egli in gran parte le sì frequenti convulsioni epilettiche de' ragazzi all' uso introdotto di cibarli colla pappa cotta in vasi di detto metallo. Ma più terribile assai, secondo il medesimo Autore, e più del rame pericoloso si è il piombo, e da guardarsene con ogni attenzione. Il Piombo è flessibile, e costa poca fatica a lavorarlo. Gli utensili che se ne formano, hanno un certo lustro che piace. Ma tutti questi riflessi di economia debbono cedere alla importante considerazione della salute. Il piombo è specialmente pericoloso ne' vasi inverniciati: mischiato coll' arena ed alcuni sali esso copre la superficie della terra cotta; ma tostochè le particelle grasse, ed acide delle sostanze animali, o vegetali sono confricate o troppo lungamente, o con troppa forza contro la vernice, il piombo vi si discioglie, e le rende velenose, e mortifere. La mistura del piombo collo stagno ne vasi di rame è ancora più pericolosa, e dovrebbe ognuno farci grande attenzione. Propone l' Autore alcuni mezzi per ovviare al pericolo. Primo di non lasciare ne riposare, nè riscaldare in vasi d' argento, di rame, di stagno e di piombo niun alimento solido,
o li-

o liquido qualunque fiasi; ma in ispecie il vino, birra, qualunque liquore estratto da frutti, nè latte, nè ova, nè cibi salati &c. Secondo di conservare ben netti, lisci, forbiti, e secchi cotesti vasi, onde non confaggano in se gli accidi dell'aria. Terzo di non permettere, che nella *stagnatura* interna domini il piombo. Finalmente di ben guardarsi dal prendere tabacco, il quale da lungo tempo sia stato chiuso entro scatola di piombo, poichè allora si copre di una certa polvere bianchiccia, la quale non è altro, che la calce di piombo corrosa dal tabacco, che è al sommo velenosa.

XIII. *Subaste diverse che si devono fare dalla Depositaria Urbana &c.*

Si deve venire alla vendita di tutti gli stigli del Caffè posto a piazza di Spagna.

Similmente si devon vendere tutte le merci, stigli, ed ogni altro esistente nella Bottega di Artebianca posta vicino Ponte S. Angelo.

Si devono parimente vendere nove Botti di Vino esistenti in un Tinello posto nel Territorio di Genzano.

Un Granaro posto nella Terra di Campagnano vicino la Chiesa di S. Sebastiano.

Un Terreno Olivato posto nel Territorio di Tivoli in contrada detta Trajanello.

XIV. *Nota delle Barche arrivate a Ripa grande &c.*

P. Cesare Mollo di Massa con Filuca caricata a Massa, e porta a suo conto Limoni.

P. Vincenzo D' Orzo di Massa con Filuca caricata in Sicilia, e porta a suo conto Limoni.

P. Vincenzo Cecchi Toscano con Bigolino caricato a Livorno, e porta a diversi = 2. Cassoni Zuccaro = 2. mezza Caffè detto = 90. Pani piombo = 7. Balle Cattone = 18. Trà Caffè, e mezza Caffè Olio, e Vino = 14. Trà Caffè, e mezza Caffè diverse = 7. Barili Bande Stagnate, = e 22. Barili pece, = e 56. Colli diversi.

P. Antonio Imperato Romano con Filuca caricata a Civita Vecchia, e porta a diversi = 11. Botte Zuccaro, = ed 1. Cassa diversa ed alla R. C. A. Grano alla renfusa.

Vi sono anche nella presente nota altri otto Padroni venuti carichi di Grano per la R. C. A. che in tutte le portate ascende a Rubbie 1495.

XV. *Barche di pronta partenza &c.*

P. Gio: Battista Anselmi di Carrara per Genova carico di Fava alla renfusa.

P. Stefano Puzzolini Toscano per Livorno.

P. Giuseppe Lami Toscano per Livorno.

P. Francesco Borghini di Genova per Genova.

P. Francesco Massa di Carra-

ra per Genova carico di Gran-turco alla renfusa.

XVI. *Accademie &c.*

Domenica 21. Aprile 1782. nella solita Sala del Palazzo Sopra dagli Accademici Quirini si terrà adunanza su la Storia Romana, e Greca alle ore 22. e mezza colla prosa del Sig. Canonico Marchese Fugenio Gua-sco.

Lisino de' Cambj. Roma 13. Aprile 1782.

Firenze Scudi 80. e 7. decimi.

Venezia Scudi 63. e 3. quarti.

Milano Sc 80. e 2. quinti.

Ancona Baj 99. e 1. decimo.

Livorno Baj 93. e 3. quinti.

Bologna Scud. 105. 3. quinti.

Amsterdam Baj 42.

Napoli Ducati 122. e 2. quinti.

Genova Soldi 129.

Parigi Soldi 107. e 3. decimi.

Scudi 100. di Oro da Lire 7. 10.

Ducati 100. Banco.

Scudi 100. da soldi 171. Imperiali.

Scudi 1. da Paoli 10.

Pezze 1. da 8. Reali.

Scudi 100. da Lire 5. Banco.

Fiorini 1. di Banco.

Scudi 100. Moneta.

Scudi 1. Moneta.

Scudi 1. Moneta.



Le Notizie si danno, e si ricevono nella Libreria di Paolo Giunchi a Cesarini, e si paga per associarsi al presente Giornale anticipatamente di trimestre in trimestre pavoli tre ed a Chiunque troverà dieci Affociati alla continuazione annua ne avrà una copia gratis per un anno.



Per il Giunchi.)o(Con Licenza de' Superiori.

Num. 29.

GIORNALE DI COMMERCIO

Roma Mercoledì 24. Aprile 1782.



I. *Libri Nuovi, loro Costo &c.*

I Istruzioni Morali sopra la Dottrina Cristiana esposte dal P. Idelfonso da Bresanvivo Minore Riformato, e distribuite in Tomi 6. Tomo VI. ed ultimo, in cui si espone il rimanente dei Sacramenti della Chiesa, del Peccato in genere, de' sette peccati Capitali, della Virtù della Penitenza, e un dialogo sopra il gioco. Napoli 1781. presso Gaetano Castellano con Licenza de' Superiori in 8. di pag. 532. paoli. 4.

Observations sur la Formation des Montagnes, & les Changemens arrivés au Globe pour servir a' l' Histoire Naturelle de M. le Conte de Buffon par P. S. Pallas Academicien de Petersbourg, &c. A. S. Petersbourg 1779. & se trouve a Paris chez Segaud, Libraire rue des Cordeliers, un vol. in 12. di pag. 94. e si trova in Firenze vendibile presso Giuseppe Molini al prezzo di paoli. 3.

Compendio della Storia Ge-

nerale dei Viaggi. Opera di Mr. de la Harpe academico Parigi- no, adorna di Carte Geografiche, e Figure, arricchita di Annotazioni; Tomo VII. Venezia 1782. presso Vincenzio Formaleoni con licenza de' Superiori, e Privilegio, in 8. di pag. 228. e si trova vendibile presso Benedetto Settari al prezzo di paoli. 4.½

Differtazioni Mediche intorno a diverse malattie delle Donne di Andrea Pasta. Tomo Secondo, che contiene ragionamenti sopra gli sgravi del Parto, e sopra il Rattenimento, e l'estrazione della Secondina. Napoli 1782. a spese di Stefano Manfredi in 8. di pag. 228. p. 2.½

Memoria per servire alla Coltivazione della Robbia in Toscana, appoggiata all' esperienze fatte nell' Agro di Cortona, ed osservazioni sulle medesime, del Canonico Andrea Zucchini Academico Georgofilo. In Firenze 1782. nella Stamperia di Pietro Allegrini alla Croce Rossa con approvazione. Un vol. in 8. di pag. 26. paoli. 1.

2
Storia della Letteratura Italiana del Sig. Abate Girolamo Tiraboschi Bibliotecario del Serenissimo Duca di Modena, e Professore Onorario nell'Università della stessa Città. Tomo Decimo Ottavo dall' Anno 140. fino all' Anno 150. In Firenze, 1782. nella Stamperia di Francesco Moucke con licenza de' Superiori in 8. di pag. 231. e si trova vendibile presso Vincenzo Landi, e Gioacchino Pagani Librai in Firenze al prezzo di pa. 3.

L' Amico della Gioventù offesi Trattenimenti familiari, ne quali si danno a' Giovani dell' uovo, e l' altro sesso nozioni sufficienti sulla maggior parte delle cognizioni umane, e particolarmente su la Dottrina, e l' Istoria della Religione, su la scienza de' costumi, gli usi della vita civile, il Commercio, la Fisica, la storia naturale, la Mitologia, la Cronologia, la Geografia, l' Istoria di Francia in quanto ha relazione alla nostra Italia. Opera, che deve interessare generalmente tutte le Persone addette alla educazione della Gioventù. Versione dal Francese dell' Abate Francesco Bianchini Romano accresciuta di Note, e della Storia Ecclesiastica. Tomo primo.

*Gratum est quod Patriæ Civem
Populoque dedisti,
Si facis ut Patria sit idoneus
Juv. sat. 14.*

Macerata 1782. delle stampe di Luigi Chiappini, ed Antonio Cortesi un vol. in 12. di pag. 437. vale per associazione paoli 3.

II. *Stampe nuove, loro Costo &c.*

Il Signor Ludovico Somme-
rau Pittore e Incisore, avendo
terminato da qualche tempo di
incidere li celebri Arazzi, Di-
segno dell' immortale Raffaele
d' Urbino, che si conservano al
vaticano in numero di venti Pez-
zi, ne dà avviso al Publico,
L' applauso dato dalli Professori
e persone di buon gusto a que-
ste Stampe, gli fanno sperare,
che i Signori Dilettanti si affret-
teranno a procurarsi questa se-
rie veramente utile agli studiosi
del Disegno, e della bella com-
posizione. I Curiosi, ed ogni
forte di persone vi osserveran-
no li belli pensieri, le espres-
sioni, e la varietà dei caratteri
prodotti dal talento sublime di
quel gran Maestro.

Questa serie di stampe si ven-
de dal sudetto Signor Somme-
rau, e dalli Signori Bouchard,
e Gravier Librari strada del cor-
so vicino a S. Marcello, al prez-
zo stabilito di due Zecchini.

III. *Opere nuove d' associar- si &c.*

Il concorso sorprendente del-
le

le Persone, che hanno dato il lor nome nel negozio de' Libri del Sig. Luigi Bendio incontro alla Speziaria a Piè di Marmo, e e che profieguono a darlo, per fare acquisto della grandiosa ristampa della Storia della Letteratura Italiana del Sig. Ab. Girolamo Tiraboschi, ha impegnato a porre al Torchio le copie in maggior numero di quello si era accertato sù i nomi già ricevuti. Si avvisa adunque a chiunque volesse farne acquisto, che si profiegue tuttavia a ricevere le Associazioni nel suddetto Negozio del Sig. Bendio, finchè si compisca il numero corrispondente alle copie de' primi foglj già stampati, che si sono distribuiti Sabato 20. del corrente Aprile nel medesimo negozio.

IV. Avviso Tipografico &c.

Da torchi della stamperia di Perego Salvioni nell' Archiginasio Romano è di già uscito alla luce il terzo tomo di *Saggio di Storia Americana*, composto dal Sig. Abbate Filippo Salvatore Gilij; e con ciò si è dato fine alla descrizione dello stato selvaggio di America. Il che egli ha fatto, descrivendo nel primo tomo la Storia naturale dell' Orinoco; nel secondo i costumi degli abitanti di quell' amplissimo fiume, e nel terzo in fine,

con raccontare la loro religione, e le lingue. In questo terzo tomo, che credesi quello, che più debba piacere agli amanti di forestiera letteratura, oltre alla religione antica degli Orinocesi, e l' introducimento faticosissimo della nuova, vengono accuratamente descritte le lingue varie dell' Orinoco, con separare da loro dialetti que' linguaggi, che all' Autore sembrano primitivi, e con dare un esatto racconto della loro natura. La novità di lingue non mai udite in Italia dee cagionare la voglia di risapere, se le altre Americane sieno simili alle Orinocesi, e se tutte insieme somiglino in alcuna maniera le nostre. L' autore discorre minutamente su questo interessantissimo punto, la cui lettura ci lusinga, che sia per riuscire graditissima a chicchessia.

Noi intanto diamo parte al pubblico, che in quest' anno sarà pure stampato il quarto tomo, e nel principio del seguente il quinto, ed ultimo di quest' opera, ne' quali si darà la descrizione delle rimanenti provincie di *Terra ferma*, e in esse una giusta idea dello stato civile di America. Quei che brameranno di associarvisi nello spazio di Aprile, e di Maggio, nel qual tempo finisce ogni associazione a quest' opera, che vendesi a cinque paoli il tomo agli as-

4
sociati; potranno indirizzarsi alla detta stamperia, ovvero dal Sig. Benedetto Settari a S. Ignazio, e da signori Gravier, e Buchart a S. Marcello.

V. *Notificazione. ossia invito alla Fiera di Fiano.*

Avevo la San. Mem. di Alessandro VIII. con suo spacial Breve spedito li 23. Gennajo 1695. fatto grazia al Signor Principe D. Marco Ottoboni Duca di Fiano, e suoi discendenti, e successori, ed alla Comunità, e Popolo di detto luogo di poter far celebrare, in detta terra, Diocesi di Nepi, nella Festa dell'Invenzione della Santissima Croce li 3. di Maggio, e per otto giorni susseguenti ogni anno in perpetuo una Fiera franca col godimento di tutti li privilegi, franchigie, esenzioni, e libertà solite a goderli in simili Fiere, e specialmente nelle Fiere, di Ravenna, e Foligno, e con libertà ad ogni persona di potere in detti giorni liberamente andare in detta fiera, e in quella trattarsi, negoziare, e vendere comprare, permutare, e contrattare qualsivoglia sorte di animali, robbe, e mercanzie, (non però proibite), e da detta Fiera partirsi condotte, ed altre ivi portate, comprate, permutate, e contrattate col godimento delle stesse esenzioni,

franchigie, immunità, ed altri privilegi soliti come sopra, li quali ordina la Santità sua, che siano a dette persone puntualmente osservati tanto nel tempo di detta Fiera, quanto nell'andare a quella, e nel tornare alle loro Patrie, come più diffusamente viene espresso nel sopradetto Breve. Onde si notifica a tutte, e singole persone la facoltà come sopra ottenuta, ed insieme s'invitano le medesime a voler concorrere colle loro robbe, e mercanzie alla Fiera suddetta, a cui si darà principio il di 2. Maggio ad ore 20., e terminerà gli undici detto a ore 2. della notte, con sicurezza di esser ricevuti, e trattati con ogni dovuta cortesia.

Si osserverà esattamente ne' giorni festivi di detta Fiera, ciò che fu ordinato, e prescritto dalla S. M. di Benedetto XIV. nella costituzione 144. che comincia: *Ab eo tempore &c.*

VI. *Sussidj Dotali &c.*

Essendo restate sfitate le seguenti Fabbriche in Campo Vaccino nel luogo detto la Polveriera, e precisamente ove si faceva il Salnitro, spettanti all'Eccmo Sig. D. Carlo Maria Bali Barberini Duca di Monte Libretti; Si fa noto per tanto a chiunque volesse attendere all'Affitto delle medesime o in tutto, o in parte

te, di portarsi nella Computisteria di Sua Eccellenza suddetta, che le si faranno osservare sulla faccia del luogo, per darne poi contemporaneamente l'Offerta per considerarsi.

Pianterreno.

Dopo il primo ingresso = Piazza grande di Canne quadr: 76. 66. = Stanza del Ciambellaro = Stalla per sette Cavalli = altra Stalla per 4. Cavalli = Rimesfa per 24. Carrette, e sei Cavalli = Sito coperto di Canne 58. 38. = Stanza grande = Grotta per otto Botti di Vino.

Primo Piano.

Trè Stanze abitabili = altra Stanza per il guarda stalla = Sito coperto di Can. quad. 36. 80. = Vasche, e Pozzo d'Acqua perenne = altre due stanze abitabili = Cortile unito = Passetto = Fenile per 36. Barrozze di Fieno = Grottone di Can. quad. 24. 93. = Sito coperto di Can. cube 49. 860. = Fontana al di fuori della Strada = Due stanze terrene grandi sotto al Granaro della Biada incontro la Chiesa di S. Sebastiano.

Secondo Piano.

Due stanze abitabili = altra stanza grande con Gallinaro, e cortile Granaro per 600. Rubbia di Grano, altre due stanze grandi ad uso di Granaro della Biada, che restano sopra le sudd. incontro la sudetta Chiesa.

VII. *Robbe, che si vorrebbero vendere &c.*

Una serie di Medaglie antiche di oro, e di Argento, unitamente ad una copiosa raccolta di monete della Germania. L'intrifeco valore di queste si computa circa 2000. scudi.

Una Carrozza a 4. luoghi, foderata di veluto, ricca di festarie, verniciata a sbruffi d'oro, ed in buon essere.

VIII. *Denari da prendere ad interesse &c.*

Una partita di scudi 300. Si attergheranno per sicurrezza della persona, che voglia dare detta somma trè luoghi di Monte per frutto, e capitale.

IX. *Affitti diversi &c.*

Si fa intendere a tutte le Zitelle della Nazione Senese, le quali sono in Roma, e vogliono concorrere alle Doti solite conferirsi dalla Ven. Archiconfraternita della Santissima Trinità de' Pellegrini in esecuzione del Testamento del quondam Camillo Ghezzi, che debbano portar al Segretario della medesima Archiconfraternità li Memoriali muniti dal solito attestato del Parocho sopra l'onestà, e dottrina Christiana; ed in oltre la prova della loro Nazione.

zionalità colle opportune fedì di Battesimo, cioè, se loro istesse siano nate nello stato Senese, o il loro Padre, o almeno il loro Nonno paterno, ed in quale luogo del detto Stato; altrimenti non esibendo preventivamente li sudetti requisiti, non s' ammetteranno al concorso delle sudette Doti, e non s' imbusoleranno.

X. Persone, che vorrebbero impiegarsi in altrui servizio &c.

Una Zitella di Gennazano di anni 19. cerca impiegarsi per serva in qualche casa civile. Sa cucire, stirare, e cucinare alla Cafareccia.

Un Giovane di circa anni 25. Lombardo, di bella presenza, che ha un bel carattere, e sà far conti, cerca un impiego adattato alla sua abilità.

XI. Robba perduta, o ritrovata &c.

Chi avesse trovata una Cedula nuova di scudi dodici smarrita ne' scorsi giorni da una povera donna; Faccia la carità di portarla al R. P. Curato di S. Niccolino in Campo Marzo, che averà una generosa mancia.

XII. Progetto Economico &c.

Si cercano tutto giorno, tra i

vegetabili, sostanze tali, che siano proprie a far le veci del frumento. Una di quelle, sulle quali dovrebbe farsi le maggiori esperienze, e che si trascura non ostante, si è l' Asfodelo. Se ne fece anticamente uso per farne colle radici, del pane, e la cosa è andata benissimo. I Medici del collegio di Bordeaux ne fecero, anni sono, il loro esame chimico insieme col Tilhac, e niente trovarono nella radice di questa pianta, che possa essere pregiudicevole alla salute, perche (secondo il parere dei medesimi) il succo grasso, e viscoso, che se ne esprime, trovasi corretto dalle diverse lozioni che se ne fanno prima di usarlo, e dal fuoco. Il Sig. Buchoz per rinovare l' uso di questa pianta alimentare, suggerisce il seguente metodo per ridurla in pane. Prendansi delle radici di Asfodelo, lavansi con acqua fredda, facciansi bollire in una altra acqua fino a che la scorza si separa, e dopo averla lavata si taglino le radici in fette minute, gettinsi in un' acqua nuova, ma tepida. Doppo ciò, facciansi seccare al forno, e prendasi cura di non consumarle troppo, nè di seccarle. Quando la stagione lo permette, si possono mettere al Sole. Queste radici così preparate, ed il loro succo viscoso, che sembra sospetto ad alcuni, essendo in tal guisa consumato, pren-

prendasi del grano in quantità uguale a quella delle radici, e dopo avervelo mescolato, facciansi macinare insieme, e si passi al Frullone la Farina. Quando si vorrà filare il pane con questa farina, prendasi cura di far uso di maggior copia di lievito di quella, che usasi per la pasta ordinaria, perchè altrimenti, quello che si propone non fermenterebbe; quindi sarebbe nocivo. Nel resto poi la manipolazione è la medesima.

XIII. *Subaste diverse che si devono fare dalla Depositaria Urbana &c.*

Si deve venire alla vendita di tutte le merci, posto, ed avviamento, stigli, e carni salate esistenti nella Bottega ad uso di Pizzicarolo con tutti li mobili esistenti nella casa, posta a punta di Diamante per andare a Piazza Giudia.

Si devono vendere tutti, e singoli Beni stabili, mobili, semoventi, ragioni, azioni tanto ereditarie quanto proprie, quali beni sono posti nella Terra, e Territorio di Marino spettanti all'Eredità Balestra, e Sig. Balestra.

Similmente devonfi vendere i seguenti Beni stabili posti nella Terra, e Territorio di Capranica.

Una Selva *ut dicitur* Selvac-

cia incontro le Fosse.

Altra Selva in Contrada Poggio S. Antonio.

Altra in Contrada Oriano.

Altra in Contrada S. Antonio.

Una Vigna come sopra con Filogni.

Altra in Contrada la Madonna del Piano.

Finalmente una Bottega sotto la Parrocchia di S. Giovanni.

Un Casino di due Appartamenti, due Cucinette, e Soffitte abitabili con Stalla, Entrone, e Cortile, Cellaro, e Cantina libero di Canone, che resta affittato per 24. Scudi annui, posto nella Città d' Albano confinante coi beni de' Signori Pozzobonelli, e strada che conduce alla salita di S. Paolo, e de' Capuccini stimata da pubblici periti per settecento dieciotto scudi, e bajocchi cinquantotto e poi ridotti a soli scudi seicento detratti i pesi Camerali, sitti, ed acconcimi. Chi vorrà attendere a detta compra libera si porti in Depositaria Urbana, che sarà informato di tutto.

Il Venditore è persona molta idonea, e possidente, che si diffa di questo Capitale per reinvestirne l'importo in altro uso.

XV. *Nota delle Barche arrivate a Ripa grande &c.*

P. Giuseppe Zanit Maltese con Filuca caricata a S. Fermina, e porta alla R. C. A.

P. Cristofano. Albani Romano con Trabaccolo caricato in Civita Vecchia, e porta alla R. C. A.

P. Costantino D'Angeli Romano con Tartana caricata in Civita Vecchia, e porta alla

R. C. A.

Li sopradetti Padroni hanno portato Grano in tutto Rubbia num. 880.

P. Marco Questa di Genova con Filuca caricata a Sarzana, e porta a diversi. = 220. Cestini Parmigiano.

P. Giuseppe Questa di Genova con Filuca caricata a Sarzana, e porta a diversi = 224. Cestini Parmigiano.

Listino de' Cambj. Roma 20. Aprile 1782.

Firenze Scudi 80. e 7. decimi.

Venezia Scudi 63. e 9. decimi.

Milano Sc 80. e 2. quinti.

Ancona Baj. 99. e 1. terzo.

Livorno Baj 93. e 3. quinti.

Bologna Scud. 105. e mezzo.

Amsterdam Baj. 42. e 1. decimo.

Napoli Ducati 122.

Genova Soldi 129. e 1. quinto.

Parigi Soldi 107. e 2. quinti.

Scudi 100. di Oro da Lire 7. 10.

Ducati 100. Banco.

Scudi 100. da soldi 171. Imperiali.

Scudi 1. da Paoli 10.

Pezze 1. da 8. Reali.

Scudi 100. da Lire 5. Banco.

Fiorini 1. di Banco.

Scudi 100. Moneta.

Scudi 1. Moneta.

Scudi 1. Moneta.

A solo fine d' incontrare maggiormente la soddisfazione dei Signori Affociati verrà arricchito il presente Giornale di varj altri articoli non poco interessanti come sono = Geografia de' Commercianti = Idea delle principali merci che servono al Traffico = Leggi ed usi spettanti il Commercio = Valutazione delle specie d' oro, e d' argento Fatti = singolari Avvisi = importanti al bene della Società &c.

Per il Giunchi.)o(Con Licenza de' Superiori.

Num. 30.

GIORNALE DI COMMERCIO

Roma Mercoledì 1. Maggio 1782.



1. Libri Nuovi, loro Costo &c. 265. paoli. 6.



Accolta delle più divote memorie spettanti alla Ven. Basilica Vaticana coll'aggiunta della maniera di visitarla; operetta del Sacerdote Girolamo Pichi. Roma 1782. nella Stamperia Salomoni a S. Ignazio, un vol. in 12. di pag. 47. vale paoli. $\frac{1}{2}$.

Opere del Sig. Ab. Pietro Metastasio conforme l'Edizione di Parigi del 1780. in quattro tomi ristrette. Tomo I. coll'Epigrafe & vigil, & fidelis. In Lucca 1781. presso Francesco Bonfigliori con Approvazione. Un vol. in 12. di pag. 490. si vende ai Signori Assocciati da Salvatore Baldassari Libraro alla catena della Sapienza per paoli. . . . 5.

Le Donne più Celebri della santa Nazione, Conversazioni Storico Morali dell' Abate Conte Eriprando Giuliari. In Verona 1782. per gli Eredi di Marco Maroni, con licenza de' Superiori, e Privilegio, un vol. in 8. grande di pag. 289. e si trova vendibile in Firenze presso Giuseppe Molini al prezzo di paoli. . . . 4.

Della Legge Remmia, Bernardo de Ferrante a D. Carlo Ricciardi Avvocato in Foggion. Napoli 1781. presso Vincenzo Mazzola Vocola con permesso un vol. in 8. grande di pag.

Medicina Domestica, o sia trattato completo de' mezzi per conservarsi in salute, da guarire, e da prevenire le malattie con la Regola di vita, e coi Rimedi più semplici; Opera Utile alle Persone di qualunque stato, ed alla portata di ciascuno; di Guglielmo Buchan Medico del Real Collegio d' Edimburgo tradotta dall' Inglese sopra la settima Edizione di Londra del 1781. accresciuta delle Osservazioni di M. Duplanil, e delle cose relative all' Italia Tomo 3. Napoli 1781. Nella Stamperia della Società Letteraria, e Tipografica con licenza de' Superiori, e privilegio del Rè in 8. di pag. 450. paoli. . . 3.

Sceita di Sonetti con varie Critiche Osservazioni, ed una Dissertazione intorno al Sonetto in Generale. Edizione quinta. Venezia 1782. con licenza de' Superiori un vol. in 8. di pag. 352. paoli. . . . 2. $\frac{1}{2}$.

Sermoni, ed Omelie al Popolo dall' Altare sopra i Sacrosanti Correnti Evangelii in tutte le Domeniche dell' Anno, e nelle Feste Principali del Signore, e della Vergine, per comodo dei Signori Parochi, e per profitto di ogni Fedele; Opera del P. M. Nicolò Marotta Romano da Cosenza del Serafico Ordine de' Minori di S. Francesco, che chiamansi Conventuali,

A

Espro-

2
Elprovinciale, Teologo del Real Collegio dell' Università di Napoli, e Padre del Convento dell' Antica Nobilissima Città di Mileto, dedicata al Merito sopragrando dell' Ill. e Rev. Monsig. D. Antonio Bernardo Gürtler Vescovo di Tienne, e Confessore di S. M. La Nostra Regina. Napoli 1782. a spese di Andrea Migliaccio con Licenza de' Superiori un vol. in 4. di pag. 400. paoli. 6.

Storia della Rivoluzione dell' America Inglese tradotta dal Francese, ed illustrata colle Carte del Teatro della Guerra di M. Bellin di M. Americano. Tomo Primo. Venezia 1782. presso Vincenzo Formaleoni con Licenza de' Superiori in 8. di pag. 263. e si trova in Firenze vendibile presso Giuseppe Molini al prezzo di paoli. 5.

II. Opere nuove da Assocarsi &c.

Con grande vantaggio della Cristiana Repubblica, e con non ordinaria consolazione di tutti gli Uomini saggi, ed eruditi, essendosi non solo ne Paesi Oltramontani, ma ancora nella nostra Italia, e particolarmente in Roma propagato lo studio della lingua Ebraica; quindi n' è avvenuta la scarsezza de' libri, ed in particolare de' Lessici assolutamente necessari per acquistare una tale scienza; il che però fu, ed è cagione, che molti, sebbene dispostissimi, o si astengono affatto dall' apprendere la lingua Ebraica, oppure dopo averne appresi i principi grammaticali, sono costretti ad arrenarsi, e ad abbandonare l' intrapresa carriera senz' alcun profitto. Affine pertanto di togliere di mezzo tali ostacoli, promuovere, e stabilire più il pubblico bene, si è pensato

di fare ristampare qui in Roma uno de' Lessici già noti, ed approvati dagli Eruditi. Frà questi poi si è scelto quello, che fu composto dal celebre Giovanni Buxtorff. Sembra affatto superfluo l' addurre i motivi d' una tale scelta, e l' esporne i meriti, in questo genere, dell' Autore, e della di lui opera, essendo troppo manifesti. Basti soltanto osservare, che sebbene sia stata più, e più volte ristampata, pure al presente appena se ne ritrova qualche copia. Non si può negare, essere in qualche parte mancante; ma a questo si è procurato di rimediare nella nuova Edizione Romana, che si annunzia, colle aggiunte fatte opportunamente secondo la diversità delle materie. E per darne una compendiosa idea si avvisa, che in questa nuova edizione Romana si ritroveranno tutti i nomi propri degli uomini, donne, idoli, paesi, città, monti, fiumi, de' quali si fa parola nella Sacra Scrittura Ebraica, e de' quali tutti, o quasi tutti è privo il Lessico del Buxtorff; in oltre di moltissime voci Ebraiche oscure, e soggette a diversi contrari sensi. Si daranno in greco, ed in latino le interpretazioni de' Settanta, d' Aquila, Simmaco, e Teodoziona: Si apportheranno eziandio le osservazioni fatte da Santi Pagnino, da Bocarto, da Robertson, Cristiano Noldio, da Giovanni Simoni, da Antonio Zanolini; ed in particolare dall' eruditissimo Guarin. Posto un tal piano, l' autore di questa nuova edizione si è talvolta trovato in necessità di scostarsi dall' ordine tenuto dal Buxtorff nel suo Lessico, e ciò per maggior chiarezza, come pure di troncare dallo stesso tutt'ocò, che era superfluo, affinché non crescesse di troppo

po il volume della detta nuova edizione. Finalmente si assicura, che con tutta la diligenza possibile si ritroveranno citati, e descritti i passi della Sacra Scrittura, come appunto leggonsi nelle ultime edizioni Ebraiche, con somma diligenza rivedute, e corrette, e dagl' eruditi comunemente approvate.

Tutta l'opera sarà di novanta fogli circa in ottavo grande divisa in due tomi: si stamperà per associazione. e questa si terrà aperta da Natale Barbiellini Mercante di Libri a Pasquino per due mesi, da incominciarsi dalla data del presente Giornale. A tutti quelli pertanto, che nel detto tempo vorranno Associarsi, sarà data l'opera per Dieciotto Paoli di moneta Romana; passato poi, che sarà detto tempo, non si darà meno di Paoli Ventiquattro.

III. Premi Accademici &c.

Una persona, che non ha voluto far conoscere il suo nome, ha dato agli Accademici di Châlons sulla Marina in Francia, la somma di 400. lire (cioè circa 86. Scudi) acciò questa sia data il 25. Agosto dell'anno corrente, in premio all' autore della migliore memoria sul seguente argomento. *Si deve indicare quali siano i mezzi di migliorare la condizione dei contadini di Francia, dei lavoratori, ed uomini di fatica, che vivono in campagna, e quella delle loro mogli. e figli.* Le memorie scritte in Francese, o in Latino si manderanno franche di porto avanti il primo di Luglio al Signor Sabbathier Segretario perpetuo di quella Accademia.

IV. Geografia de' Comercianti &c.

MINORCA. Questa Isola del mar Mediterraneo, una delle Baleari, dalla parte del mezzodì ha una spiaggia piana, unita, che dalla parte del Nord a cagion della veemenza de' venti Settentrionali è tagliata in più seni piccoli. Il mare va ritirandosi da quest' Isola, e presso i Porti lascia de' dossi di rena in cui si piantano de' Giardini. La grandezza dell' Isola è di 236. miglia quadre Inglesi, e 151640. Jugeri quadri. Contansi nell' Isola 3089. case con 27000. anime in circa. Abbonda questa di tutto ciò che è necessario alla vita, Grani, Vino &c. I Spagnuoli l' hanno presa in quest' anno agli Inglesi, ai quali per la sua situazione nel mediterraneo era vantaggiosissima, pel Commercio ch' essi fanno al Levante. La sua miglior piazza è Maone, Città fortissima, che ha una buona Cittadella, ed un porto riparato da ogni sorta di venti. Molti vantaggi possono cavare i Spagnuoli dalla coltura di quest' Isola, perchè il suo territorio, il suo clima, i suoi pascoli sono dell' istessa natura di que' di Spagna; per la qual cosa trasportando pecore Spagnuole, nella pianura di Minorca, possono sperare di raccogliervi una lana fina, ed altrettanto preziosa come quella di Castiglia. Vi si trova del Piombo in miniera, ma vi mancano le Marcafite. Delle Conchiglie impietrite ve ne sono in gran numero, come pure de' bei Marmi. La coltivazione delle viti vi è molto utile, ed una gran parte de' vini è eccellente. Gli abitanti fanno una certa specie di caseio, che vendesi a caro prezzo in Italia. I Conigli vi sono in grande abbon-

4
danza. Non vi manca nè il Miele, nè la Cera. I Capperi vi crescono su i muri; dovrebbero però insieme cogli Ulivi, e colla Bambagia coltivarsi con maggior industria. Sono però non poche le cose, che son costrette agli abitanti a comprar dai forestieri, cioè, un terzo de' Grani, tutto l'Olio di lor uso, il bestiame Bovino, le Pecore, il Pollame, Riso, Zuchero, Droghe, Acquavite, Tabacco, tela di Lino, Stoffe, e molti lavori di manifattura, Libri Setarie &c.

V. *Idea delle principali merci, che servono al Trafico.*

STAGNO. Metallo che nel colore si accosta all'Argento; ma che è più che molle, pieghevole, leggerissimo. Si riconosce facilmente ad un certo piccol rumore, o strider, ch'egli fa, quando vien piegato. Lo Stagno entra nella composizione del Bronzo, e nella saldatura de' Metalli molli. Se ne fanno dei tondi, de' piatti, vasi, plate, ed ogni sorte d'utensili casarecci. Siccome nelle miniere dello Stagno si trova gran quantità di Arsenico è ben cosa rara, che questo Metallo non ne contenga qualche poco. Per il che molti valenti Chimici hanno riguardato l'uso de' vasi di Stagno, come pernicioso alla salute. Se ne fanno delle canne d'Organi, e varie altre opere di un comodo grande. Si trovano delle miniere di Stagno in diverse contrade. Lo Stagno d'Inghilterra, quello specialmente della Provincia di Carnovaglia è stimato per il migliore, che sia in Europa. Lo Stagno in foglia è uno Stagno del più dolce, ch'è stato battuto col martello sopra una pietra

di marmo ben unito. Gli Specchj l'applicano dietro ai Cristalli degli Specchj. Le foglie di Stagno, che per via d'una vernice hanno ricevuto un color Rosso, Giallo, Nero, Aurora, si mettono dai cerajuoli sulle torcie, ed altri lavori di Cera, che vogliono abbellire. Se ne adornano altresì gli Scudi, che servono alle pompe funebri, alle pubbliche feste, gli stemmi, ed i cartelli.

VI. *Fatti Singolari.*

Il 23. dello scorso Febraro verso l'alba si scopri un grande incendio a Vilaines villaggio del Barese in Francia lontano un quarto di lega da Lignij. Poco dopo il Principe di Ligne Tenente Generale delle Armate dell'Imperatore, e il Principe Carlo suo figlio passando in posta per quel luogo, e vedendo la disgrazia di quel popolo, scesero tosto di carrozza, e facendosi seguitare dai loro Servitori, non solo indicarono tutti i mezzi possibili per estinguere il foco; ma si degnarono di prestarvi ancora l'opera loro, e non pensarono a continuare il loro viaggio, se non quando videro cessato l'incendio. Mentre il Principe di Ligne consegnava al Curato del Vilaggio 25. Luigi d'oro da distribuirsi a que' poveri, che avevano sofferti dei danni, il Giovane Principe Carlo vidde una povera donna desolata, e piangente la perdita della sua casuccia ridotta in cenere; andò ad incontrarla, e non avendo abbastanza denaro; gli diede il suo Orologio. Se ne avidde il di lui Padre, e con la maggior soddisfazione del mondo, corse ad abbracciarlo, e lo ricondusse seco in Carrozza. Partirono ben tosto

que-

questi due degni Principi dal Villaggio, ma sempre accompagnati dagli evviva, e dalle benedizioni degli infelici, che aveano soccorso.

VII. Avviso importante al bene della Società.

I Medici di Staden Città della Saffonia inferiore hanno prefisse le seguenti precauzioni per servirsi degli utensili di Stagno senza timore di risentirne alcun pregiudizio alla salute. Bisogna tenerli molto netti. Lavarli subito dopo averli adoperati, e farli asciugare al più presto. Tenerli in un luogo ben secco, ed esposto all'aria, poichè altrimenti vi si formerà sopra delle macchie verdi molto nocive. Non lasciarli, come si suol fare nelle cucine, ove siavi del fumo. Non mettervi mai delle bevande, o cibi, nei quali stanvi degli acidi, come aceto, succo di limone, agresto &c., e per conseguenza bisogna astenersi dal mettervi qualsivoglia sorta d'insalata. I frutti cotti, o in confettura vi divengono molto malsani; come sono le cerase, capperi &c. Il vino, e la birra vi perdono altresì la loro salubrità. Questi piccoli oggetti, a' quali comunemente non si abbada, sono di somma importanza, e degni di tutta la nostra attenzione.

VIII. Valutazione della specie d'oro, e d'argento.

DOPPIA d'oro di Spagna. Moneta fissata per un Editto di quel Rè dell'anno 1731. a 40. reali di plata. Ve ne sono di due qualità cioè le maltagliate, e le cordonate; delle prime non se ne battono più, e delle

5
seconde se ne suol fare incetta dai mercanti Italiani, benchè l'estrazione delle medesime da Spagna sia rigorosamente proibita. Pesa questa moneta 135. grani peso di marco di Spagna, e denari 5. 17. peso Romano. Ella è di 22. carati di finezza, ed à tenore della Tariffa dei 9. di Luglio dell'anno 1778. vale scudi 3. e 60. bajocchi, però in commercio se ne ricava anche di più.

IX. Editti concernenti al Commercio.

E' stato pubblicato in Parigi nello scorso Febrajo un Editto, che proibisce la fabbrica, vendita, ed uso delle fettucie, capelli, ventagli, garze, stoffe, ed altri oggetti di comparfa, che siano brillantati con del vetro. Siccome tali robbe si brillantano con del vetro spolverizzato bianco, o colorito ivi gettato grossolanamente. Queste particelle essendovi attaccate con un poco di gomma hanno poca aderenza, e si staccano facilmente, sia per il loro proprio peso, sia per il continuo struffinamento; l'umidità, ed la siccità cooperandovi non poco. Possono dunque cadendo mescolarsi cogli alimenti quotidiani, senz'avvedersene, e cagionare i più funesti accidenti. I contraventori di costui decreto saranno puniti colla confiscazione delle loro mercanzie, e colla multa di 300. lire Tornesi, cioè scudi 60. Romani.

X. Scoperte nuove, ed utili &c.

Merita senza dubbio la stima, la gratitudine degli uomini, chi applicandosi alla contemplazione della natura rivolge le sue scoperte all'utile, ed alla comodità del genere umano;

no; Il Sig. Baumè si è fatto un immortale onore con una semplice, ma utilissima scoperta sull' uso dell' acqua salata per l' estinzione degli incendi, che ha pubblicato non ha molto con due ben concepite memorie. Questo Chimico osserva, che l' acqua gettata a sufficienza sul fuoco lo estingue, fenomeno universalmente cognito; ma non ne è però così cognita la ragione. L' acqua estingue il fuoco perchè ella si applica immediatamente alla superficie del legno, ed impedisce al fuoco la comunicazione coll' aria esteriore. In quanto l' acqua sussiste, il legno che era infiammato non si riaccende più, ma succede però quasi sempre ch' l' acqua gittata sul legno bene acceso, non estingue il fuoco, che alla superficie, mentre che l'interiore resta infocato, perciò il calore, che sussiste, fa svaporare l' acqua, il fuoco interno riprende vigore, e si comunica alla superficie del legno, e la riaccende di nuovo, facendolo ardere con maggior violenza. Da tali principj è facile l' inferire che ogni qualunque materia, la quale come l' acqua possa applicarsi alla superficie del legno, senza svaporare così facilmente, sarà molto più propria dell' acqua per l' estinzione degli incendj. Ora ogni materia salina, che non sia volatile, nè infiammabile, di qualunque natura ella sia, sarà attissima a render questo servizio. Tale si è il sale marino proposto dal Signor Baumè. La maniera di farne uso è semplicissima, bastando sciogliere detto sale nel acqua sino alla saturazione cioè a dire 14. o 15. libbre di Sale in 100. di acqua ordinaria; il moto stesso, e l' agitazione del trasporto ne ajuterà moltissimo la dissoluzione. Tutti i legni così bagnati, ancorche restino inte-

riormente accesi devono perfettamente smorzarsi, perchè dopo l' evaporazione dell' acqua, il sale resta uniformemente applicato alla superficie del legno, e penetra sino all' interiore, e tagliando così ogni comunicazione coll' aria eterna estingue felicissimamente ogni reliquia d' incendio.

XI. *Persone, che vorrebbero impiegarsi in altrui servizio &c.*

Una Vedova Romana dell' età di circa 40. anni, che sa cucire, stirare lavar calze di seta, ed ha altre diverse abilità; brama impiegarsi in qualche casa nobile, e civile, per sotto cameriera.

XII. *Robba perduta, o ritrovata &c.*

Una Cedola di Scudi 46. del Banco di S. Spirito, ch' è stata perduta ne scorsi giorni; Chi l' avesse trovata faccia grazia di portarla al R. P. Sacrestano della Minerva, che gli sarà data la mancia di Scudi ser.

XIII. *Significato di alcune voci usate nel Commercio.*

ABBANDONO. Voce usitata in fatto di Commercio Marittimo, riguardando alle assicurazioni. L' atto di abbandono è un atto, per cui un Negoziante, che ha fatte assicurar delle merci sopra qualche vascello, ne dinunzia la perdita all' assicuratore, e gli abbandona, e rilascia gli effetti, pe' quali l' assicuramento fu fatto, con intimazione, che se gli debbono pagar le somme assicurate nel tempo portato dalla polizza d' assicurazione. Se in quella non vi è fatta parola del tempo del pagamento, l'af-

l'assicuratore è obbligato di pagare l'assicurazione tre mesi dopo la dinunzia dell'abbandono.

Una nave assicurata, di cui non s'abbia alcuna nova dopo un anno dalla sua partenza per viaggi ordinarij, e due anni per quelli di lungo corso, può essere considerata dal Proprietario come perduta. In conseguenza egli può farne l'abbandono a suoi Assicuratori, e chieder loro il pagamento degli effetti assicurati, senza che sia mestiere d'alcuna attestazione della perdita. Dopo l'abbandono significato, gli effetti assicurati appartengono all'Assicuratore, il quale sotto pretesto del ritorno della nave, non può ricular di pagare le somme assicurate.

XIV. *Cafe, e Vigne da vedere &c.*

D'Ordine dell'Illustrissimo, e Reverendissimo Monsignor Luca de' Medici Amministratore dei Beni di Roma, e suo Distretto di Pertinenza degli Illustrissimi Signori Cavalieri Gio. Battista, e Flaminio Germani Fratelli Altoviti, si avvisa a chiunque volesse accudire alla compra di una Vigna situata fuori di Porta Portese nel Vicolo detto l'imbrecciata, confinante da due lati con strade pubbliche, e dagli altri noti confini.

Dell'estensione di circa pezze 33., Sette delle quali sono sodeve, che dentro il termine di un Mese da incominciare dalla data del presente Giornale debba, portare la sua offerta chiusa, e sigillata al Sig. Parchetti Notaro Capitolino in Banchi, ad oggetto di stipolarne poi a suo tempo l'Istrumento di compra, e vendita col maggiore, e migliore Oblatore, quante volte però la maggio-

re, e migliore offerta non sia giudicata svantaggiosa agli Interessi dei suddetti Signori Cavalieri dal menzionato Monsignor de' Medici.

XV. *Subaste diverse che si devono fare dalla Depositaria Urbana &c.*

Si devono Subastare nel Territorio di Gennazano. La proprietà di un Terreno Vignato, e Cannetato, posto nella Contrada della valle, ritenuto in affitto dal Signor Domenico Angelucci, confinante colli beni dei Signori Pietro Angelucci, ed Odoardo Lanzi salvo &c.

Altra proprietà di un Terreno posto nella detta Contrada ritenuto in affitto degli Eredi di Felice Giomanto confinante coi beni dei Signori Domenico Angelucci, e Sisto Asansi, salvo &c.

L'utile dominio di un Terreno Alboretato, con altro terreno annesso, in contrada la Pescara confinante colla strada pubblica, e coi beni del Signor Michelangelo Vannutelli, salvo &c.

L'utile Dominio di una vigna in contrada le Vascucce con altro Terreno libero confinante colla strada pubblica, e colli beni di Sebastiano di Zapio, salvo &c.

XVI. *Nota delle Barche arrivate a Ripa Grande &c.*

P. Carmine Montefusco di Massa con Filuca carica di Limoni alla rinfusa per suo conto.

P. Rosario Cacciola di Sicilia con Filuca carica di Limoni alla rinfusa per suo conto.

P. Nicola Venturini Romano con Trabaccolo caricato in Civita Vecchia, e porta alla R. C. A. 200. Rubbia Grano.

P. Pic-

P. Pietro Vignola Romano con Filuca caricata in Civita Vecchia e porta a diversi 5. Botte Zucchero, 1. Botte Tabacco, 2. Botte Cera, 8. Balle Tabacco, 20. Barili Arenghe, e Baccalari alla renfusa.

P. Filippo De Luca di Napoli con Filuca caricata in Napoli, e porta a diversi 34. Caratelli Imbratta, e diverse imbalciate per particolari.

P. Alberto Alotta di Trapani con Filuca caricata in Sicilia, e porta a diversi 42. Fusti Olio di Lino, Cacio Cavallo alla renfusa.

P. Domenico Landi della Costa, con Filuca caricata alla Costa, e por-

ta a diversi 28. Fusti Imbratta.

P. Adamo Ferigno della Costa con Filuca caricata alla Costa, e porta a Salvi 43. Fusti Imbratta.

XVII. *Barche di pronta partenza &c.*

Per Sicilia la Filuca di P. Carmine Montefosco Napoletano.

Per detta la Filuca di P. Rosario Cacciola Napoletano.

Per Civita Vecchia la Filuca di P. Pietro Vignola Romano.

Per Napoli la Filuca di P. Filippo de Lucca Romano.

Listino de' Cambj. Roma 27. Aprile 1782.

Firenze Scudi 80. e 5. decimi.

Venezia Scudi 63. e 8. decimi.

Milano Sc 80. e 2. terzi.

Ancona Baj. 99. e 3. quarti.

Livorno Baj 93. e 2. quinti.

Bologna Scud. 105. e 1. terzo.

Amsterdam Baj. 42. e 2. decimi.

Napoli Ducati 122.

Genova Soldi 129. e 2. quinto.

Parigi Soldi 107. e 3. quinti.

Scudi 100. di Oro da Lire 7. 10.

Ducati 100. Banco.

Scudi 100. da soldi 171. Imperiali.

Scudi 1. da Paoli 10.

Pezze 1. da 8. Reali.

Scudi 100. da Lire 5. Banco.

Fiorini 1. di Banco.

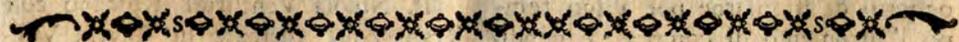
Scudi 100. Moneta.

Scudi 1. Moneta.

Scudi 1. Moneta.



Le Notizie si danno, e si ricevono nella Libreria di Paolo Giunchi a Cesarini, e si paga per associarsi al presente Giornale anticipatamente di trimestre in trimestre, paoli tre, ed a Chiunque troverà dieci Associati alla continuazione annuale, ne avrà una copia gratis per un anno.



Per il Giunchi.)o(Con Licenza de' Superiori.

Num. 31.

GIORNALE DI COMMERCIO

Roma Mercoledì 8. Maggio 1782.



I. *Libri Nuovi, loro Costo &c.*



Bezioni Sacre, e Morali, sopra il santo libro degli Atti degli Apostoli, dettate nella Cattedrale di Fano dal Canonico Teologo Giuseppe Lavinij de' Conti di Castel Lavinio, e di Ferrero, Patrizio Romano, Verellese, e della Città di Santeverino. Tomo primo. Camerino 1781. dalla nuova Stamperia di Vincenzo Gori Stamp. Vesc. e della Tesor. con licenza de' Superiori. Quest' Opera è divisa in 6. Tomi di circa pag. 290. in 4.; ne sono già pubblicati 4., tre de' quali sono stampati in Roma, e si vendono unitamente al primo da Natale Barbiellini libraro a Pasquino, ciascuno per il prezzo di paoli . . . 6.

Discorso Familiare agli Ebrei di Firenze del M. R. P. F. Gio. Corsi, Fiorentino Sacerdote Carmelitano della Congregazione di Mantova, fù Angiolo Amadio Ravà. 1782. nella Stamperia di Antonio Benucci, e Compagni in 8. di pag. 48. paoli . . . 4.

Funerali per D. Alonso Sanchez de Luna d' Aragona Duca di S. Arpino, e Ciamberlano Imperiale Austriaco fatti celebrare da D. Gio. suo Figliuolo Duca di Cafaldi, Principe, e Conte di Cajazzo nella Chiesa del Venerabile Monastero delle Religio-

se Dame di S. Gregorio Armenò il dì 15. Dicembre 1781. Napoli 1781. nella Stamperia Rajmondiana, un voll in fol. di pag. 60.

Il detto Libro non è vendibile regalandosi colà dal suo Proprietario.

I Santi Libri di Salomone interpretati da Luca Vescovo di Muro illustrati di note critiche Filologiche che ne sviluppano il Testo e di Dissertazioni Filosofiche che riguardano la Religione, la Morale, e la Politica. Tomo primo, di Dissertazioni preliminari, Napoli 1782. nella Stamperia Pergeriana con Licenza de' Superiori in 8. di pag. 300., e si vendono per associazione da Michele Stasi paoli 4.

Lo Stato Politico ed Economico della Dogana della Mena delle Pecore di Puglia esposto alla Maestà di Ferdinando XIV. Rè delle Sicilie, Gerusalemme &c. Tomo secondo 1782. presso Vincenzo Flauto Regio Impresore con Pubblica Autorità in 4. di pag. 431. paoli 10.

Vita del Nostro Signor Gesù Cristo estratta dai Santi Evangelii, seconda Edizione Veneta con nuove aggiunte dell' Autore, ed un' Appendice. In Venezia 1782. presso Gio. Antonio Pezzana con Licenza de' Superiori, e Privilegio un vol. in 12. di pag. 392. paoli 3.

A

H;

Histoire générale, & particuliere de Bourgogne avec des notes, des dissertations, & les preuves justificatives, composée sur les auteurs, les titres originans, les registres publics, les cartulaires des Eglises cathedrales, & collegiales, des abbayes, & autres anciens monumens, enrichie de vignettes, & cartes geographiques, de divers plans, de plusieurs figures de portiques, tombeaux; & sceaux, tant des ducs, que des grandes maisons, &c. par Dom Pancher, religieux bénédictin de la meme congregation, de la province de Bourgogne. Tome quatrieme, & dernier. Dijon 1782. chez Defay in foglio di pag. 480. per associazione, costa a Parigi paoli. . . . 16.

Imitation de Jesus Christ, Traduction nouvelle sur l' Edition latine de 1764. Revue sur huit Manuscrits par M. L' Abbé Valart. Paris 1781. de l' Imprimerie de I. Barbau vis a vis la Grille de Mathurins un vol. in 12. di pag. 445. e si trova vendibile in Firenze presso Giuseppe Molini per paoli. . . . 6.

II. Stampe Nuove, loro Costo &c.

Giuseppe Bardi Stampatore in Rama alla Piazza di S. Maria Novella in Firenze, ha pubblicate altre due Stampe della sua serie in foglio, e rappresentano una il Centauro di Giam-Bologna, e l'altra il Conte Ugolino della Gherardesca nella Torre della Fame con quattro Figli, Bassorilievo di Michel Angiolo Buonarruoti. Fin qui si son pubblicate di detta Serie 4. Statue, e 4. Bassorilievi, e si dà ogni Stampa ai Sig. Associati al prezzo di paoli. . . . 1. $\frac{1}{2}$

III. Avviso Tipografico &c.

E uscito alla luce per la terza volta il libro intitolato *Disquisitiones Biblica*. Del R. P. Claudio Frassen dell' Ordine Regolare de' Minori Osservanti di S. Francesco. Professore, e Dottore dell' Università di Parigi. Il libro è pieno di dottrina, e di erudizione, parto ben degno del detto, ed erudito Autore non meno nelle sacre, che nelle profane Istorie.

Tutta l' Opera è divisa in due tomi *in Folio*. Il primo tomo contiene sei libri, e tratta de' nomi, della dignità, antichità, e varietà de' Caratteri della sacra Scrittura, dell' origine delle lingue, de' libri Mosaici, della lingua ebraica in particolare.

Nel secondo l' Autore parla delle edizioni Ebraica, Siriaca, Persa, Greca, e delle altre Orientali. Nel terzo della Latina, e delle altre Occidentali. Nel quarto disputa de' varj libri Canonici. Divide il nuovo dall' antico Testamento; toglie le oscurità, e mostra le cavillazioni, e falsità degli Eretici.

Ne' due ultimi libri cinque, e sei. Si disputa de' libri del nuovo, e antico Testamento, della loro divinità, autorità, e principio.

Il tomo secondo parla de' Concilj, e de' luoghi della scrittura tra se contrarj almeno in apparenza, osservando esattamente l' ordine de' tempi.

Quest' opera si stampò per la prima volta in Parigi, dipoi, a richiesta degli eruditi, si ristampò in Luca con varie aggiunte con miglior metodo, ed ordine. Ora per la terza volta si stampa in Venezia da Tommaso Bettinelli, per appagare la brama di molti. La correzione degli errori,

è un Indice copioso, e necessario, bastano per dare à letterati un'idea di una edizione più vasta, e più elegante delle anzidette.

Il prezzo poi assai minore cioè di paoli 36. sciolta dovrà eccitare gli amatori dell' Erudizione a procacciarsela.

IV. Premi Accademici.

Una Società Accademica, e patriottica di Mastricht promette in premio, una medaglia d' Oro del valore di 300. fiorini brabanti di Liegi, o simil somma a chiunque meglio risponderà alle seguenti dimande. *Quali siano le cause alle quali deve attribuire la decadenza del Commercio, e della fabrica della Città di Mastricht? Quali rami di commercio, e quali fabbriche vi si potrebbero intraprendere con vantaggio? Quali siano i mezzi migliori per introdurveli, e farli riuscire felicemente in quella Città.* Le risposte non dovranno limitarsi ai principj del commercio in generale; ma se ne vede fare l'applicazione particolare alla Città di Mastricht: Si desidera, che quello che verrà proposto relativamente a qualche ramo di commercio, non consista in sole speculazioni, ma che ne sia chiaramente dimostrato l'avvantaggio, e venga anche giustificato da un calcolo per quanto si possa esatto, e completo. Intorno poi ai mezzi da impiegarsi per avansarne il progresso non dovranno essere contrari alle costituzioni attuali della Città; ma bensì tali, che si possa mandarli ad effetto senza nuove etenzioni, o nuovi privilegi. Le memorie, scritte in Latino, Ollandese, o Francese saranno indirizzate frache di porto avan-

ti il 15. di Marzo dell'anno venturo al Signor Filippo Fermin, membro di detta Società. L'opera che sarà coronata, s'imprimerà a spese della Società, e vi sarà impresso il nome dell'autore se lo vorrà acconsentire &c.

V. Geografia de' Commercianti.

INGHILTERRA. È questo il primo, e maggior regno della Gran Bretagna. La sua estensione è circa 46536. miglia quadre Geografiche. Gode questa per la sua situazione un'aria temperata, che però è umida, e grossa, onde è soggetta a tempi torbidi, e molto variabili. L'Inverno vi si distingue dalle altre stagioni per le nevi, che in pochi giorni si discioglie, per le piogge, e folte nebbie. Il terreno è così poco penetrato dal gelo, che vi si può arare per tutto l'Inverno, e quasi in ogni mese vi si semina un'altra specie di biada. Il paese consiste a vicenda in pianura, colline, e valli. Non vi è forse paese, ove l'Agricoltura si sia avanzata, quanto in Inghilterra. Questo regno è molto comodo per il Commercio, essendo fornito di un gran numero di Porti buoni, e comodi per approdarvi, e costruirvi delle navi, di bravi Marinari, e di molti prodotti nazionali. Il traffico interno, che passa tra un Porto, e l'altro, occupa almeno 160000. Marinari, essendo grandissimo il numero delle Navi, e Barche, che da un luogo all'altro trasportano Carbon Fossile, Biade, Burro, Cacio, Terra da gualcare, Sale, e molti generi nazionali. Il traffico degli Inglesi stendesi per tutto il mondo. Essi mandano in Turchia Panni, Stagno, Piombo, e ferro, e talvolta comprano dello Zucchero in Frascia,

4
e nel Portogallo, e lo trasportano in Turchia come pure delle piastre da Cadice. Questo traffico loro è molto utile; perchè nel trasporto delle loro manifatture servono de' loro proprj vascelli, come nel riportare le mercanzie permutate che sono la Seta, la Seta fioretta, Droghe, generi per la Farmacia, Sapone, Bambagia, frutti, Olio &c. In Italia portano Panni, Chincaglierie, varie sorti di Stoffe, Pelli, Stagno, Piombo, Pepe, ed altre mercanzie delle Indie Orientali, e ne riportano, Seta, Vino, Olio, Sapone, Ulive, Tinte, acciughe &c. Nella Spagna portano Panni, varie Stoffe, Pelli, Pesce, Stagno, Piombo, e Biade, e ne ricavano Vino, Olio, Frutte, Lana, Indaco, Coccioniglia, e tinte; ma in oggi a motivo della guerra questo loro traffico è quasi cessato. Il Portogallo prende dagli Inglesi i medesimi generi, che la Spagna, ed a medesimi rende Olio, Vino, Sale, e Frutti. Il vantaggio è dunque dalla parte degli Inglesi, ma è meno grande di quello che molti s'immaginano. La Francia riceve, in tempo di pace, dagli Inglesi una gran quantità di Tabacco, Corno, Stagno, del Piombo, delle Flanelle, ed in tempo di carestia delle Biade; all'incontro essa fornisce agli Inglesi il Mino, Acquavite, Tela, Trine, Telebatista, Broccato, Velluto, ed altre ricche Stoffe di Seta, Canapa, Lino, Cenere di Soda, Ferro, Legno da fabbrica &c. Le Fiandre forniscono agli Inglesi trine, Telebatiste, una certa Tela fina detta Linon, altre forte di Tela sottile, ed altri generi, e ne riceve Sargia, Flanella, Zucchero, Tabacco, Stagno, e Piombo. La Germania riceve dagli Inglesi Panni, varie sorte di Stoffe, Ta-

bacco, Zucchero, Spezie dell' Indie Orientali, Stagno, Piombo &c., ma l'Inghilterra ne ritrae molta Tela, Filo, Pelli di Capra, Latta di Ferro stagnata, e molte altre mercanzie.

Sarà continuato nel seguente Giornale.

VI. *Idea delle principali merci, che servono al Trafico.*

ALLUME. Sal fossile, minerale, ed acido; oltre i suoi usi nella Medicina serve molto ai Tintori per l'apparecchio de' colori. Essi chiamano acque alluminose quelle, ch' essi preparano coll' Allume, e per disporre le Stoffe a ricevere la tintura. L' Allume è un articolo delle merci, che si tirano dal Levante, dalle Smirne specialmente, donde la miniera d' Allume non è discosta più di sei in sette giornate. Siccome queste miniere sono affittate, il prezzo dell' Allume varia, secondo che l'Appaltatore ritrova più, o men compratori. L' Allume di Costantinopoli è più grasso, e migliore per la Medicina di quello delle Smirne, ma meno proprio per i Tintori; l' uno e l' altro vengono a fasci. Se ne prepara in Francia vicino ai Monti Pirenei. Nella vicheria di Rosfiglione ve ne ha una vena, che corre sopra terra, la quale ha da una fino a quattro tese di larghezza, e pressochè quattro leghe di lunghezza, ed è assai abbondante. L' Allume cognito sotto nome di Allume di Roma si trova alla Tolfa, ne' contorni di Civitavecchia. E questa una miniera, da cui si cava una certa pietra molto dura, che in se contiene l' Allume. Mezza lega distante da Pozzuolo,

dal.

dalla parte di Napoli vi è un'altra miniera d' Allume. La Montagna in cui si ritrova, è chiamata il *Monte d' Allume, o Solfatarà*, perchè anche se ne cava il Zolfo. Secondo che questo Sale trovasi nella miniera, varia il modo di cavarlo. Siccome dal detto monte d' Allume s' alza gran copia di esalazioni infiammate, l' Allume appare sulla superficie della terra, colle scope vien ricolto; quindi gettato nell' acqua, e dopo le filtrazioni ordinarie si cristallizza, e rimane bianco, lucido, e trasparente.

Le Miniere d' Allume d' Inghilterra, che si trovano nelle Provincie d' York, e di Lancastrò, sono in pietre turchinicie, assai somiglianti all' ardesia. Se gli dà il nome di Allume di Rocca, perchè estrae in grossi pezzi chiari, e trasparenti, o perchè estrae da una pietra come quella sopra mentovata di Roma.

VII. Fatti Singolari.

Nello scorso Febbraro un grosso temporale ridusse a così mal partito il piccolo bastimento d' un Corsaro Francese di 39. Uomini d' equipaggio, che stava già per naufragare vicino ad una delle coste della Normandia. Sei marinari a' quali era riuscito d' impadronirsi dello Schifo, giunsero alla spiaggia, ove quel tetro spettacolo aveva raunato un gran numero di gente, e fra gli altri eravi un ministro delle gabelle nominato Duchesne. Si lancia questi di subito nello schifo, e dimanda, chi voglia seguirlo per ritornare a bordo del bastimento, e salvare il resto dell' equipaggio; tutti ricusano di farlo sotto pretesto, che i marinari si getterebbero in esso confusamente, sopragra-

verebbero, e perirebbero infallibilmente. Duchesne però intrepido, risponde ch' egli non può veder perir i suoi simili senza tentar almeno di salvarli, e vuole imbarcarsi tutto solo. Tale entusiasmo determina finalmente uno dei marinari del Corsaro, i quali eran già posti in salvo a saltar con lui nella lancia. Partono subito, e appena giunti, grida Duchesne verso del legno, il cui pericolo sempre più cresceva. Vengo a salvarvi tutti. Quattro soli però scendino nello schifo; se ne discende un quinto di più, io gli tronco la testa; ciò detto sguaina la sua Sciabla, e si mette sulla sponda del palischermo a ricever, i quattro che prima si presentano. Parte poi rapidamente, e rapidamente ritorna per gli altri, ciò facendo, finche gli riuscì di porli tutti in salvo. Non è restata però senza premio una così gloriosa azione; poichè essendo stato informato il Rè di Francia del bel coraggio di quest' uomo gli ha accordato sugli Invalidi della Marina una grossa pensione, ed è stato generosamente ricompensato dal Padron del Bastimento insieme al marinaio che lo avea seguitato.

VIII. Avviso importante al bene della Società.

I prodigi, e progressi fatti a favor delle umane indisposizioni da gran tempo dalla Polvere Purgativa del Sig. Barone D' Ailhaud Dottore di Medicina, ha meritato che la Maestà Cristianissima del fù Luigi XV., e del Règnante Luigi XVI. si siano degnate per vantaggio del Pubblico a permettere senza veruno impedimento lo spaccio in tutto il Regno di Fran-

Francia; e maggiormente questo si è dilatato per tutte le parti dell' Universo Mondo per i buoni successi delle indicibili disperate cure; senza che la differenza de' climi sia ostacolo a' suoi effetti maravigliosi. Onde si notifica che chi vole profittarne in occasione di qualunque malattia, si esista altro che nella Porteria dell' Ospizio Regio di S. Luigi de' Francesi qui in Roma a baj. 25. la cartina, con l' Istruzione stampata, che insegna il modo di adopraria, secondo la qualità de' mali.

IX. Stabilimenti nuovi, ed utili.

Tutte le mode, che compariscono in Francia sono sollecitamente imitate dalla nostra Italia; farebbe però assai più desiderabile, che si imitassero gli utili stabilimenti che di tempo in tempo colà si fondano. Tale si è la recente fondazione di una scuola nazionale militare, che molte persone amanti della Patria hanno dotato di grosse somme, affinchè in esse venghino instruiti, ed educati i figli de' gentiluomini poveri. La prima di questo genere si è stabilita in Parigi nella strada *Cherche-midi*, una seconda lo farà ben tosto in Borgogna, ed una terza a Charost in Berry. Si calcula che la spesa de' Padri non ascenderà a più di annui Scudi 60., supplendosi al restante coi denari della cassa comune di questo stabilimento.

X. Invenzioni nuove &c.

Daremo raguaglio ai nostri cortesi lettori di una nuova invenzione, che nel suo genere è sorprendente. E' questo un vascello volante inventato dal

Sig. Blamburd nome assai noto in tutti i Giornali d' Europa. Si serviremo perciò della descrizione, che ce ne fa in una sua lettera un nostro corrispondente. Ho veduto, dice egli, un vascello a guisa di quelli di mare, nel quale possono stare due, o tre persone. E' incredibile la solidità, e la delicatezza della sua costruzione. Un semplice moto di piede mette in diverse azioni molte ali, quattro de' quali hanno la forza di elevare in aria il vascello, e il conduttore, servendo a sostenervelo la semplice vibrazione eccitata dalla forza centrifuga del moto. Due altre ali niente meno ingegnole serviranno ad accelerarne, e ritardarne il corso secondo la volontà del pilota, che terrà in mano un timone adattato verticalmente dietro il vascello per poterlo dirigere. Ha trovato anche il modo di garantirsi dalla violenza dell' aria per mezzo di una maschera benissimo immaginata, e di chiudervisi dentro come in una carrozza guarnita di cristalli, di stuoja, e gelosie. Una tromba fatta di un nuovo artificio servirà al rinnovamento dell' aria, in modo tale ch' egli potrà alzarsi sino alla terza regione senza temerne alcun nocumento. Le fave precauzioni, che questo giovane prende per perfezionare questo capo d' opera, esigono ancora due o tre mesi di travaglio; passato questo tempo lo farà noto al pubblico, e confonderà allora tutti gli increduli.

XI. *Nomi dei Signori Curiali di Collegio, e Capi Notari della Curia Capitolina, destinati all' esame de' Notariandi da farsi il giorno 23. del corrente mese di Maggio.*

Illmo Sig. Liberato Liberati.

Illmo Sig. Nicola Neri.

Sig. Agapito Cecconi.

Sig. Famiano Salvi.

Sig. Giuseppe Palombi.

XII. *Casa da vendere, denari da prendere, e da dare ad interesse &c.*

Chiunque volesse attendere alla vendita di una casa posta a strada fratina composta di tre stanze, un passetto, ed una cucina, pozzo, e cantina con una loggietta, franca, e libera da ogni canone, e peso; faccia ricapito all'Offizio di Capponi ai Gaetani per andare a S. Carlo al Corso. Il valore di detta casa, e di circa scudi ottocento.

Si vorrebbe dare a cambio la partita di scudi mille coll'attergo di LL. di Monte; ma detta partita non si vorrebbe smembrare.

Si prenderebbero a cambio scudi 300., a 400. coll'attergo di Luoghi di Monte.

Si prenderebbe similmente a cambio per due anni soli la partita di scudi 300. ipotecando per sicurezza un corpo di case, e dando una idonea sicurtà.

XIII. *Persone, che vorrebbero impiegarsi in altrui servizio &c.*

Una Vedova Bolognese dell'età di circa anni 36. che possiede tutte le abilità corrispondenti ad una buona cameriera, bramerebbe impiegarsi come tale in una qualche casa Magnatizia, o civile, ove non fossero ragazzi.

XIV. *Notificazioni Editti &c.*

Avendo ritaputo Monsignor Rinucini Presidente delle Grafie l'abuso

pur troppo insoscrivibile in questi Macelli, Pizzicarie, ed altre Botteghe da lui dipendenti, introdotto da qualche tempo per sola colpa, e Malizia de' Macellari, Pizzicaroli, ed altri simili Bottegari, i quali nella vendita delle Carni, ed altri generi comestibili si fanno arditi di tacere ai Compratori, e ricusano di palesargli il peso, e quantità precisa delle stesse Carni, ed altro Loro venduto, tuttoché per tal' effetto ne siano stati interrogati più volte, ed anche pregati gli stessi Compratori; e volendo Egli ad un inconveniente, pur troppo dannoso, e pregiudizievole al Pubblico, apprestare, conforme porta la giustizia, e il dovere, un pronto, ed opportuno rimedio.

Quindi è, che ha ordinato, e comandato espressamente a tutti, e singoli Macellari, Pizzicaroli, ed altri come sopra, i quali sono tenuti per legge di vendere le loro Carni, ed altri generi a peso, e prezzo determinato, che in avvenire siano obbligati, nell'atto che consegnano, e vendono le Carni, e Comestibili suddetti, di palesare, e dichiarar fedelmente ad ogni, e qualunque Compratore non solo il prezzo, ma il peso ancora, e quantità precisa della Carne, Cacio, ed altri Comestibili, come sopra venduti, tanto nel caso che ne vengano su di ciò interrogati, e richiesti, quanto nell'altro, in cui non se ne faccia dimanda, e richiesta alcuna dagli stessi Compratori, ne si curino questi di saperlo: sotto pena a chiunque contraverrà, oltre la perdita della robba venduta, di scudi DIECI in ciascuna mancanza, e trasgressione, ed altre più gravi, e Corporali a Suo arbitrio.

Avverte pertanto ciascuno di non

con-

Archiv. M.
Epiliosse
CANTONE DI LUCCA

contravenire a quanto di sopra è stato ordinato; poichè in ogni caso di qualunque anche minima trasgressione, ancorchè questa fosse commessa dai Garzoni, si procederà irremissibilmente alle suddette pene, anche per inquisizione, e col detto d' un solo Testimonio contro chiunque contravverrà, con dichiarazione, che i Padroni faranno tenuti per i Garzoni, senza che possa suffragare mai scusa di sorta alcuna. Volendo che la presente Notificatione, tanto dai Macellari, quanto da tutti gli altri Bottegari, che faranno obbligati ad osservare quanto in essa si prescrive, e comanda, si tenga sempre affissa ne loro rispettivi Macelli, e Botteghe in luogo da potersi commodamente leggere, ed osservare da ongnuno.

XV. Subaste diverse, che si devono fare dalla Depositaria Urbana &c.

Facilmente si verrà alla vendita di un Ufficio Vacabile intitolato Curforato Apostolico.

Dovrà venderfi diversi Mobili di Casa, e Stigli di una Bottega ad uso di Cristallaro nella strada, che dalla Sapienza porta a Piazza Navona.

Parimente si venderanno tutti gli

Stigli, Ferri, ed ogn' altro esistente nella Bottega ad uso di Taccaro posta al Melone.

L'Utile Dominio di una Casa di due Appartamenti posta in strada Giulia.

Un Fienile posto in Roma fuori Porta del Popolo nella strada, che conduce al Fiume.

Si Subastano sei luoghi di Monti, cioè tre del Monte nuovo delle Comunità, ed abbondanza, e LL. due Monte S. Paolo, ed un altro Monte seconda Erezione.

XVI. Nota delle Barche arrivate a Ripa Grande &c.

P. Rosario Falaschi di Malta con Speronara caricata in Malta, e porta diverse Casse, Cassette, Scatole a diversi.

P. Luca Antonio Capolini di Gaeta con Varcella caricata a Gaeta, e porta a diversi 120. Barili Aringhe 41. Balle Baccalari 14. Fardi Tacchi di legno, mobilia di Cafe, e Soli di Forno alla renfusa.

P. Antonio Baldacchino di Malta con Speronara caricata a Malta, e porta a diversi 24. Barili Vino e diverse imbasciate cioè involti a particolari.

Listino de' Cambj. Roma 4. Maggio 1782.

Firenze Scudi 80. 11. ventefimi.

Venezia Scudi 63. 11. ventefimi.

Milano Sc 80. e 1. terzo.

Ancona Baj. 99. e 1. quinto.

Livorno Baj. 93. e 2. quinti.

Bologna Scud. 105. e 7. decimi.

Amsterdam Baj. 42.

Napoli Ducati 121. e 4. quinti.

Genova Soldi 129.

Parigi Soldi 107. e 3. decimi.

Scudi 100. di Oro da Lire 7. 10.

Ducati 100. Banco.

Scudi 100. da soldi 171. Imperiali.

Scudi 1. da Paoli 10.

Pezze 1. da 8. Reali.

Scudi 100. da Lire 5. Banco.

Fiorini 1. di Banco.

Scudi 100. Moneta.

Scudi 1. Moneta.

Scudi 1. Moneta.

